

INDICE

IL CONSIGLIO CITTADINO

| | | |
|-----|--|-----|
| 20. | DELIBERA DI EMANAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DI ASSETTO "BELVEDER-DAILA" A CITTANOVA | 55 |
| 21. | DELIBERA DI MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA DELIBERA DI ESECUZIONE DEL PIANO URBANISTICO DI ASSETTO DELL'ABITATO DI "BICOCHERE" A CITTANOVA | 79 |
| 22. | DELIBERA DI MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA DELIBERA DI ESECUZIONE DEL PIANO URBANISTICO DI ASSETTO DELL'ABITATO DI "SAINI SUD" A CITTANOVA | 80 |
| 23. | DELIBERA DI EMANAZIONE DELLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO URBANISTICO STANZIETTA | 81 |
| 24. | DELIBERA DI ESECUZIONE DELLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO DETTAGLIATO DI ASSETTO DELLA ZONA "MARCHETI" A CITTANOVA | 88 |
| 25. | DECISIONE DI EMANAZIONE DELLA RELAZIONE SULLO STATO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO NEL COMPRESORIO DELLA CITTA' DI CITTANOVA PER L'ANNO 2011 | 92 |
| 26. | DECRETO DI DESTITUZIONE DEL MEMBRO DEL COMANDO DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA | 109 |
| 27. | DECRETO DI NOMINA DEL MEMBRO DEL COMANDO DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA | 110 |
| 28. | CONTO CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELLA CITTA' DI CITTANOVA PER L'ANNO 2011 | 111 |
| 29. | MODIFICA NRO. 1 DELLA DELIBERA DI REALIZZAZIONE DEL BILANCIO DELLA CITTA' DI CITTANOVA PER IL 2012 | 145 |
| 30. | MODIFICA ALLA DELIBERA SULL'AUMENTO DEL CAPITALE DI BASE DELLA SOCIETA' COMMERCIALE NEAPOLIS SPORT S.R.L. | 147 |
| 31. | DELIBERA SULL'AUMENTO DEL CAPITALE DI BASE MEDIANTE LA TRASFORMAZIONE DELLE RISERVE E L'INTRODUZIONE DEGLI IMMOBILI | 148 |
| 32. | DELIBERA DI FONDAZIONE DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA GIRASOLE-DJEČJI VRTIĆ SUNCOKRET | 149 |
| 33. | DELIBERA SUL CONTENUTO, LA FORMA E LA PROCEDURA DI CONFERIMENTO DEI RICONOSCIMENTI PUBBLICI DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA | 153 |
| 34. | DELIBERA DI NOMINA DELLA FACENTE FUNZIONE DELLA DIRETTRICE DELLA GRADSKA KNJIŽNICA NOVIGRAD-CITTANOVA – BIBLIOTECA CIVICA NOVIGRAD – CITTANOVA | 155 |
| 35. | DELIBERA SULL'ELENCO DELLE PERSONE GIURIDICHE DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA | 156 |
| 36. | DELIBERA DI ESECUZIONE DELLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PROGRAMMA DI GESTIONE DEL TERRENO AGRICOLO DI PROPRIETA' STATALE NEL COMPRESORIO DELLA CITTA' DI CITTANOVA | 157 |
| 37. | DELIBERA DI FONDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE GRUPPO DI AZIONE LOCALE – GAL "ISTRIA SETTENTRIONALE" E DI NOMINA DEL RAPPRESENTANTE DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA NELL'ASSOCIAZIONE | 158 |
| 38. | DECRETO DI NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE E LA CANCELLAZIONE DEGLI ONERI NEI CONFRONTI DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA | 159 |
| 39. | DELIBERA DI FONDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE FORESTA MODELLO "BACINO DEL FIUME QUIETO" | 160 |

GRADONAČELNIK

| | | |
|-----|---|-----|
| 40. | MODIFICHE DEL PIANO DI GESTIONE DEL BENE MARITTIMO PER IL 2009, 2010, 2011, 2012 E 2013 NRO. 10 | 161 |
| 41. | MODIFICHE DEL PIANO DI GESTIONE DEL BENE MARITTIMO PER IL 2009, 2010, 2011, 2012 E 2013 NRO. 11 | 162 |
| 42. | DELIBERAQ DI INTEGRAZIONE DELLA DELIBERA SULL'AFFITTO DEGLI ALLOGGI | 163 |

20.

Ai sensi dell'articolo 100 comma 7 della Legge sull'assetto territoriale e l'edificazione („Gazzetta ufficiale“ nro. 76/07, 38/09, 55/11, 90/11 e 50/12) il Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad - Cittanova nella seduta del 19 giugno 2012 emana la seguente

DELIBERA
di emanazione del Piano dettagliato di assetto
„Belveder – Daila“ a Cittanova

I. DISPOSIZIONI INTRODUTTIVE

Capo I

Si emana il Piano dettagliato di assetto „Belveder-Daila“ a Cittanova (in seguito: Piano), redatto dalla ditta URBANISTICA d.o.o. di Zagabria, in coordinazione con il portatore dell'esecuzione, la Citta' di Cittanova.

Capo II

Il Piano si emana per la parte dell'area edificabile dell'abitato di Daila, definito dal Piano regolatore della Citta' di Novigrad-Cittanova (Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova, nro. 01/08 e 04/11).

La superficie del comprensorio del Piano e' di cca 8,51 ha.

I confini del comprensorio del Piano sono indicati nelle rappresentazioni cartografiche di cui al Capo IV comma 1 della presente delibera, al punto II.

Presupposti e finalita':

Capo III

Il Piano definisce gli indici per l'edificazione, l'assetto e la tutela delle aree del comprensorio del Piano, rappresentati con dati testuali e cartografici nell'ambito dell'elaborato del Piano.

Il Piano si basa sulle direttrici e le finalita' del Piano regolatore della Citta' di Novigrad – Cittanova (Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad – Citanova, nro. 01/08 e 04/11), nel rispetto delle condizioni ambientali e di altro genere presenti sul territorio, definisce l'organizzazione delle aree e la destinazione d'uso delle aree e degli edifici, le fondamenta e le misure applicative del Piano, le condizioni di edificazione, di ristrutturazione e di utilizzo delle aree e degli edifici nonche' i diritti e i doveri dei proprietari dei terreni e degli edifici, rispettivamente del portatore della pianificazione nel comprensorio del Piano.

Capo IV

Il Piano, contenuto nell'elaborato si compone come segue:

- I. Parte testuale del Piano:
 - Disposizioni per l'applicazione del Piano
- II. Parte grafica del Piano: contiene le rappresentazioni cartografiche in scala 1:1000:
 1. UTILIZZO E DESTINAZIONE D'USO DELLE AREE
 - 2a. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE
RETE INFRASTRUTTURALE – Rete stradale
 - 2b. RETE INFRASTRUTTURALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE
RETE INFRASTRUTTURALE – Posta e telecomunicazioni
 - 2c. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE –
Rete elettrica
 - 2d. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE –
Erogazione idrica e canalizzazione delle acque reflue
 3. CONDIZIONI DI UTILIZZO, DI ASSETTO E DI TUTELA DELLE AREE
 4. CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE

III. Allegati obbligatori:

- III - 1. Motivazione
- III - 2. Basi specialistiche su cui si fondano le soluzioni di pianificazione territoriale
- III - 3. Elenco dei documenti settoriali e delle prescrizioni alle quali bisognava attenersi nell'esecuzione del Piano
- III - 4. Richieste e pareri di cui agli articoli 79 e 94 della LATE
- III - 5. Relazione sul dibattito preliminare
- III – 6a. Relazione sulla visione pubblica (luglio-agosto 2004)
- III – 6b. Relazione sulla visione pubblica (ottobre-novembre 2011)
- III – 6c. Relazione sulla visione pubblica ripetuta (marzo 2012)
- III - 7. Evidenza della procedura di esecuzione e di emanazione del Piano
- III –8a. Riassunto per il pubblico
- III –8b. Riassunto per il pubblico –dibattito ripetuto
- III - 9. Esecutore specializzato
- III - 10. Delibera di emanazione

L'Elaborato del Piano di cui al comma 1 , punti I, II e III del presente articolo, vidimato dal timbro del Consiglio cittadino della Citta' di Grada Novigrad – Cittanova e dal presidente del presidente del Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad – Cittanova, costituisce parte integrante della presente Delibera.

II DISPOSIZIONI APPLICATIVE

1. CONDIZIONI PER LA DEFINIZIONE DELLA DESTINAZIONE D'USO DELLE AREE

Articolo 1

La destinazione d'uso delle aree nel comprensorio del Piano e' riportata nella rappresentazione cartografica nro. 1 DESTINAZIONE D'USO DETTAGLIATA DELLE AREE in scala 1:1000, mentre nella rappresentazione tabellare in allegato (in seguito: tabella 1) sono dati gli indici numerici in merito allo stato attuale e alla destinazione d'uso pianificata del terreno edificabile e degli edifici nel comprensorio del Piano dettagliato.

Il Piano definisce le aree delle seguenti destinazioni d'uso:

- aree con destinazione d'uso abitativa (contrassegno: S),
- aree con destinazione d'uso mista, prevalentemente abitativa (contrassegno: M1),
- aree con destinazione d'uso mista, prevalentemente lavorativa (contrassegno: M2)
- area con destinazione d'uso economico/lavorativa, prevalentemente prestazione servizi (contrassegno K1)
- area a destinazione d'uso sociale, religiosa(contrassegno: D7)
- areadi spiaggia attrezzata (contrassegno: R 6)
- area di spiaggia naturale (non attrezzata) (contrassegno: R7)
- aree verdi pubbliche, parco (contrassegno: Z1),
- aree verdi di protezione – bosco di ricreazione (contrassegno Z),
- aree dei manufatti infrastrutturali – centrali di trasformazione (contrassegno: TS).
- parte sulla terraferma del porto aperto per il traffico pubblico di importanza locale (Lo_k),
- area marina – parte marina del porto aperto al traffico pubblico, altro mare (contrassegni: Lo_m, M).
- vie e altre aree viabili (GU, OU, KPP, PP, P),

Le destinazioni d'uso definite sono considerate principali oppure prevalenti, che significa che nell'ambito delle stesse e' possibile organizzare contenuti compatibili diversi , rispettivamente altre destinazioni in base alle prescrizioni vigenti, se non diversamente definito o esplicitamente proibito dalle presenti disposizioni.

Articolo 2

Le aree a destinazione d'uso abitativa (S) sono destinate all'edificazione di nuovi edifici abitativi (familiari e alla ristrutturazione di quelli esistenti. L'edificio familiare puo' avere un massimo di 2 unita' funzionali (appartamento e/oppure vano di esercizio). All'interno dell'edificio abitativo la superficie destinata ai contenuti ausiliari (economici , pubblici o sociali) possono occupare uno spazio massimo pari al 20% della superficie lorda dell'edificio. Negli edifici monofamiliari non e' possibile organizzare contenuti ausiliari.

Le aree con destinazione d'uso mista – prevalentemente abitativa (M1) sono adibite alla costruzione di edifici nuovi (mono e plurifamiliari) e alla ristrutturazione degli edifici esistenti. L' edificio monofamiliare puo' avere al massimo due, mentre

quello plurifamiliare quattro unita' funzionali (appartamento oppure vano d'esercizio) Negli edifici abitativi il maggior numero di unita' funzionali e la superficie lorda maggiore (piu' del 50%) deve essere adibita all'abitazione. Nell'ambito delle aree con destinazione d'uso mista – prevalentemente abitativa (M1) e' permessa la costruzione di edifici esclusivamente abitativi.

Le aree con destinazione d'uso mista – prevalentemente lavorativa (M2) sono adibite alla costruzione di edifici nuovi con destinazione d'uso lavorativa e alla ristrutturazione di quelli esistenti. L'edificio con destinazione d'uso economica – lavorativa puo' contenere al massimo quattro (4) unita' funzionali (vano d'esercizio e/oppure appartamento). La parte adibita alla destinazione d'uso lavorativa deve superare il 50% della superficie complessiva lorda dell'edificio. In via d'eccezione nei lotti edificabili di superficie superiore agli 800 m2, il numero massimo di unita' funzionali (vano di esercizio e/oppure appartamento) e' otto (8). Negli edifici con destinazione d'uso economica si possono adibire spazi con destinazione abitativa in una parte minore dell'edificio (della superficie complessiva lorda) e in un numero minore di unita' funzionali. Nelle aree con destinazione d'uso mista – prevalentemente lavorativa e' permessa la costruzione di edifici con destinazione d'uso esclusivamente lavorativa.

L'area a destinazione lavorativa-prevalentemente dei servizi (K1) e' adibita alla costruzione di un edificio lavorativo – prevalentemente di prestazione servizi, secondo la modalita' per cui la superficie complessiva maggiore viene occupata da contenuti di prestazione servizi di destinazione d'uso turistico-alberghiera (informazione turistica, agenzie turistiche, ambienti sanitari, ristoranti, negozi, servizi complementari della navigazione, affitto ormezzi ecc.) in funzione (della piazza, della riva) dell'abitato. L'edificio non puo' contenere unita' funzionali abitative.

L'area con destinazione d'uso pubblica e sociale, religiosa (D7) si riferisce al lotto edificabile esistente sul quale e' stato costruito un edificio sacrale – Chiesa di S.Maria.

L'area della spiaggia attrezzata (R6) si riferisce all'area di terraferma collegata direttamente al mare come la parte dell'area marina destinata all'ampliamento per scopi ricreativi e balneari nonche' all'assetto di una passeggiata (costruzione di muri di sostegno e di gradinate/rampe, ricostruzione degli moletti esistenti per l'ormeggio di piccole imbarcazioni, collocamento di attrezzature per lo sport, la ricreazione e il divertimento e altre attivita' simili).

L'area della spiaggia naturale (non attrezzata) (R7) si riferisce all'area della spiaggia naturale dove non e' permessa l'edificazione e la sistemazione delle aree, bensì e' precisato che questa parte della spiaggia deve restare immutata.

Le aree verdi pubbliche, parco pubblico (Z1) si riferisce alla superficie pubblica non edificata formata da vegetazione progettata e contenuti esclusivamente di carattere ecologico, adibita per il passeggio e il riposo dei cittadini. Nell'ambito dell'area e' permessa la costruzione e l'assetto di un campo giochi all'aperto.

L'area verde di protezione – bosco adibito alla ricreazione (Z) rappresenta un'area ineditata subito dietro alla spiaggia naturale non attrezzata. Nell'ambito dell'area principalmente viene mantenuta la vegetazione sana esistente, mentre nella sostituzione e nella piantumazione di vegetazione nuova la precedenza viene data alle varieta' autoctone. All'interno dell'area e' possibile organizzare sentieri per il passeggio e la ricreazione dei cittadini.

Le aree per gli edifici infrastrutturali – centrale di trasformazione (contrassegno: TS) – sono adibite alla costruzione di una centrale di trasformazione in conformita' alle condizioni di cui al punto 3.2.3. "Erogazione dell'energia elettrica" delle presenti disposizioni.

La parte della terraferma del porto per il trasporto pubblico di importanza locale (Lo_k) e' la riva operativa del porto pubblico di importanza locale.

L'area marina (contrassegni: M, Lo_m) – e' definita dal Piano come area di mare che in base alla destinazione d'uso e' limitata come segue:

- mare destinato alla balneazione e agli sport acquatici e per la navigazione delle imbarcazioni, contrassegno (M),
- mare adibito alla zona di traffico marittimo e precisamente al porto aperto al trasporto pubblico con il contrassegno (Lo_m).

Le vie e le aree viabili pubbliche si riferiscono al trasporto pubblico e alle comunicazioni (aree delle strade pubbliche – via principale (GU) e altre vie (OU), are stradali-pedonali (KPP), aree pedonali (PP) e parcheggi (P).

2. CONDIZIONI DETTAGLIATE DI UTILIZZO, ASSETTO ED EDIFICAZIONE DEI LOTTI EDIFICABILI E DEGLI EDIFICI

Articolo 3

L'assetto, l'utilizzo e la tutela delle aree e degli edifici nel comprensorio del piano si effettua in base alle presenti Disposizioni e alla rappresentazione cartografica nro. 4. "CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE". Le condizioni di assetto, di edificazione e di utilizzo e tutela delle aree e degli edifici definite dal presente Piano rappresentano i confini entro i quali viene concessa l'edificazione.

Nei lotti edificabili si costruisce in conformita' alle disposizioni del presente piano e alle condizioni definite nella tabella nro. 1 in allegato.

Le condizioni particolari di edificazione che non sono elencate nel presente Piano nel campo della sanita', della tutela antincendio, della tutela sul lavoro, della tutela delle acque e di altre aree specifiche verranno definita

dagli organi competenti e dalle persone giuridiche con competenze pubbliche nell'ambito dei procedimenti per il rilascio della documentazione che permette l'edificazione, in conformita' alla legge e alle altre prescrizioni.

2.1. Grandezza e forma dei lotti edificabili

Articolo 4

L'identificazione dei lotti nel comprensorio del Piano si effettua in base ai numeri delle particelle catastali esistenti.

Nel caso in cui risultassero differenze tra i dati dell'estratto del competente organo statale preposto al catasto, si applicano i dati dell'estratto del catasto.

Tutti i lotti edificabili sono definiti da contrassegno (da 1 a 57) mentre il lotto pianificato e' definito con la sua superficie espressa in metri quadrati (m²) riportata nella tabella, mentre le superfici esatte si definiscono mediante l'estratto dell'elaborato catastale oppure l'elaborato di lottizzazione.

Articolo 5

La forma del lotto edificabile e' definito nelle rappresentazioni grafiche del Piano, ed e' definito dai confini esistenti (linea piena) oppure nei confini neopianificati (linea tratteggiata).

La lottizzazione, ossia la formazione di nuovi lotti nel comprensorio del Piano e' possibile soltanto ai sensi delle presenti Disposizioni.

I confini dei lotti in mare rappresentano allo stesso tempo le direzioni di edificazione che definiscono l'area edificabile della parte sulla terraferma della spiaggia assestata, che da' la possibilita' di costruire muri di sostegno robusti e di ristrutturare quelli esistenti, come pure la risistemazione della spiaggia sabbiosa con il rabbocco di sabbia.

Nell'altra parte dell'acquatorio, oltre alla parte del porto sulla terraferma (riva operativa) e' possibile realizzare una diga permeabile su piloni e ormeggi galleggianti con un ordine definito dall'Autorita' portuale oppure un altro organo competente.

Nella parte sulla terraferma del porto aperto al traffico pubblico di importanza locale – Daila (contrassegnato come Lok nell'ambito del lotto edificabile nro. 17) si possono costruire muri di sostegno in funzione di assetto oppure di ripristino della destinazione d'uso pianificata, nonche' lo svolgimento di attivita' che derivano dall'attivita' pianificata, come lo scivolo per le imbarcazioni.

La strada di accesso con il parcheggio e l'area di manipolazione per il porto aperto al traffico pubblico di importanza locale e' pianificata nell'ambito del lotto edificabile nro. 20.

Nell'acquatorio della zona marina del traffico marittimo – porto pubblico Daila di importanza locale e' possibile costruire una diga permeabile, degli ormeggi galleggianti e collocare impianti di ormeggio e segnaletica nonche' gli impianti e le installazioni necessarie ai fini della navigazione sicura. Tutte le attivita' di preparazione della documentazione devono essere adeguate alle disposizioni e alle condizioni pianificate per gli interventi nello spazio in questione, nonche' con le disposizioni che regolano la navigazione sicura.

Articolo 6

La fabbricabilita' del lotto e' definita nella tabella 1 in valori percentuali rispetto alla superficie del lotto.

L'edificazione che rappresenta la sistemazione del terreno pertinente come le terrazze scoperte non strutturalmente collegate con la struttura dell'edificio, i campi da gioco e le piscine della superficie fino a 24 m² e della profondita' massima di 2,0 m, come le aree viabili assestate all'interno del lotto, i camini, i caminetti, le pergole, i muretti di sostegno e le panchine in base alla configurazione del terreno, vengono esclusi dal computo del coefficiente di copertura del lotto come pure gli elementi sui piani alti come cornicioni, tetterie e sim. non vengono presi in considerazione nel computo del coefficiente di edificabilita' del lotto edificabile.

La densita' di edificazione (Gig) dei lotti del comprensorio del Piano come rapporto della somma dell'edificabilita' di alcuni lotti e la somma dei lotti edificabili ammonta al 15%.

Articolo 7

La copertura del lotto e' definita nella tabella 1 in percentuale rispetto alla superficie pianificata del lotto.

La copertura totale del lotto (Kis) nel comprensorio del piano, come rapporto tra la copertura di determinati lotti e la somma dei lotti edificabili ammonta al 53%.

Per i lotti della spiaggia attrezzata (R6), la spiaggia naturale (R7), le aree verdi pubbliche – parco pubblico (Z1), del verde di protezione – boschi adibiti alla ricreazione (Z), delle vie e delle strade pubbliche (GU, OU, KPP, PP, P) nonche'

della parte terrena del porto (Lok) non sono definiti i coefficienti di edificabilità né i coefficienti di copertura siccome non vi è pianificata l'edificazione di fabbricati chiusi.

2.2. Grandezza e superficie dei fabbricati (superficie edificata complessiva lorda, altezza e numero di piani)

2.2.1. Grandezza e superficie degli edifici

Edifici con destinazione d'uso principale

Articolo 8

La grandezza degli edifici nel comprensorio del Piano è definita nella tabella 1, mediante il coefficiente di edificabilità del lotto espresso in percentuale (%), il numero massimo di piani, l'altezza massima dell'edificio espressa in metri e la superficie complessiva lorda espressa in m², mentre il loro rapporto reciproco è definito dalle presenti Disposizioni.

Edifici ausiliari

Articolo 9

Se nell'ambito del lotto edificabile con destinazione d'uso abitativa gli edifici ausiliari si costruiscono come fabbricati indipendenti, si possono costruire al massimo 2 garage, rispettivamente tettoie, la cui superficie complessiva lorda non può superare i 50 m². I fabbricati ausiliari (legnaie, magazzini e sim., oltre ai garage) si costruiscono a condizione che la loro superficie complessiva lorda non superi i 50 m².

La sistemazione dei veicoli nei lotti edificabili adibiti alla costruzione di edifici di diversa destinazione d'uso può essere pianificata all'interno di garage collettivi, anche a più piani, collocati nell'ambito della parte edificabile del lotto stesso adibito alla costruzione dell'edificio principale, oppure in parcheggi aperti.

2.2.2. Numero di piani e altezza degli edifici

Articolo 10

Le definizioni dei piani dell'edificio – cantina, seminterrato, piano terra, piano, sottotetto e altezza dell'edificio sono definite da prescrizioni particolari.

Si considera piano interrato, ai sensi delle presenti Disposizioni, il piano interrato completamente oppure parzialmente, dove la distanza tra il soffitto e il punto più basso del calpestio è inferiore a 1,0 metro.

L'esecuzione del piano interrato è permessa per tutti gli edifici nel comprensorio del Piano.

Si considera piano fuori terra ai sensi delle presenti Disposizioni, il piano la cui altezza tra il soffitto e il punto più basso del calpestio è superiore a 1,0 metro e ogni piano costruito sopra a questo piano come pure il sottotetto che ha il muro esterno dell'altezza fino a 1,2 m, misurato dal limite superiore della costruzione del soffitto fino alla struttura interna dell'intersezione tra la struttura del tetto e il muro.

L'altezza del piano fuori terra è di almeno 2,5 m. In via d'eccezione nei casi di appartamenti con galleria l'altezza del piano in una minima parte può ammontare a 2,3 m. L'altezza della cantina e del sottotetto non viene definita.

Articolo 11

Nella tabella 1 in allegato è definito il numero massimo di piani che è possibile realizzare per ogni edificio, partendo dal principio che:

- gli edifici con destinazione d'uso abitativa – familiari e plurifamiliari (entro le aree contrassegnate S e M1) possono avere al massimo 3 piani fuori terra e 1 piano interrato. L'altezza massima degli edifici familiari e plurifamiliari ammonta a 7,5 m per gli edifici che nella tabella hanno la definizione Po+P+2, rispettivamente 6,5 m per gli edifici che nella tabella hanno la definizione Po+P+Pk, rispettivamente l'altezza esistente negli edifici che portano la definizione del numero di piani P.
- Gli edifici con destinazione d'uso economica – lavorativa (entro le aree contrassegnate come M2) possono avere al massimo 3 piani sopra terra e un piano interrato. L'altezza massima consentita è di 9 m.
- gli edifici ausiliari - garage, e gli altri edifici ausiliari che si costruiscono nell'ambito dei lotti adibiti alla costruzione di altre tipologie di edifici principali (S, M1, M2), non possono avere l'altezza superiore ai 2,5 m, nella parte di entrata nel garage con un massimo di 1 piano interrato. La differenza di altezza tra il pavimento

del garage e il punto piu' alto del tetto nella sua parte interna, come pure la distanza tra il punto piu' basso del calpestio fino al cornicione nello stesso punto, puo' ammontare al massimo a 3,50 m.

L'altezza minima e il numero minimo di piani non vengono definiti dalle presenti Disposizioni.

Il presente Piano non definisce l'altezza obbligatoria degli edifici.

L'altezza dell'edificio si misura dal punto piu' basso del calpestio lungo la facciata dell'edificio fino al colmo della struttura del tetto dell'ultimo piano, rispettivamente del vertice piu' alto del sottotetto, che non puo' avere un'altezza superiore a 1,2 m.

Nei casi di tetto piano (calpestabile oppure no) l'altezza si misura fino al limite superiore della facciata (dell'attico oppure della recinzione del tetto).

Articolo 12

Le limitazioni dell'altezza di cui all'articolo precedente non si riferiscono agli impianti degli ascensori, alle installazioni meccaniche (torrette di ventilazione), oppure ad altri elementi o installazioni simili.

Non si considera terreno esterno assestato la scalinata esterna della larghezza massima di 1,5 m lungo l'edificio per la discesa nel piano interrato e neppure la rampa della larghezza massima di 5 metri per la discesa nel piano interrato.

In via eccezionale, la larghezza massima della rampa di entrata negli edifici economici – lavorativi che non viene considerata come terreno pertinente assestato viene regolata da prescrizioni particolari (tutela antincendio e sim.).

2.3. Destinazione d'uso degli edifici

Articolo 13

La destinazione degli edifici e' definita singolarmente nella tabella 1 in allegato, ed e' descritta in modo dettagliato dalle presenti Disposizioni.

Con il presente Piano e in base al Piano regolatore della Citta' di Novigrad – Cittanova, gli edifici in base alla destinazione d'uso si suddividono in:

- edifici con destinazione d'uso abitativa (familiari e plurifamiliari),
- edifici con destinazione d'uso economica – mista – prevalentemente lavorativa,
- edifici a destinazione d'uso lavorativa-prevalentemente di prestazione dei servizi,
- edifici con destinazione d'uso pubblica e sociale - religiose,
- edifici ausiliari,
- edificio infrastrutturale- stazione di trasformazione,
- chioschi e altri prefabbricati e strutture di carattere temporaneo.

Articolo 14

Si considerano edifici con destinazione d'uso abitativa, ai sensi delle presenti Disposizioni, le case familiari e plurifamiliari.

Le case famigliari si possono costruire soltanto nell'ambito delle aree contrassegnate con la lettera S, mentre nelle aree contrassegnate come M1 si possono costruire case sia mono che plurifamiliari.

L'edificio familiare che si costruisce entro le aree contrassegnate come S puo' avere al massimo 2 unita' funzionali (appartamento o vano d'esercizio). Nell'ambito dell'edifiio lo spazio previsto per i contenuti complementari non puo' superare un'unita' funzionale ossia al massimo il 20% della superficie complessiva lorda dell'edificio. Negli edifici monofamiliari non e' possibile organizzare contenuti complementari.

L'edificio familiare che si costruisce nell'ambito delle aree contrassegnate M1, puo' avere al massimo due unita' funzionali (appartamento oppure vano di esercizio). Nell'ambito dell'edificio con destinazione d'uso abitativa il numero maggiore di unita' funzionali e la parte maggiore della superficie complessiva dell'edificio deve essere adibita all'abitazione.

L'edificio plurifamiliare che si costruisce nell'ambito delle aree contrassegnate M1, puo' avere un massimo di 4 unita' funzionali (appartamento oppure vano di esercizio). Nell'ambito dell'edificio con destinazione d'uso abitativa il maggior numero di unita' funzionali e la maggior parte della superficie complessiva deve essere adibita all'abitazione.

Il presente Piano non definisce la grandezza delle unita' abitative e lavorative, per le quali e' importante che rappresentino un'unita' funzionale e tecnologica logica, ma la loro superficie complessiva nell'edifici e' limitata rispetto alla superficie complessiva lorda dell'edificio.

Articolo 15

Gli edifici con destinazione d'uso economica – mista – prevalentemente lavorativa, si possono costruire soltanto all'interno delle aree contrassegnate M2. E' previsto lo sviluppo delle attivita' prevalentemente di prestazione dei servizi.

Gli edifici con destinazione d'uso economica – mista – prevalentemente lavorativa puo' avere al massimo 4 unita' funzionali (appartamento o vano di esercizio). In via d'eccezione nelle aree di superficie maggiore di 800 m2, il numero massimo di unita' funzionali (appartamento o vano di esercizio) e' 8. Negli edifici con destinazione d'uso economica si possono costruire contenuti con destinazione abitativa in una parte minore della superficie complessiva lorda e in un numero minore di unita' funzionali. Nelle aree con destinazione d'uso mista – prevalentemente lavorativa e' permessa la costruzione di edifici con un'unica destinazione d'uso economico-lavorativa.

Nel rilascio dei permessi per lo svolgimento delle attivita' lavorative nell'ambito degli edifici con destinazione d'uso mista, accanto al soddisfacimento delle prescrizioni particolari della singola attivita' e' necessario tenere in considerazione la compatibilita' dell'attivita' con l'abitazione, sia rispetto all'edificio stesso sia rispetto all'area di contatto dell'abitato.

Articolo 16

Gli edifici con destinazione d'uso lavorativo –prevalentemente per la prestazione dei servizi si possono costruire soltanto nell'ambito delle aree contrassegnate K1. La superficie complessiva dell'edificio deve essere occupata dai contenuti di prestazione servizi di tipo turistico-alberghiero (informazione turistica, agenzie turistiche, ristoranti, negozi e sim.) che saranno in funzione della piazza e della costa. L'edificio non puo' contenere unita' funzionali abitative.

Articolo 17

L'edificio con destinazione d'uso pubblica e sociale – religiosa rappresenta la chiesa esistente della S.Vergine Maria all'interno dell'area contrassegnata D7. L'edificio verra' utilizzato esclusivamente per scopi religiosi, ma e' possibile utilizzarlo anche per altri scopi pubblici (museo, galleria e sim.).

Articolo 18

Si considerano edifici ausiliari ai sensi delle presenti disposizioni le autorimesse, le legnaie e i magazzini e tettoie costruiti in modo autonomo che non rappresentano l'assetto del terreno pertinente e si possono costruire nelle aree contrassegnate S, M1 e M2.

Articolo 19

L'edificio infrastrutturale – la stazione di trasformazione e' pianificata nell'area destinata a tale finalita' e contrassegnata come (TS).

Le condizioni di edificazione e di assetto del fabbricato di cui al comma precedente sono definite nel capitolo 3.2.3."Erogazione elettrica" delle presenti Disposizioni.

Articolo 20

Si considera chiosco e prefabbricato, le strutture prefabbricate vendute per lo svolgimento dell'attivita' commerciale, artigianale, dei servizi, espositiva, di divertimento, turistico alberghiera e altre attivita' simili, che devono rispondere alle condizioni della Legge sull'assetto territoriale e l'edificazione e alle altre prescrizioni correlate. Il prodotto deve essere di forma moderna, con l'applicazione di materiali, colori e dettagli di qualita' e duraturi. Vengono collocati nelle ubicazioni previsti da prescrizione particolare della Citta' di Novigrad – Cittanova.

Si considera struttura di carattere mobile, ai sensi delle presenti Disposizioni, il prodotto prefabbricato di carattere mobile (bancarella, macchinetta automatica, ombrellone, tavolo e sedia, pannello e simili) che si utilizza stagionalmente o occasionalmente per la vendita e la prestazione dei servizi.

Il chiosco e un'altra struttura prefabbricata puo' essere allacciato alla rete infrastrutturale. La struttura temporanea puo' essere allacciata alla necessaria rete infrastrutturale esclusivamente in modo temporaneo, per la durata della stagione, rispettivamente della ricorrenza.

Nel comprensorio del Piano si possono collocare chioschi e altre strutture prefabbricate, e altre strutture di carattere teporaneo, ai sensi delle presenti Disposizioni, nelle ubicazionifinite da particolare disposizione della Citta' di Novigrad – Cittanova.

2.4. Collocamento degli edifici sul lotto edificabile

Edifici con destinazione d'uso principale

Articolo 21

Nella rappresentazione cartografica nro.4."CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE", sono rappresentate le condizioni di collocamento dell'edificio sul lotto edificabile (parte edificabile massima) con riportate le distanze minime della retta di regolazione e del confine dell'area edificabile dal confine del lotto.

Articolo 22

Si considera retta di regolazione, il confine del lotto edificabile prospiciente la strada pubblica. Il lotto edificabile può avere una o più rette di regolazione.

Si considera retta di edificazione obbligatoria, ai sensi delle presenti Disposizioni, la retta immaginaria che definisce la posizione dell'edificio in modo tale che sulla stessa posano almeno due dei punti della facciata principale.

Si considera confine della parte edificabile del lotto, ai sensi delle presenti Disposizioni, la retta immaginaria che definisce la posizione dell'edificio nell'ambito del lotto edificabile ossia la distanza minima possibile dell'edificio dal confine del lotto. Non è d'obbligo che l'edificio poggi su alcun punto del confine della parte edificabile del lotto.

La parte compresa tra la retta obbligatoria di edificazione e il confine della parte edificabile oppure l'area compresa tra i confini della parte edificabile del lotto, definita a seconda della forma e della grandezza del lotto edificabile, rappresenta la massima superficie edificabile.

La superficie edificabile del lotto non deve essere per forza edificata del tutto, ma rende possibile che l'edificio venga collocato nella parte che offre le migliori condizioni rispetto alla vista, all'esposizione al sole a sim. e se è possibile rispetto all'edificabilità massima consentita e la retta obbligatoria di edificazione se è definita.

Nell'ambito della parte edificabile del lotto devono trovarsi le proiezioni ortogonali di tutte le edificazioni sul lotto edificabile, sia dell'edificio principale sia di quelli di pertinenza, delle piscine e di altre strutture simili. La parte edificabile corrisponde la superficie della pianta massima dell'edificio principale e degli edifici di pertinenza se vengono costruiti, e può essere soltanto uguale o inferiori della superficie edificabile prevista.

Articolo 23

Nella parte edificabile del lotto non è necessario collocare la costruzione in funzione all'assetto del lotto ossia le terrazze aperte che non sono collegate strutturalmente all'edificio principale, i campi da gioco, le piscine della superficie fino a 24,00 m² e della profondità di 2,0 m, nonché le aree viabili assestate nell'ambito del lotto, i caminetti, pergole e grill, i muri di sostegno e gli interramenti a seconda della configurazione del terreno come pure gli elementi nei piani alti come i cornicioni, le grondaie, le travi dei tetti e sim.

In via d'eccezione, nei casi di costruzione sulla retta di regolazione, nella ristrutturazione degli edifici esistenti e l'interpolazione di edifici nuovi, le parti degli edifici nei piani superiori come le terrazze, i cornicioni, le grondaie le erte e altri elementi simili possono sporgere fino a 50 cm fuori dalla retta di regolazione, rispettivamente del piano della facciata dell'edificio prospiciente la via.

La distanza dell'edificio dal confine del lotto limitrofo può essere anche superiore alla distanza del confine della parte edificabile del lotto definito dalla rappresentazione grafica nro. 4 "CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE", a seconda dell'altezza complessiva dell'edificio (altezza del colmo del tetto). L'edificio deve essere distante dal confine almeno per la metà dell'altezza del colmo del tetto, misurando dal livello del calpestio assestate nella sua parte più bassa, ma comunque non inferiore ai 4 metri.

Nei luoghi in cui la parte edificabile del lotto coincide con il confine del lotto edificabile limitrofo, è possibile la costruzione degli edifici sul confine stesso a condizione che da quella parte non vengano realizzate aperture e che tale costruzione non peggiori le condizioni di vita negli edifici, rispettivamente nei lotti limitrofi.

Gli elementi dell'arredo urbano non devono intralciare il libero scorrimento dei veicoli, dei pedoni e in genere della libera circolazione, non devono mettere in pericolo la sicurezza del traffico, mentre nelle aree pedonali gli stessi possono venir collocati da ambo i lati fino al confine con il quale si garantisce il passaggio indisturbato dei mezzi di intervento e di consegna, rispettivamente che non compromette la sicurezza del traffico.

La parte edificabile del lotto nella parte interrata è uguale alla parte edificabile sopra terra definita nella rappresentazione grafica nro. 4 "CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE".

Edifici ausiliari

Articolo 24

Gli edifici ausiliari definiti dal presente Piano si costruiscono nell'ambito degli edifici principali e/oppure come edifici indipendenti costruiti nella parte edificabile del lotto Pomoćne građevine određene ovim Planom grade se u okviru građevine osnovne namjene i/ili kao zasebne građevine unutar gradivog dijela građevine čestice.

Gli edifici ausiliari per la sistemazione dei veicoli – garage si possono costruire entro la parte edificabile del lotto definita per la costruzione dell'edificio principale, come parte integrante dell'edificio principale oppure come edificio autonomo.

In via d'eccezione, nei lotti destinati alla costruzione di edifici sociali e pubblici – sacrali e gli edifici dei contenuti complementari nel turismo, non e' permessa la costruzione di edifici ausiliari.

Gli edifici ausiliari si possono costruire soltanto nell'ambito dell'edificabilità massima del lotto.

Articolo 25

Gli edifici ausiliari prefabbricati per la sistemazione dei veicoli – tettoie, si possono costruire nell'ambito del lotto edificabile destinato alla costruzione di edifici abitativi (case familiari) nel modo seguente:

- entro la parte edificabile del lotto adibita alla costruzione dell'edificio principale accanto all'edificio principale oppure come struttura autonoma,
- entro la fascia lungo la retta di regolazione e il confine con i lotti edificabili limitrofi, della larghezza massima di 6m misurando dalla retta di regolazione,
- entro la fascia lungo il confine con i lotti edificabili limitrofi in posizione opposta alla retta di regolazione, della larghezza massima di 6m, lungo tutta la lunghezza del confine.

Nei lotti edificabili adibiti alla costruzione di edifici con destinazione d'uso abitativa, gli edifici ausiliari (legnaie, magazzini e sim. eccetto i garage) si possono costruire entro la parte edificabile del lotto per la destinazione d'uso principale.

Le condizioni di edificazione per gli edifici ausiliari (legnaie, magazzini e sim. eccetto i garage) si definiscono come per i garage, a condizione che la loro superficie complessiva lorda non puo' superare i 50m².

2.5. Definizione della forma degli edifici

Articolo 26

Ogni intervento nello spazio deve essere eseguita nel rispetto della struttura architettonica esistente, rispettivamente deve essere conforme alla stessa.

Nella definizione architettonica degli edifici all'interno della parte edificata dell'abitato (definita nella rappresentazione cartografica nro. 4. "CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE") come pure nel lotto edificabile contrassegnato (K1) si devono applicare i criteri di qualità e la tradizione di edificazione nel comprensorio di Cittanova con l'utilizzo di dettagli, proporzioni e materiali di qualità caratteristici per il clima e la tradizione degli abitati istriani.

Il perimetro degli edifici nuovi all'interno della parte edificata dell'abitato devono essere conformati rispetto al lotto edificabile di pertinenza e in base agli edifici limitrovi esistenti e alla qualità organizzativa degli spazi esterni.

Nella definizione architettonica dei singoli edifici:

- nel caso dell'utilizzo dei moduli tradizionali, delle forme comuni, i materiali devono essere utilizzabili in modo moderno (ad esempio non si permette utilizzare a scopi puramente decorativi materiali e elementi che non sono funzionali come ad esempio imposte finte, imitazioni di travi in legno, lastre in pietra incollate al fine dell'imitazione della struttura in muratura e sim.);
- nella scelta di moduli moderni nella strutturazione architettonica e' d'obbligo l'utilizzo di materiali moderni, cercando di adeguarli alle condizioni locali;
- bisogna tenere in considerazione all'esposizione degli edifici futuri in funzione dell'architettura globale di valore a prescindere dalla scelta dell'architettura dell'edificio tra tradizionale e moderna.

Articolo 27

E' possibile l'utilizzo di elementi di protezione per il sole come scuri, griglie, brisolei, pergole, tende come pure la copertura dell'entrata.

La forma, i colori e i dettagli della facciata devono essere conformi alle caratteristiche della tipologia degli edifici dell'abitato.

I tetti possono essere pendenti, piani oppure combinati.

Nei casi di nuova edificazione nell'ambito della parte edificata dell'abitato (definita nella rappresentazione cartografica nro. 4. "CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE") oppure di ristrutturazione degli edifici esistenti nella parte prospiciente la via e' obbligatoria l'esecuzione del cornicione (liscio oppure con profilo).

Per l'illuminazione dei vani del sottotetto e' permessa l'istallazione di abbaini.

Al fine dell'utilizzo delle fonti complementari dell'energia (solare) e' possibile effettuare interventi al fine del collocamento di sistemi passivi per l'utilizzo dell'energia solare. E' possibile realizzare sul tetto le strutture ausiliari per il collocamento di collettori solari, a prescindere dalla pendenza.

Le insegne pubblicitarie, le scritte e le vetrine devono essere conformi per aspetto e grandezza e materiali al luogo in cui si trovano.

Articolo 28

In via d'eccezione, per gli edifici sulle pl.cat. contrassegnate da 1-7 si permette la strutturazione architettonica nello spirito dell'architettura moderna dove pero' bisogna tenere in considerazione l'aspetto caratteristico dell'abitato che e' il risultato dello sviluppo storico che bisogna tenere in considerazione per quanto riguarda il colore, la forma e la consistenza.

2.6. Assetto dei lotti edificabili

Articolo 29

I lotti edificabili entro le aree contrassegnate come S, M1 e M2 possono essere recintate con recinzioni solide e pavimentate in funzione allo svolgimento dell'attivita' all'aperto durante la stagione estiva, all'accesso per i veicoli e munita di zone coltivate. Un'attenzione particolare deve essere dedicata alla vegetazione esistente sui lotti contrassegnati da 1-7.

Il presente Piano proibisce la recinzione del lotto edificabile contrassegnato (K1). In caso di necessita' la recinzione deve essere realizzata con vasi di fiori.

Si suggerisce di verificare la necessita' della recinzione attorno all'area pubblica – sacrale contrassegnata (D7) nell'ambito della realizzazione del progetto per la riqualificazione della piazza sul lotto edificabile numero 22 (rappresentazione cartografica nro. 4 "CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE").

I lotti edificabili della spiaggia attrezzata (R6), delle aree verdi (Z1, Z) e dell'area viabile pubblica non possono essere recintati, ma possono essere attrezzati con l'arredo urbano per la tutela dei pedoni e dei veicoli e con altra attrezzatura.

Articolo 30

Le recinzioni possono essere in pietra, cemento, calcestruzzo oppure formate da siepi oppure in combinazione con un muretto basso pieno e una siepe, rispettivamente una recinzione metallica trasparente.

L'altezza del muro di cinta puo' essere al massimo di 1,5m, salvo nei casi in cui la recinzione e' realizzata in combinazione tra un muro basso pieno (fino a 1,0m di altezza) e recinzione metallica trasparente, quando la recinzione puo' raggiungere l'altezza massima di 2 m.

Nei lotti edificabili con un grande dislivello del terreno che supera lo 0,5m la recinzione in determinati punti puo' superare l'altezza di 1,5m, ma non puo' superare in nessun punto l'altezza di 2,0m. Ai sensi delle presenti disposizioni l'altezza del muro di sostegno indispensabile non si considera altezza della recinzione.

L'altezza del muro di cinta si misura dal livello del terreno assestato in ogni punto lungo il muro di cinta.

La recinzione con la sua posizione, altezza e forma non puo' compromettere la visibilita' dell'area viabile e quindi compromettere la sicurezza del traffico.

Articolo 31

L'area tra la retta di regolazione e quella di edificazione deve essere coltivata considerando innanzitutto le piante autoctone.

Al fine dell'utilizzo delle fonti complementari dell'energia (solare) e' possibile effettuare interventi al fine del collocamento di sistemi passivi per l'utilizzo dell'energia solare (fatta eccezione per il lotto con il contenuto ausiliario con destinazione turistico-alberghiera) a condizione che la loro distanza dal confine del lotto non sia inferiore a 2m., salvo nei

casi di ristrutturazione e interpolazione nell'ambito della parte edificata dell'abitato (definita nella rappresentazione grafica nro. 4 "CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE") dove la loro costruzione puo' essere realizzata in qualsiasi punto del lotto. Le insegne pubblicitarie, le scritte e le vetrine devono essere conformi per aspetto e grandezza e materiali al luogo in cui si trovano.

Il collocamento dei veicoli per le necessita' personali e' previsto all'interno del lotto edificabile nell'ambito dell'edificio o di un parcheggio aperto, in conformita' all'articolo 44 delle presenti Disposizioni. L'area parcheggio puo' essere coperta da una tettoia leggera coperta da vegetazione, canne, tela, rete e sim. dell'altezza da 2.0 a 3.0 metri.

Articolo 32

Le cisterne per il carburante (nafta) se la loro parte edificata non supera 1 m di altezza, dal punto piu' basso del calpestio, possono venir costruite nell'ambito del lotto edificabile a condizione che la loro distanza dal confine del lotto non sia inferiore a 2m, fatta eccezioni per le costruzioni e le interpolazioni all'interno della parte edificata dell'abitato (definita dalla rappresentazione cartografica nro. 4 "CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE" del presente Piano) dove la loro costruzione si puo' realizzare ovunque nell'ambito del lotto edificabile.

Nel caso in cui la cisterna superi 1 m di altezza, a tale costruzione sono da applicarsi le disposizioni vigenti per l'edificio principale.

Tendere a collocare le cisterne nella parte posteriore, del cortile (meno esposta) del lotto edificabile ed evitare il loro collocamento nella parte prospiciente la via.

I serbatoi di gas si costruiscono secondo le disposizioni e le condizioni delle istituzioni competenti.

Articolo 33

Il verde pubblico di protezione – bosco (Z) e' adibito alla passeggiata e alla ricreazione dei cittadini. All'interno del bosco adibito alla ricreazione e' necessario mantenere e curare la vegetazione sana esistente e nell'ambito della piantagione di vegetazione nuova e' necessario dare la precedenza alle piante autoctone. All'interno dell'area in questione e' possibile la realizzazione di aree pedonali e la posa dell'arredo urbano (pergole, panchine, cestini per l'immondizia, illuminazione pubblica). La pavimentazione delle aree pedonali non puo' essere realizzata in asfalto o in altro materiale impermeabile.

Articolo 34

Nell'area della spiaggia naturale non attrezzata (R7) non e' permessa nessuna costruzione ne' altra sistemazione, si condiziona che questa parte della spiaggia resti completamente nello stato naturale in cui si trova.

Articolo 35

Nell'ambito dell'area della spiaggia attrezzata (R6) viene data la possibilita' di costruzione e assetto dei muri di sostegno della costa, della zona per prendere il sole, dei moletti esistenti, il collocamento di attrezzature sportive, di ricreazione e divertimento e altri lavori simili in funzione dell'assetto della spiaggia.

Nell'ambito dell'area della spiaggia assestata (R6) si possono collocare esclusivamente chioschi mobili e altre strutture prefabbricate di carattere temporaneo, e' permesso il collocamento dell'arredo urbano in qualsiasi luogo nell'ambito dell'intero lotto edificabile. All'interno dell'area e' possibile la costruzione dell'infrastruttura necessaria come pure dei condotti dell'infrastruttura comunale. Altre costruzioni non sono permesse. I muretti di sostegno della costa e le parti della costa che si costruiscono in mare (ristrutturazione dei moletti esistenti, delle gradinate ecc.) devono venir realizzati in armonia con l'attuale assetto della spiaggia, le regole della professione per tali fabbricati con l'utilizzo di materiale naturale (pietra). Un eventuale ampliamento della spiaggia e' possibile con l'importazione di ghiaia oppure la sbriciolatura delle rocce esistente nello spessore desiderato.

La costruzione e l'assetto della spiaggia devono essere conformi alle vigenti disposizioni sulla tipologia delle spiagge e alle condizioni che queste devono soddisfare. I lavori in mare nell'ambito del demanio marittimo sono soggetti alle prescrizioni particolari.

2.7. Luogo e modalita' di allacciamento degli edifici all'infrastruttura comunale

Articolo 36

In conformita' alle soluzioni della rete infrastrutturale del piano dell'intero territorio, il presente Piano definisce i tracciati e i corridoi degli impianti stradali, idrici, energetici e delle telecomunicazioni per l'equipaggiamento del terreno edificabile e per il relativo allacciamento degli edifici.

Le soluzioni proposte sono riportate nelle rappresentazioni grafiche e sono di carattere schematico e indicativo e possono variare a seconda degli interventi tecnici che e' necessario effettuare per assicurare l'allacciamento degli edifici in base alle condizioni indette dai competenti organi e istituzioni.

Ogni lotto edificabile confina con la strada pubblica oppure con altra area viabile pubblica che ne permette l'accesso, mentre il luogo di allacciamento del lotto alla strada pubblica si effettua di norma al confine tra il lotto e la strada come riportato nella rappresentazione grafica nro. 4 "CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE" del presente Piano.

Il luogo e la modalita' di allacciamento degli edifici all'infrastruttura comunale e' rappresentato in modo schematico nella rappresentazione grafica nro. 4 "CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE", mentre le altre possibilita' e il posto esatto di allacciamento verra' definito in base alle regole della professione e alle condizioni delle aziende e istituzioni competenti.

Mediante le presenti disposizioni applicative, nel capitolo 3 "Modalita' di equipaggiamento del terreno con la rete infrastrutturale stradale, comunale e delle telecomunicazioni", sono dettagliatamente definite le condizioni di edificazione, ristrutturazione ed equipaggiamento della rete della viabilita', le condizioni di edificazione e di ristrutturazione della rete delle telecomunicazioni e le condizioni di edificazione e ristrutturazione della rete infrastrutturale comunale nell'ambito delle aree viabili e alle altre aree pubbliche (erogazione idrica, canalizzazione e depurazione delle acque reflue, erogazione elettrica e illuminazione pubblica).

3. MODALITA' DI EQUIPAGGIAMENTO DEL TERRENO CON L'INFRASTRUTTURA DELLA VIABILITA', COMUNALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Articolo 37

L'infrastruttura stradale e marittima, elettronica e delle comunicazioni e l'infrastruttura comunale sono riportate nelle rappresentazioni grafiche nro. 2 RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE (2a, 2b, 2c i 2d).

In conformita' alle soluzioni della rete infrastrutturale del piano dell'intero territorio, sono definiti i tracciati e i corridoi delle principali reti infrastrutturali: stradale, marittime, dell'economia idrica energetica e della rete fissa delle telecomunicazioni come pure degli impianti che ne assicurano l'allacciamento degli edifici.

Le soluzioni ottimali dei tracciati sono di carattere schematico e orientativo e possono cambiare a seconda degli interventi tecnici che e' necessario effettuare per realizzare l'allacciamento degli edifici e in base alle condizioni rilasciate dalle istituzioni competenti.

La soluzione pianificata assicura che ogni lotto edificabile abbia la possibilita' di allacciamento alla strada oppure ad altra area viabile con la quale confina.

Il luogo e la modalita' di allacciamento dell'edificio all'infrastruttura comunale e' rappresentato in modo schematico, mentre il luogo effettivo di allacciamento all'infrastruttura comunale mediante gli appositi armadietti e tombini verra' definito nell'ambito dell'elaborazione dei progetti nel rispetto delle vigenti disposizioni.

3.1. Condizioni di edificazione, ristrutturazione ed equipaggiamento della rete stradale e della viabilita' interna

Articolo 38

La soluzione della rete stradale e della viabilita' interna e' riportata nella rappresentazione grafica nro. 2a RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE, Rete della viabilita' interna.

Il Piano definisce il sistema del traffico stradale che comprende:

- Vie principali extraurbane (contrassegno GU),
- Vie cittadine e di accesso (altre vie contrassegni OU1 fino a OU3),
- Aree stradali e pedonali (KPP),
- Aree pedonali (PP),
- Parcheggi pubblici (P)

Il lotto edificabile per le aree della viabilita' e' definita territorialmente con il proprio lotto e i relativi profili.

I regimi di utilizzo delle strade e gli elementi della segnaletica non vengono trattati dal presente Piano perche' vengono definiti da delibere particolari.

Vie principali extraurbane

Articolo 39

Lungo la parte orientale del comprensorio del Piano passa la strada regionale Ž 5002 (Cittanova-Umago) che ha carattere extraurbano e il Piano la definisce come via principale GU. Il Piano mantiene la larghezza esistente della strada con la possibilità di realizzare un marciapiede pedonale della larghezza di 1,50 m lungo la strada esistente.

Tutti gli allacciamenti alla strada regionale esistente devono essere progettati in conformità al Regolamento sulle condizioni di progettazione e di costruzione degli allacciamenti e degli accessi alla strada pubblica (NN 119/07), dalla vigente norma per la progettazione e la costruzione dei raccordi allo stesso livello U.C4.050 alle altre leggi, alle disposizioni e ai normativi connessi alla progettazione.

Tutti i lavori e gli altri interventi sulla strada regionale e all'interno della fascia di protezione della strada regionale Ž5002 devono essere realizzati in conformità alla Legge sulle strade (NN 84/11).

Strade cittadine e di accesso (altre vie)

Articolo 40

Le strade di accesso nel comprensorio del Piano sono le altre strade contrassegnate OU1, OU2 e OU3 lungo le quali sono formati i parcheggi pubblici e in una parte i marciapiedi. Il profilo delle altre vie con il contrassegno OU1 è definito della larghezza di 18 m. Il profilo trasversale delle altre vie OU2 è definito dalla larghezza di 12,50 m, mentre il profilo delle altre vie OU3 è definito della larghezza di 10,50 m.

Aree viabili pedonali

Articolo 41

Le aree stradali e pedonali nel comprensorio del Piano sono in funzione dell'accesso agli edifici esistenti. La loro larghezza minima è di 4,0 m. In via d'eccezione è permessa pure una larghezza inferiore nell'ambito della struttura già edificata, ma non inferiore ai 2,5 m. Il Piano permette la ristrutturazione delle aree stradali e pedonali in modo che oltre allo strato di asfalto è possibile effettuare la pavimentazione con elementi profilati e altri pannelli di pavimentazione.

Aree per il trasporto pubblico (fermate degli autobus)

Articolo 42

Non ci sono fermate degli autobus ubicate nel comprensorio del Piano.

Parcheggi e garage pubblici

Articolo 43

Il Piano assicura i parcheggi pubblici lungo le altre vie OU1, OU2 e OU3. Lungo la via OU1 sono assicurati 35 parcheggi. Lungo la via OU2 sono assicurati 12 parcheggi, mentre lungo la via OU3 sono assicurati 27 parcheggi. La grandezza minima di un parcheggio ammonta 5x2,50 m. Autorimesse pubbliche non sono previste.

Parcheggi sul lotto edificabile

Articolo 44

Nel lotto edificabile, a seconda della tipologia e della destinazione d'uso degli spazi, e' necessario assicurare i seguenti posti parcheggio:

| DESTINAZIONE-ATTIVITA' | NUMERO PARCHEGGI |
|--|---|
| Edifici abitativi/mono e lurifamiliari, pluriabitative e di abitazione collettiva/ | 1,5 PM per unita' abitativa |
| lavorativa – uffici, negozi, posta e sim. | 1 PM ogni 30 m2 di superficie lorda dell'edificio |
| lavorativa – negozio all'ingrosso, produzione, artigianato e sim. | 1 PM ogni 100 m2 di superficie lorda dell'edificio |
| turistico-alberghiera / edifici di accoglienza eccetto motel / | 1 PM per unita' di accoglienza (camera, appartamento e altro) |
| Ristorativa /ristoranti, pasticcerie e sim. | 1 PM per ogni 8 posti a sedere |
| Ristorativa / eccetto ristoranti, pasticcerie e sim./ | 1 PM per ogni 10 m2 di superficie lorda dell'edificio |
| sportivo-ricreativa /palestre, stadio, terreni sportivi e sim. / | 1 PM pper ogni 20 posti a sedere, se non ci sono p.a sedere per ogni 500 m ² di superficie lorda della struttura |

Il parcheggio dei veicoli per le necessita' personali puo' essere assicurato nei piani interrati degli edifici, ma pure negli altri piani.

Il numero necessario di parcheggi nell'ambito degli interventi nella zona gia' edificata dell'abitato (definita dalla rappresentazione grafica nro. 4 "CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE" del presente Piano) si puo' assicurare pure nell'ambito dei parcheggi pubblici.

Piste ciclabili

Articolo 45

Le piste ciclabili non sono previste in modo particolare nel comprensorio del Piano, ma le aree viabili e pedonali nel comprensorio del piano si possono utilizzare in tal senso, salvo non sia definito diversamente da prescrizioni particolari.

Piazze e altre aree pedonali maggiori

Articolo 46

Nel comprensorio del Piano e' pianificata l'area della piazza pubblica (lotto edificabile nro. 22) che rappresenta un'area stradale-pedonale nell'ambito della quale e' previsto l'assetto di un'area verde, che oltre ad avere una funzione estetica avra' una funzione di assorbimento aggiuntivo delle acque meteoriche. la parte laterale dell'area in questione della larghezza di cca 2,5 metri puo' essere realizzata pure con elementi semipermeabili per permettere la temporanea fermata dei veicoli (rifornamento e sim.).

Il Piano mantiene il boschetto esistente nell'ambito del parco pubblico, con il quale si e' raggiunto un livello superiore di assetto e mantenimento del parco pubblico. Nel comprensorio del Piano viene assicurata la continuita' della comunicazione pedonale in diverse direzioni, come pure un campo giochi per i bambini.

Una qualita' maggiore della comunicazione pedonale si raggiunge mediante l'assetto della passeggiata lungo la spiaggia, dove si propone un intervento in mare, dove a diversi livelli vengono create delle aree passeggio, mentre vengono mantenuti i tamarici esistenti.

Le aree esclusivamente pedonali dovrebbero venir assestate in base alle delibere particolari degli organi cittadini considerando il carattere pubblico delle aree, il livello esistente e futuro di assetto delle aree di contatto fuori dal comprensorio del Piano e in conformita' alle regole della professione per tali aree.

Il Piano definisce le rette pedonali per le quali si definisce un determinato livello di assetto oppure una particolare modalita' di costruzione, secondo la modalita' per cui nella realizzazione della pavimentazione e' necessario utilizzare quanto piu' materiali naturali oppure elementi profilati di pavimentazione, non esclusivamente asfalto, mentre e' necessario arricchire ulteriormente i tracciati pedonali con vegetazione, illuminazione pubblica e arredo urbano.

3.2. Condizioni di edificazione e di equipaggiamento del porto aperto al traffico pubblico di importanza locale Daila

Articolo 47

Il Piano definisce l'area del porto aperto al traffico pubblico di rilevanza locale e precisamente la sua parte sulla terraferma (Lok) e la parte in mare (Lom), in base alla soluzione data dall'elaborato "Analisi dello stato della linea costiera della Città di Cittanova", Facolta' di ingegneria edile a Zagabria, Istituto idrotecnico – Cattedra dell'idrotecnica di base, luglio 2011.

L'area sulla terraferma del porto (Lok) e' la parte del porto nell'ambito della quale e' in programma la costruzione la parte operativa del fabbricato marittimo. La linea della costa operativa e' definita dal Piano.

La linea della costa operativa del fabbricato del porto sulla terra ferma puo' essere anche differente se mediante la Valutazione di impatto ambientale si propongono perimetri migliori, piu' razionali e piu' sostenibili per l'ambiente.

La superficie della parte marina del porto (Lom) e' la parte del porto entro la quale e' pianificata la costruzione pe parti in mare del fabbricato del porto.

La forma definitiva del fabbricato del porto in mare verra' definita mediate l'Elaborato marittimo e la Valutazione di impatto ambientale quando verranno proposte condizioni migliori, piu' razionali e piu' sostenibili per l'ambiente.

Il presente Piano permette la costruzione della parte sulla terra ferma e di quella in mare per fasi.

La capacita' del porto aperto al traffico pubblico ammonta a un massimo di 70 imbarcazioni.

Nell'ambito dell'area del porto e' necessario prevedere:

- l'acquatario per l'ancoraggio, l'ormeggio e la protezione delle imbarcazioni fino a 200 GT, rispettivamente delle imbarcazioni con pescata fino a 3,00 m.
- un'area per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, noanche' per le altre attivita' economiche collegate con queste attivita' ;
- il luogo per lo scarico delle barche da pesca fino a 15 m;
- il luogo per il deposito degli scarti solidi e liquidi (olii esausti e sim.);
- il luogo (la rampa) per l'estrazione e l'introduzione delle imbarcazioni dal/in mare.

I risultati delle analisi che sono state fatte dimostrano una notevole diminuzione delle correnti all'interno della baia, in rapporto alle correnti esistenti lungo la costa del mare aperto. Di conseguenza il fabbricato del porto deve essere realizzato con elementi che rendano possibile il ricambio d'acqua tra il mare aperto e l'acquatario protetto.

I moli, i muri di sostegno della costa e la parte della costa che si costruisce in mare – costa operativa (eccetto i pontoni galleggianti) devono essere conformati in base alla parte della costa esistente, delle regole usuali della professione per tali fabbricati con l'utilizzo di materiale naturale (pietra) ogni qualvolta e' possibile.

3.3. Condizioni di edificazione, ristrutturazione ed equipaggiamento della rete infrastrutturale comunale dei condotti all'interno delle aree stradali e alle altre aree della viabilita' (erogazione idrica, canalizzazione e depurazione delle acque reflue, erogazione elettrica e illuminazione pubblica, infrastruttura delle telecomunicazioni)

3.3.1. Infrastruttura delle telecomunicazioni

Articolo 48

La soluzione della rete delle telecomunicazioni e' riportata nella rappresentazione grafica nro. 2b RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE, Posta e telecomunicazioni.

La rete infrastrutturale delle telecomunicazioni verra' costruita, rispettivamente ristrutturata in base alla parte grafica del Piano. La rete infrastrutturale delle telecomunicazioni si costruisce fino al confine di ogni singolo lotto edificabile.

I tracciati per la costruzione, la ristrutturazione e l'equipaggiamento della rete infrastrutturale delle telecomunicazioni devono essere conformi alle rappresentazioni grafiche, fatta eccezione soltanto nei casi di adeguamento con le altre installazioni infrastrutturali. Nella parte in cui la rete e' gia' realizzata, nella massima misura possibile si utilizzano i tracciati dei cavi esistenti.

La base della rete infrastrutturale delle telecomunicazioni e' costituita dalla cosiddetta minicanalizzazione dei cavi, il sistema dei cavi e dei tombini. Nei condotti vengono introdotti i cavi idonei a soddisfare la situazione al momento della realizzazione dell'intervento, con un minimo di tre cavi di riserva nei condotti principali (del diametro minimo di 50 mm) e due cavi di riserva nei condotti secondari.

La profondita' di interrimento degli elementi della canalizzazione dei cavi delle telecomunicazioni nell'ambito delle aree assestate previste per il traffico dei veicoli deve ammontare almeno a 0,7 m dal bordo superiore del cavo, mentre 0,5 m nell'ambito delle altre aree.

Oltre agli elementi passivi e' permessa la costruzione di elementi attivi della rete delle telecomunicazioni (concentratori, multiplex e sim.). Gli elementi attivi verranno installati in armadietti autonomi di piccole dimensioni per i quali non e' necessario pianificare lotti edificabili appositi.

Il collocamento degli armadietti degli elementi passivi e attivi della rete delle telecomunicazioni e' possibile nelle aree pubbliche, come pure nell'ambito dei lotti edificabili. Il collocamento di tali armadietti non deve diminuire la funzionalita' di utilizzo degli spazi e come forma e colore devono includersi nell'ambiente.

Tutti gli allacciamenti si costruiscono di norma interrati. In via d'eccezione e come soluzione temporanea si possono realizzare allacciamento sopra terra. I cavi di allacciamento vengono posti all'interno di condotti. La profondita' di collocamento dei cavi di allacciamento e delle condutture entro il lotto edificabile viene conformata in base all'assetto della stessa.

L'armadietto di allacciamento (realizzato in materiale non corrosivo: PVC, INOX) si installa sulla facciata laterale dell'edificio guardando dal lato della via dalla quale e' previsto l'allacciamento. Negli edifici maggiori abitativi oppure lavorativi l'armadietto di allacciamento puo' essere collocato pure nel vano di entrata. L'armadietto di allacciamento viene montato all'altezza da 0,8 – 1,5 m dal terreno, rispettivamente dal pavimento.

3.3.2. Rete elettrica

Articolo 49

la soluzione della rete elettrica e' riportata nella rappresentazione grafica nro. 2c RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE, Erogazione elettrica.

La soluzione e' di carattere schematico e indicativo e puo' essere modificata in base alle condizioni dell'azienda elettrica il che verra' definito dal progetto preliminare oppure fondamentale per la costruzione di determinate parti della rete.

La rete elettrica verra' costruita oppure ristrutturata in base alla richiesta dell'investitore degli altri edifici o delle parti di edifici in base ai piani dell'azienda elettrica che gestisce la rete (HEP).

Le necessita' di energia elettrica nel comprensorio contemplato sono definite in base allo studio "SOLUZIONE FONDAMENTALE DI SVILUPPO DELLA RETE AD ALTA TENSIONE SUCCURSALE DI BUIE" realizzato dall'Istituto per l'energia elettrica di Zagabria, in conformita' alle destinazioni d'uso dei futuri edifici e in base all'esperienza in merito alle necessita' degli edifici pianificati.

Rete a bassa tensione 10(20) kV

Articolo 50

Il comprensorio del Piano si rifornisce dalla stazione di trasformazione esistente TS 10(20)/0.4 KV «DAILA».

Per le necessita' pianificate si prevede una nuova stazione di trasformazione di capacita' massima 430 kVA con un fattore di forza 0.95. Quindi si pianifica di costruire la centrale TS 10(20)/0.4 kV "BELVEDER" accanto al parcheggio pianificato della via OU1, territorialmente prevederla per la fase finale. 1x630 kVA.

per l'allacciamento della stazione di trasformazione pianificata e' necessario ristrutturare la stazione TS 10(20)/0.4 kV "DAILA" dalla quale mediante un cavo 2x(XHE 49A 3x1x150mm²) viene collegata la futura stazione.

Gli allacciamenti pianificati verranno realizzati anch'essi con cavi sotterranei delle stesse caratteristiche.

Illuminazione pubblica

Articolo 51

L'illuminazione pubblica verra' realizzata in base a un progetto particolare, prendendo in considerazione le particolari necessita' della passeggiata lungo il mare nonche' le condizioni di progettazione e le regole della professione quando l'illuminazione pubblica viene costruita nell'ambito delle vie di accesso. Nella realizzazione dell'illuminazione pubblica bisogna raggiungere l'illuminazione media del valore di $E_{sr}=10lx$, con fonti illuminanti NaVT 70W, montati all'altezza fino a 4,5 m.

Con la costruzione del nuovo sistema di illuminazione pubblica, e' necessario effettuare per gradi la rimozione dei condotti aerei esistenti come pure la rimozione dei pali in cemento, a condizione che vengano assicurate le condizioni esistenti in merito al grado di illuminazione.

Gli elementi illuminanti verranno scelti per design e tipologia dalla Citta' di Cittanova in qualita' di committente dei lavori di costruzione delle aree verdi e proprietaria del sistema dell'illuminazione pubblica.

3.3.3. Economia idrica

Articolo 52

La soluzione della rete infrastrutturale per l'erogazione dell'acqua potabile, la canalizzazione delle acque reflue e delle acque meteoriche e' riportata nella rappresentazione grafica nro. 2d. RETE INFRASTRUTTURALE STRADALE, DELLE TELECOMUNICAZIONI E COMUNALE, Erogazione idrica e canalizzazione.

La soluzione e' di carattere schematico e indicativo e puo' essere modificata a seconda delle condizioni dell'azienda comunale, oppure dell'istituzione che gestisce la singola infrastruttura che verra' definito in modo specifico dal progetto per la costruzione della rete dei condotti.

Rete di erogazione idrica

Articolo 53

La soluzione pianificata della rete idrica si assicura mediante l'allacciamento a quella esistente nella parte meridionale e occidentale del comprensorio del Piano. Il piano assicura la costruzione di raccordi concentrici della rete idrica, che aumentera' la sicurezza dell'erogazione idrica del comprensorio e soddisfera' le necessita' della tutela antincendio.

Articolo 54

Le parti nuove della rete idrica e della rete degli idranti verranno realizzate anch'esse con con condotti delle stesse caratteristiche e tubature PC DN 90 (oppure 70 mm), mentre gli allacciamenti verranno realizzati con tubi di profilo inferiore. La base della rete e' costituito dal sistema di tubature, dei tombini e dei tombini di misurazione nel luogo di allacciamento dell'edificio alla rete di erogazione idrica.

La dimensione dei tombini e la loro posizione, di norma in aree facilmente accessibili, vengono definite dall'azienda che gestisce la rete idrica. La rete idrica viene costruita fino a ogni singolo lotto edificabile, rispettivamente a ogni singolo edificio.

Per le finalita' dell'antincendio, la pulizia e l'innaffiatura dell'abitato, sono previsti idranti sotterranei DN 80 mm collocati in tombini di cemento lungo il tracciato delle condutture. Gli idranti sono pianificati a distanze inferiori a 150 m, mentre l'allacciamento con la conduttura deve essere realizzato in conformita' al Regolamento sulla rete degli idranti per lo spegnimento degli incendi (GU nro. 08/06).

La profondita' media di posa dei condotti e' di 1,20 m sotto il terreno come protezione da danni meccanici o dovuti al congelamento dal freddo.

La rete idrica deve essere progettata in modo da permetterne la costruzione per tappe a seconda dell'intervento nello spazio.

Canalizzazione delle acque sanitarie e di consumo

Articolo 55

La rete pianificata della canalizzazione rappresenta parte del sistema della canalizzazione cittadina che raccoglie le acque reflue e le conduce fino al collettore principale mediante il quale le acque di consumo del territorio di Karigador vengono convogliate verso il sistema di depurazione a Castania (Pineta). La rete di canalizzazione si costruisce fino a ogni singolo lotto, rispettivamente ad ogni singolo edificio.

Con la soluzione prevista tutti gli edifici pianificati vengono allacciati al collettore pianificato del profilo di 315 mm attraverso rami nuovi realizzati con tubature di plastica PVC 200 fino a 250 mm.

La rete di canalizzazione deve essere progettata in modo da permettere una costruzione a tappe a seconda dell'intervento nello spazio, rispettivamente in conformita' a eventuali delibere cittadine sulla canalizzazione. La profondita' media per la posa delle tubature e' di 1,20 m sotto il livello del terreno esistente.

L'ubicazione del luogo di allacciamento, rispettivamente il luogo di allacciamento dell'edificio alla canalizzazione pubblica viene definito dall'azienda che gestisce il sistema di canalizzazione. La tipologia dei tombini dipende dal luogo in cui si trovano e possono essere in cemento, in ghisa o altro materiale.

L'allacciamento degli edifici deve essere realizzato in base alle disposizioni della delibera cittadina sulla canalizzazione e in base agli atti dell'azienda che gestisce il sistema di canalizzazione, condizioni che assicurano di immettere nel sistema acque reflue di grado accettabile.

Nel caso dell'impossibilita' dell'allacciamento di singoli piani al sistema in modo gravitazionale (quando il livello della canalizzazione e' piu' alto del livello del piano piu' basso) l'allacciamento alla canalizzazione verra' effettuato tramite una pompa interna per quanto riguarda il piano piu' basso, mentre gli altri piani vengono allacciati in modo gravitazionale.

La composizione delle acque reflue che vengono immesse nel sistema di canalizzazione deve essere conforme al Regolamento sui limiti dei valori inquinanti nelle acque reflue (GU 87/10).

Canalizzazione delle acque meteoriche

Articolo 56

Le acque meteoriche provenienti dalla aree viabili devono venir convogliate nella canalizzazione delle acque meteoriche con un sistema di canali e griglie con incorporato il sistema di raccolta di particelle galleggianti e solide. La rete e' formata dalle tubature e dai tombini di revisione che permettono di superare i livelli di terreno altezza diversa e assicurano l'allacciamento al sistema delle aree viabili.

Nell'ambito del comprensorio la canalizzazione delle acque meteoriche e' pianificata per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento delle strade con tubature del diametro da 250 mm a 400 mm, mediante le quali le acque meteoriche vengono convogliate in mare dopo esser state adeguatamente pretrattate.

La manutenzione e la costruzione del sistema della canalizzazione delle acque meteoriche devono essere conformi all'articolo 125, e tutti i manufatti della canalizzazione delle acque meteoriche devono essere progettati e costruiti in conformita' all'articolo 63 della Legge sulle acque (GU 153/09), ossia tutte le sostanze inquinanti contenuti nelle acque non possono superare i limiti concessi ai sensi del Regolamento sui limiti massimi delle emissioni delle acque reflue " (GU 87/10).

Le coperture dei tombini di revisione dipendono dal carattere delle aree viabili e di altro genere e possono essere di cemento, ghisa o altro materiale.

La rete di canalizzazione delle acque meteoriche deve essere pianificata in modo tale da permetterne una costruzione per fasi a seconda dell'intervento nello spazio, in conformita' a eventuali delibere cittadine sulla canalizzazione. La profondita' media delle condutture e' di 1,20 m dal livello del terreno circostante.

Le acque meteoriche di dilavamento dei tetti e dei terreni pertinenti assestati si possono raccogliere all'interno di ogni singolo lotto edificabile in serbatoi e si possono utilizzare per l'innaffiatura delle aree verdi.

4. CONDIZIONI DI ASSETTO ED EQUIPAGGIAMENTO DELLE AREE VERDI PUBBLICHE

Articolo 57

Le aree verdi pubbliche nel comprensorio del Piano sono suddivise in

- aree verdi pubbliche – parco pubblico (contrassegno Z1),
- aree verdi di protezione (contrassegno Z).

Articolo 58

Nel parco pubblico e' necessario effettuare i necessari interventi di ortocultura, edilizia e sistemazione della pavimentazione per rendere possibile il soggiorno delle persone.

Il parco pubblico deve essere attrezzato con elementi dell'illuminazione pubblica e dell'arredo urbano (panchine, cestini per l'immondizia e sim.), mentre la documentazione tecnica deve essere conforme alle prescrizioni e agli standard territoriali e le condizioni tecnico urbanistiche per prevenire le barriere architettoniche.

Nell'ambito delle aree e' possibile costruire e collocare l'attrezzatura finalizzata al parco giochi per i bambini e se necessario per il collocamento delle condutture dell'infrastruttura comunale.

Articolo 59

L'area verde di protezione e' un'area inedificata nella parte nord est del comprensorio del Piano subito dietro alla spiaggia naturale.

Nell'area verde di protezione e' necessario assicurare l'accessibilita' e la camminabilita'. Per la prevenzione antincendio e' necessario effettuare una regolare manutenzione della vegetazione esistente.

Nell'area del verde di protezione e' possibile installare i condotti dell'infrastruttura. I condotti dell'infrastruttura devono venir interrati in tracciati che comprometteranno quanto meno la vegetazione esistente.

5. CONDIZIONI DI ASSETTO DEGLI INSIEMI DI PARTICOLARE VALORE / DI EDIFICI E UNITA' PARTICOLARMENTE SENSIBILI

Articolo 60

Nel comprensorio del Piano non ci sono zone di beni culturali iscritti nel registro dei beni culturali. Nel comprensorio del Piano, e' evidenziata nella categoria dei complessi storici, l'edificio sacrale - la Chiesa di Santa Maria.

L'edificio puo' essere utilizzato oltre che per fini sacrali, pure per altre finalita' sacrali e altri scopi pubblici (museo, galleria e sim.).

Per l'edificio sacrale - la Chiesa di S.Maria - si definisce la possibilita' di ristrutturazione entro i perimetri esistenti.

Articolo 61

Nel comprensorio del piano non ci sono valori naturali proclamati in modo particolare secondo la legge sulla tutela ambientale (GU 70/05 e 139/08).

Il comprensorio del Piano si trova nell'ambito della zona:

- di paesaggio di particolare valore,
- della zona costiera protetta.

L'intero comprensorio del Piano siccome rappresenta in gran parte un valore ambientale ancora salvaguardato viene tutelato con le soluzioni di pianificazione territoriale secondo i principi per l'assetto territoriale degli insiemi urbanistici che derivano dai piani di livello superiore:

- e' mantenuta anche la matrice rivitalizzata del centro storico, mentre l'edificazione, rispettivamente l'interpolazione e' definita secondo il principio della ristrutturazione tipica, che intende che sia l'organizzazione interna degli spazi che la comunicazione esterna delle strutture e' conforme alla situazione esistente e che non compromette la forma e le caratteristiche dell'aspetto del centro storico,
- mediante la soluzione della viabilita' e il collocamento degli edifici e' assicurato il mantenimento della visura verso il mare nonche' la matrice e l'omogeneita' della parte vecchia dell'abitato, dove si raggiunge una buona armonia tra la vecchia e la nuova edificazione che aumenta la qualita' dell'intero territorio.

6. CONDIZIONI E MODALITA' DI EDIFICAZIONE

Articolo 62

le condizioni di edificazione degli edifici nuovi e di ristrutturazione degli edifici esistenti sono riportate nella rappresentazione grafica nro.4. "CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE" e nella tabella 1 in allegato, rispettivamente sono definiti dalle presenti Disposizioni e dalle disposizioni particolari.

Si possono ristrutturare tutti gli edifici esistenti, nella loro ristrutturazione si applicano in modo adeguato le disposizioni che si riferiscono alla costruzione degli edifici nuovi.

In via d'eccezione, negli edifici esistenti sulle p.cat.del piano contrassegnate 44, 45, 46 e 49 l'edificazione esistente e' superiore a quella consentita, quindi una ristrutturazione e' consentita soltanto nelle altezze e nei perimetri esistenti.

In via d'eccezione negli edifici esistenti alle p.cat. del Piano contrassegnate 35 e 37 la superficie del lotto e' inferiore ai 300 m2, quindi una ristrutturazione e' consentita soltanto nelle altezze e nei perimetri esistenti.

Nei casi in cui il numero delle unita' funzionali esistenti e' maggiore del numero definito nella tabella 1 in allegato alle presenti Disposizioni, nella ristrutturazione il numero delle unita' abitative esistenti viene mantenuto.

nel comprensorio del Piano non e' permessa l'edificazione di edifici principali con la modalita' dei prefabbricati, salvo per i fabbricati in mare.

Nell'ambito degli edifici del comprensorio del Piano non e' prevista la costruzione di rifugi per le persone e i beni materiali ma tale rifugio e' previsto nelle strutture che si costruiscono all'occorrenza nel presentarsi di tali pericoli. Eventuali condizioni in materia vengono dettate dall'organo preposto al rilascio dei permessi di ubicazione, rispettivamente di costruzione in conformita' a prescrizioni particolari.

La resistenza al fuoco degli edifici deve essere di almeno 2 ore.

Gli edifici che vengono costruiti come gemelli devono avere nella parte della parete comune un muro tagliafuoco della resistenza di almeno due ore, nel caso in cui si costruisce la struttura del tetto, la parete tagliafuoco deve attraversare l'intera struttura del tetto.

Le sostanze infiammabili e i gas devono venir custoditi negli edifici e in contenitori che rispondono ai requisiti tecnici e agli standard vigenti.

Il luogo chiuso utilizzato per lo stoccaggio di sostanze infiammabili deve essere munito di idonea areazione.

I serbatoi e le altre strutture e contenitori utilizzati per lo stoccaggio delle sostanze infiammabili e dei gas possono essere costruiti rispettivamente tenuti oltanto nel luogo definito dal competente organo dell'amministrazione statale per la tutela antincendio.

Mediante la progettazione antisismica e' necessario assicurare la resistenza degli edifici in caso di terremoti di intensita' fino ai 7° della scala MCS (MSK 64). In tal senso nella costruzione degli edifici e' importante tenere in considerazione la scelta dei materiali.

Negli edifici con destinazione d'uso pubblica la documentazione tecnica deve essere conforme alle disposizioni e agli standard territoriali e alle condizioni tecniche per l'eliminazione delle barriere urbanistico architettoniche.

Le condizioni particolari di edificazione che non sono contemplate nel presente Piano e che vengono definite da leggi e prescrizioni particolari, costituiscono parte integrante dell'atto che permette l'edificazione.

7. MISURE DI TUTELA DEI COMPLESSI E DEGLI EDIFICI STORICO CULTURALI E DEI VALORI AMBIENTALI

Articolo 63

Al fine di salvaguardare l'insieme architettonico dell'edificio sacrale - la Chiesa della S.Vergine Maria, prima di iniziare qualsiasi lavoro edile che interessa l'edificio, mediante il permesso di ubicazione e' necessario definire gli elementi di ristrutturazione, con precedente richiesta di parere dell'organo statale preposto alla tutela dei monumenti storico culturali - Sovrintendenza di Pola.

La zona sottomarina nel comprensorio del Piano rappresenta un'area archeologica - parte della zona dal promontorio di Komun a nord fino al promontorio di Daila a sud, tutelata come localita' archeologica sottomarina iscritta nel Registro dei beni culturali della Repubblica di Croazia al numero RRI - 108, mediante decreto nro.314/1-1966 del 22 dicembre 1966.

Tutti gli interventi nell'ambito dell'area tutelata (rappresentata nell'allegato grafico nro. 3 Condizioni di utilizzo, assetto e tutela delle aree) sono condizionati dall'esame archeologico del fondo marino che e' necessario richiedere prima oppure parallelamente alla documentazione di progetto dell'intervento in questione le condizioni particolari e il Decreto sul benessere preliminare della competente sovrintendenza ai beni culturali.

Nel caso in cui in corso d'opera verrebbero alla luce dei reperti archeologici, e' necessario sospendere immediatamente i lavori e denunciare il ritrovamento all'organo competente - Sovrintendenza ai beni culturali di Pola.

Articolo 64

Nelle zone di particolare valore paesaggistico e nella fascia costiera protetta, e' necessario mantenere le caratteristiche del paesaggio e a tal scopo il presente Piano definisce :

- la necessita' di mantenere gli alberi esistenti nell'ambito dei lotti edificabili contrassegnati da 1-7 e in conformita' a tale disposizione il Piano definisce l'ubicazione degli edifici (parte edificabile) nell'ambito dei lotti stessi per salvaguardare gli alberi esistenti,

- la necessita' di utilizzare e promuovere l'edificazione e le tradizioni edili locali. Il presente Piano definisce nella definizione architettonica degli edifici l'obbligo di rispettare le caratteristiche di qualita' e di tradizione edile del comprensorio di Cittanova, con l'utilizzo di dettagli di qualita', proporzioni e materiali caratteristici per il clima e la tradizione dei paesi istriani. I perimetri dei nuovi edifici nell'ambito della parte edificata dell'abitato devono essere definiti in base al singolo lotto edificabile e in base agli edifici limitrofi esistenti tenendo in massima considerazione la qualita' organizzativa degli spazi esterni,

- entro i confini del demanio marittimo e' proibito qualsiasi intervento, fatta eccezione per quelli in funzione alla costruzione del molo operativo del porto aperto al traffico pubblico di importanza locale, all'assetto della spiaggia e alla costruzione della passeggiata costiera (costruzione e assetto del muretto di sostegno della costa, delle aree per la balneazione e ristrutturazione dei moletti esistenti, collocamento di attrezzi sportivi, ricreativi e ludici e altri lavori simili).

La tutela degli alberi esistenti nsui lotti da 1 a 7 verra' effettuata secondo le modalita' definite dalle prescrizioni e dalle delibere, rispettivamente dai programmi dell'unita' d'autogoverno locale e in base agli altri progetti per il miglioramento e la salvaguardia dell'ambiente emanati dalle unita' d'autogoverno locale.

8. MISURE APPLICATIVE DEL PIANO

Articolo 65

Gli edifici nuovi si possono realizzare e quelli esistenti si possono ristrutturare solamente nell'ambito dei lotti assestati (accesso diretto al lotto dall'area pubblica, sufficiente numero di parcheggi e allacciamento al sistema di canalizzazione delle acque reflue) il tutto in conformita' alle disposizioni del presente Piano.

Per la realizzazione della parte operativa inerente l'applicazione del Piano viene incaricato mediante le presenti disposizioni l'organo amministrativo cittadino preposto all'assetto territoriale e il sistema comunale.

9. MISURE DI PREVENZIONE DAGLI IMPATTI AMBIENTALI

9.1. Trattamento dei rifiuti

Articolo 66

Nel procedimento son i rifiuti e' necessario innanzitutto evitare la produzione di rifiuti, diminuire la quantita' dei rifiuti prodotti, organizzare la raccolta differenziata dei rifiuti comunali al fine di diminuire la quantita' e il volume dei rifiuti e organizzare la raccolta, la separazione e il deposito di tutte le sostanze riciclabili (carta, vetro, metallo, plastica e altro), e raccogliere separatamente i rifiuti non pericolosi industriali, edili, elettrici, elettronici, gli emballaggi, gli pneumatici dai rifiuti pericolosi.

I produttori di rifiuti e tutti quelli che partecipano alla procedura di trattamento dei rifiuti hanno l'obbligo di attenersi alle disposizioni vigenti della Legge sui rifiuti (GU 178/04, 111/06 e 110/07) e delle prescrizioni emanate in base a tale Legge.

L'applicazione delle misure che riguardano il trattamento dei rifiuti viene assicurata dalla Citta', mentre la raccolta e' obbligo della persona autorizzata. I rifiuti comunali vengono raccolti negli appositi contenitori nell'ambito di ogni lotto edificabile oppure nell'ambito degli appositi contenitori che per la raccolta collettiva che vengono collocati sull'area pubblica in luogo accessibile ai veicoli della nettezza urbana.

L'applicazione delle misure che riguardano il trattamento dei rifiuti provenienti dalle imbarcazioni viene assicurata dall'Autorita' portuale, mentre la raccolta viene effettuata dalla persona autorizzata. La raccolta dei rifiuti viene effettuata negli appositi contenitori collocati sul lotto del porto oppure negli appositi contenitori per la raccolta collettiva collocati sul suolo pubblico in un luogo accessibile ai veicoli della nettezza urbana.

L'applicazione delle misure che riguardano il trattamento dei rifiuti industriali non pericolosi, gli imballaggi, i rifiuti edili, elettrici e elettronici, le carcasse dei veicoli e gli pneumatici e' assicurata dalla Regione e viene realizzata dalla persona autorizzata. La raccolta differenziata di questa tipologia di rifiuti viene assicurata singolarmente da ogni produttore degli stessi nell'ambito del proprio lotto.

L'eccesso del materiale di scavo e gli altri rifiuti edili prodotti nel corso dei lavori di costruzione si possono depositare esclusivamente nei luoghi definiti dal competente organo dell'autogoverno locale.

Il competente organo per il rilascio del permesso di ubicazione, rispettivamente del permesso di edificazione puo' in caso di necessita' definire altre misure e altre condizioni di tutela ambientale in conformita' alla legge, alle disposizioni di cui al piano di grado superiore, alle disposizioni degli organi competenti come pure in base agli estratti delle riviste che trattano la tutela ambientale.

9.2. Tutela delle acque e del mare

Articolo 67

La tutela delle acque di superficie e sotterranee si definisce mediante le misure per la prevenzione e la diminuzione dell'inquinamento in primo luogo mediante la costruzione del sistema di canalizzazione.

Le altre misure per la prevenzione e la diminuzione dell'inquinamento delle acque di superficie e sotterranee dai detersivi come pure l'impegno nel mantenere e tutelare la rete idrica, la rete degli idranti e degli altri impianti idrici davanti e nell'ambito del proprio lotto edificabile sono responsabilita' dell'utente.

Le sostanze pericolose e le altre sostanze che vengono immesse nel sistema pubblico di canalizzazione delle acque reflue o in altro contenitore oppure nelle acque che dopo essere depurate vengono immesse direttamente in natura devono essere entro i limiti consentiti in conformita' al Regolamento sui limiti consentiti delle emissioni delle acque reflue (GU 87/10).

Il Piano statale non ha effettuato la categorizzazione del mare, ma il piano di II grado definisce la II categoria per tutto il mare costiero nel comprensorio della Citta' di Novigrad-Cittanova, il che significa che tutti gli affluenti che si riversano

nel recipiente devono essere della qualità permessa per un recipiente di seconda categoria, in conformità alle condizioni definite dal Regolamento sui valori limite di emissione delle acque reflue (GU 87/10).

9.3. Tutela dell'aria

Articolo 68

La finalità principale della tutela e del miglioramento della qualità dell'aria e' la salvaguardia della salute delle persone, del mondo vegetale e animale e i valori culturali e gli altri valori materiali. Per il comprensorio del Piano si definisce l'obbligo di mantenimento della prima categoria di qualità dell'aria.

Le misure per la tutela dell'aria intendono il risparmio e la razionalizzazione dell'energia mediante l'introduzione del gas come energente, mentre i bruciatori a combustibile solido e liquido devono essere utilizzati in modo razionale utilizzando un carburante con i limiti concessi di zolfo (meno di 0,55 g/MJ).

Le fonti stazionarie (i processi tecnologici, gli impianti e gli edifici dai quali vengono immesse nell'aria sostanze inquinate) devono essere mantenuti e utilizzati in modo tale da non immettere nell'ambiente valori superiori di inquinanti di quelli consentiti.

9.4. Tutela dal rumore

Articolo 69

Le misure di tutela dal rumore sono da applicare in conformità alla Legge sulla tutela dal rumore (GU 20/03) e al Regolamento sui limiti massimi consentiti di rumore nei luoghi in cui le persone lavorano e soggiornano (NN 37/90).

Per gli edifici nuovi e' necessario assicurare mediante la progettazione, l'edificazione e la scelta delle tecnologie un livello quanto piu' basso di rumore.

9.5. Misure di tutela particolare

Articolo 70

Le misure di tutela dalle calamità naturali e dai pericoli di guerra si basano sui presupposti del Piano, dove l'organizzazione e la destinazione d'uso delle aree e' pianificata integralmente con la tutela pianificata, che risulta una particolare metodologia di costruzione, con una determinata densità di edificazione e una densità di copertura della zona.

a) Rifugio delle persone

Articolo 71

Il piano di grado superiore non definisce l'obbligo di costruzione dei rifugi per la tutela principale.

Il rifugio delle persone perciò si assicura mediante il trasferimento temporaneo dei fruitori dalla zona interessata, mediante l'adeguamento in tal senso delle cantine esistenti e degli altri luoghi esistenti che si possono utilizzare per il rifugio delle persone, in base alle disposizioni del Piano di protezione e salvataggio della Città di Cittanova, rispettivamente dei piani particolari per il rifugio e il trasferimento dei fruitori, l'adeguamento degli spazi idonei che vengono elaborati all'insorgere di un imminente pericolo di guerra.

I sentieri di evacuazione delle persone sono definiti attraverso:

- l'area viabile-stradale che passa a sud della costa (spiaggia attrezzata R6) fino alla piazza pianificata e attraverso la piazza fino alla rotatoria,
- la via pianificata che passa nella parte centrale del comprensorio dal confine meridionale del Piano fino alla rotatoria a nord,
- l'area viabile pianificata (all'interno della nuova edificazione) attraverso la via di immissione fino all'area del verde di protezione – bosco per la ricreazione (Z2) che e' idoneo, visto il divieto di edificazione, per il raduno delle persone evacuate (riportato nella rappresentazione cartografica nro. 3 "CONDIZIONI DI UTILIZZO, ASSETTO E TUTELA DELLE AREE").

All'interno del comprensorio del Piano il salvataggio delle persone si organizza nell'ambito degli edifici turistici se sono adatti per il soggiorno delle persone in seguito alla calamità naturale.

Allerta e allarme della popolazione

In base alla Legge sulla protezione e il salvataggio (GU nro. 174/04, 79/07, 38/09 e 127/10) e al Regolamento sulla procedura di allerta della popolazione (GU 47/06) e' fatto obbligo dei proprietari degli edifici adibiti al raduno di un consistente numero di persone, nei quali per via del rumore e dell'isolamento acustico non si puo' assicurare la possibilita' di sentire l'allarme pubblico, istituire e mantenere un sistema idoneo di allerta dei loro dipendenti e degli altri utenti (altoparlanti, schermi e sim.) nonche' assicurare la ricezione del Centro regionale 112 di Pisino sulla tipologia del pericolo e sulle misure che e' necessario intraprendere.

In base alla Legge sulla protezione e il salvataggio (GU nro. 174/04, 79/07, 38/09,127/10) e al Regolamento sulla procedura di allerta della popolazione (GU nro. 47/06) e' stata determinata l'ubicazione, la costruzione di una particolare infrastruttura e l'installazione della sirena per l'allerta della popolazione, compreso il relativo collegamento con il sistema pubblico gia' instaurato dal Centro regionale 112 di Pisino, e' riportata nella rappresentazione grafica nro. 3 "CONDIZIONI DI UTILIZZO, ASSETTO E TUTELA DELLE AREE").

b) Tutela antincendio

Articolo 72

Nella progettazione degli edifici, al fine di una maggior uniformazione nella scelta delle misure di tutela antincendio, nella valutazione dei pericoli di incendio, nella presentazione delle misure di tutela antincendio come parte integrante della documentazione di progetto, e' necessario applicare il metodo numerico TRVB 100 oppure un altro metodo riconosciuto.

Nella definizione della distanza reciproca tra gli edifici, bisogna tenere in considerazione sul sovraccarico dell'antincendio dell'edificio, l'intensita delle fonti di calore attraverso le aperture dell'edificio, la resistenza antincendio dell'edificio e delle facciate, condizioni metereologiche e altro.

Al fine di prevenire la propagazione dello'incendio all'edificio vicino, l'edificio deve essere distante da quello vicino almeno 4,0 m oppure i due edifici devono essere divisi da pareti tagliafuoco della resistenza antincendio almeno di 120 minuti.

Nella progettazione delle strade nuove e nella ristrutturazione di quelle esistenti, e' obbligatorio pianificare gli accessi antincendio in conformita' alle prescrizioni che regolano la larghezza, le pendenze, la portata, i raggi di svolta, il tutto ai sensi del Regolamento sulle condizioni degli accessi antincendio (NN 35/94, 142/03).

Nella costruzione e nella ristrutturazione dei sistemi di erogazione idrica, e' obbligatorio pianificare la costruzione della rete di idranti in conformita' al Regolamento sulla rete di idranti per lo spegnimento degli incendi (NN 08/06).

Per la costruzione degli edifici e degli impianti per lo stoccaggio e il trasporto delle sostanze infiammabili e/oppure dei gas, devono essere rispettate le disposizioni di cui all'articolo 11 della Legge sulle sostanze infiammabili e sui gas (GU 108/95) e le disposizioni emanate in conformita' a tale legge.

E' necessario attenersi strettamente alle misure tecniche e organizzative di cui alla Valutazione dei pericoli di incendio al Piano di tutela antincendio della Citta' di Novigrad – Cittanova e in conformita' alla vigente regolativa nel campo della tutela antincendio.

In base all'articolo 15 della Legge sulla tutela antincendio (GU 58/93, 33/05 e 107/07) e' necessario realizzare un elaborato di tutela antincendio per gli edifici piu' complessi (edifici del gruppo 2).

c) Tutela antisismica

Articolo 73

La zona del Piano dettagliato di assetto si trova nell'area di intensita' sismica di settimo grado della scala MKS-64 in base alla carta sismica della Croazia.

Al fine di una tutela efficace dai terremoti e' necessario realizzare le strutture degli edifici in conformita' alle prescrizioni particolari relativa alla zona di pericolo sismico in questione a seconda del grado della scala di pericolo sismico, in conformita' alla carta sismica della Regione istriana, rispettivamente della Repubblica di Croazia per il periodo di 500.

L'ubicazione provvisoria per il deposito di materiale in seguito a crolli e' definita nella parte del parcheggio pubblico nella parte sud e nella parte nord della via che collega l'abitato (rotatoria) con la strada regionale esistente, riportata nella rappresentazione cartografica nro. 4. "CONDIZIONI DI EDIFICAZIONE".

Nel comprensorio del Piano e' definita l'ubicazione della centrale di trasformazione come potenziale

infrastruttura critica che potrebbe essere danneggiata da eventuali scosse sismiche.

Nel comprensorio del Piano non sono evidenziate ubicazioni per il deposito di rifiuti ne' discariche abusive, il piano non prevede neppure particolari misure di tutela da epidemie oppure da epizoozie.

Nell'ambito del comprensorio del Piano non sono evidenziate ne' pianificate strutture e attivita' che nel processo tecnologico utilizzano oppure trasportano sostanze pericolose che potrebbero essere la causa di eventuali catastrofi tecnico-tecnologiche, il Piano percio' non prevede particolari misure di tutela.

Nell'ambito del comprensorio del Piano non sono evidenziate zone nell'ambito delle quali potrebbero avverarsi frane percio' il piano non definisce particolari misure di tutela da frane e alluvioni.

Il competente organo per il rilascio dei permessi di edificazione in caso di necessita' puo' definire ulteriori misure e condizioni di tutela ambientale in conformita' alla legge, alle disposizioni del piano di grado superiore, alle prescrizioni particolari degli organi competenti come pure in conformita' agli estratti da riviste scientifiche nel campo della tutela ambientale.

III. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E CONCLUSIVE

Articolo 74

I procedimenti gia' iniziati per il rilascio dei permessi di ubicazione e degli altri documenti idonei verranno conclusi in conformita' alla legge sull'assetto territoriale e l'edificazione (GU 76/07, 38/09, 55/11 e 90/11 e 50/12) e in base alle disposizioni del presente Piano.

Articolo 75

L'originale del Piano e' redatto in 6 copie, una per l'archivio della Citta' di Novigrad – Cittanova e due per l'Assessorato per il sistema comunale, l'assetto territoriale e la tutela ambientale. Una copia del Piano si consegna all'Istituto per l'assetto territoriale della Regione istriana e una all'Istituto croato per lo sviluppo territoriale.

Articolo 76

La presente delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel „Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad – Cittanova“.

Classe: 350-02/01-01/23
 protocollo: 2105703-02-12-153
 Cittanova, 19 giugno 2012

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD - CITTANOVA
 LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

SONJA JURCAN, f.a.

21.

Ai sensi dell'articolo 101 dello Statuto della Città' di Novigrad – Cittanova („Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad - Cittanova", nro. 05/09.), degli articoli 78 e 127 della Legge sull'assetto territoriale e l'edificazione („Gazzetta ufficiale" 76/07, 38/09, 55/11, 90/11, 50/12 e 55/12) il Consiglio cittadino della Città' di Novigrad - Cittanova nella seduta del 19 giugno 2012 emana la seguente

**DELIBERA
DI MODIFICA E INTEGRAZIONE
della Delibera di esecuzione del Piano urbanistico di assetto
dell'abitato di «Bicochere» a Cittanova**

Articolo 1

Nella delibera di esecuzione del Piano urbanistico di assetto dell'abitato di "Bicochere" a Cittanova („Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad – Cittanova", nro. 5/11) si modifica l'articolo 13 che adesso recita come segue:

„ Ai sensi dell'articolo 127 della Legge sull'assetto territoriale e l'edificazione („Gazzetta ufficiale" 76/07, 38/09, 55/11, 90/11, 50/12 e 55/12) con la presente Delibera, fino all'emanazione del Piano urbanistico di assetto dell'abitato "Bicochere" a Cittanova, si definisce il divieto di rilascio dei permessi di ubicazione e dei decreti sulle condizioni di edificazione per la costruzione di edifici nuovi nel comprensorio del Piano, fatta eccezione per il lotto edificato e assestato della Casa del pensionato di Cittanova, che risponde alle condizioni di cui all'articolo 125 comma 2 della Legge.

Il divieto di cui al comma 1 si emana per la durata di due anni dall'entrata in vigore della presente Delibera. Nel caso in cui trascorsi i due anni di divieto il Piano non e' ancora emanato, il divieto di cui al comma 1 del presente anno viene prolungato ancora per un anno.

Articolo 2

Nelle rimanenti disposizioni la Delibera di esecuzione del Piano urbanistico di assetto dell'abitato di "Bicochere" a Cittanova („Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad – Cittanova", nro. 5/11) resta invariata.

Articolo 3

Nel procedimento di esecuzione del piano urbanistico di assetto dell'abitato di "Bicochere" a Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad – Cittanova", nro. 5/11) si applica la Legge sull'assetto territoriale e l'edificazione („Gazzetta ufficiale" 76/07, 38/09, 55/11, 90/11, 50/12 e 55/12).

Articolo 4

La Delibera verra' pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad - Cittanova".

La Delibera verra' inviata all'Ispezione urbanistica presso il Ministero di tutela ambientale, assetto territoriale e edificazione.

Articolo 5

La presente delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova".

CLASSE: 350-02/09-01/20
PROTOCOLLO: 2105/03-02-12-17
Cittanova, 19 giugno 2012

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD - CITTANOVA
LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

22.

Ai sensi dell'articolo 101 dello Statuto della Città' di Novigrad – Cittanova („Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad - Cittanova“, nro. 05/09), dell'articolo 78 e dell'articolo 127 della Legge sull'assetto territoriale e l'edificazione („Gazzetta ufficiale“ 76/07, 38/09, 55/11, 90/11, 50/12 e 55/12) il Consiglio cittadino della Città' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 19 giugno 2012 emana la seguente

**DELIBERA
DI MODIFICA E INTEGRAZIONE
della Delibera di esecuzione del Piano urbanistico di assetto
dell'abitato di "Saini sud" a Cittanova**

Articolo 1

Nella delibera di esecuzione del Piano urbanistico di assetto dell'abitato di "Saini sud" a Cittanova („Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad – Cittanova“, nro. 5/11) si modifica l'articolo 13 che adesso recita come segue:

„ Ai sensi dell'articolo 127 della Legge sull'assetto territoriale e l'edificazione („Gazzetta ufficiale“ 76/07, 38/09, 55/11, 90/11, 50/12 e 55/12) con la presente Delibera, fino all'emanazione del Piano urbanistico di assetto dell'abitato "Saini sud" a Cittanova, si definisce il divieto di rilascio dei permessi di ubicazione e dei decreti sulle condizioni di edificazione per la costruzione di edifici nuovi nel comprensorio del Piano, fatta eccezione per la zona di contatto con il comprensorio del Piano dettagliato di assetto della zona "Saini" a Cittanova (Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova, nro. 3/00, 1/01-correzione, 4/10) , nei lotti edificati assestati che rispondono alle condizioni di cui all'articolo 125 comma 2 della Legge e per i quali entro l'entrata in vigore della presente Delibera sono già avviati i procedimenti per il rilascio degli atti che permettono gli interventi nello spazio.

Il divieto di cui al comma 1 si emana per la durata di due anni dall'entrata in vigore della presente Delibera. Nel caso in cui trascorsi i due anni di divieto il Piano non e' ancora emanato, il divieto di cui al comma 1 del presente anno viene prolungato ancora per un anno.

Articolo 2

Nelle rimanenti disposizioni la Delibera di esecuzione del Piano urbanistico di assetto dell'abitato di "Saini sud" a Cittanova („Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad – Cittanova“, nro. 5/11) resta invariata.

Articolo 3

Nel procedimento di esecuzione del piano urbanistico di assetto dell'abitato di "Saini sud" a Cittanova („Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad – Cittanova“, nro. 5/11) si applica la Legge sull'assetto territoriale e l'edificazione („Gazzetta ufficiale“ 76/07, 38/09, 55/11, 90/11, 50/12 e 55/12).

Articolo 4

La Delibera verra' pubblicata nel "Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad - Cittanova".
La Delibera verra' inviata all'Ispezione urbanistica presso il Ministero di tutela ambientale, assetto territoriale e edificazione.

Articolo 5

La presente delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova".

CLASSE: 350-02/08-01/38
PROTOCOLLO: 2105/03-02-12-17
Cittanova, 19 giugno 2012.

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD - CITTANOVA
LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

23.

Ai sensi dell'articolo 100 comma 7 della Legge sull'assetto territoriale e l'edificazione („Gazzetta ufficiale“ nro. 76/07, 38/09, 55/11 e 90/11) e della Delibera di esecuzione delle Modifiche e integrazioni del Piano urbanistico di assetto „Stanzietta“ („Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/11 del 01.06.2011), il Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad – Cittanova nella seduta del 19 giugno 2012 ha emanato la seguente

**DELIBERA
di emanazione delle Modifiche e integrazioni
del Piano urbanistico Stanzietta**

I. DISPOSIZIONI FONDAMENTALI

Articolo 1

Si emanano le Modifiche e integrazioni del Piano urbanistico di assetto Stanzietta a Cittanova (Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 - correzione) – in seguito Piano, realizzato dalla ditta "URBANISTICA" s.r.l. di Zagabria con il portatore dell'esecuzione la Citta' di Novigrad – Cittanova.

Articolo 2

Costituisce parte integrante della presente Delibera l'elaborato dal titolo "Modifiche e integrazioni del Piano urbanistico di assetto Stanzietta", che contiene:

I. La parte testuale:

Disposizioni applicative

III Gli allegati obbligatori

III-1 Motivazione

III-2 Basi professionali sulle quali si basano le soluzioni di pianificazione territoriale

III-3 Elenco dei documenti settoriali e delle disposizioni che e' stato necessario rispettare nell'elaborazione del piano

III-4 Richieste, benestari e pareri in base alle prescrizioni particolari

III-5 Relazione sul dibattito pubblico

III-6 Evidenza del procedimento di esecuzione e di emanazione del piano

III-7 Riassunto per l'opinione pubblica

III-8 Esecutore professionale

- Estratto del Registro giudiziario
- Benestare per l'iscrizione nel Registro giudiziario
- Decreto di iscrizione nell'elenco degli ingegneri autorizzati
- Nomina del dirigente responsabile

III -9 Delibera di emanazione.

II. DISPOSIZIONI APPLICATIVE DEL PIANO

Articolo 3

Nell'articolo 8 della Delibera di emanazione del Piano urbanistico di assetto Stanzietta (Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 - correzione :

- il comma 1 si modifica come segue:

„ Nelle aree a destinazione d'uso mista e' possibile costruire edifici e sistemare le aree a destinazione d'uso mista-prevalentemente abitativa e precisamente come edifici plurifamiliari con un massimo di 4 unita' funzionali e edifici pluriabitativi per il programma dell'edilizia agevolata di Cittanova nelle parti del lotti edificabili contrassegnati p.cat. nro. 3295/1, 3295/3, 3295/5, nonche' sul lotto p.cat.nro. 3295/4, c.c. Cittanova.“,

- dopo il comma 1 si aggiunge il comma 2 che recita:

„L'edificio pluriabitativo per il Programma dell'edilizia agevolata – Cittanova e' un edificio con destinazione d'uso abitativa nell'ambito di un lotto edificabile indipendente con un minimo di 5 e un massimo di 12 unita' funzionali (abitative e lavorative), delle quali la maggior parte e la maggior parte della superficie lorda complessiva deve essere adibita all'abitazione.“,

-gli attuali commi da 2 a 7 diventano i commi da 3 a 8.

Articolo 4

Nell'articolo 14 della Delibera di emanazione del Piano urbanistico di assetto Stanzietta (Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 – correzione):

- il comma 2 si modifica come segue:

"Gli edifici abitativi nell'ambito delle zone con destinazione d'uso abitativa (S) e mista – prevalentemente abitativa (M1) si pianificano come edifici indipendenti – familiari e plurifamiliari dell'altezza massima fino a 2 piani sopra terra – piano terra e piano con un massimo di due piani interrati (Po).",

-dopo il comma 2 si aggiunge il nuovo comma 3 che recita:

"In via d'eccezione al comma 2 del presente articolo, nella zona con destinazione d'uso mista – prevalentemente abitativa (M1) in parte delle particelle catastali 3295/1, 3295/3, 3295/5 e sulla p.cat.nro. 3295/4 c.c. Cittanova, gli edifici abitativi si pianificano come edifici pluriabitativi per il Programma dell'edilizia agevolata – Cittanova, dell'altezza massima di 9,0 m, con un massimo di tre (3) piani sopra terra e due (2) piani interrati."

Articolo 5

Nell'articolo 15 della Delibera di emanazione del Piano urbanistico di assetto Stanzietta (Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 – correzione):

- al comma 1 dopo la parola "edifici" si aggiunge il testo " nonche' edifici pluriabitativi destinati al Programma dell'edilizia agevolata - Cittanova. ",

-il comma 6 si modifica come segue:

"L'edificio pluriabitativo per il Programma dell'edilizia agevolata - Cittanova puo' avere un minimo di cinque (5) e un massimo di dodici (12) unita' funzionali (abitative oppure lavorative), delle quali il maggior numero e la maggior parte della superficie lorda complessiva deve essere adibita all'abitazione."

Articolo 6

Nell'articolo 17 della Delibera di emanazione del Piano urbanistico di assetto Stanzietta (Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 - correzione) al comma 9 il testo "2 PGM/1 appartamento" si sostituisce con il testo "min 1,5 PM/ per unita' abitativa (alloggio, appartamento, studio)".

Articolo 7

Nell'articolo 18 della Delibera di emanazione del Piano urbanistico di assetto Stanzietta (Bollettino ufficiale a Città' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 – correzione):

-al comma 1 sottocomma 2 dopo il paragrafo 2 aggiunge un nuovo paragrafo 3 che recita:

"- 3 piani sopra terra, altezza permessa 9,0 m per gli edifici pluriabitativi del Programma dell'edilizia agevolata - Cittanova ",

-nel comma 2 la grandezza "3,00 m" si sostituisce con la nuova grandezza "3,20 m",

-il comma 3 si modifica come segue:

"Tutti gli edifici pluriabitativi, plurifamiliari e familiari possono avere un massimo di 2 piani interrati.",

-il comma 6 si modifica come segue:

"Non si considera terreno assestato la scalinata esterna della larghezza massima di 1,5 m lungo l'edificio per la discesa nel piano interrato e neppure la rampa della larghezza massima di 5 metri per la discesa nel garage interrato. "

Articolo 8

Nell'articolo 32 della Delibera di emanazione del Piano urbanistico di assetto Stanzietta (Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 - correzione) nel comma 1, nella tabella:

-nella seconda riga, prima colonna dopo la parola "edificio" si aggiunge la virgola e la parola "edificio pluriabitativo"

- nella seconda riga seconda colonna il numero "2" si sostituisce con il numero "1,5",

-nella quarta riga, seconda colonna il numero "4" si sostituisce con il numero "8".

Articolo 9

Prima dell'articolo 33 della Delibera di emanazione del Piano urbanistico di assetto Stanzietta (Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 - correzione) il titolo al punto 7.2. si modifica come segue:

"7.2. Condizioni di edificazione dell'infrastruttura delle comunicazioni elettroniche"

Articolo 10

L'articolo 33 della Delibera di emanazione del Piano urbanistico di assetto Stanzietta (Bollettino ufficiale della Città di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 - correzione) si modifica come segue:

"Articolo 33

La soluzione della rete delle telecomunicazioni nel comprensorio del Piano e' definita nella rappresentazione cartografica nro. *2.B. Posta e telecomunicazioni* in scala 1 : 1000.

La soluzione e' di carattere ideale e schematico e puo' essere modificata in base alle condizioni dell'operatore oppure dell'istituzione che gestisce la rete delle telecomunicazioni il che verra' definito in seguito in base al progetto per la costruzione della singola parte della rete.

La rete delle telecomunicazioni verra' costruita oppure ristrutturata inbase alla richiesta degli investitori degli altri edifici, degli organi cittadini oppure in base al piani degli operatori autorizzati o delle istituzioni che li gestiscono.

La rete delle telecomunicazioni elettroniche verra' edificata e ristrutturata esclusivamente sotto terra secondo il principio della canalizzazione distributiva delle telecomunicazioni con gia incluse le condutture di riserva per le future necessita'. La costruzione e la ristrutturazione della rete delle telecomunicazioni elettroniche puo' essere eseguita anche sopra terra in qualita' di rete provvisoria nella fase di un'edificazione parziale di una singola zona oppure per collegare un piccolo numero di utenti (20).

I tracciati per la costruzione, la ristrutturazione e l'attrezzatura della rete delle telecomunicazioni elettroniche devono essere scelti in base alla rappresentazione grafica, salvo nei casi di conformazione con le altre reti infrastrutturali. Nella parte in cui la rete delle telecomunicazioni elettroniche e' gia' costruita, e' necessario utilizzare i cavi esistenti nella massima misura possibile. Bisogna prevedere i tracciati della rete sotterranea nell'ambito delle aree pubbliche, in modo tale che siano in conformita' con gli altri impianti e installazioni dell'infrastruttura, sia per quanto riguarda la rete esistente che quella pianificata.

La distanza orizzontale dei condotti delle telecomunicazioni rispetto alle altre condutture, ogni qualvolta sia possibile, deve essere di almeno 1 m.

Eccetto per gli elementi passivi della rete delle telecomunicazioni elettroniche, in futuro, e' possibile che si presenti l'esigenza di costruzione di elementi attivi della rete delle telecomunicazioni elettroniche (concentratori, multiplex e sim.). Gli elementi attivi verranno incorporati in fabbricati indipendenti di piccole dimensioni posizionati nell'ambito delle aree pubbliche (corridoi delle strade, aree verdi) oppure nell'area pertinente dell'edificio. Con la forma, il colore e la posizione tali fabbricati devono armonizzarsi con l'ambiente circostante.

Gli allacciamenti delle telecomunicazioni dei singoli edifici si realizzano sotto terra. In via d'eccezione e come soluzione temporanea, gli allacciamenti si possono eseguire sopra terra. I cavi di allacciamento sono montati in tubi. La profondita' di collocamento dei cavi e dei tubi di allacciamento nell'ambito del lotto edificabile viene confermata al suo assetto. Il punto di allacciamento e le capacita' necessarie deve essere concordato con la competente istituzione che gestisce la rete delle telecomunicazioni.

Tutti gli edifici vengono allacciati alla rete fissa e vengono attrezzati con installazioni delle telecomunicazioni elettroniche adeguate per capacita' ed esecuzione alla loro grandezza e alla loro destinazione d'uso in conformita' alle prescrizioni particolari e generali che regolano la materia.

L'armadietto di allacciamento viene montato sulla facciata dal lato rivolto alla via dalla quale e' previsto l'allacciamento. Negli edifici abitativi e lavorativi maggiori e' possibile montare l'armadietto di allacciamento anche nell'atrio di entrata a condizione che se ne assicuri l'accesso indisturbato. L'armadietto di allacciamento deve essere collegato alla messa a terra principale dell'edificio.

Nel comprensorio del presente piano le condizioni per la costruzione e il collocamento dell'infrastruttura delle comunicazioni elettroniche e delle relative attrezzature su pali indipendenti e sugli edifici esistenti (antenne) sono identiche alle condizioni di cui al Piano regolatore regionale.

Le cabine telefoniche pubbliche verranno collocate accanto o nell'ambito dei contenuti pubblici nel comprensorio del piano.

Posta

Nel comprensorio del Piano, per ora, non e' prevista l'apertura di un ufficio postale.“

Articolo 11

Nell'articolo 37 della Delibera di emanazione del Piano urbanistico di assetto Stanzietta (Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 - correzione) dopo il comma 1 si aggiungono i nuovi commi 2, 3 e 4 come segue:

"Il Piano permette la costruzione per fasi del sistema di canalizzazione delle acque reflue a condizione che ogni fase rappresenti un'unità funzionale e tecnologica in materia di accoglienza, depurazione e trattamento delle acque reflue, il tutto in conformità alla soluzione concettuale già approvata della soluzione delle acque reflue dell'abitato.

Tutte le acque reflue che vengono scaricate nel sistema di canalizzazione devono essere conformi ai valori limite dei contenuti di sostanze inquinanti e di altro genere ossia, non devono superare i valori massimi definiti nel Regolamento sui valori limite delle emissioni delle acque reflue (GU 87/10).

Tutte le operazioni nel sistema della canalizzazione pubblica devono essere conformi alla vigente Delibera sulla canalizzazione delle acque reflue che regola il comprensorio del piano. "

Articolo 12

Nell'articolo 39 della Delibera di emanazione del Piano urbanistico di assetto Stanzietta (Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 - correzione) al comma 2 dopo la parola "superficie" si aggiunge il testo "(parcheggi con più di 25 posti)".

Articolo 13

Nell'articolo 45 della Delibera di emanazione del Piano urbanistico di assetto Stanzietta (Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 - correzione):

- prima del comma 1 si aggiunge un nuovo comma 1 che recita:

"Nel comprensorio del Piano non sono registrati beni culturali iscritti nel Registro dei beni culturali della Repubblica di Croazia.",

-gli attuali commi da 1 a 7 diventano i commi da 2 a 8,

-dopo l'attuale comma 7 che diventa comma 8 si aggiunge un nuovo comma 9 che recita:

"Se nell'ambito dello svolgimento di lavori edili oppure di altro genere che si svolgono sopra o sotto la superficie del terreno viene rinvenuto un sito archeologico oppure dei reperti archeologici, la persona che effettua i lavori ha l'obbligo di sospendere i lavori e informare immediatamente l'organo competente. "

Articolo 14

Nell'articolo 47 della Delibera di emanazione del Piano urbanistico di assetto Stanzietta (Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 - correzione) dopo il comma 1 si aggiunge il nuovo comma 2 che recita:

"Le misure di prevenzione degli impatti ambientali comprendono una serie di attività volte alla tutela ambientale mediante la tutela e il miglioramento della qualità delle acque, mediante la tutela e la salvaguardia della qualità dell'aria, mediante la tutela dal rumore e le misure per la protezione da calamità naturali e altre disgrazie. "

Articolo 15

Dopo l'articolo 47 della Delibera di emanazione del Piano urbanistico di assetto Stanzietta (Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 - correzione) si aggiungono dei nuovi titoli e articoli da 48 a 54 come segue:

"10.1. Tutela e miglioramento della qualità delle acque

Articolo 48

Il comprensorio del Piano si trova fuori dalla zona di tutela sanitaria in base alla "Delibera sulle zone di tutela sanitaria dell'acqua potabile nella Regione istriana" (Bu. 12/05).

Nell'ambito del rilascio dei permessi per gli interventi nello spazio per la costruzione di edifici e l'assetto del terreno e nell'utilizzo degli edifici esistenti e delle aree sgombre e' necessario attenersi alle prescrizioni che assicurano il mantenimento della categoria delle acque prestabilita.

10.2. Tutela e miglioramento della qualita' dell'aria

Articolo 49

Nel comprensorio del Piano e' necessario intraprendere le misura di prevenzione dell'inquinamento dell'aria, onde evitare che la costruzione e lo sviluppo della zona portino al peggioramento dei valori consigliati.

Al fine di prevenire l'inquinamento dell'aria e il superamento dei valori limite il presente Piano prevede quanto segue:

- l'assetto di nuove e l'ampliamento delle aree del verde di protezione,
- l'instaurazione di un sistema della viabilita' con sentieri pedonali che assicurano lo scorrimento,
- la possibilita' di utilizzo delle forme alternative di trasporto anche come soluzione del traffico in sosta

10.3. Tutela dal rumore

Articolo 50

Le fonti di rumore nel comprensorio del Piano si riferiscono in linea di massima alla viabilita'. La fonte maggiore di rumore e' la strada statale lungo la quale e' necessario pianificare il verde di protezione, specialmente nelle zone di contatto con l'abitazione.

La tutela dal rumore nel comprensorio del Piano si effettua mediante le misure seguenti:

- la prevenzione dell'insorgere del rumore,
- la definizione e il controllo dei livelli di rumore e
- l'eliminazione e la diminuzione del rumore ai livelli consentiti.

L'eliminazione e la diminuzione del rumore ai livelli consentiti verra' effettuata in base al seguente ordine:

- eliminare e/oppure diminuire il rumore alla fonte,
- prevenire il propagarsi del rumore (barriere), e
- isolare l'edificio dal rumore esterno.

Le misure di tutela dal rumore devono essere applicate in conformita' alla Legge sulla tutela dal rumore e al Regolamento sui limiti massimi consentiti nell'ambiente in cui le persone vivono e lavorano.

10.4. Misure per la tutela da calamita' naturali

10.4.1. Allarme e allerta della popolazione

Articolo 51

Nel comprensorio della Citta' di Novigrad - Cittanova e' prevista l'instaurazione di un adeguato sistema di allarme della popolazione e il collegamento dello stesso nel sistema mediante il centro regionale 112 di Pisino, in base alle disposizioni della Legge sulla protezione e il salvataggio (GU 174/04, 79/07, e 38/09) e del regolamento sulla procedura di allarme della popolazione (GU 47/06).

Le ubicazioni degli elementi del sistema pubblico di allarme verranno definite in conformita' alla Valutazione dei pericoli della popolazione, dei beni materiali e culturali da catastrofi e calamita' per la Citta' di Novigrad - Cittanova, rispettivamente in conformita' alle misure di protezione e salvataggio concordate con il competente organo amministrativo.

10.4.2. Misure di protezione e salvataggio e protezione civile

Articolo 52

Ai sensi della Legge sulla protezione e il salvataggio (GU 174/04, 79/07 e 38/09) e del Regolamento sulla metodologia per l'esecuzione della valutazione dei pericoli e dei piani di protezione e salvataggio (GU 38/08) e' necessario prevedere le misure di protezione e salvataggio per le possibili tipologie di pericolo che possono insorgere in occasioni a catastrofi e grandi calamita' e precisamente:

- misure di protezione e salvataggio dai terremoti:

- con la progettazione antisismica e' necessario assicurare la resistenza degli edifici per terremoti di intensita' fino al settimo grado - 7°MCS (MSK 64) della scala Mercalli. Di conseguenza nella costruzione degli edifici e' necessario tenere in considerazione la scelta dei materiali,
 - al fine di un'efficace tutela antisismica e' necessario conformare tutte le strutture degli edifici pianificati in conformita' alle prescrizioni particolari vigenti per la zona sismica in questione,
 - nella pianificazione della costruzione e' necessario tenere in considerazione la distanza reciproca degli edifici come pure la distanza dagli edifici dai limiti dell'area pubblica e della strada, per diminuire i danni causati da eventuali crolli e assicurare il passaggio dei mezzi di soccorso.
- La Citta' di Novigrad - Cittanova ha l'obbligo di instaurare la protezione e il salvataggio della popolazione in pericolo (siccita', colpo di calore, tempeste, vento, frane, grandine, tempeste di neve, congelamenti),
 - La Citta' di Novigrad – Cittanova ha l'obbligo di attuare la tutela e il salvataggio della popolazione da possibili epidemie e pericoli sanitari e disgrazie nelle discariche di rifiuti.

Articolo 53

La Citta' di Novigrad – Cittanova ha l'obbligo di assicurare sul proprio territorio le condizioni per l'attuazione delle misure di protezione civile in merito al rifugio della popolazione e dei beni materiali, in conformita' al Piano della protezione civile, rispettivamente al Piano di protezione e salvataggio della Citta' di Novigrad - Cittanova.

Nel comprensorio del presente Piano non esiste l'obbligo di costruzione di rifugi, ma la Citta' di Cittanova ha l'obbligo di assicurare la costruzione di rifugi in conformita' al Regolamento sui criteri per le citta' e gli insediamenti nei quali e' d'obbligo la costruzione di rifugi e altre strutture di riparo (GU 2/91).

Il comprensorio del Piano e' diviso territorialmente in due zone ben definite – a est e a ovest della strada statale, queste due zone sono le due zone principali di pericolo nelle quali la tutela delle persone e' prevista nei rifugi.

Per diminuire al minimo le conseguenze di eventuali calamita' e catastrofi, il Piano definisce le zone di edificazione, ossia assicura dei corridoi di circolazione e delle vie di accesso che possono servire anche come vie di evacuazione.

10.4.3. Misure di tutela antincendio

Articolo 54

La progettazione dall'aspetto della tutela antincendio si effettua in conformita' alle leggi vigenti e sulle altre prescrizioni che si fondano su queste leggi nonche' sulle buone regole della professione.

Al fine della tutela antincendio e' necessario:

- assicurare gli accessi dell'antincendio e le aree operative per il lavoro della tecnica antincendio in conformita' alle prescrizioni particolari,
- assicurare la quantita' di acqua necessaria per lo spegnimento degli incendi in conformita' alle prescrizioni particolari, nell'ambito della costruzione oppure della ristrutturazione della rete idrica e' necessario pianificare la rete esterna degli idranti,
- al fine della prevenzione dell'ampliamento dell'incendio agli edifici vicini, l'edificio deve essere distante dall'edificio vicino almeno 4,0 oppure devono essere separati dall'edificio vicino da una parete tagliafuoco della resistenza di almeno 120 minuti.

La tutela antincendio si basa sulle leggi, le prescrizioni e le norme che regolano la materia e si applica in conformita' alla valutazione dei pericoli di incendio, ai Piani di tutela antincendio e alle categorie di pericolo di incendio degli edifici, delle parti degli edifici e dei luoghi aperti, da un idoneo servizio di controllo e dai vigili del fuoco professionali e dal corpo volontario dei vigili del fuoco.

Le misure di tutela antincendio si applicano in base alle leggi vigenti e alle altre prescrizioni che regolano la materia, nonche' ai sensi della Valutazione dei pericoli d'incendio e del Piano di tutela antincendio della Citta' di Novigrad - Cittanova."

Articolo 16

Il Punto 11 della Delibera di emanazione del Piano urbanistico di assetto Stanzieta (Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 - correzione) si cancella.

Articolo 17

L'attuale articolo 48 della Delibera di emanazione del Piano urbanistico di assetto Stanzietta (Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 - correzione) si cancella.

Articolo 18

Il Punto 12 della Delibera di emanazione del Piano urbanistico di assetto Stanzietta (Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 - correzione) diventa il Punto 11.

Articolo 19

L'attuale articolo 49 della Delibera di emanazione del Piano urbanistico di assetto Stanzietta (Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad – Cittanova, nro. 02/09 e 04/09 - correzione) diventa l'articolo 55.

III. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 20

I procedimenti per il rilascio dei permessi di ubicazione e degli altri atti che permettono l'edificazione che sono già in atto verranno conclusi in base alla Legge sull'assetto territoriale e l'edificazione (GU 76/07, 38/09, 55/11 e 90/11) e alle disposizioni del presente Piano.

Articolo 21

L'originale del Piano è realizzato in sei copie autentiche, delle quali una viene custodita nell'archivio della Citta' di Novigrad – Cittanova e due presso l'Assessorato per il sistema comunale, l'assetto territoriale, la tutela ambientale e l'economia. Una copia del Piano viene consegnata all'Istituto per l'assetto territoriale della Regione istriana e all'Istituto croato per lo sviluppo territoriale.

Articolo 22

Si dispone l'obbligo per l'Assessorato per il sistema comunale, l'assetto territoriale e la tutela ambientale l'obbligo di redazione del Testo emendato della presente Delibera.

La presente delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad – Cittanova".

Classe: 350-02/11-01/7
Protocollo: 2105/03-07/01-12-55
Cittanova, 19 giugno 2012

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD - CITTANOVA
LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

SONJA JURCAN, f.a.

24.

Ai sensi dell'articolo 101 dello Statuto della Città' di Novigrad - Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova", nro. 05/09) e all'articolo 78 della Legge sull'assetto territoriale e l'edificazione (Gazzetta ufficiale 76/07, 38/09, 55/11, 90/11, 50/12 e 55/12) il Consiglio cittadino della Città' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 19 giugno 2012 emana la seguente

DELIBERA
di esecuzione delle Modifiche e integrazioni
del Piano dettagliato di assetto della zona «MARCHETI» a Cittanova

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Si emana la Delibera di esecuzione delle Modifiche e integrazioni del Piano dettagliato di assetto della zona "MARCHETI" a Cittanova (in seguito: Delibera).

Articolo 2

Il Piano dettagliato di assetto della zona «MARCHETI» a Cittanova, (in seguito:Piano) e' stato emanato nella seduta del Consiglio cittadino della Città' di Novigrad-Cittanova in data 15 maggio 2008 e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova 2/08.

Articolo 3

La Delibera definisce il fondamento giuridico per l'esecuzione delle Modifiche e integrazioni del Piano, le motivazioni, il comprensorio e la valutazione della situazione, le finalita' e i presupposti programmatici del Piano, la modalita' di reperimento delle soluzioni specialistiche, la tipologia e la modalita' di reperimento delle basi geodetiche, l'elenco delle persone e degli organi definiti dalle prescrizioni particolari che rilasciano le Richieste per l'esecuzione delle Modifiche e integrazioni del Piano, nel proprio ambito di competenze e degli altri partecipanti all'esecuzione, i termini e le scadenze dell'esecuzione, nonche' le fonti di finanziamento dell'esecuzione delle Modifiche e integrazioni del Piano.

Articolo 4

Il portatore dell'esecuzione, responsabile del procedimento di esecuzione delle Modifiche e integrazioni del Piano, nonche' dell'emanazione delle stesse e' la Città' di Novigrad-Cittanova. Il procedimento di esecuzione e di emanazione delle Modifiche e integrazioni del Piano verra' diretto dall'Assessorato per il sistema comunale, l'assetto territoriale e la tutela ambientale della Città' di Novigrad - Cittanova (in seguito: l'Assessorato). La persona responsabile e' l'assessore.

FONDAMENTO GIURIDICO

Articolo 5

Il fondamento giuridico per l'esecuzione e l'emanazione delle Modifiche e integrazioni del Piano e' dato dall'articolo 239 del Piano regolatore della città' di Cittanova («Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova» nro. 4/11-testo emendato - in seguito PRC Cittanova). La Delibera viene emanata in base agli obblighi che derivano dalle disposizioni di cui agli articoli 26, 77 e 78 della Legge sull'assetto territoriale e l'edificazione («Gazzetta ufficiale» nro. 76/07, 38/09, 55/11, 90/11,50/12 e 55/12 – in seguito: Legge) con i quali e' definita la possibilita' e la modalita' di esecuzione delle modifiche e integrazioni dei piani dettagliati di assetto.

Le Modifiche e integrazioni del Piano si effettuano in conformita' alle disposizioni della Legge e del Regolamento sul contenuto, i criteri, le rappresentazioni cartografiche, gli indici territoriali obbligatori e gli standard degli elaborati dei piani territoriali («Gazzetta ufficiale» nro. 106/98, 39/04, 45/04 - correzione 163/04).

COMPENSORIO DELLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO

Articolo 6

Il comprensorio delle Modifiche e integrazioni del Piano e' tutto il comprensorio del Piano piu' una parte nuova che comprende la strada regionale ŽC 5002 nell'ambito della quale si realizza la rotatoria e il raccordo della strada KP-5.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE NEL COMPENSORIO DEL PIANO

Articolo 7

Il comprensorio del Piano si trova entro l'area edificabile dell'abitato di Cittanova, della quale oggi risulta edificato il 35 %, comprese le aree e gli impianti infrastrutturali. Nella zona in base al vigente PDA Marcheti e' stata costruita la palestra sportiva con il rispettivo parcheggio e le strade di accesso KP1, KP2, KP3, KP4, KP5, KP6, PS3 con la relativa infrastruttura comunale. In base alle condizioni dell'Ufficio regionale per le strade e' stata progettata una rotatoria che e' necessario integrare nel sistema della rete della viabilita' nel comprensorio del Piano.

Nel comprensorio del piano e' stato costruito il sistema di canalizzazione delle acque meteoriche e torrenziali Lako per tutelare gran parte del comprensorio dalle alluvioni.

SCOPI E PRESUPPOSTI PROGRAMMATICI

Articolo 8

Si procede con l'esecuzione delle Modifiche e integrazioni del Piano per:

- evidenziare gli edifici nuovi e la nuova infrastruttura
- conformare le condizioni di edificazione e l'utilizzo delle aree, nonche' le misure di tutela dell'area rispetto alla tipologia degli edifici e alla destinazione d'uso dell'edificazione
- interpolare la rotatoria alla strada regionale
- conformare le disposizioni alle Modifiche e integrazioni del PRCC.

Il punto di partenza per l'esecuzione delle Modifiche e integrazioni del Piano e' il PR della Citta' di Cittanova, come piano di grado superiore.

ELENCO DELLE BASI PROFESSIONALI NECESSARIE PER L'ESECUZIONE DELLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO

Articolo 9

Per le necessita' di esecuzione delle Modifiche e integrazioni del Piano non e' necessario ottenere oppure elaborare ulteriori basi specialistiche bensì verra' utilizzata la documentazione esistente, i dati, le direttive e i documenti che verranno assicurati dagli organi e dalle persone definite dalle prescrizioni particolari, ognuna per il proprio ambito di competenza.

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE SOLUZIONI SPECIALISTICHE

Articolo 10

La soluzione professionale delle Modifiche e integrazioni del Piano verra' effettuata dal progettatore professionale in collaborazione con il portatore dell'esecuzione.

TIPOLOGIA E MODALITA' DI REPERIMENTO DEI PIANI CATASTALI

Articolo 11

Per le necessita' dell'esecuzione del Piano il Portatore dell'esecuzione consegnera' all'esecutore professionale del Piano, una particolare base geodetica in scala idonea, in forma digitale, eseguita da una persona autorizzata oppure vidimata dall'organo autorizzato per le misurazioni statali e il catasto oppure l'ortofoto digitale del piano con la rappresentazione delle altezze.

Le parti grafiche del Piano verranno realizzate in scala 1: 1 000, in conformita' alle disposizioni del regolamento sul contenuto, le misure delle rappresentazioni cartografiche, gli indici territoriali obbligatori e lo standard degli elaborati dei piani territoriali (»Gazzetta ufficiale« nro. 106/98, 39/04, 45/04 – corr. 163/04) .

ELENCO DEGLI ORGANI E DELLE PERSONE DEFINITE DALLE PRESCRIZIONI PARTICOLARI CHE RILASCIANO PARERI, ESPOSTI, PROPOSTE E OSSERVAZIONI NEL PROPRIO AMBITO DI COMPETENZA E DEGLI ALTRI PARTECIPANTI DELLA REALIZZAZIONE DELLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO

Articolo 12

Gli organi e le persone definite dalle prescrizioni particolari che per le necessita' dell'esecuzione delle Modifiche e integrazioni rilasciano i pareri, le proposte e le osservazioni alla proposta del piano territoriale (in seguito: Pareri) e che partecipano al procedimento di esecuzione delle Modifiche e integrazioni del Piano sono:

- Ufficio statale per la protezione e il salvataggio, Ufficio territoriale di Pisino - Pola,
- Ministero degli affari interni, Questura istriana, Ispezione per la tutela antincendio,
- Ministero della cultura della Repubblica di Croazia, Ufficio per la tutela del patrimonio culturale, Sovrintendenza di Pola,
- HEP–Azienda elettrica Zagabria, Succursale di Buie,
- Istarski vodovod – Acquedotto istriano Pinguente, Succursale di Buie,
- KP 6 maj d.o.o. Umago,
- Azienda idrica croata, VGO Fiume,
- Agenzia croata per le telecomunicazioni,
- HT Telecomunicazioni croate, Zagabria,
- Regione istriana, Ufficio regionale strade,
- Istituto per l'assetto territoriale della Regione istriana.

Ai sensi dell'articolo 87 della Legge, gli organi e le persone succitate verranno invitate a consegnare il proprio parere in merito alla proposta del piano durante la durata del dibattito pubblico.

Se nel periodo prestabilito i pareri non vengono inoltrati si considerera' che non ci sono osservazioni secondo il principio del silenzio assenso.

Se nel corso dell'esecuzione delle Modifiche e integrazioni del Piano vengono consegnate altre richieste oppure altre condizioni particolari, in base alla legge e alle altre prescrizioni particolari, le stesse verranno disaminate dal portatore dell'esecuzione e dall'esecutore professionale e quindi accettate oppure respinte con motivazione, ai sensi del presente articolo della Delibera.

TERMINI E SCADENZE DI ESECUZIONE DELLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO, RISPETTIVAMENTE DELLE SINGOLE FASI

Articolo 13

La presente Delibera definisce i termini massimi e/oppure legali per l'esecuzione delle singole fasi nel procedimento di esecuzione delle Modifiche e integrazioni del Piano:

- Consegna delle richieste da parte degli organi e delle persone definite dalle prescrizioni particolari: 30 giorni dal ricevimento della Delibera con l'invito alla consegna delle Richieste,
- Reperimento della base geodetica particolare e scelta dell'esecutore del Piano: 90 giorni dal ricevimento della Richiesta,
- Consegna della Bozza della proposta del Piano: 90 giorni dalla consegna della base geodetica specifica e della Richiesta all'esecutore di Piano,
- Esecuzione della Proposta del Piano per la visione pubblica e inizio della visione pubblica: 30 giorni dalla definizione della Bozza della proposta del Piano
- Visione pubblica: 15 giorni,
- Esecuzione della Relazione sul dibattito pubblico: 20 giorni dalla conclusione della visione pubblica e del dibattito pubblico,
- Consegna della Bozza della Proposta definitiva del Piano: 20 giorni dalla consegna della Relazione sul dibattito pubblico all'esecutore del Piano,
- Ottendimento dei pareri/benesseri sulla conformita' della Bozza della proposta definitiva del Piano con le richieste: 30 giorni,

- Definizione della Proposta definitiva del Piano: 10 giorni dal ricevimento dell'ultimo parere/benestare, rispettivamente al decorrere di 30 giorni dal punto precedente,
- Ottendimento del parere dell'Istituto per l'assetto territoriale della Regione istriana: 30 giorni dalla consegna della richiesta completa di rilascio del parere sulla Proposta definitiva del Piano
- Ottendimento del benestare del presidente della Regione istriana, rispettivamente dell'organo da lui autorizzato: 15 giorni, dalla consegna della richiesta completa per il benestare alla Proposta definitiva del Piano
- Emanazione del Piano da parte del Consiglio cittadino: massimo 30 giorni dal ricevimento del benestare oppure dopo lo scadere del tempo legale
- Esecuzione della Bozza della Proposta delle Modifiche e integrazioni del Piano: 15 giorni dalla consegna della base catastale,

Se in caso di difficoltà oggettive i tempi di singole fasi si accorciano oppure si allungano, gli altri termini vengono spostati di conseguenza con motivazione, ma non cambia la durata di una singola fase il tutto ai sensi del presente articolo della Delibera. I termini definiti dalla Legge non si possono cambiare.

DIVIETO E DURATA DEL DIVIETO DI RILASCIO DEGLI ATTI CHE PERMETTONO GLI INTERVENTI

Articolo 14

Nel corso dell'esecuzione delle Modifiche e integrazioni mirate del Piano, non si vieta il rilascio degli atti che permettono gli interventi nello spazio e gli altri interventi nel comprensorio.

Fino all'emanazione delle Modifiche e integrazioni del Piano, in caso di incompatibilità delle disposizioni del Piano con le disposizioni del Piano regolatore della Città' di Cittanova, rispettivamente con la Legge, verranno applicate le disposizioni del Piano regolatore, rispettivamente della Legge, il tutto in conformità agli articoli 60 e 102 della Legge.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELL'ESECUZIONE DEL PIANO TERRITORIALE

Articolo 15

I mezzi per l'esecuzione del Piano verranno assicurati nel Bilancio della Città' di Cittanova per il 2012 e il 2013 e in conformità all'articolo 136 della Legge sui contratti per il finanziamento dell'assetto del terreno edificabile con i proprietari dei terreni, rispettivamente con le altre persone interessate.

DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Articolo 16

La Delibera verrà pubblicata nel »Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova«.

La Delibera verrà inoltrata all'Ispezione urbanistica del Ministero per la tutela ambientale, l'assetto territoriale e l'edificazione entro la scadenza di 15 giorni dalla pubblicazione della stessa nel bollettino ufficiale della Città' di Cittanova, nonché alle persone di cui all'articolo 12 della Delibera.

Articolo 17

La presente delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova« .

CLASSE: 350-02/12-01/13
PROTOCOLLO: 2105 / 03-02-12-02
Cittanova, 19 giugno 2012

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI CITTANOVA
LA PRSIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

25.

Ai sensi dell'articolo 28 comma 1 della Legge sulla protezione e il salvataggio („Gazzetta ufficiale“ nro. 174/04, 79/07 e 38/09) e dell'articolo 101 dello Statuto della Citta' di Cittanova („Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova“, nro. 05/09) il Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 19 giugno 2012 ha emanato la seguente

DECISIONE

di emanazione della Relazione sullo stato del sistema di protezione e salvataggio nel comprensorio della Citta' di Cittanova per l'anno 2011

I

Si approva la Relazione sullo stato della protezione e salvataggio nel comprensorio della Citta' di Cittanova per l'anno 2011.

II.

Lo stato di protezione e salvataggio per il 2011 e' analizzato piu' dettagliatamente nell'allegato che costituisce parte integrante della presente Decisione.

III.

La presente Decisione entra in vigore in data di emanazione e verra' pubblicata nel «Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova».

Classe:810-03/11-01/6
Protocollo:2105/03-02-12-2
Novigrad-Cittanova, 19 giugno 2012

La Presidente del Consiglio cittadino

Sonja Jurcan, f.a.

Indice

| | |
|---|-----------|
| Introduzione | 3 |
| 1.Valutazione dei pericoli | 3 |
| 2.Comando di protezione e salvataggio | 4 |
| 3.Vigili del fuoco | 4 |
| 4.Servizio di protezione e salvataggio della CVFRI | 5 |
| 5.Protezione civile | 6 |
| 6. Persone giuridiche importanti per la protezione e il salvataggio | 7 |
| 7. Istituto regionale della salute pubblica | 7 |
| 8.Istituto per il pronto soccorso della RI, Sezione di Umago | 8 |
| 9. AC „ 6. MAJ” | 10 |
| 10. Stazione veterinaria Umago | 10 |
| 12. Azienda idrica Istarski vodovod | 11 |
| 13. Azienda idrica Pinguente | 11 |
| 14. Azienda idrica croata, Bacino Quietò-Dragogna | 12 |
| 14. Azienda forestale croata, Šumarija Pinguente | 12 |
| 15. Autorita' portuale Umago | 13 |
| 16. Capitaneria di porto Umago | 14 |
| 17. Istituto di previdenza sociale | 14 |
| 18. Stazione di polizia Umago | 14 |
| 19. Associazioni, club e organizzazioni nella protezione e nel salvataggio | 15 |
| 20. Conclusione | 20 |
| 21. Allegati | 21 |

INTRODUZIONE

La protezione e il salvataggio nella Repubblica di Croazia e' regolata dalla Legge sulla protezione e il salvataggio („Gazzetta ufficiale“ nro. 174/04, 79/07 38/09 e 127/10) , dalle prescrizioni emanate in base alla legge nonche' mediante gli accordi internazionali dei quali la Repubblica di Croazia e' firmataria.

La disposizione dell'articolo 28 della Legge sulla protezione e il salvataggio definisce che nella realizzazione dei diritti e doveri nel campo della protezione e di salvataggio, gli organi rappresentativi delle unita' d'autogoverno locale e territoriale (regionale) disaminano almeno una volta l'anno la situazione generale del sistema di protezione e salvataggio ed emanano le direttrici per lo sviluppo del sistema di protezione e salvataggio.

Il sistema di protezione e salvataggio e' la forma di preparazione dei partecipanti della protezione e del salvataggio nella reazione in caso di catastrofi e calamita' gravi, l'organizzazione, la preparazione e la partecipazione delle forze operative della protezione e del salvataggio nella prevenzione, nella reazione e nell'eliminazione delle possibili cause e conseguenze.

La Citta' di Cittanova (in seguito: Citta'), nell'ambito dei propri diritti e doveri definiti dalla legge, istituisce, pianifica, organizza e mette in pratica la protezione e il salvataggio nel proprio comprensorio di responsabilita'.

Con la presente analisi della situazione esistente si definisce la situazione effettiva e il grado di preparazione raggiunto di tutti i partecipanti nelle forze operative della protezione e del salvataggio nel comprensorio cittadino.

I partecipanti della protezione e del salvataggio ai sensi dell'articolo 3 della legge sono:

- le persone fisiche e giuridiche
- le forze operative di protezione e salvataggio

La parte esecutiva del sistema di protezione e salvataggio sono le forze operative composte come segue:

- dal comando di protezione e salvataggio a livello locale, regionale e statale
- dai servizi e dai distaccamenti delle persone giuridiche che si occupano di protezione e salvataggio nella propria attivita' regolare
- dai distaccamenti e unita' dei vigili del fuoco
- dai comandi e dai distaccamenti della protezione civile
- dai servizi e dai distaccamenti degli organi centrali dell'amministrazione statale che si occupano di protezione e salvataggio nella propria attivita' regolare

1. VALUTAZIONE DEI PERICOLI

La valutazione dei pericoli della popolazione e dei beni materiali e culturali rappresenta il documento principale mediante al quale si definisce il livello reale dei pericoli, ma mediante al quale si valutano pure le risposte adeguate per il risanamento della situazione per portare la vita e il lavoro della popolazione nello stato di normalita'. La valutazione percio' e' il documento di base in base al quale si definiscono le forze e i mezzi necessari e si elaborano i piani di protezione e salvataggio in modo completo.

Nel frattempo sono state emanate le modifiche alla Legge sulla protezione e il salvataggio („Gazzetta ufficiale“ nro. 174/04, 79/07e 38/09, e 127/10) ed e' stato emanato inoltre il Regolamento sulla metodologia di esecuzione della valutazione dei pericoli e dei piani di protezione e salvataggio („Gazzetta ufficiale“ nro. 38/08) che prescrive la metodologia di esecuzione della Valutazione dei pericoli della popolazione e dei beni materiali e culturali, il responsabile dell'esecuzione, i partecipanti nell'esecuzione e le procedure di esecuzione e di emanazione della Valutazione come pure dei Piani di protezione e salvataggio.

2. COMANDO DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO

Le disposizioni dell'articolo 7 della Legge sulla protezione e il salvataggio („Gazzetta ufficiale“ nro. 174/04, 79/07 e 38/09) e dell'articolo 4 del Regolamento sulla mobilitazione e l'azione delle forze operative di protezione e salvataggio („Gazzetta ufficiale“ nro. 40/08 e 44/09), definiscono l'obbligo di istituzione del Comando di protezione e salvataggio in tutte le unita' d'autogoverno della Repubblica di Croazia.

Il Comando di protezione e salvataggio della Citta' e' un organo professionale, operativo e di coordinamento che offre l'aiuto professionale e prepara le azioni di protezione e salvataggio dirette dal suo comandante.

Il Comando e' composto da 12 membri nominati con decreto particolare dal Consiglio cittadino in data 20 ottobre 2009 (Decreto di nomina del comandante e dei membri del Comando di protezione e salvataggio della Citta' di Novigrad-Cittanova

„Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova“, nro. 7/09), dietro proposta del sindaco e proposta preliminare dei servizi che si occupano di protezione e salvataggio nella propria attivita' regolare.

La composizione e la nomina del Comando sono sanciti dalla Legge sulla protezione e il salvataggio e dal Regolamento sulla mobilitazione e l'azione delle forze operative di protezione e salvataggio e inquanto tale e' competente per la preparazione e l'applicazione dei compiti nel campo della protezione e del salvataggio, rispettivamente a offrire il massimo aiuto al Comandante nella realizzazione dei propri compiti in caso di catastrofi e gravi calamita'.

Nel periodo successivo e' necessario aumentare mediante le diverse forme di educazione (seminari, esercitazioni e sim.) il grado di professionalita' dei suoi membri ponendo l'accento sull'azione in situazioni di crisi.

3.VIGILI DEL FUOCO

Nel 2011 l' Unita' pubblica dei vigili del fuoco di Umago ha realizzato le seguenti attivita' nel comprensorio della Citta' di Cittanova:

1. Incendi e interventi:

- Spazi aperti: 10 con una superficie bruciata di 1,41 Ha
- Vani privati e autorimesse: 2
- Veicoli: 1
- Camini: 6
- Altri incendi: 3
- Interventi tecnici nel traffico: 2
- Altri interventi tecnici: 5 (pompaggio, segatura rami, sgombero di strade e altro)
- trasporto di acqua: 14

Totale: 43 interventi

2. Interventi piu' significativi:

- 20.03.11 Mareda: incendio dell'erba, bruciato 1 Ha, hanno partecipato 7 vigili del fuoco con 2 veicoli (UVF Umago e CVVF Nis)
- 01.05.11 vicino al kod Maestral: incendio del beach bar, bruciato 25 m2 di tetto in legno e tutta l'attrezzatura alberghiera
- 02.06.11 Mareda: incendio delle installazioni della cabina di un camion TURBO DELLY, con targa estera
- 08.06.11 Magazzino della B-COOP: incendio degli imballaggi di cartone in cortile
- 03.07.11 Rotatoria: estrazione di una persona da una macchina carambolata PEUGEOT RANCH, con targa estera
- 08.09.11 Daila: incidente stradale, scontro tra due veicoli furgone TRAFIC e una ŠKODE, senza feriti
- 06.10.11 Cittanova, dependance vicino alla Marina: incendio dei rifiuti all'interno della dependance abbandonata
- 07.10.11 Cittanova, Via delle porte 6, rimozione dell'intonaco da una facciata per scopi di sicurezza dei passanti
- 30.10.11 Strada Contessa: incendio di una cantina di un edificio abitativi, incendiati materassi, tappeti, cuscini e altro materiale.

3. Necessita' di equipaggiamento e sviluppo:

- Equipaggiare i membri del Corpo volontario dei vigili del fuoco Neapolis con l'attrezzatura per gli interventi e lo spegnimento
- Per il CVVF Neapolis acquisto dell'attrezzatura adeguata per gli interventi in mare
- Per l'Unita' pubblica dei vigili del fuoco di Umago acquisto dell'attrezzatura personale per lo spegnimento di incendi
- Acquisto di un piccolo veicolo navale per lo spegnimento di incendi
- Acquisto di natanti per gli interventi in mare

4. Proposte per il miglioramento del sistema:

- Assicurare i mezzi per i controlli regolari durante la stagione degli incendi per il CVVF Neapolis
- Obbligare l'Azienda forestale ad effettuare la manutenzione continua dei sentieri antincendio nei complessi forestali
- Effettuare l'azione di recinzione delle foibe
- Effettuare l'educazione dei membri del CVVF Neapolis per gli interventi in mare

Programma delle attività nell'attuazione delle misure particolari di tutela antincendio di interesse per la Repubblica di Croazia nel 2011

Nel programma delle attività di applicazione delle misure particolari di tutela antincendio d'interesse particolare per la Repubblica di Croazia nel 2011, sono stati definiti i compiti, rispettivamente gli obblighi delle unità d'autogoverno locale.

Il programma di applicazione delle misure particolari di tutela antincendio di interesse particolare per la Repubblica di Croazia è il documento principale di coordinamento delle attività annuali degli organi statali, delle istituzioni pubbliche, delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale), delle associazioni dei cittadini e delle altre organizzazioni nella realizzazione delle misure di tutela antincendio. Il coordinamento delle attività è svolto dalla Direzione statale di protezione e salvataggio.

Nella riunione tematica del Comando di protezione e salvataggio della Città dedicata alla preparazione della tutela antincendio nella stagione estiva 2011 è stato approvato il Piano della partecipazione attiva negli interventi di spegnimento degli incendi negli spazi aperti dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco di Umago e di tutti i soggetti di tutela antincendio del loro comprensorio per il 2011 nonché il Piano finanziario dei mezzi assicurati per la realizzazione dei compiti in questa stagione antincendio, nonché è stato proposto per l'approvazione della realizzazione operativa del Programma delle attività nel comprensorio della Comunità territoriale dei vigili del fuoco di Umago. Il comandante della Comunità territoriale dei VF di Umago ha spiegato l'ordinamento dei comandi nelle azioni di spegnimento degli incendi negli spazi aperti, il sistema di allarme, l'inizio delle operazioni di spegnimento e l'applicazione delle forze operative in base al grado di pericolo.

Ai sensi della Legge sulla tutela antincendio e del Programma delle attività del governo della RC nell'applicazione delle misure particolari di tutela antincendio di interesse particolare per la Repubblica di Croazia nel 2011, il Sindaco della Città di Cittanova ha emanato il Piano della realizzazione operativa del programma delle attività nella realizzazione delle misure particolari di tutela antincendio per il comprensorio della Città per il 2011. In merito alla realizzazione delle attività preparatorie ne è stata informata la Direzione statale – sezione di Pisino.

5. SERVIZIO DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO DELLA COMUNITA' DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA REGIONE ISTRIANA

Nella Regione istriana dopo l'emanazione della Legge sulla protezione e il salvataggio si è partiti con l'organizzazione del sistema in modo da utilizzare le risorse e l'organizzazione esistenti, che il sistema sia quanto più razionale e quindi efficace e che sia compatibile e integrato nel sistema generale di organizzazione e comando. In base alla Costituzione della Repubblica di Croazia e alla Legge sulla protezione e il salvataggio si tratta delle attività di organizzazione, pianificazione, finanziamento e realizzazione della protezione e il salvataggio della popolazione civile, dei beni e del eco-sistema nonché del risanamento della situazione in seguito a catastrofi. Il compito principale del Servizio di protezione e salvataggio è l'aiuto professionale e razionale agli organi di autogoverno locale e territoriale (regionale) sempre nell'ambito dei confini legali dei diritti e doveri costituzionali e legali. Il compito del servizio professionale in questo senso è l'aiuto professionale nello svolgimento dei lavori amministrativo-professionali per le necessità del comando, l'equipaggiamento dei membri del comando fino al coordinamento e alle attività tecniche e professionali nella collaborazione con i sistemi di protezione e salvataggio dei comuni limitrofi, delle città fino alla regione sempre in base alle disposizioni legislative vigenti.

6. PROTEZIONE CIVILE (DISTACCAMENTI E COMANDO)

I distaccamenti di protezione civile si istituiscono come supporto per la realizzazione delle misure di protezione e salvataggio dei quali sono i portatori le forze operative della protezione e del salvataggio che nell'ambito della propria attività regolare si occupano di protezione e salvataggio nonché per la realizzazione delle misure della protezione civile.

In base all'articolo 29 della Legge sulla protezione e il salvataggio i distaccamenti della protezione civile delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) si istituiscono mediante decisione del sindaco in base alla valutazione dei pericoli, e a livello di città come distaccamenti con finalità specifica e distaccamenti con finalità generali.

Il Regolamento sull'ordinamento, il completamento e l'equipaggiamento dei distaccamenti di protezione civile e i distaccamenti per l'allerta della popolazione („Gazzetta ufficiale“, nro. 111/07) regola l'ordinamento materiale e personale dei distaccamenti di protezione civile e dei distaccamenti di allerta della popolazione in base alla tipologia, alla composizione e la grandezza, le modalità di completamento dei distaccamenti nonché la forma e i contenuti della tessera di identificazione degli appartenenti alla protezione civile.

In conformità alle disposizioni legislative succitate mediante la Delibera sull'istituzione dei distaccamenti della protezione civile della Città di Cittanova („Bollettino ufficiale della Città di Novigrad-Cittanova“ nro. 4/08), sono organizzati i Distaccamenti di protezione civile della Città di Cittanova e precisamente come distaccamenti di protezione civile con finalità generali e distaccamenti di protezione civile con finalità specialistica.

I. I distaccamenti di protezione civile con finalita' generali sono:

1. Il tim con finalita' generali che si compone di due gruppi e ha la grandezza di 29 unita'.

II. I distaccamenti di protezione civile con finalita' specialistiche sono:

1. Tim leggero specialistico per il salvataggio da crolli composto da 4 squadre della grandezza di 10 unita',
2. Tim specializzato per la tutela RKBN che si compone di 2 squadre della grandezza di 6 unita',
3. Tim specialistico per la protezione e il salvataggio dall'acqua composto da 3 squadre della grandezza di 10 unita',
4. Tim specialistico per la logistica composto da 4 squadre della grandezza di 13 pripadnika.

| | | |
|-------------------------------|------------------------------------|-------------------|
| Finalita' generale: 29 unita' | Finalita' specialistica: 39 unita' | Totale: 68 unita' |
|-------------------------------|------------------------------------|-------------------|

I distaccamenti sono organizzati in conformita' alle regole della professione in tim, gruppi e squadre, sono determinati tutti i sistemi di comando dell'ambito necessario di qualita' e ad ogni appartenente e' stato definito il compito e posto nel distaccamento. Sono definiti. Sono stati definiti pure i luoghi di mobilitazione e per ogni componente sono stati preparati di inviti di mobilitazione in due copie. Il sistema di convocamento per i componenti della protezione civile della Citta' e per i componenti della protezione civile specialistica della Regione istriana e' stato elaborato in base al principio di autoconvocamento, e cosi' e' stata creata una parte delle condizioni necessarie per il funzionamento del distaccamento.

I distaccamenti con sono attrezzati con l'attrezzatura collettiva e personale quindi un loro utilizzo in situazioni che richiederebbero una particolare attrezzatura sarebbe difficoltoso. A prescindere dal fatto che gli appartenenti della protezione civile sono stati scelti in base alla professione, alle affinita' e alle capacita', per i compiti piu' impegnativi della protezione e il salvataggio, e' necessario effettuare per loro particolari esercitazioni, il che potrebbe essere un ulteriore compito per il periodo futuro.

Nell'ingaggio delle forze della protezione civile bisogna tenere in considerazione che si tratta di una composizione di riserva che prima di essere ingaggiata deve essere mobilitata in distaccamento ed equipaggiata, operazioni per le quali e' necessario un determinato periodo di tempo (8 – 12 ore).

Le forze e i mezzi della protezione civile in caso di pericolo imminente, catastrofe e grosse calamita' nel comprensorio della Citta' sono dirette dal Comando di protezione civile.

La Citta' di Cittanova mediante il Decreto sulla nomina dei membri del Comando di protezione civile della Citta' di Cittanova („Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova“ nro. 6/08), ha fondato il Comando di protezione civile della Citta' di Cittanova.

La composizione del Comando di protezione civile della Citta' e' competente ed equipaggiato a effettuare attraverso i comandanti dei tim della protezione civile comanda le forze totali della protezione civile della Citta', ma a conformare in modo efficace le proprie azioni con le altre forze operative. Al fine di aumentare il livello di equipaggiamento dei membri del Comando della protezione civile, come pure dei comandanti dei tim per uno svolgimento efficace dei compiti della protezione e salvataggio, nel prossimo periodo e' necessario prevedere un loro equipaggiamento pianificato.

6. PERSONE GIURIDICHE IMPORTANTI PER LA PROTEZIONE E IL SALVATAGGIO NEL COMPRESORIO DELLA CITTA' DI CITTANOVA

Nella continuazione della presente relazione sono descritti brevemente i servizi e i soggetti giuridici che si occupano di protezione e salvataggio nella propria attivita' regolare, come pure alcune associazioni dei cittadini particolari importanti per la protezione e il salvataggio della Citta'.

I servizi e le persone giuridiche che hanno i propri compiti nel sistema della protezione e del salvataggio attraverso la loro attivita' regolare, in particolare in caso di grandi incidenti o calamita':

7. ISTITUTO REGIONALE PER LA SALUTE PUBBLICA

L'Istituto per la salute pubblica della Regione istriana (epidemiologia e medicina scolastica) attraverso l'attivita' sanitaria pubblica nel comprensorio della Regione istriana svolge le seguenti attivita':

- attua la tutela sanitaria specifica e preventiva dei bambini e dei giovani, in modo particolare nelle scuole elementari e medie superiori come pure nelle facolta' del proprio comprensorio,
- controlla, studia e informa in merito alle necessita' sanitarie e alle impossibilita' funzionali degli anziani e propone le misure sanitarie del proprio ambito,

- raccoglie, controlla e analizza le relazioni statistiche nel campo della sanità comprese le malattie da dipendenza del proprio territorio per le necessità dell'Istituto croato per la salute pubblica,
- dietro richiesta della Giunta della Regione istriana controlla e valuta la situazione sanitaria della popolazione del comprensorio,
- attua in modo continuato le misure igienico-epidemiologiche di tutela con l'analisi epidemiologica della situazione nel comprensorio della regione e se necessario mette in pratica le misure antiepidemiche e controlla la realizzazione delle immunizzazioni obbligatorie,
- analizza lo stato epidemiologico, pianifica, propone e partecipa alla realizzazione delle misure e delle attività per la prevenzione, l'accertamento precoce e la guarigione delle malattie da dipendenza,
- collabora con le istituzioni sanitarie e di altro genere e con i lavoratori sanitari nell'attuazione della diagnostica e della cura delle malattie da dipendenza e della riabilitazione e l'integrazione sociale dei tossicodipendenti,
- controlla l'attuazione delle misure di disinfezione, disinsezione e derattizzazione e attua i procedimenti antiepidemiologici preventivi di disinfezione, disinsezione e derattizzazione nel proprio comprensorio,
- svolge il servizio microbiologico per le necessità della regione,
- controlla, studia, analizza e valuta la correttezza igienica dell'acqua potabile, dell'acqua per la ricreazione e la terapia fisica, delle acque di superficie e delle acque reflue, la situazione dell'approvvigionamento idrico, nonché l'integrità sanitaria degli alimenti e dei mezzi per uso comune della regione,
- partecipa all'esecuzione e all'attuazione di singoli programmi di tutela sanitaria in circostanze particolari,
- controlla, analizza e valuta l'influenza ambientale (dell'aria, del terreno, del rumore) e del cibo sulla salute della popolazione nel comprensorio regionale,
- partecipa nella pianificazione, nel proponimento e nell'attuazione delle misure per la prevenzione, l'accertamento precoce e il risanamento di malattie croniche di massa comprese le malattie da dipendenza,
- effettua la ripartizione dei vaccini obbligatori agli ambulatori di livello primario dell'attività sanitaria nei comprensori regionali,
- svolge altre attività nel campo della salute pubblica e su richiesta dell'Istituto croato per la salute pubblica,
- svolge altre attività dietro richiesta della Regione istriana, in conformità alla legge,
- svolge i lavori professionali di tutela ambientale,
- partecipa alla pianificazione, al proponimento e all'attuazione della promozione della salute.

Il Servizio per l'epidemiologia e l'igiene svolge nel comprensorio cittadino le attività epidemiologiche di prevenzione in base alla notifica delle malattie infettive da parte dei medici di famiglia. In collaborazione con l'Azienda idrica croata attua un'analisi continua delle acque di superficie e di quelle reflue che non sono sempre di qualità accettabile, mentre i risultati delle analisi vengono mandati regolarmente all'ispezione delle acque.

8. ISTITUTO PER IL PRONTO SOCCORSO DELLA REGIONE ISTRIANA, SEZIONE DI UMAGO

Situazione e organizzazione:

Dal 1 novembre 011 ha iniziato a operare l'Istituto di medicina urgente della Regione istriana – una nuova istituzione sanitaria con l'attività principale del pronto soccorso e del paziente in pericolo di vita.

- Il pronto soccorso è organizzato in Istria in sette punti – una squadra per ogni sede della medicina di base, tranne a Pola e Umago dove operano due squadre per la copertura delle 24 ore ogni giorno.

A Parenzo ancora un medico lavora nel periodo di massima necessità oppure in caso di manifestazioni, mentre a Pinguente, Albona, Pisino, Parenzo, Pola e Rovigno lavorano due infermiere di notte che hanno il compito di assicurare l'accessibilità del servizio sanitario in caso che la prima squadra sia uscita per un intervento di soccorso.

Con la ripartizione succitata del lavoro viene assicurata una soluzione tempestiva di un intervento urgente nel comprensorio di Pinguente, Albona, Pisino, Parenzo, Rovigno e di due casi urgenti contemporanei a Pola e Umago perché ci sono a disposizione due squadre pronte all'azione subito.

Per quanto riguarda le altre città e' da sapere che in caso di necessità di soluzione di due casi urgenti contemporaneamente viene a crearsi l'attesa in uno dei due casi per via del richiamo della seconda squadra che è a casa. Quindi nel lavoro regolare nel corso dell'anno di norma nel caso di una necessità che prevede tre situazioni contemporanee, vengono chiamate le squadre complete di pronto soccorso da casa come aiuto, senza che ci sia una reperibilità pagata e organizzata.

- Per ora, per lo svolgimento regolare del lavoro abbiamo un numero sufficiente di quadri in base alla struttura necessaria.

Al momento nell'ambito della medicina urgente si svolgono pure la notte tutti i trasporti che non sono pianificati e che insorgono a causa della necessità urgente di trasferire il paziente per via di un'operazione che non è possibile effettuare da noi.

- La richiesta degli interventi urgenti avviene mediante il numero di telefono 94 attraverso il centro 112 separatamente per ogni sezione dove si decide in merito all'intervento.

Sono in corso i preparativi tecnici per l'istituzione di un centralino dell'Istituto di medicina urgente della regione istriana dove verrà utilizzato il numero 194 come numero unico per la richiesta del servizio di medicina urgente.

- La comunicazione reciproca tra le squadre e il centro di avviso adesso si svolge mediante il telefono cellulare nell'ambito della rete VPN, non esiste un servizio di controllo GPS e di coordinamento che faciliterebbe il lavoro e migliorerebbe il funzionamento dell'intero sistema degli interventi urgenti e del trasporto sanitario.
- **I veicoli sanitari –autoambulanze** per gli interventi urgenti acquisiti dalle case della salute pubblica sono in media più vecchie di sei anni, si tratta di veicoli merci adattati ad ambulanza scomodi per un trasporto più lungo dei pazienti.

In ogni sezione ci sono due veicoli destinati agli interventi urgenti che sono ugualmente attrezzati e soddisfano le necessità del lavoro regolare nel corso di tutto l'anno.

Dai mezzi dei fondi europei nell'ambito della riforma della medicina urgente, il nostro Istituto ha ricevuto sette ambulanze nuove per il pronto soccorso (ogni sezione una).

1. Attività della protezione e del salvataggio nel 2011

Nel 2011 sono stati visitati come segue:

Numero dei pazienti visitati per sezione nel 2011

| | Pinguente | Albona | Pisino | Parenzo | Pola | Rovigno | Umago | totale |
|------------------------------------|-----------|--------|--------|---------|-------|---------|---------------|---------------|
| Ambulatorio | 3.715 | 12.968 | 6.673 | 6.527 | 8.722 | 5.600 | 6.890 | 51.095 |
| Interventi urgenti | 437 | 1.353 | 937 | 1.014 | 3913 | 1.100 | 901 | 9.655 |
| Ambulatorio -turisti | 393 | 1.900 | 99 | 7.401 | 1199 | 2.500 | 2.166 | 15.658 |
| Interventi urgenti –turisti | 52 | 110 | 26 | 505 | 362 | 400 | 282 | 1.737 |
| Totale visitati | 4.597 | 16.331 | 7.761 | 15.447 | 13196 | 9.600 | 10.239 | 78.145 |

2. Relazione delle attività eccezionali nel campo della protezione e del salvataggio

.Nel corso dell'anno non ci sono stati fatti eccezionali che hanno richiesto l'intervento delle squadre.

3. Proposte per il miglioramento del sistema di protezione e salvataggio

- Nella prossima stagione turistica pianifichiamo come fin'ora un'intensificazione delle squadre di pronto soccorso, durante la stagione turistica a Parenzo e a Umago una squadra attiva nel corso delle 24 ore. Per Albona e Rovigno si pianifica ancora una squadra durante il giorno dalle ore 08-20, a Pinguente e Pisino resta lo stesso numero di squadre.

Sono in corso i preparativi e la ricerca di dottori per il lavoro durante la stagione turistica, perché è un dato di fatto che non ci sono quadri liberi durante la stagione e le condizioni offerte in altri luoghi sono migliori (vitto, alloggio e altro) che da noi.

- Nel 2013 è necessario indire l'acquisto di sette nuove ambulanze per giungere alle condizioni ottimali per il trasporto dei pazienti e il lavoro esterno.
- Dell'attrezzatura ci mancano le valigette di rianimazione completamente attrezzate e precisamente per Pola almeno due, Albona e Rovigno uno ciascuno, è necessario inoltre rinnovare l'attrezzatura di traumatologia.
- Utilizziamo già la comunicazione VPN nell'ambito dell'Istituto, ma rimane la necessità di collegamento con gli altri servizi di intervento in caso di catastrofi e incidenti di massa.

Il sistema di controllo GPS al fine del coordinamento, del miglioramento e del risparmio è indispensabile quanto prima.

Decisione:

- L'aumento del numero dei tim di pronto soccorso nelle succursali in Istria durante la stagione turistica in alza lo standard della tutela sanitaria dei turisti, ma i tim succitati non sono finanziati dall'assicurazione sanitaria nazionale e quindi i finanziamenti per il loro lavoro devono venir reperiti da altre fonti. Qui ci si aspetta l'aiuto finanziario della Regione istriana, delle citta' e dei comuni, delle organizzazioni turistiche in Istria, degli enti per il turismo e degli altri che hanno l'interesse che i turisti e gli ospiti abbiano un soggiorno sicuro in Istria.
- L'assicurazione dei mezzi finanziari per il lavoro regolare mediante l'Istituto croato di previdenza sanitaria, in base alla conclusione della riunione dei sindaci della Regione istriana e' l'imperativo per mantenere lo standard raggiunto e la prestazione del pronto soccorso in Istria.

Pronto soccorso Umago:

1. Il Pronto soccorso di Umago nel 2011 non ha svolto nessun intervento a causa di un incidente di massa oppure casi successi per calamita' naturali e neppure a causa di incidenti tecnico-tecnologici.
2. I dipendenti del Pronto soccorso di Umago sono ben equipaggiati. Nel territorio ci sono 10 tim. Svolgiamo l'educazione dei dipendenti e abbiamo una buona collaborazione con la polizia e i vigili del fuoco.

9. AZIENDA COMUNALE „ 6 MAJ“ UMAGO

- Nel 2011 non ci sono stati interventi eccezionali dovuti a calamita' naturali, incidenti tecnico-tecnologici ne situazioni di pericolo per la salute delle persone e degli animali ne situazioni che potevano creare danni ai beni materiali.
- Le nostre necessita' di sviluppo e di equipaggiamento all'interno del sistema di protezione e salvataggio sono minime per via del carattere della nostra attivita' comunale.
- Non abbiamo proposte di miglioramento e di equipaggiamento nell'ambito del sistema di protezione e salvataggio.

10. La STAZIONE VETERINARIA DI PARENZO s.r.l. CITTANOVA si occupa di protezione e salvataggio in base alla Legge sull'attivita' veterinaria (GU 41/07) e all'Ordinanza sulle misure di protezione degli animali da malattie infettive e parassitarie (NN 151/08). Svolgono le attivita' previste dalla legge con l'attrezzatura adeguata: constatazione delle malattie, invio di materiale alle analisi, intrapprendimento delle misure ordinate in caso di malattie infettive come la quarantena del territorio infettato, cura, vaccinazione, eutanasia e sim.

L'azienda svolge le proprie attivita' nel campo della protezione e del pronto intervento in genere con la prevenzione con la quale prevengono l'insorgenza di malattie infettive degli animali, ma su un loro ingaggio completo si puo' contare anche in caso di pericoli gravi.

11. ACQUEDOTTO ISTRIANO - PINGUENTE

- 1.1. Controlli regolari, controlli e misurazioni nelle stazioni di cloro negli impianti per il condizionamento dell'acqua:
- S.Giovanni (comprensorio della citta' di Pinguente),
 - Gradole (comprensorio del comune di Visinada),
 - Butoniga (comprensorio della citta' di Pinguente),

Controlli regolari, controlli e misurazioni nelle stazioni di dechlorificazione dell'acqua:

- Bermo (comprensorio della citta' di Pisino),
- Subient (comprensorio del comune di Caroiba),
- Canfanaro (comprensorio del comune di Canfanaro),

I controlli si effettuano giornalmente mediante il sistema di controllo e gestione a distanza, con il prelievo dei campioni e mediante il controllo da parte dei dipendenti. Le misurazioni si svolgono di norma una volta la settimana, mentre una volta l'anno si effettua la manutenzione e la verifica del lavoro dell'attrezzatura e degli impianti il tutto in base al Piano degli interventi nel campo della tutela ambientale nei magazzini di cloro.

1. Le nostre necessita' nel campo del sistema di protezione e salvataggio

-L'Acquedotto istriano s.r.l. Pinguente possiede i mezzi adeguato per agire in caso di necessita' nel campo della protezione e del salvataggio, con la specificazione che eventualmente in caso di necessita' maggiori ha la possibilita' di prestare un eventuale attrezzatura necessaria dagli altri acquedotti oppure da altre aziende.

Per ora disponiamo dei seguenti mezzi tecnici:

- serbatoi mobili per l'acqua in PVC della capacita' di 1m3 – 5 pezzi (in ogni sezione uno)
- attrezzi manuali, elettrici e a motore per le necessita' del mantenimento e del risanamento della rete di erogazione idrica come pure di aggregati elettrici e a motore e di pompe sbacquee:

-Nelle unita' operativa di Pinguente, Butonega e Gradole, squadra continua sulle 24 ore, il centro di disperdimento lavora anch'esso nell'arco delle 24 ore al giorno.

-Nelle unita' operative di Buie, Parenzo e Rovigno nei mesi estivi dopo l'orario di lavoro c'e' il turno per le emergenze dalle ore 15,00 alle ore 22,00, dopo di questo esiste la reperibilita', mentre nei mesi invernali esiste soltanto la reperibilita' dalle ore 15,00 alle ore 07,00 del giorno successivo.

-Nelle unita' operative di Pinguente, Pisino e nell'unita' operativa-manutenzione nei mesi estivi viene attivata la reperibilita'.

12. „VODOPRIVREDA“ (ECONOMIA IDRICA) s.r.l. PINGUENTE

Lazienda dell'economia idrica „Vodoprivreda“ s.r.l. di Pinguente in qualita' di concessionario dell'Azienda idrica croata con una settantina di dipendenti operativi e 14 camion diversi e un grosso numero di altri macchinari e' una forza molto importante della protezione e salvataggio.

Il soggetto giuridico in questione viene utilizzato negli interventi sui corsi d'acqua (Arsia, Boliuncina) e di norma mediante l'Azienda idrica croata, bacino di Arsia-Boliuncina sia nella prevenzione che nella tutela dei manufatti idrici.

anche se la finalita' principale e' quella di tutelare gli impianti dell'economia idrica dalle esondazioni, l'azienda Vodoprivreda di Pinguente grazie alla sua forza lavoro e alla quantita' di macchine a disposizione puo' essere utilizzata per diverse attivita' della protezione e del salvataggio.

13. AZIENDA IDRICA CROATA – BACINO „QUIETO-DRAGOGNA“

L'Azienda idrica croata e' un'istituzione pubblica fondata dalla Repubblica di Croazia, la cui attivita' e' la gestione delle acque al fine della salvaguardia, dell'utilizzo razionale e del controllo delle acque. L'azienda svolge le attivita' necessarie finalizzate ad assicurare le necessarie quantita' di acqua, alla tutela dall'inquinamento delle acque, alla sistemazione dei corsi d'acqua e delle altre acque nonche' le attivita' atte a prevenire i danni che possono essere causati dalle acque.

Questa tuela comprende pure le misure contro le esondazioni, le misure antigelo sui corsi d'acqua, la protezione dalle erosioni e dalle acque torrenziali.

L'Azienda idrica croata e' il portatore di tutte le misure di prevenzione, dei preparativi e delle misure di tutela dalle inondazioni in conformita' al Piano statale contro le inondazioni. Rappresentano la forza piu' preparata in risposta alle inondazioni e in senso operativo sono la forza maggiore perche' posseggono risorse proprie e sono i piu' forti a livello nazionale per quanto riguarda la pianificazione, l'organizzazione e la realizzazione del maggior numero di attivita' del sistema di allerta nei casi di inondazioni.

Al fine di prevenire i danni delle inondazioni si costruiscono e mantengono in funzione i manufatti idrici e si attuano le misure di difesa dalle inondazioni. Le misure di difesa dalle inondazioni possono essere regolari e eccezionali. Le misure regolari rispettivamente eccezionali si dichiarano quando il livello dell'acqua raggiunge il grado prestabilito nel piano di difesa dalle esondazioni in attesa di un ulteriore aumento.

La gestione delle acque nel comprensorio cittadino e dei comuni vicini e' di competenza della sezione del bacino Quieto-Dragogna di Pinguente che fa capo alla Sezione di Fiume che copre l'intero territorio dei bacini istro-litoranei.

In base ai piani di gestione delle acque di I e II grado, i corsi d'acqua del bacino „Mirna-Dragogna“ sono soggetti a regolare manutenzione secondo il Piano dell'Azienda idrica croata per l'anno in corso.

Il piano finanziario per la difesa dalle inondazioni e l'acquisto dei mezzi per la realizzazione della stessa e' contemplato nel piano di gestione dell'Azienda idrica croata.

14. AZIENDA FORESTALE CROATA, „ŠUMARIJA“ PINGUENTE

Accanto alle altre attivita' nella direzione della Forestale di Pinguente (coltivazione, tutela, sfruttamento dei boschi e caccia) un accento particolare viene dato alla tutela antincendio dei boschi.

I boschi gestiti dalla Direzione forestaledi Pinguente si trovano nel comprensorio di due regioni (Istria e Litoraneo-montana).

Al fine di una migliore tutela antincendio dei boschi e' stata effettuata una valutazioni dei pericoli di incendio dei boschi.

Nel comprensorio della Regione istriana non ci sono boschi del primo grado di pericolo, nel II grado pero si trovano 15.459 ha, nel III grado 34.702 ha e nel IV grado 3.975 ha.

In conformita' a quanto succitato sono state intraprese le misure di tutela antincendio dei boschi.

Misure preventive:

- pulizia degli arbusti 75 ha,
- esecuzione e manutenzione dei tagli 29 ha
- realizzazione dei sentieri antincendio con elementi di strada boschiva 7 km
- collocamento di tabelle e affissione di manifesti sul divieto di accensione dei fuochi e di pericolo di incendio - 50 pezzi.
- vedetta antincendio e controllo 5346 giornate lavorative
- risanamento delle parti bruciate 25 ha,

nel periodo di maggior pericolo di incendio (01.06. al 15.09.) nel comprensorio della Direzione forestale di Pingente sono organizzate 20 vedette.

Inoltre sono organizzate 16 squadre di controllo motorizzate nel comprensorio della Regione istriana. Lo scopo della squadra di controllo e' un intervento veloce per lo spegnimento degli incendi al loro nascere.

Attrezzatura: Veicolo (Lada Niva), sega a motore, contenitore a zaino, telefono cellulare e cannocchiale.

In caso di incendi maggiori sono stati istituiti nel comprensorio della Regione istriana due gruppi di intervento per lo spegnimento degli incendi e la realizzazione le sentieri antincendio (Forestale Albona 7 unita' e Forestale 10 unita').

Il gruppo di intervento della Forestale di Albona opera nel comprensorio forestale di Albona, Pingente, Pisino, Pola e Cherso-Lussino, mentre il gruppo della forestale di Parenzo opera sul territorio di Parenzo, Buie e Rovigno.

Tutela delle piante

La direzione forestale di Pingente mediante i propri operatori e l'aiuto della sezione per l'ecologia controlla in modo continuato nel corso di tutto l'anno l'insorgere di malattie dei vegetali e di parassiti, la seccatura degli alberi e in base a quanto riscontrato pianifica le misure di intervento. Lo scorso anno non ci sono stati problemi di questo tipo.

Forze e mezzi della forestale di Pingente che si possono utilizzare per la protezione e il salvataggio nel comprensorio della Regione istriana

| | |
|---------------------|--|
| numero di operatori | 93 (55 operatori forestali e 38 tecnici forestali) |
| veicoli | 24 |
| piccolo camion | 12 |
| furgoncino | 2 |
| trattori | 4 |
| seghe a motore | 66 |

Sviluppo ed equipaggiamento con i mezzi per la protezione e il salvataggio

La direzione forestale di Pingente continuerà a porre l'accento sulla tutela antincendio dei boschi e sulle malattie dei boschi. A tal scopo ogni anno si pianificheranno i mezzi a seconda delle necessita' e possibilita' per le misure di prevenzione dagli incendi, dalle malattie vegetali e dai parassiti.

E' necessario specificare la necessita' di una buona collaborazione delle forestali locali con i vigili del fuoco in tutti i segmenti della tutela antincendio.

Ogni anno viene elaborato il piano operativo della tutela antincendio della Direzione forestale di Pingente che e' integrato nel piano regionale antincendio della Regione istriana.

Al fine di una tutela quanto maggiore dei boschi dagli incendi boschivi, la forestale di Pingente e' inserita attivamente nello sviluppo del sistema di video controllo dei boschi in Istria.

15. AUTORITA' PORTUALE UMAGO-CITTANOVA

Nel comprensorio cittadino opera l'Autorita' portuale che costituisce parte del sistema dell'Autorita' portuale della Regione istriana e svolge tutte le attivita' in base alle leggi particolari.

16. CAPITANERIA DI PORTO CITTANOVA

La Capitaneria di porto in conformita' alla Legge marittima e alla Legge sulle capitanerie di porto opera nel comprensorio della Regione istriana e oltre alla sede di Pola ha ancora 6 succursali e precisamente: Umago, Cittanova, Parenzo, Rovigno, Arsia, Rabac. Possiede dei natanti sia nella sede principale che nelle succursali ed ha l'autorizzazione a utilizzarne il numero necessario in ogni momento al fine dell'azione di protezione e salvataggio. Per quanto riguarda l'ingaggio della societa' commerciale Dezinsekcija d.d. Rijeka, esiste il contratto sull'ingaggio dei mezzi tra il Governo della Repubblica di Croazia, la Regione istriana e la societa' commerciale in questione. Nel corso di questo periodo la Capitaneria di porto e' stata in contatto con tutti i servizi di protezione e salvataggio.

17. ISTITUTO DI PREVIDENZA SOCIALE DELLA REGIONE ISTRIANA

L'Istituto per la previdenza sociale della Regione istriana con sede a Pisino, Passaggio Otakar Keršovani 2 (in seguito: Istituto) e' un'istituzione pubblica di particolare interesse per la Repubblica di Croazia, fondata mediante decreto del Ministero della sanita' e della previdenza sociale e con l'iscrizione nel registro giudiziario presso il Tribunale commerciale di Fiume in data 28 novembre 2011, come successore legale delle seguenti istituzioni:

Centro di previdenza sociale Pisino,
 Centro di previdenza sociale Pola,
 Centro di previdenza sociale Parenzo,
 Centro di previdenza sociale Rovigno,
 Centro di previdenza sociale Albona,
 Centro di previdenza sociale Buie.

I centri di previdenza sociale che operavano fin'ora nel comprensorio della Regione istriana (Pola, Parenzo, Rovigno, Albona e Buie) diventano Centri territoriali di previdenza sociale dell'Istituto in questione.

L'Istituto collabora con tutti i fattori rilevanti per il funzionamento della comunita' locale (Ministero della politica sociale dei giovani, Regione istriana, citta' e comuni, giustizia, polizia, scuole, asili, sanita', associazioni umanitarie e altre associazioni sociali ecc...).

1.) Dal registro di controllo risulta che nel 2011 ci sono stati 27 interventi attivi, ma non c'e' stata nessuna „situazione urgente“ e quindi le azioni si sono riferite all'aiuto in caso di conflitti e violenza in famiglia, nomina di un tutore particolare, assicurazione della tutela all'esterno della famiglia propria, presenza al momento dell'interrogatorio di fronte alla polizia, accompagnamento di un minore fino al centro per l'educazione dei bambini e dei giovani e sim.

Non sono registrate altre situazioni urgenti o disgrazie causate da calamita' naturali, incidenti tecnico-tecnologici oppure altri fattori nel corso dello scorso anno. In caso di una loro insorgenza l'Istituto ha diverse possibilita' legali.

- Nel 2011 non ci sono state attivita' nel campo della protezione e del salvataggio e non ci sono state attivita' eccezionali in tal senso.

18. STAZIONE DI POLIZIA UMAGO

- Nel corso del 2011 nel campo della protezione e del salvataggio non ci sono stati interventi di entita' maggiori e attivita' eccezionali che potrebbero mettere in pericolo la salute della popolazione, degli animali oppure arrecare danni beni materiali e di altro genere.
- In merito alle necessita' della Stazione di polizia di Umago in materia di equipaggiamento e' da specificare che inquanto unita' organizzativa della Questura istriana la stessa e' stata attrezzata in base al piano della Questura istriana e delle necessita' che derivano dalle disposizioni di cui agli articoli 6 e 8 della Legge sugli affari e competenze della polizia che si riferiscono all'aiuto nella protezione e salvataggio della popolazione e dei beni materiali, e in collaborazione con gli altri organi del governo statale e dell'amministrazione e autogoverno locale.
- Come proposta ribadiamo il miglioramento della collaborazione tra tutti gli organi del governo statale (Citta' di Umago, comunita' dei vigili del fuoco, azienda per le strade su tutti i livelli), come pure con le altre istituzioni e soggetti sociali (Corpo volontario dei VF, Croce rossa, aziende importanti...)
- E' necessario migliorare la collaborazione e le attivita' della citta', dell'azienda forestale e della comunita' dei vigili del fuoco in merito all'accessibilita' e la manutenzione dei sentieri antincendio nei boschi, in modo particolare nel comprensorio cittadino.
- E' necessario dar inoltre il pieno appoggio alla fondazione di eventuali squadre di vedetta che aviserebbero in tempo l'insorgenza di incendi e sim.

19. ASSOCIAZIONI, CLUB E ORGANIZZAZIONI RILEVANTI PER LA PROTEZIONE E IL SALVATAGGIO

Le singole associazioni, club e organizzazioni sociali sono rilevanti ai fini dell'intero sistema di protezione e salvataggio. Nell'ambito di queste associazioni si sviluppano singole abilita' molto importanti in caso di calamita' o catastrofi.

I membri delle associazioni dei cittadini che vengono finanziati con i mezzi del bilancio cittadino sono direttamente inclusi nel sistema della protezione e del salvataggio come membri delle associazioni oppure come appartenenti ai distaccamenti della protezione civile.

Associazione speleologica „Pola“

Nel corso del 2011 l'associazione e i suoi membri hanno partecipato alle attivita' collegate direttamente o indirettamente con il sistema di protezione e salvataggio, che oltre alle attivita' sul terreno comprende l'educazione, l'aggiornamento e la sicurezza di tutti i membri nelle attivita' speleologiche.

Elenco delle attivita' piu' importanti :

1. L'Associazione speleologica “Pola” nel 2011 ha continuato la propria buona collaborazione con la Sezione per la tutela antiesplosioni ed ha dato ai membri della polizia il supporto tecnico per la rimozione degli oggetti esplosivi dalle grotte.

Il risultato della collaborazione e' stata la pulizia di 5 grotte del territorio di Marciana, Parenzo, Dignano da una serie di materiale esplosivo, mine e munizioni.

Sono state ripulite come segue:

- La grotta nei pressi di Prodol, Prodol Matakorno, Valle
- Grotta „Peruhova jama“, Marciano
- Grotta dei piccioni, Marciano
- Grotta Ivanka, Žbandaj
- Grotta nei pressi di S.Lucia, Dignano

Proposte per il migliorament del sistema di protezione e salvataggio nei comprensori delle unita' d'autogoverno locale:

1. L'emanazione della delibera dell'inserimento dell'Associazione speleologica di Pola nelle forze operative della protezione e salvataggio delle unita' d'autogoverno locale e firma dell'accordo sull'interesse comune nella protezione e salvataggio.
2. Educazione dei membri dell'associazione per determinati compiti nel sistema della protezione e salvataggio (corsi riconosciuti di pronto soccorso, salvataggio dalle macerie, protezione dalle alluvioni e sim.).
3. Equipaggiamento dell'associazione nel sistema della protezione e salvataggio.
4. Supporto finanziario nelle attivita' regolari dell'associazione.
5. informazione in merito ai potenziali pericoli conosciuti.

Servizio montano croato di salvataggio Stazione di Pola

Il Servizio montano di salvataggio-Stazione di Pola ha attuato fino al 15 dicembre 2011 15 interventi, 4 di esercitazione regolare, un'esercitazione statale organizzata dal Servizio montano di salvataggio croato, una organizzata dal Centro 112 di Pisino e un corso a livello nazionale sul salvataggio speleologico.

Ai sensi dell'educazione e della prevenzione la Stazione di Pola ha effettuato 8 turni e nell'ambito del progmma di educazione e' stata realizzata una serie di lezioni e di laboratori nel sistema scolastico della Regione istriana. Le unita' di salvataggio montano organizzano ogni anno la scuola di alpinismo e speleologia nelle societa' madre.

I principianti della Stazione di Pola continuano la scuola regolare, cosicche' nel corso del 2011 hanno frequentato il corso 5 principianti, un collaboratore ha iniziato la scuola e un principiante ha superato l'esame per la licenza di soccorritore montano.

Situazione numerica del salvataggio montano Pola in data 15 dicembre 2011:

Ø 12 soccorritori montani

Ø 7 principianti

Ø 2 collaboratori

Totale: 21 membri

Dei quattro punti ufficali di informazione della Stazione di Pola sono state rinnovate e completamente equipaggiate tutte e quattro e sono stati regolati mediante accordo i rapporti con le persone giuridiche che gestiscono le strutture.

E' stato acquistato un veicolo caravan usato che accanto al veicolo esistente da la possibilita' alla Stazione di Pola di mantenere un minimo di mobilita' per le necessita' della propria attivita'.

I mezzi finanziari assicurati dai bilanci delle unita' di autogoverno locale non sono sufficienti per tutte le necessita' del servizio, ma con una massima razionalizzazione si cerca di sopperire alle mancanze. La prioritá e' ancora costituita dalla scolarizzazione dei principianti e il condizionamento dei soccorritori montani con licenza.

La questione di un magazzino adatto a Pola rimane un problema essenziale ma per ora con una buona collaborazione con il centro di pronto soccorso e l'unita' dei vigili del fuoco si cerca di compensare tale necessita'.

Societa' cittadina della croce rossa Buie

I differenti documenti strategici mettono l'accento sulla necessita' di sviluppare il servizio per i preparativi e la risposta alle catastrofi. I cambiamenti climatici, i cambiamenti nella struttura sociale e le grandi migrazioni delle persone richiedono la necessita' di sviluppare l'ordinamento e di sviluppare servizi qualitativi e efficienti nell'ambito del sistema delle societa' della croce rossa in risposta alle catastrofi.

Uno dei documenti piu' importanti del sistema e' la Strategia 2020 che tra i tre fini strategici mette „Il salvataggio della vita, la protezione dei mezzi per la vita e il rinforzo della capacita' di superamento delle catastrofi e delle crisi.“

La croce rossa croata nell'ambito della quale opera la croce rossa di Buie segue la strategia succitata nel campo delle preparazioni e della risposta alle catastrofi.

Lo statuto come documento di base definisce le attività strettamente correlate alle attività nel campo della protezione e del salvataggio.

La Società della Croce rossa di Buie ha svolta nel 2011 le seguenti priorità:

1. miglioramento dell'organizzazione assieme alle altre società della Croce rossa della Regione istriana con il coordinamento da parte della Società della Croce rossa della Regione istriana;
2. miglioramento di tutte le competenze pubbliche e delle altre attività della Società;
3. miglioramento e supporto al lavoro dei giovani e dei volontari della Croce rossa;
4. educazione dei dipendenti e dei volontari della Croce rossa per tutte le attività;
5. soluzione delle questioni importanti di interesse comune attraverso i programmi mirati e le azioni comuni.

La società cittadina della Croce rossa di Buie opera nel comprensorio delle tre città di Buie, Umago e Cittanova e dei tre comuni di Verteneglio, Grisignana e Portole e assieme alle altre Società è associata nella Società della Croce rossa della Regione istriana.

STATO DELLE ATTIVITA' NEL CAMPO DELLA PROTEZIONE E SALVATAGGIO DELLA CROCE ROSSA DI BUIE IN DATA 31 DICEMBRE 2011

Servizio di ricerca

Il servizio di ricerca è istituita nella Società cittadina della Croce rossa di Buie e svolge tutti i compiti definiti nelle disposizioni della Convenzione di Ginevra.

Nel 2011 il relatore in possesso di licenza, in pieno orario di lavoro nella nostra Società ha effettuato un'educazione di dipendenti e volontari del Servizio di ricerca della Regione istriana come preparazione in caso di bisogno ed ha partecipato al trengi RFL di tre giorni organizzato dalla Croce rossa croata che si è tenuto a Križevci dal 9 all'11 novembre 2011.

La nostra Società della Croce rossa dal 2011 partecipa all'attuazione della Strategia di rinnovo dei legami famigliari del Comitato internazionale della Croce rossa che si riferisce alle azioni del Servizio in situazioni di catastrofi e grosse calamità.

Pronto soccorso

Una delle attività principali della Croce rossa, che allo stesso tempo è pure l'unica attività che porta rofitti sono i corsi di abilitazione al pronto soccorso.

Lo standard dei paesi sviluppati è che il 5% della popolazione è abilitato a porgere il pronto soccorso.

Dopo la sospensione delle lezioni di pronto soccorso nelle scuole elementari, il numero delle persone abilitate è diminuito.

L'abilitazione dei giovani a porgere il pronto soccorso è una delle principali direttrici della nostra società. Già da diversi anni la nostra società effettua l'educazione sistematica dei giovani (scuole elementari e medie superiori). Dalle fila degli alunni che hanno frequentato il corso educativo si compongono poi le squadre di pronto soccorso che poi partecipano alle competizioni (a livello scolastico, regionale e statale) e ottengono risultati invidiabili. Oltre alle categorie di giovani, nella nostra società è stata formata la squadra di senior (giovani fino ai 27 anni di età). La squadra conta 10 membri che hanno superato tutti i gradi di educazione e 4 di loro hanno acquisito la licenza dalla Croce rossa croata per tenere relazioni ai laici in tema di pronto soccorso. La nostra società li usa per educare le nuove giovani generazioni e assieme a tre medici a disposizione che sono a disposizione della nostra società tengono lezioni dei programmi dedicati alla popolazione.

Annualmente vengono organizzati i corsi nell'ambito dell'abilitazione per la patente di guida e dei lavoratori attraverso il programma di protezione sul lavoro.

Realizzato nel 2011:

| NRO.ORDINE | TIPO DI CORSO (PROGRAMMA) DI PRONTO SOCCORSO | NUMERO DI CORSI | NUMERO DI PARTECIPANTI |
|------------|---|-----------------|------------------------|
| 1. | Programma principale di abilitazione della popolazione al pronto soccorso (14 ore) | - | - |
| 2. | programma di abilitazione dei futuri autisti nelle scuole guida | 20 | 209 |
| 3. | programma di abilitazione dei lavoratori per il pronto soccorso sul lavoro | 4 | 17 |
| 4. | Programma di pronto soccorso per i giovani nelle scuole elementari | 10 | 120 |
| 5. | programma di pronto soccorso per i giovani nelle scuole superiori | 1 | 12 |
| 6. | programma per l'abilitazione delle squadre di pronto soccorso per l'azione in caso di catastrofi e altri incidenti, epidemie e scontri armati | 1 | 10 |
| 7. | programma di pronto soccorso per il rinnovo del sapere | 1 | 15 |

Nota: I membri della squadra senior fanno parte del tim mobile della Società cittadina della Croce rossa di Buie e fanno parte allo stesso tempo della squadra regionale di intervento. La loro educazione si svolge in modo permanente ed è in corso pure il loro equipaggiamento completo.

Nel 2011 la Società cittadina della CR di Buie ha organizzato la competizione tra le squadre senior di pronto soccorso come forma di preparazione ed esercitazione in caso di eventuali catastrofi e situazioni eccezionali.

Nella ricorrenza della Giornata mondiale di Pronto soccorso, sabato 10 settembre 2011 nel comprensorio della Città di Buie, in collaborazione con la Società della Croce rossa della Regione istriana, con il patrocinio della Città di Buie ha organizzato la competizione di pronto soccorso delle squadre senior, alla quale hanno partecipato 9 squadre. Oltre alla squadra casalinga di Buie, hanno partecipato le squadre di Krapina, Darda, osijek, Arbe, Pisino, Pingvente, Pola, nonché la squadra della croce rossa di cerknice della Repubblica di Slovenia. Le squadre hanno potuto dimostrare le proprie abilità in 6 diverse situazioni delle quali 5 erano simulazioni di situazioni (disgrazie, incendi, litie altro) mentre una prevedeva la rianimazione sulla bambola. Sono stati inclusi molti volontari della Croce rossa da tutto il Buiese che in modi diversi hanno aiutato ad organizzare l'evento. La decisione in merito alla proclamazione del vincitore è spettata ai medici.

La competizione ha attirato un grande pubblico. I cittadini hanno espresso la propria soddisfazione per il fatto che hanno potuto assistere nella propria città ad una competizione di questo tipo. La competizione per il suo carattere è stata la prima organizzata nella Repubblica di Croazia e il Comitato statale della Croce rossa croata ha voluto ribadire che la manifestazione per ricordare la Giornata mondiale del pronto soccorso è stata la migliore in Croazia. Tutti i partecipanti hanno espresso la propria soddisfazione in merito all'organizzazione e alla diversità delle esercitazioni proposte.

Al fine di acquisire nuove abilità la squadra senior della Società della Croce rossa di Buie in collaborazione con la Società della Croce rossa della Regione istriana ha presenziato al Campionato europeo delle squadre senior di pronto soccorso („FACE“) che ha avuto luogo il 17 settembre a Jesolo, Italia. Abbiamo avuto così l'opportunità di assistere al lavoro delle migliori squadre europee. La squadra della CR di Buie ha continuato con le esercitazioni ed ha partecipato fuori gara alla competizione tenutasi in Slovenia – Ilirska Bistrica il 24 settembre 2011. Abbiamo presenziato pure alla competizione statale sempre in Slovenia l'8 ottobre che è stata molto interessante. Il maggior numero dei membri della squadra sono allo stesso tempo membri del Tim regionale di intervento che ha tenuto dei seminari in modo permanente nel corso di tutto l'anno, l'ultimo dei quali si è tenuto a Pisino il 10 e l'11 novembre 2011.

La nostra squadra senior in collaborazione con la Scuola elementare mate Balota e l'Unità dei vigili del fuoco di Umago, ha organizzato due dimostrazioni di salvataggio in caso di catastrofe.

Donazione del sangue

Questa attività regolare della Croce rossa viene attuata in collaborazione con la sezione di transfusiologia dell'Ospedale generale di Pola. Le attività connesse come l'evidenza, l'animazione dei donatori e la loro gratificazione sono state svolte dalla nostra Società lo scorso anno come segue:

| DATA DELL'EVENTO | LUOGO | PIANIFICATO | PARTECIPATO | RACCOLTO | RINVIATO | PRIMA VOLTA | Trasfusione |
|--------------------|-------------|-------------|-------------|-----------|-----------|-------------|---------------|
| 04.01.2011. | BUIE | 100 | 87 | 78 | 9 | 5 | Rijeka |
| 03.02.2011. | UMAGO | 110 | 115 | 97 | 18 | 3 | Rijeka |
| 09.03.2011. | CITTANOVA | 85 | 82 | 67 | 15 | 1 | Pula |
| 05.05.2011. | BUIE | 100 | 104 | 84 | 20 | 3 | Rijeka |
| 07.07.2011. | UMAGO | 110 | 96 | 88 | 8 | 8 | Pula |
| 30.08.2011. | CITTANOVA | 85 | 69 | 61 | 8 | 3 | Rijeka |
| 05.10.2011. | BUIE | 100 | 103 | 77 | 26 | 5 | Pula |
| 07.11.2011. | UMAGO | 110 | 102 | 92 | 10 | 1 | Pula |
| TOTALE: | | 800 | 758 | 644 | 114 | 29 | |

Nella nostra Societa' sono evidenziati complessivamente 1.100 donatori (che hanno donato il sangue negli ultimi cinque anni) che potrebbero essere attivati in caso di necessita' eccezionali.

Servizio di salvataggio e ricerca

Il progetto „Sicurezza sull'acqua“ viene attuato da tre educatori. Attraverso i laboratori „ Codici di sicurezza“ insegnano ai bambini come difendersi dagli incidenti vicino all'acqua. Il progetto raccoglie i bambini della terza classe della scuola elementare. Nel 2011 sono stati realizzati 10 laboratori con un totale di 219 alunni partecipanti.

Aiuti umanitari

La nostra Societa' ha lo status di organizzazione umanitaria presso il Ministero della salute e la previdenza sociale e di conseguenza il diritto e la possibilita' di distribuire aiuti umanitari dal paese e dall'estero. Lo status permette l'importazione di prodotti alimentari e igienici senza il pagamento della dogana.

Per queste necessita' la Societa' ha a disposizione tre centri privati di distribuzione e precisamente a Buie, a Umago e a Cittanova. In questi centri lavorano settimanalmente (oppure quando ci sono le necessita') una trentina di volontari per l'accoglienza e la distribuzione. Lo scorso anno abbiamo distribuito come segue:

- 726 pacchi di cibo;
- 1.330 Kg abbigliamento, calzature e altri oggetti di prima necessita';
- 1 sedia a rotelle.

Nota: La nostra Societa' ha come riserva una ventina di pacchi cibo – alimenti di prima necessita' da distribuire in caso di necessita'.

Preparazione in caso di catastrofi e eventi eccezionali

le attivita' in merito ai preparativi in caso di catastrofe comprendono una serie di attivita'. Il ruolo della Croce rossa nel sistema di protezione e salvataggio comprende le attivita' collegate all'accoglienza e la sistemazione delle persone, il servizio di ricerca, il supporto psico-sociologico, il pronto soccorso, l'aiuto alle squadre mediche, l'accoglienza e la distribuzione degli aiuti umanitari, l'assicurazione dell'acqua potabile.

Allo stesso tempo si sottointende una determinata quantita' di attrezzatura per lo svolgimento di tutte le attivita' succitate. E' in corso la formazione di un team di intervento nell'ambito della Societa' cittadina della CR di Buie con una ventina di persone, sono state svolte le seguenti esercitazioni educative:

1. pronto soccorso
 - competizione squadre senior
 - esercitazioni di evacuazione
 - due laboratori nelle scuole elementari

| | |
|--|---|
| 2. Servizio di ricerca | - concluso il modulo conclusivo per i volontari (due giornate) – 2 partecipanti della Societa' della CR di Buie |
| | - di tre giornate RFL trening organizzato dalla CR croata – 1 partecipante |
| 3. organizzazione di accoglimento e sistemazione | - trening introduttivo (1 giornata) – 4 partecipanti |
| 4. aiuto psico-sociale | - trening di base (1 giornata – 4 partecipanti |
| | - seminario di due giornate – 6 partecipanti |

Nel 2011 abbiamo partecipato alle „Giornate di protezione e salvataggio della Repubblica di Slovenia a Capodistria – hanno partecipato 4 volontari della CR di Buie.

Societa' venatoria „Patka“- con il controllo della situazione nelle riserve di caccia non sono stati evidenziati casi di pericoli maggiori per la flora e la fauna del territorio. Non si e' evidenziato neppure nessun caso di malattie infettive tra gli animali da caccia e neppure tra gli altri animali presenti sul territorio. Le riserve di caccia vengono visitate regolarmente e controllate al fine di controllarne la situazione, l'esecuzione di lavori di manutenzione, realizzazione dei sentieri, il tutto al fine di assicurare una migliore accessibilita' e una migliore tutela antincendio.

Per via delle proprie abilita' particolari i membri della societa' sono importanti per il sistema di protezione e salvataggio, specialmente per quanto riguarda la loro partecipazione ad azioni di ricerca, prevenzione e azione nel caso di animali portatori di malattie infettive come la rabbia. Nel periodo invernale i membri della societa' si occupano dell'alimentazione della selvaggina, mentre durante l'estate assicurano loro quantita' sufficienti di acqua potabile. Ogni giorno vengono visitate le riserve di caccia da parte del servizio guardiacaccia che ha tra i propri compiti prioritari quello di controllare tutti i danni sui beni materiali e di altro genere e notificarli ai servizi competenti.

CONCLUSIONE

Da questa relazione che contiene una breve analisi della situazione del sistema di protezione e salvataggio nel comprensorio della Citta' di Cittanova possiamo constatare:

1. La Citta' di Cittanova ha la „Valutazione dei pericoli della popolazione, dei beni materiali e culturali“ del 2011 nell'ultima fase di valutazione presso l'Istituto croato DUZIS di Zagabria. Il Piano di protezione e salvataggio e il Piano della protezione civile sono in fase di realizzazione.

2. E' stato formato il Comando di protezione e salvataggio della Citta' di Cittanova i cui membri sono stati nominati in conformita' alle prescrizioni vigenti. Il comando e' composto da professionisti del comprensorio cittadino e oltre e ha un grado di competenza molto alto.

3. La Citta' di Cittanova dispone di sufficienti forze operative di protezione e salvataggio dalle forze permanenti (vigili del fuoco, casa della salute pubblica, squadre dell'azienda elettrica, dell'acquedotto istriano, dell'azienda comunale, dell'azienda forestale, dell'azienda dell'economia idrica). Gran parte dei soggetti succitati ha consegnato le proprie relazioni che il Consiglio cittadino ha approvato, cosicche' nella presente relazione e' compreso soltanto un riassunto delle loro attivita' nel sistema di protezione e salvataggio.

4. In base alla seguente relazione e all'analisi, la situazione della protezione e salvataggio della Citta' e' ad un livello che assicura un funzionamento efficace del sistema sia nelle attivita' regolari che in situazioni eccezionali.

5. In conformita' alle prescrizioni legislative sono stati istituiti i distaccamenti della protezione civile sia come distaccamenti di protezione civile con finalita' generali, che distaccamenti di protezione civile con finalita' specialistiche. I distaccamenti sono stati completati e sono state realizzate tutte le condizioni preliminari per il loro funzionamento in caso di necessita'.

Il comando e il sistema di comando sono ad un buon livello di competenza. L'equipaggiamento comune e l'attrezzatura personale del distaccamento di protezione civile sono un fattore limitante, ma la mancanza puo' essere compensata con l'attrezzatura di altre unita'.

26.

Ai sensi dell'articolo 9 comma 3 della Legge sulla protezione e il salvataggio ("Gazzetta ufficiale" nro. 174/04, 79/07, 38/09 e 127/10), degli articoli 8 e 10 del Regolamento sulla mobilitazione e l'attività delle forze operative della protezione e salvataggio ("Gazzetta ufficiale", nro. 40/08, 44/08), e dell'articolo 101 dello Statuto della Città' di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova", nro.05/09), il Consiglio cittadino della Città' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 19 giugno 2012 emana il seguente

DECRETO

di destituzione del membro del Comando di protezione e salvataggio

della Città' di Novigrad-Cittanova

I.

Ines Krajčak, rappresentante del Servizio di protezione e salvataggio della Comunità dei vigili del fuoco della Regione istriana, si destituisce dalla funzione di sostituto del comandante del Comando di protezione e salvataggio della Città' di Novigrad-Cittanova.

II.

Il presente Decreto entra in vigore in data di emanazione e verrà pubblicato nel „Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova“.

CLASSE: 810-03/08-01/2
PROTOCOLLO: 2105/03-02-12-12
Novigrad-Cittanova, 19 giugno 2012.

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

27.

Ai sensi dell'articolo 9 comma 3 della Legge sulla protezione e il salvataggio ("Gazzetta ufficiale" nro. 174/04, 79/07, 38/09 e 127/10), degli articoli 8 e 10 del Regolamento sulla mobilitazione e l'attività delle forze operative della protezione e salvataggio ("Gazzetta ufficiale", nro. 40/08, 44/08), e dell'articolo 101 dello Statuto della Città' di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova", nro.05/09), il Consiglio cittadino della Città' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 19 giugno 2012 emana il seguente

DECRETO
di nomina del membro del Comando di protezione e salvataggio
della Città' di Novigrad-Cittanova

I.

Boris Rogić, rappresentante del Servizio di protezione e salvataggio della Comunità dei vigili del fuoco della Regione istriana, viene nominato alla funzione di sostituto del comandante del Comando di protezione e salvataggio della Città' di Novigrad-Cittanova.

II.

Il presente Decreto entra in vigore in data di emanazione e verrà pubblicato nel „Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova“.

CLASSE: 810-03/08-01/2
PROTOCOLLO: 2105/03-02-12-11
Novigrad-Cittanova, 19 giugno 2012

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

28.

Ai sensi dell'articolo 110 comma (2) della Legge sul bilancio ("NN" nro. 87/08) e in conformita' all'articolo 101 dello Statuto della Citta' di Novigrad-Cittanova ("Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova", nro. 05/09.), il Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 19 giugno 2012, emana il

**CONTO CONSUNTIVO DEL BILANCIO
DELLA CITTA' DI CITTANOVA
PER L'ANNO 2011**

I - PARTE GENERALE

Articolo 1

Il Conto consuntivo del Bilancio della Citta' di Novigrad-Cittanova per l'anno 2011 (in seguito Conto consuntivo) comprende:

A. IL CONTO DELLE ENTRATE

| | PIANO ORIGINALE | MODIFICHE | PIANO DEFINITIVO | REALIZZATO |
|--|--------------------|---------------|---------------------|---------------|
| ENTRATE | 33.127.763,00 | 8.042.540,00 | 41.170.303,00 | 40.730.895,63 |
| ENTRATE DALLA VENDITA DI PROPRIETA NON FINANZIARIE | 9.023.000,00 | 12.538.374,00 | 21.561.374,00 | 21.628.935,35 |
| USCITE | 28.845.829,00 | 6.125.932,00 | 34.971.761,00 | 33.658.085,55 |
| SPESE PER PROPRIETA NON FINANZIARIE | 10.414.934,00 | 13.877.610,00 | 24.292.544,00 | 23.038.993,00 |
| Differenza | 2.890.000,00 | 577.372,00 | 3.467.372,00 | 5.662.752,43 |

B. CONTO CREDITI/FINANZIAMENTI

| | | | | |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
| PROVENTI DA PROPRIETA E DI CREDITI | 0,00 | 590.000,00 | 590.000,00 | 590.000,00 |
| USCITE PER PROPRIETA FINANZIARIE E PAGAMENTO CREDITI | 2.890.000,00 | 2.000.000,00 | 4.890.000,00 | 4.889.999,96 |
| Netto crediti/finanziamenti | -2.890.000,00 | -1.410.000,00 | -4.300.000,00 | -4.299.999,96 |

C. MEZZI A DISPOSIZIONE DEGLI ANNI PRECEDENTI

| | | | | |
|---|------|--------------|--------------|--------------|
| MEZZI A DISPOSIZIONE DEGLI ANNI PRECEDENTI | 0,00 | 2.822.628,00 | 2.822.628,00 | 2.822.627,89 |
| Eccesso/disavanzo + mezzi a disposizione degli anni Precedenti + netto crediti/finanziamenti | 0,00 | 1.990.000,00 | 1.990.000,00 | 4.185.380,36 |

Articolo 2

Si definisce che il residuo delle entrate di gestione rispetto alle uscite di gestione dell'ammontare di 7.072.810,08 kune e l'eccesso degli anni precedenti dell'ammontare di 2.822.627,89 kune si dividono per coprire un disavanzo delle entrate da proprietà non finanziarie rispetto alle spese per proprietà non finanziarie dell'ammontare di 1.410.057,65 kune e per il disavanzo per netto finanziamenti dell'ammontare di 4.299.999,96 kn. Si definisce che mediamente conto consuntivo e' stato realizzato un eccesso delle entrate e dei proventi pari a 4.185.380,36 kune da consumare nell' anno fiscale 2012.

Articolo 3

L'entrate e le uscite del Bilancio come pure i mezzi a disposizione degli anni precedenti secondo la classificazione economica si definiscono nel Conto delle entrate e delle uscite, nei mezzi a disposizione degli anni precedenti e nel Conto dei crediti/finanziamenti per l'anno 2011 come segue:

PARTE GENERALE

| | PIANO | | PIANO | | INDICE |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|--------|
| | ORIGINALE | MODIFICHE | DEFINITIVO | REALIZZATO | |
| A. CONTO ENTRATE E USCITE | | | | | |
| Entrate | 33.127.763,00 | 8.042.540,00 | 41.170.303,00 | 40.730.895,63 | 99 |
| Profitti dalla vendita di proprieta' non prodotte | 9.023.000,00 | 12.538.374,00 | 21.561.374,00 | 21.628.935,35 | 100 |
| Uscite | 28.845.829,00 | 6.125.932,00 | 34.971.761,00 | 33.658.085,55 | 96 |
| Spese per l'acquisto di proprieta' non prodotte | 10.414.934,00 | 13.877.610,00 | 24.292.544,00 | 23.038.993,00 | 95 |
| DIFFERENZA - DISAVANZO | 2.890.000,00 | 577.372,00 | 3.467.372,00 | 5.662.752,43 | 163 |
| B. CONTO PRESTITI/FINANZIAMENTI | | | | | |
| Proventi da proprieta' finanziarie e crediti | 0,00 | 590.000,00 | 590.000,00 | 590.000,00 | 100 |
| Spese per proprieta' finanziarie e pagamento crediti | 2.890.000,00 | 2.000.000,00 | 4.890.000,00 | 4.889.999,96 | 100 |
| NETTO PRESTITI/FINANZIAMENTI | -2.890.000,00 | -1.410.000,00 | -4.300.000,00 | -4.299.999,96 | 100 |
| C. MEZZI A DISPOSIZIONE DEGLI ANNI PRECEDENTI | | | | | |
| ECCEDENZA/DISAVANZO + NETTO PRESTITI/FINANZIAMENTI | 0,00 | 1.990.000,00 | 1.990.000,00 | 4.185.380,36 | 210 |

| NRO. CONTO | TIPOLOGIA ENTRATE/USCITE | PIANO ORIGINALE | MODIFICHE | PIANO DEFINITIVO | REALIZZATO | INDICE |
|----------------------------------|---|----------------------|---------------------|----------------------|----------------------|------------|
| A. CONTO ENTRATE E USCITE | | | | | | |
| 6 | Entrate | 33.127.763,00 | 8.042.540,00 | 41.170.303,00 | 40.730.895,63 | 99 |
| 61 | Entrate da imposte | 15.539.533,00 | 725.154,00 | 16.264.687,00 | 16.847.048,09 | 104 |
| 611 | Imposta e sovrimposta sul reddito | 6.653.000,00 | -177.846,00 | 6.475.154,00 | 6.582.830,08 | 102 |
| 6111 | IMPOSTA E SOVRIMPOSTA SUL REDDITO | 6.500.000,00 | -350.000,00 | 6.150.000,00 | 6.429.331,65 | 105 |
| 6111 | IMPOSTA SUL REDDITO - LIVELLAMENTO VIGILI DEL FUOCO | 153.000,00 | 172.154,00 | 325.154,00 | 153.498,43 | 47 |
| 613 | Imposte sulla proprieta' | 7.837.000,00 | 953.000,00 | 8.790.000,00 | 9.237.189,67 | 105 |
| 6131 | IMPOSTA SULLA SECONDA CASA | 1.650.000,00 | 100.000,00 | 1.750.000,00 | 1.794.137,36 | 103 |
| 6131 | IMPOSTA SULL'UTILIZZO DELLE AREE PUBBLICHE | 50.000,00 | -10.000,00 | 40.000,00 | 41.132,86 | 103 |
| 6134 | IMPOSTA SUL COMMERCIO DEGLI IMMOBILI | 6.137.000,00 | 863.000,00 | 7.000.000,00 | 7.401.919,45 | 106 |
| 614 | Imposte su merci e servizi | 1.049.533,00 | -50.000,00 | 999.533,00 | 1.027.008,34 | 103 |
| 6142 | IMPOSTA SUL CONSUMO | 500.000,00 | 0,00 | 500.000,00 | 547.974,05 | 110 |
| 6145 | IMPOSTA SULLA DENOMINAZIONE AZIENDALE | 549.533,00 | -50.000,00 | 499.533,00 | 479.034,29 | 96 |
| 616 | Altri proventi da imposte | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 20,00 | |
| 6163 | SCONOSCIUTI CITTA'/COMUNE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 20,00 | |
| 63 | Aiuti dall'estero (donazioni) e da soggetti all'interno dello stato generale | 2.453.130,00 | 1.906.020,00 | 4.359.150,00 | 2.797.016,76 | 64 |
| 632 | Aiuti da organizzazioni internazionali | 210.000,00 | 237.312,00 | 447.312,00 | 35.048,36 | 8 |
| 6321 | AIUTI CAPITALI UE | | 57.554,00 | 57.554,00 | 35.048,36 | 61 |
| 6322 | AIUTI CAPITALI - REGIONE VENETO | 210.000,00 | -210.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 6322 | AIUTI CAPITALI UE | | 389.758,00 | 389.758,00 | 0,00 | 0 |
| 633 | Aiuti dal bilancio | 1.205.600,00 | -3.762,00 | 1.201.838,00 | 1.026.824,17 | 85 |
| 6331 | AIUTI CORRENTI DAL BILANCIO MINISTERO DEL' EDUCAZIONE.... | 5.600,00 | 0,00 | 5.600,00 | 7.200,00 | 129 |
| 6331 | AIUTI CORRENTI DAL BILANCIO - REGIONE | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 42.575,21 | 21 |
| 6331 | AIUTI CORRENTI CITTA' | | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 100 |
| 6332 | AIUTI CAPITALI - MINISTERO PER LO SVILL. | 1.000.000,00 | -700.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 100 |
| 6332 | AIUTI CAPITALI MINISTERO | | 375.000,00 | 375.000,00 | 375.000,00 | 100 |
| 6332 | AIUTI CAPITALI FONDO PER L'AMBIENTE | | 91.238,00 | 91.238,00 | 72.048,96 | 79 |
| 6332 | AIUTI CAPITALI MINISTERO TURISMO | | 180.000,00 | 180.000,00 | 180.000,00 | 100 |
| 634 | Aiuti capitali | 500.000,00 | 1.700.000,00 | 2.200.000,00 | 1.235.144,23 | 56 |
| 6342 | AIUTI CAPITALI UNIONE ITAL. PER L'ASILO | 500.000,00 | -300.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | |
|------------|---|----------------------|---------------------|----------------------|----------------------|------------|
| 6342 | AIUTI CAPITALI ACQUE STATALI | | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | 1.235.144,23 | 62 |
| 635 | Livellamento funzioni dec. | 537.530,00 | -27.530,00 | 510.000,00 | 500.000,00 | 98 |
| 6351 | PARTE DELL'IMPOSTA SUL REDITO AIUTO LIVELLAMENTO FUNZIONI DEC. - UPVF | 537.530,00 | -27.530,00 | 510.000,00 | 500.000,00 | 98 |
| 64 | Proventi da proprieta' | 3.610.000,00 | 299.533,00 | 3.909.533,00 | 4.091.210,35 | 105 |
| 641 | Proventi da proprieta' finanziarie | 25.000,00 | 100.190,00 | 125.190,00 | 122.448,04 | 98 |
| 6413 | PROVENTI DAGLI INTERESSI SUI MEZZI DEPOSITATI | 10.000,00 | 100.190,00 | 110.190,00 | 108.780,76 | 99 |
| 6413 | PROVENTI DAGLI INTERESSI SUI MEZZI DEPOSITATI | 15.000,00 | 0,00 | 15.000,00 | 13.667,28 | 91 |
| 642 | Proventi da proprieta' non finanziarie | 3.585.000,00 | 199.343,00 | 3.784.343,00 | 3.968.762,31 | 105 |
| 6421 | INDENNITA' CONCESSIONI BENE MARITTIMO | 140.000,00 | -60.000,00 | 80.000,00 | 79.438,31 | 99 |
| 6421 | INDENNITA' PER LE CONCESSIONI | 260.000,00 | 9.087,00 | 269.087,00 | 327.476,12 | 122 |
| 6422 | PROVENTI DALL'AFFITTO DEI VANI D'ESERCIZIO | 1.350.000,00 | 0,00 | 1.350.000,00 | 1.478.609,23 | 110 |
| 6422 | AFFITTI E INDENNITA' ABITAZ. - AFFITTI | 80.000,00 | -10.000,00 | 70.000,00 | 68.944,76 | 98 |
| 6422 | ALTRE INDENNITA' CITTADINE - BANCARELLE | 150.000,00 | 270.000,00 | 420.000,00 | 422.968,13 | 101 |
| 6422 | INDENNITA' PER L'UTILIZZO DELLE AREE PUBBLICHE | 1.300.000,00 | -39.744,00 | 1.260.256,00 | 1.255.569,45 | 100 |
| 6422 | INDENNITA' PER L'UTILIZZO DELLE AREE PUBBLICHE - PUBBLICITA' | 35.000,00 | 15.000,00 | 50.000,00 | 58.337,73 | 117 |
| 6422 | PROVENTI DALL'AFFITTO DEL TERRENO AGRICOLO DI PROPRIETA' DELLA RC | 50.000,00 | 115.000,00 | 165.000,00 | 181.844,67 | 110 |
| 6423 | INDENNITA' PER LO SFRUTTAMENTO DELLE MATERIE PRIME MINERALI | 220.000,00 | -100.000,00 | 120.000,00 | 95.573,91 | 80 |
| 65 | Proventi da tasse amministrative ed in base a prescrizioni particolari | 10.700.100,00 | 3.194.220,00 | 13.894.320,00 | 14.265.896,67 | 103 |
| 651 | Tasse amministrative | 920.000,00 | -5.000,00 | 915.000,00 | 985.922,27 | 108 |
| 6512 | TASSE CITTADINE - EDILIZIA | 50.000,00 | 5.000,00 | 55.000,00 | 73.940,51 | 134 |
| 6512 | TASSA AMMINISTRATIVA PARTICOLARE - EDILIZIA | 20.000,00 | 10.000,00 | 30.000,00 | 28.267,17 | 94 |
| 6513 | TASSE AMMINISTRATIVE CITTADINE | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 25.947,48 | 86 |
| 6514 | TASSA DI SOGGIORNO | 800.000,00 | 0,00 | 800.000,00 | 857.767,11 | 107 |
| 6514 | DIREZIONE PORTUARIA - INPOSTA PONTONI | 20.000,00 | -20.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 652 | Entrate in base a prescrizioni particolari | 3.680.100,00 | 2.444.725,00 | 6.124.825,00 | 6.197.536,31 | 101 |
| 6524 | CONTRIBUTO FORESTALE | 100,00 | 0,00 | 100,00 | 0,00 | 0 |
| 6526 | CONTRIBUTO IDRICO 8% | 20.000,00 | 10.000,00 | 30.000,00 | 31.568,59 | 105 |
| 6526 | INDENNITA' ALLACCIAMENTO SISTEMA IDRICO | 300.000,00 | 123.068,00 | 423.068,00 | 465.832,50 | 110 |
| 6526 | INDENNITA' COSTRUZIONE CANALIZZAZIONE | 2.000.000,00 | 2.774.657,00 | 4.774.657,00 | 4.696.539,23 | 98 |
| 6526 | ALTRE ENTRATE CITTADINE | 60.000,00 | 202.000,00 | 262.000,00 | 235.427,28 | 90 |
| 6526 | PROVENTI TASSA BENI CULTURALI | 80.000,00 | -40.000,00 | 40.000,00 | 35.451,52 | 89 |
| 6526 | INDENN. RISAN.STRADA-CONTRATTO ANTENAL | 150.000,00 | -20.000,00 | 130.000,00 | 110.649,42 | 85 |
| 6526 | PROVENTI DALLA RENDITA SUI BENI CULTURALI-DIRETTI | 220.000,00 | -70.000,00 | 150.000,00 | 151.600,34 | 101 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | |
|------------|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|------------|
| 6526 | INDENNITA' COSTRUZIONE CANALIZZAZIONE - VERTENEGLIO | 750.000,00 | -510.000,00 | 240.000,00 | 397.992,14 | 166 |
| 6526 | INDENNITA' DI UTILIZZO HEP E HT | 100.000,00 | -25.000,00 | 75.000,00 | 72.475,29 | 97 |
| 653 | Contributo e indennita' comunale | 6.100.000,00 | 754.495,00 | 6.854.495,00 | 7.082.438,09 | 103 |
| 6531 | CONTRIBUTO COMUNALE | 2.000.000,00 | 754.495,00 | 2.754.495,00 | 2.596.057,65 | 94 |
| 6532 | INDENNITA' COMUNALE | 4.100.000,00 | 0,00 | 4.100.000,00 | 4.486.380,44 | 109 |
| 66 | Altre entrate | 805.000,00 | 1.888.133,00 | 2.693.133,00 | 2.673.161,21 | 99 |
| 661 | Proventi realizzati dai bilanci e dai fruitori con lo svolgimento di att.sul merc. (proventi propri) | 800.000,00 | 1.888.133,00 | 2.688.133,00 | 2.667.643,55 | 99 |
| 6615 | RESTITUZIONI NEL BILANCIO CITTADINO | 200.000,00 | 2.306.710,00 | 2.506.710,00 | 2.481.658,67 | 99 |
| 6615 | ENTRATE PER L'ESECUZIONE DI PIANI DETTAGLIATI | 600.000,00 | -500.000,00 | 100.000,00 | 92.680,50 | 93 |
| 6615 | REFUNDAZIONE SPESE ASILI | | 81.423,00 | 81.423,00 | 93.304,38 | 115 |
| 663 | Donazioni | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.517,66 | 110 |
| 6631 | DONAZIONI DEI CITTADINI PER LA SALVAGUARDIA DEL PAT. CULTURALE | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.517,66 | 110 |
| 68 | Multe e riscossioni | 20.000,00 | 29.480,00 | 49.480,00 | 56.562,55 | 114 |
| 681 | Multe e spese riscossione | 20.000,00 | 29.480,00 | 49.480,00 | 56.562,55 | 114 |
| 6819 | RISCOSSIONE COATTA-SPESE RISCOSE | 10.000,00 | 3.000,00 | 13.000,00 | 18.784,50 | 144 |
| 6819 | MULTE PECUNIARIE CITTADINE | 10.000,00 | 26.480,00 | 36.480,00 | 37.778,05 | 104 |
| 7 | Profitti dalla vendita di proprieta' non prodotte | 9.023.000,00 | 12.538.374,00 | 21.561.374,00 | 21.628.935,35 | 100 |
| 71 | Proventi dalla vendita di proprieta' non prodotte | 8.748.000,00 | 10.934.374,00 | 19.682.374,00 | 19.814.041,30 | 101 |
| 711 | Proventi dalla vendita di proprieta' materiali-ricchezze naturali | 8.748.000,00 | 10.934.374,00 | 19.682.374,00 | 19.814.041,30 | 101 |
| 7111 | INDENNITA' PER IL CAMBIAMENTO DEL TERR.AGRICOLO IN TERRENO EDIF. DI PR.STATALE | 10.000,00 | -9.000,00 | 1.000,00 | 1.204,35 | 120 |
| 7111 | VENDITA TERRENI AGRICOLI DI PROPRIETA' STATALE | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 0,00 | 0 |
| 7111 | PROVENTI DALLA VENDITA DEI LOTTI EDIFICABILI DI PROPRIETA' CITTADINA | 5.874.000,00 | 7.581.714,00 | 13.455.714,00 | 13.588.177,02 | 101 |
| 7111 | SCHAMBIO TERR. EDIFIC. | 2.863.000,00 | 3.361.660,00 | 6.224.660,00 | 6.224.659,93 | 100 |
| 72 | Proventi dalla vendita di proprieta' prodotte | 275.000,00 | 1.604.000,00 | 1.879.000,00 | 1.814.894,05 | 97 |
| 721 | Proventi dalla vendita di edifici | 275.000,00 | 1.604.000,00 | 1.879.000,00 | 1.814.894,05 | 97 |
| 7211 | PROVENTI DALLA VENDITA DI APPARTAMENTI-DIRITTO ABITAZIONALE | 35.000,00 | -20.000,00 | 15.000,00 | 14.308,59 | 95 |
| 7212 | PROVENTI DALLA VENDITA DI EDIFICI CITTADINI | 240.000,00 | 1.624.000,00 | 1.864.000,00 | 1.800.585,46 | 97 |
| 3 | Uscite | 28.845.829,00 | 6.125.932,00 | 34.971.761,00 | 33.658.085,55 | 96 |
| 31 | Uscite per i dipendenti | 7.166.860,00 | 116.574,00 | 7.283.434,00 | 7.159.774,19 | 98 |
| 311 | Stipendi | 6.045.395,00 | -37.163,00 | 6.008.232,00 | 5.922.036,70 | 99 |
| 3111 | Stipendi per il lavoro regolare | 6.034.195,00 | -38.987,00 | 5.995.208,00 | 5.909.044,70 | 99 |
| 3112 | Stipendi in natura | 11.200,00 | 1.824,00 | 13.024,00 | 12.992,00 | 100 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | |
|------------|--|----------------------|---------------------|----------------------|----------------------|-----------|
| 312 | Altre uscite per i dipendenti | 83.584,00 | 146.931,00 | 230.515,00 | 227.813,74 | 99 |
| 3121 | Altre spese per i dipendenti | 83.584,00 | 146.931,00 | 230.515,00 | 227.813,74 | 99 |
| 313 | Trattenute sugli stipendi | 1.037.881,00 | 6.806,00 | 1.044.687,00 | 1.009.923,75 | 97 |
| 3132 | Contributi per l'assicurazione sanitaria | 935.299,00 | 5.517,00 | 940.816,00 | 910.105,61 | 97 |
| 3133 | Contributi per l'assunzione | 102.582,00 | 1.289,00 | 103.871,00 | 99.818,14 | 96 |
| 32 | Spese materiali | 12.586.604,00 | 2.553.257,00 | 15.139.861,00 | 14.379.703,27 | 95 |
| 321 | Indennizzo delle spese ai dipendenti | 281.570,00 | 17.220,00 | 298.790,00 | 254.614,46 | 85 |
| 3211 | Viaggi di lavoro | 94.050,00 | -730,00 | 93.320,00 | 61.394,66 | 66 |
| 3212 | Indennita' viaggio, lavoro fuori sede e vita separata | 153.740,00 | 18.430,00 | 172.170,00 | 169.470,00 | 98 |
| 3213 | Aggiornamento professionale dei dipendenti | 33.780,00 | -480,00 | 33.300,00 | 23.749,80 | 71 |
| 322 | Spese per materiali ed energia | 1.050.075,00 | 346.148,00 | 1.396.223,00 | 1.316.251,35 | 94 |
| 3221 | Materiale di cancelleria e altre spese materiali | 184.091,00 | 31.299,00 | 215.390,00 | 196.364,11 | 91 |
| 3223 | Energia | 816.600,00 | 301.730,00 | 1.118.330,00 | 1.074.290,91 | 96 |
| 3224 | Materiale e ricambi per la manutenzione corrente e d'investimento | 21.700,00 | -2.197,00 | 19.503,00 | 11.290,10 | 58 |
| 3225 | Inventario spicciolo e pneumatici per l'automobile | 13.500,00 | 12.000,00 | 25.500,00 | 17.078,73 | 67 |
| 3227 | Tute di lavoro e accessori | 14.184,00 | 3.316,00 | 17.500,00 | 17.227,50 | 98 |
| 323 | Spese per servizi | 10.089.628,00 | 1.505.068,00 | 11.594.696,00 | 11.092.257,16 | 96 |
| 3231 | Servizi telefono, posta e trasporto | 337.284,00 | 40.195,00 | 377.479,00 | 337.908,73 | 90 |
| 3232 | Servizi di manutenzione corrente e d'investimento | 2.299.550,00 | 488.768,00 | 2.788.318,00 | 2.605.621,27 | 93 |
| 3233 | Servizi di promozione ed informazione | 208.200,00 | 48.737,00 | 256.937,00 | 237.384,86 | 92 |
| 3234 | Servizi comunali | 2.447.500,00 | 585.401,00 | 3.032.901,00 | 2.998.496,04 | 99 |
| 3235 | Affitti | 2.629.900,00 | 9.150,00 | 2.639.050,00 | 2.638.458,48 | 100 |
| 3236 | Servizi sanitari e veterinari | 76.700,00 | 69.124,00 | 145.824,00 | 144.586,10 | 99 |
| 3237 | Servizi intellettuali e personali | 753.234,00 | 25.412,00 | 778.646,00 | 679.182,92 | 87 |
| 3238 | Servizi informatici | 16.500,00 | 235,00 | 16.735,00 | 15.605,37 | 93 |
| 3239 | Altri servizi | 1.320.760,00 | 238.046,00 | 1.558.806,00 | 1.435.013,39 | 92 |
| 324 | Spese di lavoro contratto | | 3.590,00 | 3.590,00 | 0,00 | 0 |
| 3241 | Spese di lavoro contratto | | 3.590,00 | 3.590,00 | 0,00 | 0 |
| 329 | Altre spese di gestione non contemplate | 1.165.331,00 | 681.231,00 | 1.846.562,00 | 1.716.580,30 | 93 |
| 3291 | Indennita' degli organi rappresentativi ed esecutivi, commissioni e simili | 404.256,00 | -41.755,00 | 362.501,00 | 354.921,76 | 98 |
| 3292 | Premi assicurativi | 162.320,00 | -9.297,00 | 153.023,00 | 149.473,27 | 98 |
| 3293 | Spese di rappresentanza | 133.500,00 | 21.570,00 | 155.070,00 | 147.524,02 | 95 |
| 3294 | Quote di partecipazioni | 25.050,00 | 0,00 | 25.050,00 | 19.621,90 | 78 |
| 3299 | Altre spese di gestione non specificate | 440.205,00 | 710.713,00 | 1.150.918,00 | 1.045.039,35 | 91 |
| 34 | Uscite finanziarie | 175.000,00 | -62.900,00 | 112.100,00 | 108.398,83 | 97 |
| 342 | Interessi per crediti ricevuti | 150.000,00 | -70.000,00 | 80.000,00 | 79.482,73 | 99 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | |
|------------|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|------------|
| 3423 | Interessi per mutui ricevuti da banche e da altre ist.finanziarie esterne al settore pubblico | 150.000,00 | -70.000,00 | 80.000,00 | 79.482,73 | 99 |
| 343 | Altre uscite finanziarie | 25.000,00 | 7.100,00 | 32.100,00 | 28.916,10 | 90 |
| 3431 | Servizi bancari e servizi del giro dei pagamenti | 20.000,00 | 3.500,00 | 23.500,00 | 22.444,18 | 96 |
| 3433 | Interessi moratori | 5.000,00 | 3.600,00 | 8.600,00 | 6.471,92 | 75 |
| 35 | Sovvenzioni | 260.000,00 | 30.000,00 | 290.000,00 | 232.974,82 | 80 |
| 352 | Sovvenzioni a societa'commerciali,ad imprenditori,piccoli e medi industriali esterni al settore pu. | 260.000,00 | 30.000,00 | 290.000,00 | 232.974,82 | 80 |
| 3523 | Sovvenzioni agli agricoltori, artigiani, piccoli e medi imprenditori | 260.000,00 | 30.000,00 | 290.000,00 | 232.974,82 | 80 |
| 36 | Aiuti | 1.839.090,00 | 293.461,00 | 2.132.551,00 | 2.076.474,95 | 97 |
| 363 | Aiuti nell'ambito dello stato in generale | 1.839.090,00 | 293.461,00 | 2.132.551,00 | 2.076.474,95 | 97 |
| 3631 | Aiuti correnti nell'ambito dello stato generale | 1.639.090,00 | 493.461,00 | 2.132.551,00 | 2.076.474,95 | 97 |
| 3632 | Aiuti capitali nell` ambito dello stato generale | 200.000,00 | -200.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 37 | Indennita' ai cittadini ed alle famiglie d'istituto del bilancio | 1.457.000,00 | 57.310,00 | 1.514.310,00 | 1.439.202,55 | 95 |
| 372 | Indennita' a cittadini e famiglie dal bilancio | 1.457.000,00 | 57.310,00 | 1.514.310,00 | 1.439.202,55 | 95 |
| 3721 | Indennita' ai cittadini e alle famiglie in denaro | 956.000,00 | -63.000,00 | 893.000,00 | 835.721,42 | 94 |
| 3722 | Indennita' ai cittadini e alle famiglie in natura | 501.000,00 | 120.310,00 | 621.310,00 | 603.481,13 | 97 |
| 38 | Donazioni ed altre uscite | 5.361.275,00 | 3.138.230,00 | 8.499.505,00 | 8.261.556,94 | 97 |
| 381 | Donazioni correnti | 2.981.075,00 | 407.647,00 | 3.388.722,00 | 3.307.467,92 | 98 |
| 3811 | Donazioni correnti in denaro | 2.981.075,00 | 407.647,00 | 3.388.722,00 | 3.307.467,92 | 98 |
| 382 | Donazioni capitali | 230.000,00 | 109.900,00 | 339.900,00 | 278.041,24 | 82 |
| 3821 | Donazioni capitali | 230.000,00 | 109.900,00 | 339.900,00 | 278.041,24 | 82 |
| 383 | Multe, penali, indeizzi | | 97.226,00 | 97.226,00 | 95.126,00 | 98 |
| 3831 | Indenizzi persone e ditte | | 97.226,00 | 97.226,00 | 95.126,00 | 98 |
| 385 | Spese eccezionali | 640.200,00 | -590.200,00 | 50.000,00 | 0,00 | 0 |
| 3851 | Spese non previste fino all'ammontare della riserva del bilancio | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 0 |
| 3859 | Altre spese eccezionali | 590.200,00 | -590.200,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 386 | Aiuti capitali | 1.510.000,00 | 3.113.657,00 | 4.623.657,00 | 4.580.921,78 | 99 |
| 3862 | Aiuti capitali alle banche e ad altre ist.finanziarie e a soc. commerciali esterne al settore pubb. | 1.510.000,00 | 3.113.657,00 | 4.623.657,00 | 4.580.921,78 | 99 |
| 4 | Spese per l'acquisto di proprieta' non prodotte | 10.414.934,00 | 13.877.610,00 | 24.292.544,00 | 23.038.993,00 | 95 |
| 41 | Spese per l'acquisto di proprieta' non prodotte | 3.378.000,00 | 7.340.535,00 | 10.718.535,00 | 10.666.506,78 | 100 |
| 411 | Proprieta' materiali - ricchezze naturali | 3.378.000,00 | 7.340.535,00 | 10.718.535,00 | 10.666.506,78 | 100 |
| 4111 | Terreni | 3.378.000,00 | 7.340.535,00 | 10.718.535,00 | 10.666.506,78 | 100 |
| 42 | Spese per l'acquisto di proprieta' durature prodotte | 7.036.934,00 | 6.537.075,00 | 13.574.009,00 | 12.372.486,22 | 91 |
| 421 | Edifici | 5.088.100,00 | 6.848.006,00 | 11.936.106,00 | 11.042.070,65 | 93 |
| 4213 | Strade, ferrovie e impianti simili | 1.322.000,00 | 1.869.825,00 | 3.191.825,00 | 3.155.408,27 | 99 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | |
|------------|---|---------------------|--------------------|-------------------|-------------------|------------|
| 4214 | Altri edifici | 3.766.100,00 | 4.978.181,00 | 8.744.281,00 | 7.886.662,38 | 90 |
| 422 | Equipaggiamenti | 210.100,00 | 404.230,00 | 614.330,00 | 568.847,81 | 93 |
| 4221 | Attrezzatura e mobili d'ufficio | 70.000,00 | 255.005,00 | 325.005,00 | 279.535,52 | 86 |
| 4222 | Attrezzatura per le comunicazioni | 100,00 | 29.225,00 | 29.325,00 | 29.324,15 | 100 |
| 4223 | Attrezzatura per la manutenzione e la protezione | | 125.000,00 | 125.000,00 | 124.999,50 | 100 |
| 4227 | Impianti, macchinari ed equipaggiamento per le rimanenti destinazioni | 140.000,00 | -5.000,00 | 135.000,00 | 134.988,64 | 100 |
| 423 | Mezzi di trasporto | | 213.750,00 | 213.750,00 | 206.381,52 | 97 |
| 4231 | Mezzi di trasporto stradali | | 213.750,00 | 213.750,00 | 206.381,52 | 97 |
| 424 | Libri, opere artistiche e altri valori espositivi | 57.400,00 | 9.000,00 | 66.400,00 | 66.400,00 | 100 |
| 4241 | Libri nelle biblioteche | 50.000,00 | 9.000,00 | 59.000,00 | 59.000,00 | 100 |
| 4242 | Opere d' arte | 7.400,00 | 0,00 | 7.400,00 | 7.400,00 | 100 |
| 426 | Proprieta' non materiali prodotte | 1.681.334,00 | -937.911,00 | 743.423,00 | 488.786,24 | 66 |
| 4262 | Investimento nell'equipaggiamento informatico | 20.000,00 | -1.000,00 | 19.000,00 | 15.842,33 | 83 |
| 4264 | Altre proprieta' non materiali prodotte | 1.661.334,00 | -936.911,00 | 724.423,00 | 472.943,91 | 65 |

| B. CONTO PRESTITI/FINANZIAMENTI | | | | | | |
|--|--|---------------------|----------------------|---------------------|---------------------|------------|
| 8 | Proventi da proprieta' finanziarie e crediti | 2.890.000,00 | -2.300.000,00 | 590.000,00 | 590.000,00 | 100 |
| 83 | Proventi vendita quote e azioni | 2.640.000,00 | -2.050.000,00 | 590.000,00 | 590.000,00 | 100 |
| 834 | Profitto vendita quote e azioni | 2.640.000,00 | -2.050.000,00 | 590.000,00 | 590.000,00 | 100 |
| 8341 | PROFITTO VENDITA QUOTA GESTA | 2.640.000,00 | -2.050.000,00 | 590.000,00 | 590.000,00 | 100 |
| 84 | Proventi da indebitamenti | 250.000,00 | -250.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 842 | Crediti da banche e altre ins. finanziarie | 250.000,00 | -250.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 8422 | CREDITO CANALIZZAZIONE BUSINIA - CARSINO | 250.000,00 | -250.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 5 | Spese per proprieta' finanziarie e pagamento crediti | | 4.890.000,00 | 4.890.000,00 | 4.889.999,96 | 100 |
| 53 | Spese per azioni e partecipazioni nel capitale | | 4.640.000,00 | 4.640.000,00 | 4.640.000,00 | 100 |
| 534 | Azioni e partecipazioni nel capitale | | 4.640.000,00 | 4.640.000,00 | 4.640.000,00 | 100 |
| 5341 | Azioni e partecipazioni nel capitale ditte nostrane | | 4.640.000,00 | 4.640.000,00 | 4.640.000,00 | 100 |
| 54 | Spese per il pagamento de capitale dei crediti ricevuti | | 250.000,00 | 250.000,00 | 249.999,96 | 100 |
| 544 | Pagamento del capitale dei crediti ricevuti da banche e altri ist.fin.est.al settore pubblico | | 250.000,00 | 250.000,00 | 249.999,96 | 100 |
| 5445 | Pagamento del capitale dei crediti ricevuti | | 250.000,00 | 250.000,00 | 249.999,96 | 100 |

| C. MEZZI A DISPOSIZIONE DEGLI ANNI PRECEDENTI | | | | | | |
|--|---------------------------------|-------------|---------------------|---------------------|---------------------|------------|
| 9 | Fonti proprie | 0,00 | 2.822.628,00 | 2.822.628,00 | 2.822.627,89 | 100 |
| 92 | Risultato di gestione | 0,00 | 2.822.628,00 | 2.822.628,00 | 2.822.627,89 | 100 |
| 922 | Eccesso/disavanzo delle entrate | 0,00 | 2.822.628,00 | 2.822.628,00 | 2.822.627,89 | 100 |

II – PARTE SPECIFICA

Articolo 4

Le uscite e le uscite per l'acquisto delle proprietà non finanziarie nel Bilancio, nell'ammontare di 56.697.078,55 kune e le spese per le proprietà finanziarie e il pagamento dei crediti nell'ammontare complessivo di 4.889.999,96 kune si dividono in base ai portatori e ai fruitori nella Parte specifica del Bilancio come segue:

| POS. | CONTO | TIPOLOGIA USCITE | PIANO ORIGINALE | MODIFICHE | PIANO DEFINITIVO | REALIZZATO | INDICE |
|--|-------|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-----------|
| TOTALE USCITE | | | 42.150.763,00 | 22.003.542,00 | 64.154.305,00 | 61.587.078,51 | 96 |
| SEZIONE 001 UFFICIO DEL SINDACO | | | 2.766.666,00 | 255.816,00 | 3.022.482,00 | 2.810.144,11 | 93 |
| Programma generale ATTIVITA` REGOLARE | | | 1.464.066,00 | 169.225,00 | 1.633.291,00 | 1.469.072,71 | 90 |
| Programma ATTIVITA` REGORALE | | | 1.464.066,00 | 111.836,00 | 1.575.902,00 | 1.458.972,50 | 93 |
| Attivita` SPESE PER I DIPENDENTI | | | 913.766,00 | 12.410,00 | 926.176,00 | 914.284,03 | 99 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 913.766,00 | 12.410,00 | 926.176,00 | 914.284,03 | 99 |
| R001 | 31111 | STIPENDI DIPENDENTI | 776.421,00 | 0,00 | 776.421,00 | 766.274,74 | 99 |
| R002 | 31129 | STIPENDI IN NATURA | 2.000,00 | -90,00 | 1.910,00 | 1.910,00 | 100 |
| R003 | 31213 | BUONO DONO AI BAMBINI | 1.800,00 | 0,00 | 1.800,00 | 1.800,00 | 100 |
| R004 | 31321 | CONTRIBUTI ASSICURAZ. SANITARIA OBBLIGATORIA | 120.345,00 | 0,00 | 120.345,00 | 118.772,61 | 99 |
| R005 | 31331 | CONTRIBUTO PER L'ASSUNZIONE | 13.200,00 | 0,00 | 13.200,00 | 13.026,68 | 99 |
| R554 | 31219 | ALTRE SPESE PER I DIPENDENTI | | 12.500,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | 100 |
| Attivita` SPESE MATERIALI | | | 550.300,00 | 99.426,00 | 649.726,00 | 544.688,47 | 84 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 550.300,00 | 99.426,00 | 649.726,00 | 544.688,47 | 84 |
| R006 | 32111 | DIARIE VIAGGI DI LAVORO NEL PAESE | 6.000,00 | 0,00 | 6.000,00 | 5.270,00 | 88 |
| R007 | 32112 | DIARIE VIAGGI DI LAVORO ALL'ESTERO | 8.000,00 | 0,00 | 8.000,00 | 5.590,72 | 70 |
| R008 | 32113 | INDENNITA' SPESE PERNOTTAMENTO IN VIAGGI DI LAVORO NEL PAESE | 4.000,00 | 1.500,00 | 5.500,00 | 4.728,40 | 86 |
| R009 | 32114 | INDENNITA' SPESE PERNOTT. ALL'ESTERO | 4.000,00 | -1.500,00 | 2.500,00 | 0,00 | 0 |
| R010 | 32115 | INDENNITA' SPESE TRASPORTO PER VIAGGI DI LAVORO NEL PAESE | 2.000,00 | 0,00 | 2.000,00 | 1.813,00 | 91 |
| R011 | 32116 | INDENNITA' SPESE TRASPORTO PER VIAGGI DI LAVORO ALL'ESTERO | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 11,00 | 1 |
| R012 | 32119 | ALTRE SPESE PER VIAGGI DI LAVORO | 20.000,00 | -3.000,00 | 17.000,00 | 7.939,96 | 47 |
| R013 | 32119 | CONTRIBUTO PARTICOLARE TUTELA SANIT. - VIAGGIO DI LAVORO-ESTERO | 300,00 | 200,00 | 500,00 | 469,74 | 94 |
| R014 | 32121 | INDENNITA SPESE TRASPORTO AL / DAL LAVORO | 10.000,00 | -10.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R015 | 32131 | SEMINARI, AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI | 5.000,00 | -2.000,00 | 3.000,00 | 700,00 | 23 |
| R016 | 32211 | MATERIALE DI CANCELLERIA | 9.000,00 | 2.000,00 | 11.000,00 | 9.244,84 | 84 |
| R017 | 32212 | QUOTIDIANI | 8.000,00 | 0,00 | 8.000,00 | 6.362,00 | 80 |
| R018 | 32212 | LETTERATURA | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 4.713,00 | 94 |
| R019 | 32234 | CARBURANTE | 25.000,00 | -5.000,00 | 20.000,00 | 19.803,00 | 99 |
| R020 | 32311 | SERVIZIO TELEFONINI | 20.000,00 | 15.000,00 | 35.000,00 | 32.457,44 | 93 |
| R021 | 32339 | PAGINE WEB | 15.000,00 | 3.000,00 | 18.000,00 | 14.760,00 | 82 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|---|-------|--|---------------------|-------------------|---------------------|---------------------|------------|
| R022 | 32339 | PROG. MEDIATICO, PROMOZIONALE | 115.000,00 | 1.000,00 | 116.000,00 | 115.986,13 | 100 |
| R023 | 32372 | CONTRATTO TEMPORANEO | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 8.059,55 | 81 |
| R024 | 32379 | ELABORATI DI PROPRIETA` | 10.000,00 | -10.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R025 | 32931 | SPESE DI RAPPRESENTANZA | 60.000,00 | 10.000,00 | 70.000,00 | 66.350,45 | 95 |
| R026 | 32999 | ALTRE SPESE NON CONTEMPLATE | 50.000,00 | 40.000,00 | 90.000,00 | 83.732,45 | 93 |
| R027 | 32999 | SPESE PROTOCOLLARI | 60.000,00 | 0,00 | 60.000,00 | 53.894,47 | 90 |
| R028 | 32999 | ALTRE SPESE DI GESTIONE NON CONTEMPLATE | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 2.500,00 | 83 |
| R029 | 38511 | RISERVA - SINDACO | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 0 |
| R030 | 38591 | CONCILIAZIONI EXTRA GIUDIZIARIE | 50.000,00 | -50.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R555 | 32361 | CONTROLLO MEDICO DIPENDENTI | | 4.000,00 | 4.000,00 | 5.176,32 | 129 |
| R556 | 38311 | AIUTI CALAMITA NATURALE | | 67.226,00 | 67.226,00 | 67.226,00 | 100 |
| R557 | 38319 | CONCILIAZIONI EXTRA GIUDIZIARIE | | 30.000,00 | 30.000,00 | 27.900,00 | 93 |
| R622 | 32999 | SERVIZZI DI CONSULENZA | | 7.000,00 | 7.000,00 | 0,00 | 0 |
| Programma UE PROGETTI PER I CITTADINI | | | | 57.389,00 | 57.389,00 | 10.100,21 | 18 |
| Attivita' UE WELCOME | | | | 35.189,00 | 35.189,00 | 10.100,21 | 29 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 06 | | | | 35.189,00 | 35.189,00 | 10.100,21 | 29 |
| R619 | 32399 | SPESE DI VIAGGIO | | 8.528,00 | 8.528,00 | 8.527,71 | 100 |
| R621 | 32399 | SPESE RADUNO CITTANOVA | | 26.661,00 | 26.661,00 | 1.572,50 | 6 |
| Attivita' UE VIT | | | | 22.200,00 | 22.200,00 | 0,00 | 0 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 06 | | | | 22.200,00 | 22.200,00 | 0,00 | 0 |
| R620 | 32399 | UE PROGETTO VIT | | 22.200,00 | 22.200,00 | 0,00 | 0 |
| Programma generale ORGANI RAPPRESENTATIVI ED ESECUTIVI | | | 1.302.600,00 | 86.591,00 | 1.389.191,00 | 1.341.071,40 | 97 |
| Programma ORGANI RAPPRESENTATIVI ED ESECUTIVI | | | 1.302.600,00 | 86.591,00 | 1.389.191,00 | 1.341.071,40 | 97 |
| Attivita' SPESE MATERIALI DEL CONSIGLIO | | | 445.700,00 | -500,00 | 445.200,00 | 439.592,24 | 99 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 445.700,00 | -500,00 | 445.200,00 | 439.592,24 | 99 |
| R031 | 32111 | DIARIE PER VIAGGI DI LAVORO NEL PAESE | 1.500,00 | 0,00 | 1.500,00 | 0,00 | 0 |
| R032 | 32115 | INDENNITA' SPESE DI TRASPORTO PER VIAGGI DI LAVORO NEL PAESE | 1.200,00 | 0,00 | 1.200,00 | 751,70 | 63 |
| R033 | 32911 | INDENNITA' CONSIGLIERI | 368.000,00 | -42.500,00 | 325.500,00 | 323.260,25 | 99 |
| R034 | 32931 | SPESE DI RAPPRESENTANZA | 50.000,00 | 12.000,00 | 62.000,00 | 60.825,99 | 98 |
| R035 | 32999 | SPESE PROTOCOLLARI | 25.000,00 | 30.000,00 | 55.000,00 | 54.754,30 | 100 |
| Attivita' PARTITI POLITICI E LISTE INDIPENDENTI | | | 273.700,00 | -12.909,00 | 260.791,00 | 260.790,69 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 273.700,00 | -12.909,00 | 260.791,00 | 260.790,69 | 100 |
| R036 | 38114 | PARTITI POLITICI E LISTE INDIPENDENTI | 273.700,00 | -12.909,00 | 260.791,00 | 260.790,69 | 100 |
| Attivita' SPESE MATERIALI DELLE COMMISSIONI | | | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 15.519,16 | 78 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 15.519,16 | 78 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|---|-------|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-----------|
| R037 | 32912 | INDENNITA' COMMISSIONI E SIMILI | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 15.519,16 | 78 |
| Attivita' SPESE MATERIALI DEI CONSIGLI MINORANZA NAZIONALI | | | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 1.001,22 | 33 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 1.001,22 | 33 |
| R038 | 32999 | SPESE MATERIALI | 2.000,00 | 0,00 | 2.000,00 | 1.001,22 | 50 |
| R039 | 32999 | SPESE CONSIGLI MINORANZA NAZIONALI | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 0,00 | 0 |
| Attivita' CONSIGLIO DEI GIOVANI | | | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 0 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 0 |
| R040 | 32999 | ATTIVITA' CONSIGLIO DEI GIOVANI | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 0 |
| Progetto in corso MANIFESTAZIONI | | | 540.200,00 | 100.000,00 | 640.200,00 | 624.168,09 | 97 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 540.200,00 | 100.000,00 | 640.200,00 | 624.168,09 | 97 |
| R041 | 38591 | SAN GIOVANNI BATTISTA - DAILA | 25.000,00 | -25.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R042 | 38591 | CARNEVALE | 35.000,00 | -35.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R043 | 38591 | EX TEMPORE - ARTE FIG. | 5.000,00 | -5.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R044 | 38591 | PROGETTO GALLERION | 10.000,00 | -10.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R045 | 38591 | TARGHE E PREMI | 5.200,00 | -5.200,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R046 | 38591 | SAN PELAGIO | 240.000,00 | -240.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R047 | 38591 | INCONTRO DEI CORI CROATI | 20.000,00 | -20.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R048 | 38591 | EX TEMPORE FOTO | 15.000,00 | -15.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R049 | 38591 | SPESE PER MANIFESTAZIONI E SPONSORIZZAZIONI | 150.000,00 | -150.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R050 | 38591 | INCONTRO DELLE CITTA' OMONIME | 20.000,00 | -20.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R051 | 38591 | SPORTIVO DELL'ANNO | 5.000,00 | -5.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R052 | 38591 | TRIATLON | 10.000,00 | -10.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R558 | 32999 | SAN GIOVANNI BATISTA DAILA | | 25.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 100 |
| R559 | 32999 | CARNEVALE | | 35.000,00 | 35.000,00 | 30.000,00 | 86 |
| R560 | 32999 | EX TEMPORE ARTE FIG. | | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R561 | 32999 | PROGETTO GALLERION | | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 100 |
| R562 | 32999 | TARGHE E PREMI | | 5.200,00 | 5.200,00 | 2.644,50 | 51 |
| R563 | 32999 | SAN PELAGIO | | 240.000,00 | 240.000,00 | 240.000,00 | 100 |
| R564 | 32999 | INCONTRI DEI CORI CROATI | | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 100 |
| R565 | 32999 | EX TEMPORE FOTO | | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 100 |
| R566 | 32999 | SPESE PER MANIFESTAZIONI E SPONZORIZZAZIONI | | 250.000,00 | 250.000,00 | 242.204,11 | 97 |
| R567 | 32999 | INCONTRI DELLE CITTA' OMONIME | | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 100 |
| R568 | 32999 | SPORTIVO DELL' ANNO | | 5.000,00 | 5.000,00 | 4.319,48 | 86 |
| R569 | 32999 | TRIATLON | | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 100 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|--|-------|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|-----------|
| SEZIONE 002 ASS. PER IL BILANCIO E L'ECONOMIA | | | 4.488.200,00 | 2.023.668,00 | 6.511.868,00 | 6.423.031,98 | 99 |
| Programma generale ATTIVITA` REGOLARE | | | 4.188.200,00 | 1.993.668,00 | 6.181.868,00 | 6.151.723,81 | 100 |
| Programma ATTIVITA` REGORALE | | | 4.188.200,00 | 1.993.668,00 | 6.181.868,00 | 6.151.723,81 | 100 |
| Attivita` SPESE PER I DIPENDENTI | | | 1.034.509,00 | 17.374,00 | 1.051.883,00 | 1.033.669,83 | 98 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 1.034.509,00 | 17.374,00 | 1.051.883,00 | 1.033.669,83 | 98 |
| R053 | 31111 | STIPENDI DEI DIPENDENTI | 880.298,00 | 0,00 | 880.298,00 | 866.831,95 | 98 |
| R054 | 31129 | STIPENDI IN NATURA | 2.800,00 | -126,00 | 2.674,00 | 2.674,00 | 100 |
| R055 | 31321 | CONTRIBUTI ASS.SANITARIA OBBLIGATORIA | 136.446,00 | 0,00 | 136.446,00 | 132.168,07 | 97 |
| R056 | 31331 | CONTRIBUTO PER L'ASSUNZIONE | 14.965,00 | 0,00 | 14.965,00 | 14.495,81 | 97 |
| R570 | 31219 | ALTRE SPESE PER I DIPENDENTI | | 17.500,00 | 17.500,00 | 17.500,00 | 100 |
| Attivita` SPESE MATERIALI | | | 92.691,00 | 38.694,00 | 131.385,00 | 122.939,88 | 94 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 92.691,00 | 38.694,00 | 131.385,00 | 122.939,88 | 94 |
| R057 | 32111 | DIARIE PER VIAGGI DI LAVORO NEL PAESE | 2.500,00 | 1.500,00 | 4.000,00 | 3.605,21 | 90 |
| R058 | 32113 | INDENNITA' SPESE PERNOTTAMENTO NEL PAESE | 1.100,00 | 0,00 | 1.100,00 | 0,00 | 0 |
| R059 | 32115 | INDENNITA' SPESE DI TRASPORTO PER VIAGGI DI LAVORO NEL PAESE | 1.500,00 | 0,00 | 1.500,00 | 836,00 | 56 |
| R060 | 32121 | INDENNITA' SPESE TRASPORTO DEI DIPENDENTI | 15.000,00 | 1.144,00 | 16.144,00 | 16.144,00 | 100 |
| R061 | 32131 | SEMINARI, AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI | 4.500,00 | 0,00 | 4.500,00 | 3.978,00 | 88 |
| R062 | 32211 | MATERIALE DI CANCELLERIA | 2.500,00 | 0,00 | 2.500,00 | 2.428,34 | 97 |
| R063 | 32212 | LETTERATURA E RIVISTE | 5.191,00 | 250,00 | 5.441,00 | 5.441,00 | 100 |
| R064 | 32311 | SERVIZIO TELEFONINI | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 1.720,82 | 57 |
| R065 | 32931 | SPESE DI RAPPRESENTANZA | 2.500,00 | 0,00 | 2.500,00 | 758,35 | 30 |
| R066 | 32941 | QUOTE DI PARTECIPAZIONE - ASS.NEL PAESE | 21.000,00 | 0,00 | 21.000,00 | 19.621,90 | 93 |
| R067 | 32942 | QUOTE ASSOC. INTERNAZIONALI | 900,00 | 0,00 | 900,00 | 0,00 | 0 |
| R068 | 32999 | ALTRE SPESE NON CONTEMPLATE | 3.000,00 | 200,00 | 3.200,00 | 1.028,36 | 32 |
| R069 | 38114 | DONAZIONI ASSOC. - EDUC. | 30.000,00 | 30.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 | 100 |
| R571 | 32361 | CONTROLLO MEDICO DIPENDENTI | | 5.600,00 | 5.600,00 | 7.377,90 | 132 |
| Attivita` SPESE FINANZIARIE | | | 3.061.000,00 | 1.937.600,00 | 4.998.600,00 | 4.995.114,10 | 100 |
| R074 | 53412 | AUMENTO DEL CAPITALE NEAPOLIS SPORT | 2.640.000,00 | 2.000.000,00 | 4.640.000,00 | 4.640.000,00 | 100 |
| R075 | 54452 | RESTITUZIONE RATE FINANZIAMENTO | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 | 249.999,96 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 171.000,00 | -62.400,00 | 108.600,00 | 105.114,14 | 97 |
| R070 | 34233 | SPESE - INTERESSI | 150.000,00 | -70.000,00 | 80.000,00 | 79.482,73 | 99 |
| R071 | 34311 | SERVIZI BANCARI | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 847,89 | 85 |
| R072 | 34312 | SERVIZI DEL GIRO PAGAMENTI | 15.000,00 | 4.000,00 | 19.000,00 | 18.311,60 | 96 |
| R073 | 34333 | INTERESSI DI MORA PER RAPPORTI LAVORATIVI | 5.000,00 | 3.600,00 | 8.600,00 | 6.471,92 | 75 |
| Programma generale ECONOMIA | | | 300.000,00 | 30.000,00 | 330.000,00 | 271.308,17 | 82 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|--|-------|---|----------------------|---------------------|----------------------|----------------------|-----------|
| Programma ECONOMIA | | | 300.000,00 | 30.000,00 | 330.000,00 | 271.308,17 | 82 |
| Attività SOVVENZIONI, AIUTI E DONAZIONI | | | 110.000,00 | 30.000,00 | 140.000,00 | 138.333,35 | 99 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 04 | | | 110.000,00 | 30.000,00 | 140.000,00 | 138.333,35 | 99 |
| R076 | 36319 | FONDO PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLT. | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 100 |
| R077 | 38119 | ASSOCIAZIONE AGROEMONIA | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 18.333,35 | 92 |
| R549 | 35231 | ACQUISTO PIANTINE | 70.000,00 | 30.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100 |
| Attività SOVVENZIONI | | | 190.000,00 | 0,00 | 190.000,00 | 132.974,82 | 70 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 04 | | | 190.000,00 | 0,00 | 190.000,00 | 132.974,82 | 70 |
| R078 | 35232 | SOVVENZIONI AGLI IMPRENDITORI | 140.000,00 | 0,00 | 140.000,00 | 89.084,93 | 64 |
| R079 | 35232 | SOVVENZIONI AGLI AFFITTACAMERE | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 43.889,89 | 88 |
| SEZIONE 003 ASS. PER L'AMM.GENERALE, GLI AFFARI LEGALI E LE ATTIVITA' SOCIALI | | | 13.579.770,00 | 1.728.158,00 | 15.307.928,00 | 14.685.906,23 | 96 |
| CAPITOLO 01 AFFARI GENERALI | | | 4.515.741,00 | 767.893,00 | 5.283.634,00 | 5.060.653,87 | 96 |
| Programma generale ATTIVITA' REGOLARE | | | 4.515.741,00 | 767.893,00 | 5.283.634,00 | 5.060.653,87 | 96 |
| Programma ATTIVITA' REGORALE | | | 4.515.741,00 | 767.893,00 | 5.283.634,00 | 5.060.653,87 | 96 |
| Attività SPESE PER I DIPENDENTI | | | 797.461,00 | 14.892,00 | 812.353,00 | 780.732,81 | 96 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 797.461,00 | 14.892,00 | 812.353,00 | 780.732,81 | 96 |
| R080 | 31111 | STIPENDI PER I DIPENDENTI | 678.380,00 | 0,00 | 678.380,00 | 651.399,98 | 96 |
| R081 | 31129 | STIPENDI IN NATURA | 2.400,00 | -108,00 | 2.292,00 | 2.292,00 | 100 |
| R082 | 31321 | CONTRIBUTI ASS.SANITARIA OBBLIGATORIA | 105.149,00 | 0,00 | 105.149,00 | 100.967,01 | 96 |
| R083 | 31331 | CONTRIBUTO PER L'ASSUNZIONE | 11.532,00 | 0,00 | 11.532,00 | 11.073,82 | 96 |
| R572 | 31219 | ALTRE SPESE PER I DIPENDENTI | | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 100 |
| Attività SPESE MATERIALI | | | 3.608.180,00 | 316.026,00 | 3.924.206,00 | 3.779.508,94 | 96 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 3.608.180,00 | 316.026,00 | 3.924.206,00 | 3.779.508,94 | 96 |
| R084 | 32111 | DIARIE PER VIAGGI DI LAVORO NEL PAESE | 2.250,00 | 0,00 | 2.250,00 | 510,00 | 23 |
| R085 | 32113 | INDENNITA' SPESE PERNOTT. PER VIAGGI DI LAVORO NEL PAESE | 1.200,00 | -1.200,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R086 | 32115 | INDENNITA' SPESE TRASPORTO PER VIAGGI DI LAVORO NEL PAESE | 1.500,00 | 0,00 | 1.500,00 | 535,00 | 36 |
| R087 | 32119 | ALTRE SPESE DI VIAGGI DI LAVORO | 900,00 | 0,00 | 900,00 | 30,00 | 3 |
| R088 | 32121 | INDENNITA' SPESE TRASPORTO-DIPENDENTI | 30.000,00 | 11.676,00 | 41.676,00 | 41.676,00 | 100 |
| R089 | 32131 | SEMINARI, AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 1.580,00 | 53 |
| R090 | 32211 | MATERIALE DI CANCELLERIA | 9.000,00 | 1.774,00 | 10.774,00 | 9.474,44 | 88 |
| R091 | 32212 | LETTERATURA E RIVISTE | 3.500,00 | 1.356,00 | 4.856,00 | 4.855,06 | 100 |
| R092 | 32214 | DETERSIVI E ALTRO MATERIALE DI MANUTENZIONE | 10.000,00 | 290,00 | 10.290,00 | 10.288,86 | 100 |
| R093 | 32216 | MATERIALE PER L'IGIENE | 8.000,00 | 0,00 | 8.000,00 | 5.156,78 | 64 |
| R094 | 32219 | ALTRO MATERIALE DI CONSUMO | 60.000,00 | 15.000,00 | 75.000,00 | 72.669,93 | 97 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|------|-------|--|--------------|------------|--------------|--------------|-----|
| R095 | 32231 | CONSUMI ENERGIA ELETTRICA | 50.000,00 | 5.000,00 | 55.000,00 | 48.810,70 | 89 |
| R096 | 32234 | BENZINA E CARBURANTE DIESEL | 5.600,00 | 3.500,00 | 9.100,00 | 8.458,83 | 93 |
| R097 | 32251 | INVENTARIO SPICCIOLO | 4.500,00 | 0,00 | 4.500,00 | 717,85 | 16 |
| R098 | 32311 | SERVIZI TELEFONO, TELEFAX E CELLULARI | 70.000,00 | 0,00 | 70.000,00 | 54.961,92 | 79 |
| R099 | 32311 | SERVIZIO TELEFONINI | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 12.576,04 | 63 |
| R100 | 32312 | SERVIZI INTERNET | 20.000,00 | 13.000,00 | 33.000,00 | 27.687,77 | 84 |
| R101 | 32313 | SPESE POSTALI | 135.000,00 | 15.000,00 | 150.000,00 | 146.114,62 | 97 |
| R102 | 32321 | MANUTENZIONE CORRENTE DELL'EDIFICIO | 5.400,00 | 0,00 | 5.400,00 | 3.074,05 | 57 |
| R103 | 32322 | SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E INVESTIM.DI MANUTENZIONE DELL'EQUIPAGGIAMENTO | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 21.956,72 | 73 |
| R104 | 32323 | SERVIZI DI MANUTENZ.CORRENTE E INV. DI MANUTENZ. MEZZI DI TRASPORTO | 24.400,00 | -5.000,00 | 19.400,00 | 11.670,74 | 60 |
| R105 | 32329 | MANUTENZIONE SOFTWARE | 123.000,00 | 20.100,00 | 143.100,00 | 142.465,87 | 100 |
| R106 | 32339 | CONCORSI E BANDI | 35.000,00 | 8.397,00 | 43.397,00 | 43.396,18 | 100 |
| R107 | 32341 | CONSUMO ACQUA | 13.500,00 | 5.276,00 | 18.776,00 | 17.530,28 | 93 |
| R108 | 32342 | SERVIZI DI RIMOZIONE DELL'IMMONDIZIA | 4.000,00 | 1.000,00 | 5.000,00 | 4.770,44 | 95 |
| R109 | 32395 | SERVIZI DI LAVAGGIO E PULIZIA | 1.800,00 | 0,00 | 1.800,00 | 0,00 | 0 |
| R110 | 32396 | SERVIZIO PROTEZIONE PROPRIETA' E PERSONE | 13.500,00 | -1.700,00 | 11.800,00 | 10.882,17 | 92 |
| R111 | 32349 | INDENNITA' IDRICA | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 2.609,14 | 65 |
| R112 | 32352 | AFFITTO PALESTRA SPORTIVA | 2.500.000,00 | 0,00 | 2.500.000,00 | 2.500.000,00 | 100 |
| R113 | 32353 | AFFITTO VEICOLI | 38.400,00 | -3.350,00 | 35.050,00 | 35.050,00 | 100 |
| R114 | 32372 | CONTRATTI TEMPORANEI | 15.000,00 | 0,00 | 15.000,00 | 4.472,76 | 30 |
| R115 | 32373 | SEVIZI LEGALI | 50.000,00 | 107.690,00 | 157.690,00 | 157.626,93 | 100 |
| R116 | 32376 | PERIZIE | 20.000,00 | 15.263,00 | 35.263,00 | 33.439,27 | 95 |
| R117 | 32379 | SPESE NOTARILI | 10.000,00 | 3.000,00 | 13.000,00 | 11.627,35 | 89 |
| R118 | 32379 | TRADUZIONI | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 166,05 | 3 |
| R119 | 32379 | SERVIZI CONTABILI ASSOCIAZIONI - NEAPOLIS | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,01 | 100 |
| R120 | 32391 | SERVIZI GRAFICI, DI STAMPA, COPIE E RILEGATURA | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 4.114,72 | 41 |
| R121 | 32394 | SERVIZI REGISTRAZIONE MEZZI DI TRASPORTO | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 4.421,99 | 88 |
| R122 | 32399 | ABONAMENTO TELEVISIVO | 1.800,00 | 120,00 | 1.920,00 | 1.920,00 | 100 |
| R123 | 32921 | PREMI ASSICURATIVI MEZZI DI TRASPORTO | 13.530,00 | 6.533,00 | 20.063,00 | 20.062,74 | 100 |
| R124 | 32922 | PREMI ASSICURATIVI EDIFICI E PROPRIETA' | 56.100,00 | 5.061,00 | 61.161,00 | 57.891,60 | 95 |
| R125 | 32922 | PREMI ASSICURATIVI RESPONSABILITA' LAVORO | 50.100,00 | -15.878,00 | 34.222,00 | 34.221,37 | 100 |
| R126 | 32931 | SPESE DI RAPPRESENTANZA | 2.700,00 | 300,00 | 3.000,00 | 2.954,94 | 98 |
| R127 | 32941 | QUOTE DI PARTECIPAZIONE | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 | 0 |
| R128 | 32999 | SPESE GIUDIZIARIE | 40.000,00 | 71.560,00 | 111.560,00 | 111.878,89 | 100 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|---|-------|--|---------------------|-------------------|---------------------|---------------------|------------|
| R129 | 32999 | TASSE AMMINISTRATIVE E LEGALI | 40.000,00 | -2.000,00 | 38.000,00 | 19.491,00 | 51 |
| R130 | 32999 | SERVIZI DEL CATASTO | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 0,00 | 0 |
| R131 | 32999 | ALTRE SPESE NON CONTEMPLATE | 4.500,00 | 5.458,00 | 9.958,00 | 9.622,99 | 97 |
| R573 | 32361 | CONTROLLO MEDICO DIPENDENTI | | 4.800,00 | 4.800,00 | 12.815,82 | 267 |
| R574 | 32999 | SERVIZIO ARRANGIAMENTO ARCHIVIO | | 20.000,00 | 20.000,00 | 0,00 | 0 |
| R623 | 32349 | ALTRI SERV. KOMUNALI | | 4.000,00 | 4.000,00 | 3.271,12 | 82 |
| Progetto in corso ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTO | | | 110.100,00 | 436.975,00 | 547.075,00 | 500.412,12 | 91 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 110.100,00 | 436.975,00 | 547.075,00 | 500.412,12 | 91 |
| R132 | 42211 | EQUIPAGGIAMENTO INFORMATICO | 20.000,00 | 40.000,00 | 60.000,00 | 51.754,21 | 86 |
| R133 | 42212 | MOBILI UFFICIO | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 7.559,09 | 25 |
| R134 | 42219 | ALTRA ATTREZZATURA D'UFFICIO | 10.000,00 | 30.000,00 | 40.000,00 | 34.551,32 | 86 |
| R135 | 42222 | TELEFONI E ALTRO EQUIPAGGIAMENTO DELLE TELECOMUNICAZIONI | 100,00 | 29.225,00 | 29.325,00 | 29.324,15 | 100 |
| R136 | 42621 | PROGRAMMI INFORMATICI | 20.000,00 | -1.000,00 | 19.000,00 | 15.842,33 | 83 |
| R553 | 42273 | ACQUISTO ABITI POPOLARI | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 100 |
| R575 | 42311 | ACQUISTO VEICHOLO | | 213.750,00 | 213.750,00 | 206.381,52 | 97 |
| R624 | 42231 | ARIA CONDIZIONATA E RISCALDAMENTO | | 125.000,00 | 125.000,00 | 124.999,50 | 100 |
| CAPITOLO 02 CULTURA E SPORT | | | 2.707.703,00 | 293.610,00 | 3.001.313,00 | 2.868.020,06 | 96 |
| Programma generale FINANZIAMENTO DEGLI ALTRI FRUITORI | | | 283.000,00 | 123.330,00 | 406.330,00 | 349.470,87 | 86 |
| Programma FINANZIAMENTO DEGLI ALTRI FRUITORI | | | 283.000,00 | 123.330,00 | 406.330,00 | 349.470,87 | 86 |
| Attivita` DONAZIONI CORRENTI | | | 113.000,00 | 23.330,00 | 136.330,00 | 141.329,63 | 104 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 113.000,00 | 23.330,00 | 136.330,00 | 141.329,63 | 104 |
| R137 | 38119 | COMUNITA' NAZIONALI | 110.000,00 | 0,00 | 110.000,00 | 114.999,92 | 105 |
| R138 | 38119 | ARCHIVIO STATALE A PISINO | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 100 |
| R625 | 38119 | ELEZIONI MINORANZE | | 23.330,00 | 23.330,00 | 23.329,71 | 100 |
| Attivita` TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE | | | 170.000,00 | 100.000,00 | 270.000,00 | 208.141,24 | 77 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 170.000,00 | 100.000,00 | 270.000,00 | 208.141,24 | 77 |
| R139 | 38219 | REPRINT DEL STATUTO DELLA CITTA' DI CITTANOVA | 100.000,00 | 0,00 | 100.000,00 | 38.141,24 | 38 |
| R140 | 38219 | MONOGRAFIA CITTANOVA | 70.000,00 | 0,00 | 70.000,00 | 70.000,00 | 100 |
| R626 | 38219 | RICC. CHIESA MADONNA DEL CARMELO | | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100 |
| Programma generale CLUB SPORTIVI E SPORTIVI | | | 1.071.000,00 | 168.656,00 | 1.239.656,00 | 1.218.402,54 | 98 |
| Programma FINANZIAMENTO DEI CLUB SPORTIVI E DEGLI SPORTIVI | | | 1.071.000,00 | 168.656,00 | 1.239.656,00 | 1.218.402,54 | 98 |
| Attivita` DONAZIONI CORRENTI | | | 961.000,00 | 137.656,00 | 1.098.656,00 | 1.095.320,08 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 961.000,00 | 137.656,00 | 1.098.656,00 | 1.095.320,08 | 100 |
| R141 | 38115 | SCUOLA DI CALCIO | 210.000,00 | 90.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 | 100 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|---|-------|--|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|------------|
| R142 | 38115 | TRASPORTO CLUB SPORTIVI | 70.000,00 | 0,00 | 70.000,00 | 68.044,54 | 97 |
| R143 | 38115 | CLUB CICLISTICO "BIČIKLETA" | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R144 | 38115 | CC DAILA | 45.000,00 | 0,00 | 45.000,00 | 49.000,00 | 109 |
| R145 | 38115 | CLUB TENNISTICO NOVIGRAD-CITTANOVA | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 100 |
| R146 | 38115 | SOCIETA' DI PESCA SPORTIVA | 35.000,00 | 20.000,00 | 55.000,00 | 55.000,00 | 100 |
| R147 | 38115 | SOCIETA' DI TIRO GUSAR | 40.000,00 | 0,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 100 |
| R148 | 38115 | CLUB GINNASTICA RITMICO-SPORTIVA PARENZO | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 100 |
| R149 | 38115 | CLUB DI PING - PONG CITTANOVA | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 100 |
| R150 | 38115 | KARATE CLUB NOVIGRAD-CITTANOVA | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 100 |
| R151 | 38115 | CLUB DI PALLAVOLO NOVIGRAD-CITTANOVA | 100.000,00 | 10.000,00 | 110.000,00 | 110.000,00 | 100 |
| R152 | 38115 | CLUB DI PALLACANESTRO NOVIGRAD-CITTANOVA | 70.000,00 | 0,00 | 70.000,00 | 70.000,00 | 100 |
| R153 | 38115 | CLUB BOCCIOFILO NOVIGRAD-CITTANOVA | 24.000,00 | 7.656,00 | 31.656,00 | 31.656,00 | 100 |
| R154 | 38115 | CC NOVIGRAD-CITTANOVA | 100.000,00 | 0,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100 |
| R155 | 38115 | CLUB BOCCIOFILO FAMEIA | 24.000,00 | 0,00 | 24.000,00 | 20.000,00 | 83 |
| R156 | 38115 | CLUB BOCCIOFILO DAILA | 24.000,00 | 0,00 | 24.000,00 | 24.000,00 | 100 |
| R157 | 38115 | DOTAZIONI VARIE | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 28.619,54 | 95 |
| R158 | 38115 | CLUB DI PALLAMANO NOVIGRAD-CITTANOVA | 100.000,00 | 10.000,00 | 110.000,00 | 110.000,00 | 100 |
| R159 | 38117 | PREMIO SPORTIVO ECCELLENTE | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 100 |
| Attività MANUTENZIONE EDIFICI SPORTIVI | | | 110.000,00 | 31.000,00 | 141.000,00 | 123.082,46 | 87 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 110.000,00 | 31.000,00 | 141.000,00 | 123.082,46 | 87 |
| R160 | 32329 | MANUTENZIONE DEL CAMPO DI CALCIO | 110.000,00 | 0,00 | 110.000,00 | 92.788,78 | 84 |
| R627 | 32329 | MANUTENZIONE TIRO A SEGNO | | 31.000,00 | 31.000,00 | 30.293,68 | 98 |
| FRUITORE DEL BILANCIO 41097 MUSEO LAPIDARIUM | | | 646.787,00 | 7.679,00 | 654.466,00 | 637.157,77 | 97 |
| Programma generale ATTIVITA' REGOLARE | | | 447.787,00 | 14.497,00 | 462.284,00 | 459.686,56 | 99 |
| Programma ATTIVITA' REGORALE | | | 447.787,00 | 14.497,00 | 462.284,00 | 459.686,56 | 99 |
| Attività SPESE PER I DIPENDENTI | | | 236.187,00 | 5.800,00 | 241.987,00 | 241.955,00 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 236.187,00 | 5.800,00 | 241.987,00 | 241.955,00 | 100 |
| R161 | 31111 | STIPENDI PER I DIPENDENTI | 201.525,00 | 0,00 | 201.525,00 | 201.525,00 | 100 |
| R162 | 31321 | CONTRIBUTI ASS. SANITARIA OBLIGATORIA | 31.236,00 | 0,00 | 31.236,00 | 31.236,00 | 100 |
| R163 | 31331 | CONTRIBUTO PER L'ASSUNZIONE | 3.426,00 | 0,00 | 3.426,00 | 3.426,00 | 100 |
| R576 | 31129 | STIPENDI IN NATURA | | 800,00 | 800,00 | 768,00 | 96 |
| R577 | 31219 | ALTRE SPESE PER I DIPENDENTI | | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| Attività SPESE MATERIALI | | | 204.200,00 | 8.697,00 | 212.897,00 | 210.331,56 | 99 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 204.200,00 | 8.697,00 | 212.897,00 | 210.331,56 | 99 |
| R164 | 32111 | DIARIE PER VIAGGI DI LAVORO NEL PAESE | 1.500,00 | -1.500,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R165 | 32113 | INDENNITA' PER PERNOTAMENTI NEL PAESE | 3.500,00 | -2.500,00 | 1.000,00 | 349,00 | 35 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|---|-------|--|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|------------|
| R166 | 32115 | INDENNITA' SPESE DI TRASPORTO PER VIAGGI DI LAVORO | 2.500,00 | 500,00 | 3.000,00 | 2.998,08 | 100 |
| R167 | 32119 | ALTRE SPESE PER VIAGGI DI LAVORO | 500,00 | -279,00 | 221,00 | 220,75 | 100 |
| R168 | 32121 | INDENNITA' SPESE TRASPORTO AL / DAL LAVORO | 11.000,00 | 2.000,00 | 13.000,00 | 12.956,00 | 100 |
| R169 | 32122 | TRASPORTO LOCALE | 2.000,00 | 0,00 | 2.000,00 | 1.740,00 | 87 |
| R170 | 32131 | SEMINARI, AGG. PROFESSIONALI | 2.000,00 | -2.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R171 | 32211 | MATERIALE DI CANCELLERIA | 6.000,00 | 3.000,00 | 9.000,00 | 9.000,00 | 100 |
| R172 | 32212 | LETTERATURA | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 100 |
| R173 | 32214 | DETERSIVI E ALTRO MATERIALE DI MANUTENZIONE | 2.000,00 | 500,00 | 2.500,00 | 2.499,16 | 100 |
| R174 | 32231 | CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA | 31.000,00 | 9.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 100 |
| R175 | 32241 | MATERIALE PER LA MANUTENZIONE | 2.500,00 | -810,00 | 1.690,00 | 1.689,09 | 100 |
| R176 | 32242 | MATERIALE E RICAMBI PER LA MANUTENZIONE | 1.500,00 | -1.387,00 | 113,00 | 112,89 | 100 |
| R177 | 32251 | INVENTARIO SPICCIOLO | 3.500,00 | 500,00 | 4.000,00 | 3.993,46 | 100 |
| R178 | 32311 | SERVIZIO TELEFONI | 7.000,00 | 2.000,00 | 9.000,00 | 8.350,17 | 93 |
| R179 | 32313 | SPESE POSTALI | 6.000,00 | -3.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 100 |
| R180 | 32321 | SERVIZI DI MANUTENZIONE EDIFICI | 2.500,00 | -2.500,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R181 | 32322 | SERVIZI MANUTENZIONE EQUIPAGGIAMENTO | 1.500,00 | -109,00 | 1.391,00 | 1.390,39 | 100 |
| R182 | 32396 | SERVIZIO DI SORVEGLIANZA | 4.000,00 | 450,00 | 4.450,00 | 4.391,60 | 99 |
| R183 | 32349 | ALTRI SERVIZI COMUNALI | 1.000,00 | -1.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R184 | 32372 | CONTRATTO TEMPORANEO | 30.000,00 | 4.615,00 | 34.615,00 | 34.615,00 | 100 |
| R185 | 32377 | SEVIZZI STUDENT SERVIS | 10.000,00 | 1.200,00 | 11.200,00 | 11.175,00 | 100 |
| R186 | 32379 | SERVIZI CONTABILITA | 36.000,00 | 0,00 | 36.000,00 | 36.000,00 | 100 |
| R187 | 32389 | SERVIZI INFORMATICI | 1.500,00 | 235,00 | 1.735,00 | 1.734,30 | 100 |
| R188 | 32391 | SERVIZI GRAFICI E DI STAMPA | 4.000,00 | -4.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R189 | 32922 | PREMI ASSICURATIVI | 22.000,00 | 182,00 | 22.182,00 | 21.902,56 | 99 |
| R190 | 32931 | RAPPRESENTANZA | 3.000,00 | -2.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 100 |
| R191 | 32999 | ALTRE SPESE NON CONTEMPLATE | 3.200,00 | 800,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 100 |
| R192 | 34312 | SERVIZI DEL GIRO PAGAMENTI | 2.000,00 | -500,00 | 1.500,00 | 1.460,77 | 97 |
| R578 | 32361 | CONTROLLO MEDICO DIPENDENTI | | 1.600,00 | 1.600,00 | 1.600,00 | 100 |
| R628 | 32341 | APPROVVIGIONAMENTO IDRICO | | 1.000,00 | 1.000,00 | 770,99 | 77 |
| R629 | 32342 | RACCOLTA DEI RIFIUTI AREE PUBBLICHE | | 1.200,00 | 1.200,00 | 1.176,45 | 98 |
| R630 | 32352 | AFF. LOCALI | | 2.000,00 | 2.000,00 | 1.705,90 | 85 |
| Progetto in corso ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTO | | | 7.400,00 | 0,00 | 7.400,00 | 7.400,00 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 7.400,00 | 0,00 | 7.400,00 | 7.400,00 | 100 |
| R193 | 42421 | OPERE DARTE D' AUTORE | 7.400,00 | 0,00 | 7.400,00 | 7.400,00 | 100 |
| Programma generale MUSEO | | | 199.000,00 | -6.818,00 | 192.182,00 | 177.471,21 | 92 |
| Programma ATTIVITA` MUSEO | | | 199.000,00 | -6.818,00 | 192.182,00 | 177.471,21 | 92 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|---|-------|--|------------------|-------------------|------------------|------------------|------------|
| Attività GALERIA RIGO | | | 65.000,00 | -17.759,00 | 47.241,00 | 46.855,36 | 99 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 65.000,00 | -17.759,00 | 47.241,00 | 46.855,36 | 99 |
| R194 | 32113 | INDENNITA' PER PERNOTAMENTI NEL PAESE | 1.500,00 | 2.174,00 | 3.674,00 | 3.673,70 | 100 |
| R195 | 32115 | INDENNITA' SPESE DI TRASPORTO | 1.500,00 | -285,00 | 1.215,00 | 1.215,00 | 100 |
| R196 | 32119 | ALTRE SPESE PER VIAGGI DI LAVORO | 300,00 | -300,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R197 | 32219 | ALTRO MATERIALE PER L'ATTIVITA' | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 100 |
| R198 | 32319 | ALTRI SERVIZI DI TRASPORTO | 3.500,00 | 3.000,00 | 6.500,00 | 6.500,00 | 100 |
| R199 | 32331 | MEDIA ELETTRONICI | 1.500,00 | -1.500,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R200 | 32339 | SERVIZI DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE | 1.700,00 | -200,00 | 1.500,00 | 1.116,78 | 74 |
| R201 | 32371 | ONORARI D'AUTORE | 15.000,00 | -7.706,00 | 7.294,00 | 7.293,75 | 100 |
| R202 | 32377 | TRADUZIONE, COPIATURA TESTI | 5.000,00 | 637,00 | 5.637,00 | 5.636,53 | 100 |
| R203 | 32379 | ALTRI SERVIZI INTELLETTUALI | 4.000,00 | -1.239,00 | 2.761,00 | 2.760,44 | 100 |
| R204 | 32391 | SERVIZI GRAFICI, DI STAMPA, COPIE E RILEGATURA | 25.000,00 | -11.837,00 | 13.163,00 | 13.163,00 | 100 |
| R205 | 32931 | SPESE DI RAPPRESENTANZA | 3.000,00 | -503,00 | 2.497,00 | 2.496,16 | 100 |
| Attività RADUNI DI PRESENTAZIONE | | | 10.000,00 | 900,00 | 10.900,00 | 10.578,80 | 97 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 10.000,00 | 900,00 | 10.900,00 | 10.578,80 | 97 |
| R206 | 32115 | INDENNITA' TRASPORTO NEL PAESE | 1.000,00 | 1.000,00 | 2.000,00 | 1.736,00 | 87 |
| R207 | 32119 | ALTRE SPESE PER VIAGGI DI LAVORO | 100,00 | -100,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R208 | 32219 | ALTRO MAT. PER LE NECESSITA' DELL'ATTIVITA' REGOLARE | 900,00 | 0,00 | 900,00 | 900,00 | 100 |
| R209 | 32379 | ALTRI SERVIZI INTELLETTUALI | 2.500,00 | 0,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 100 |
| R210 | 32391 | SERVIZI GRAFICI E DI STAMPA | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R211 | 32392 | SVILUPPO FOTOGRAFIE | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 442,80 | 89 |
| Attività IDENTITTA' VISIVA MUSEO | | | 8.000,00 | 0,00 | 8.000,00 | 8.000,00 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 8.000,00 | 0,00 | 8.000,00 | 8.000,00 | 100 |
| R212 | 32334 | MATERIALI DI PROPAGANDA | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 100 |
| R213 | 32391 | SERVIZI GRAFICI E DI STAMPA | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 100 |
| Attività LAPIDARIO - MOSTRE | | | 47.000,00 | 5.424,00 | 52.424,00 | 52.422,13 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 47.000,00 | 5.424,00 | 52.424,00 | 52.422,13 | 100 |
| R214 | 32113 | PERNOTAMENTI NEL PAESE | 2.000,00 | -126,00 | 1.874,00 | 1.873,50 | 100 |
| R215 | 32115 | INDENN. TRASPORTO NEL PAESE | 1.000,00 | 160,00 | 1.160,00 | 1.160,00 | 100 |
| R216 | 32119 | ALTRE SPESE PER VIAGGI DI LAVORO | 300,00 | -300,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R217 | 32219 | ALTRO MATERIALE PER L'ATTIVITA' | 2.500,00 | 355,00 | 2.855,00 | 2.855,00 | 100 |
| R218 | 32319 | ALTRI SERVIZI DI TRASPORTO | 4.000,00 | -305,00 | 3.695,00 | 3.694,07 | 100 |
| R219 | 32331 | MEDIA ELETTRONICI | 2.500,00 | -2.500,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R220 | 32339 | SERVIZI DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE | 2.500,00 | -2.500,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R221 | 32353 | AFFITTO ATTREZZATURA | 4.500,00 | 0,00 | 4.500,00 | 4.500,00 | 100 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|---|-------|---|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|------------|
| R222 | 32371 | ONORARI D'AUTORE | 8.000,00 | 4.270,00 | 12.270,00 | 12.269,78 | 100 |
| R223 | 32377 | TRADUZIONE, COPIATURA TESTI | 3.000,00 | 3.500,00 | 6.500,00 | 6.500,00 | 100 |
| R224 | 32379 | ALTRI SERVIZI INTELLETTUALI | 4.000,00 | 316,00 | 4.316,00 | 4.315,78 | 100 |
| R225 | 32391 | SERVIZI GRAFICI E DI STAMPA | 10.700,00 | 0,00 | 10.700,00 | 10.700,00 | 100 |
| R226 | 32931 | CURA DEI PARTECIPANTI MOSTRA | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 100 |
| R227 | 32999 | NOTTE DEI MUSEI - QUOTA | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 100 |
| R631 | 32111 | INDENNITA NEL PAESE | | 340,00 | 340,00 | 340,00 | 100 |
| R632 | 32399 | ALTRI SERVIZI NON SPECIFICATI | | 2.214,00 | 2.214,00 | 2.214,00 | 100 |
| Attività` ARTERIJA - FESTIVAL ARTE VIS. | | | 42.000,00 | 3.860,00 | 45.860,00 | 45.858,52 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 42.000,00 | 3.860,00 | 45.860,00 | 45.858,52 | 100 |
| R228 | 32113 | INDENNITA` PERNOTTAMENTO NEL PAESE | 2.000,00 | 0,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | 100 |
| R229 | 32115 | INDEN. TRASPORO NEL PAESE | 1.000,00 | 1.432,00 | 2.432,00 | 2.432,00 | 100 |
| R230 | 32119 | ALTRE SPESE PER VIAGGI DI LAVORO | 100,00 | -6,00 | 94,00 | 93,36 | 99 |
| R231 | 32219 | SERVIZI DI GESTIONE | 3.000,00 | 2.452,00 | 5.452,00 | 5.451,61 | 100 |
| R232 | 32319 | SERVIZI DI COM. E TRASPORTO | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 100 |
| R233 | 32331 | MEDIA ELETRONICI | 1.000,00 | -1.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R234 | 32339 | ALTRI SERVIZI DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE | 1.000,00 | -1.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R235 | 32353 | AFFITTO ATTREZZATURA | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R236 | 32371 | ONORARIO D'AUTORE | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 100 |
| R237 | 32377 | SERVIZI STUDENT SERVIS | 3.000,00 | 2.209,00 | 5.209,00 | 5.208,76 | 100 |
| R238 | 32379 | ALTRI SERVIZI INTELLETTUALI | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R239 | 32391 | SERVIZI GRAFICI E DI STAMPA | 7.900,00 | 0,00 | 7.900,00 | 7.900,00 | 100 |
| R240 | 32931 | SPESE DI RAPPRESENTANZA | 2.000,00 | -227,00 | 1.773,00 | 1.772,79 | 100 |
| Attività` DENISE ZLOBEC "LIBRO ILLUSTRATO 3" | | | 22.000,00 | 0,00 | 22.000,00 | 8.000,00 | 36 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 22.000,00 | 0,00 | 22.000,00 | 8.000,00 | 36 |
| R241 | 32371 | CONTRATTI D'AUTORE | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R242 | 32377 | TRADUZIONE, COPIATURA TESTI | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 100 |
| R243 | 32391 | SERVIZI GRAFICI E DI STAMPA | 14.000,00 | 0,00 | 14.000,00 | 0,00 | 0 |
| Attività` CUSTODITO CON RIGUARDO | | | 5.000,00 | 757,00 | 5.757,00 | 5.756,40 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 5.000,00 | 757,00 | 5.757,00 | 5.756,40 | 100 |
| FRUITORE DEL BILANCIO 42872 BIBLIOTECA CITTADINA | | | 706.916,00 | -6.055,00 | 700.861,00 | 662.988,88 | 95 |
| Programma generale ATTIVITA` REGOLARE | | | 612.916,00 | 9.885,00 | 622.801,00 | 587.316,09 | 94 |
| Programma ATTIVITA` REGORALE | | | 612.916,00 | 9.885,00 | 622.801,00 | 587.316,09 | 94 |
| Attività` SPESE PER I DIPENDENTI | | | 308.566,00 | 11.528,00 | 320.094,00 | 297.224,63 | 93 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 308.566,00 | 11.528,00 | 320.094,00 | 297.224,63 | 93 |
| R245 | 31111 | STIPENDI PER I DIPENDENTI | 262.770,00 | 0,00 | 262.770,00 | 248.582,85 | 95 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|--------------------------------------|-------|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-----------|
| R246 | 31213 | BUONI DONO AI BAMBINI | 600,00 | 0,00 | 600,00 | 600,00 | 100 |
| R247 | 31321 | CONTRIBUTI ASSIC. SANITARIA OBBLIGATORIA | 40.729,00 | 0,00 | 40.729,00 | 32.904,87 | 81 |
| R248 | 31331 | CONTRIBUTO PER L' ASSUNZIONE | 4.467,00 | 0,00 | 4.467,00 | 3.608,91 | 81 |
| R579 | 31129 | STIPENDI IN NATURA | | 1.528,00 | 1.528,00 | 1.528,00 | 100 |
| R580 | 31219 | ALTRE SPESE PER I DIPENDENTI | | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 100 |
| Attività SPESE MATERIALI | | | 244.350,00 | -20.293,00 | 224.057,00 | 211.450,82 | 94 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 244.350,00 | -20.293,00 | 224.057,00 | 211.450,82 | 94 |
| R249 | 32111 | DIARIE PER VIAGGI DI LAVORO NEL PAESE | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 680,00 | 68 |
| R250 | 32113 | INDENN. PER PERNOTTAMENTI NEL PAESE | 2.000,00 | 0,00 | 2.000,00 | 914,10 | 46 |
| R251 | 32115 | INDENNITA' SPESE DI TRASP. VIAGGI DI LAVORO | 1.300,00 | 0,00 | 1.300,00 | 1.300,00 | 100 |
| R252 | 32119 | ALTRE SPESE PER VIAGGI DI LAVORO | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 231,23 | 23 |
| R253 | 32131 | AGG. PROFESSIONALI | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 880,00 | 88 |
| R254 | 32211 | MATERIALE DI CANCELLERIA | 15.000,00 | 1.322,00 | 16.322,00 | 13.955,00 | 85 |
| R255 | 32214 | MATERIALE PER LA MANUTENZIONE CORRENTE | 3.500,00 | 0,00 | 3.500,00 | 3.500,00 | 100 |
| R256 | 32231 | ENERGIA ELETTRICA | 30.000,00 | -5.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 100 |
| R257 | 32241 | MATERIALE PER LA MANUTENZIONE CORRENTE | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 100 |
| R258 | 32242 | MATERIALE E RICAMBI PER LA MANUTENZIONE CORRENTE | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 100 |
| R259 | 32251 | INVENTARIO SPICCILO | 1.000,00 | 11.500,00 | 12.500,00 | 12.367,42 | 99 |
| R260 | 32311 | SERVIZIO TELEFONI | 15.000,00 | 0,00 | 15.000,00 | 13.044,87 | 87 |
| R261 | 32313 | SPESE POSTALI | 2.000,00 | 0,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | 100 |
| R262 | 32321 | SERVIZI DI MANUT. CORR. E D'INVEST. EDIFICI | 1.000,00 | 7.500,00 | 8.500,00 | 8.500,00 | 100 |
| R263 | 32322 | SERVIZI DI MANUT. CORR. EQUIPAGGIAMENTO | 6.000,00 | 0,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 100 |
| R264 | 32339 | ALTRI SERVIZI DI PROMOZIONE E INFORMAZIONE | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 3.883,57 | 97 |
| R265 | 32341 | CONSUMO ACQUA | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 1.617,06 | 54 |
| R266 | 32342 | SERVIZI RIMOZIONE IMONDIZIA | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 2.728,44 | 91 |
| R267 | 32395 | SERVIZI DI PULIZIA | 7.500,00 | 0,00 | 7.500,00 | 7.306,20 | 97 |
| R268 | 32396 | SERVIZIO DI SORVEGLIANZA | 5.500,00 | 3.000,00 | 8.500,00 | 7.823,45 | 92 |
| R269 | 32349 | ALTRI SERVIZI COMUNALI | 6.400,00 | -710,00 | 5.690,00 | 4.106,61 | 72 |
| R270 | 32372 | CONTRATTO TEMPORANEO | 35.000,00 | -27.300,00 | 7.700,00 | 7.655,55 | 99 |
| R271 | 32373 | SERVIZI LEGALI E CONSULENZE | 7.000,00 | -2.200,00 | 4.800,00 | 4.706,00 | 98 |
| R272 | 32377 | STUDENT SERVIS | 20.000,00 | -11.000,00 | 9.000,00 | 9.000,00 | 100 |
| R273 | 32389 | SERVIZI INFORMATICI | 15.000,00 | 0,00 | 15.000,00 | 13.871,07 | 92 |
| R274 | 32399 | SERVIZI COMUNI | 36.000,00 | 0,00 | 36.000,00 | 36.000,00 | 100 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|---|-------|---|------------------|-------------------|------------------|------------------|------------|
| R275 | 32922 | PREMI ASSICURATIVI | 15.000,00 | 395,00 | 15.395,00 | 15.395,00 | 100 |
| R276 | 32931 | SPESE DI RAPPRESENTANZA | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 100 |
| R277 | 32941 | QUOTE DI PARTECIPAZIONE | 150,00 | 0,00 | 150,00 | 0,00 | 0 |
| R278 | 32999 | ALTRE SPESE DI GESTIONE NON CONTEMPLATE | 2.000,00 | -1.000,00 | 1.000,00 | 961,33 | 96 |
| R279 | 34311 | SERVIZI BANCARI | 2.000,00 | 0,00 | 2.000,00 | 1.823,92 | 91 |
| R581 | 32361 | CONTROLLO MEDICO DIPENDENTI | | 3.200,00 | 3.200,00 | 3.200,00 | 100 |
| Progetto in corso ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTO | | | 60.000,00 | 18.650,00 | 78.650,00 | 78.640,64 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 60.000,00 | 18.650,00 | 78.650,00 | 78.640,64 | 100 |
| R280 | 42411 | AQUISTO LIBRI | 50.000,00 | 9.000,00 | 59.000,00 | 59.000,00 | 100 |
| R550 | 42271 | ACQUISTO EQUIP. | 10.000,00 | -10.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R633 | 42211 | COMPUTER E ATTREZZATURE | | 19.650,00 | 19.650,00 | 19.640,64 | 100 |
| Programma generale BIBLIOTECA | | | 94.000,00 | -15.940,00 | 78.060,00 | 75.672,79 | 97 |
| Programma ATTIVITA` BIBLIOTECA | | | 94.000,00 | -15.940,00 | 78.060,00 | 75.672,79 | 97 |
| Attivita` INCONTRI DI LETTURA E LEZIONI | | | 6.500,00 | 2.560,00 | 9.060,00 | 9.029,37 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 6.500,00 | 2.560,00 | 9.060,00 | 9.029,37 | 100 |
| R281 | 32115 | INDENN. SPESE DI TRASPORTO NEL PAESE | 1.000,00 | 560,00 | 1.560,00 | 1.560,00 | 100 |
| R282 | 32371 | ONORARIO D`AUTORE | 2.000,00 | 0,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | 100 |
| R283 | 32379 | SERVIZI INTELLETTUALI | 2.000,00 | 0,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | 100 |
| R284 | 32391 | SERVIZI GRAFICI E DI STAMPA | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 500,00 | 100 |
| R285 | 32931 | SPESE DI RAPPRESENTANZA | 1.000,00 | 2.000,00 | 3.000,00 | 2.969,37 | 99 |
| Attivita` OFFICINE, SEMINARI | | | 16.500,00 | -500,00 | 16.000,00 | 14.276,41 | 89 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 16.500,00 | -500,00 | 16.000,00 | 14.276,41 | 89 |
| R286 | 32219 | ALTRO MAT. PER L`ATTIVITA` REGOLARE | 2.000,00 | 500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 100 |
| R287 | 32319 | ALTRI SERVIZI PER IL TRASPORTO | 5.000,00 | -4.000,00 | 1.000,00 | 0,00 | 0 |
| R288 | 32371 | CONTRATTI D`AUTORE | 6.000,00 | 5.500,00 | 11.500,00 | 11.063,09 | 96 |
| R289 | 32372 | CONTRATTO TEMPORANEO | 1.000,00 | -1.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R290 | 32379 | ALTRI SERVIZI INTELLETTUALI | 2.000,00 | -1.500,00 | 500,00 | 213,32 | 43 |
| R291 | 32391 | SERVIZI GRAFICI E DI STAMPA | 500,00 | 0,00 | 500,00 | 500,00 | 100 |
| Attivita` IDENTITA` VISIVA BIBLIOTECA | | | 2.000,00 | -2.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 2.000,00 | -2.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R292 | 32371 | ONORARI D`AUTORE | 1.000,00 | -1.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R293 | 32379 | ALTRI SERVIZI INTELLETTUALI | 1.000,00 | -1.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Attivita` MOSTRE IN BIBLIOTECA | | | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 100 |
| R294 | 32391 | SERVIZI GRAFICI E DI STAMPA | 700,00 | 0,00 | 700,00 | 700,00 | 100 |
| R295 | 32392 | FILM E SVILUPPO FOTO | 2.000,00 | 0,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | 100 |
| R296 | 32931 | SPESE DI RAPPRESENTANZA | 300,00 | 0,00 | 300,00 | 300,00 | 100 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|--|-------|--|---------------------|-------------------|---------------------|---------------------|-----------|
| Attività MOSTRE TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE | | | 16.000,00 | -16.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 16.000,00 | -16.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R297 | 32379 | ALTRI SERVIZI INTELLETTUALI | 14.000,00 | -14.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R298 | 32931 | SPESE DI RAPPRESENTANZA | 2.000,00 | -2.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Attività GAZZETTINO DI CITTANOVA | | | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 49.367,01 | 99 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 49.367,01 | 99 |
| R299 | 32371 | ONORARIO D'AUTORE | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 9.367,01 | 94 |
| R300 | 32391 | SERVIZI GRAFICI E DI STAMPA | 40.000,00 | 0,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 100 |
| CAPITOLO 03 EDUCAZIONE PRESCOLARE E ISTRUZIONE | | | 4.301.826,00 | 592.538,00 | 4.894.364,00 | 4.763.097,00 | 97 |
| Programma generale EDUCAZIONE ELEMENTARE | | | 1.135.250,00 | 227.686,00 | 1.362.936,00 | 1.319.693,66 | 97 |
| Programma EDUCAZIONE ELEMENTARE CITTANOVA | | | 1.135.250,00 | 227.686,00 | 1.362.936,00 | 1.319.693,66 | 97 |
| Attività AIUTI CORRENTI | | | 1.135.250,00 | 227.686,00 | 1.362.936,00 | 1.319.693,66 | 97 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 09 | | | 1.135.250,00 | 227.686,00 | 1.362.936,00 | 1.319.693,66 | 97 |
| R302 | 36319 | MANUTENZIONE DEL TETTO SEI | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 100 |
| R303 | 36319 | ENERGIA ELETTRICA - A.I. | 5.500,00 | 3.000,00 | 8.500,00 | 8.500,00 | 100 |
| R304 | 36319 | CONSUMO ACQUA - A.I. | 6.000,00 | 1.000,00 | 7.000,00 | 6.130,36 | 88 |
| R305 | 36319 | GIOCATTOLI DIDATTICI - A.I. | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R307 | 36319 | STIPENDI - ASILO ITALIANO | 601.250,00 | 85.750,00 | 687.000,00 | 675.188,20 | 98 |
| R308 | 36319 | GASOLIO - A.I. | 9.000,00 | 3.000,00 | 12.000,00 | 5.677,99 | 47 |
| R306 | 36319 | FINANZIAMENTO DELLO PSICOLOGO-SE RIVARELLA | 60.000,00 | 0,00 | 60.000,00 | 53.223,85 | 89 |
| R301 | 32363 | SERVIZIO D'ANALISI DI LABORATORIO SEI | 10.000,00 | 3.284,00 | 13.284,00 | 13.284,00 | 100 |
| R309 | 36319 | ALTRE SPESE SEI | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 9.767,71 | 98 |
| R310 | 38119 | GENITORI DI QUALITA' SE CROATA | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R311 | 38119 | COFINANZIAMENTO ISTRUZIONE SE ITALIANA | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 4.730,00 | 95 |
| R312 | 38119 | FINANZIAMENTO SPESE CUCINA SE | 22.000,00 | -10.000,00 | 12.000,00 | 9.288,63 | 77 |
| R313 | 38119 | COFINANZIAMENTO ISTRUZIONE INFORMATICA SE CROATA | 60.000,00 | 0,00 | 60.000,00 | 51.589,39 | 86 |
| R314 | 38119 | COFINANZIAMENTO ISTRUZIONE DI QUALITA' SEC | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R315 | 38119 | SOGGIORNO PROLUNGATO NELLA S.E.I. | 113.000,00 | 12.000,00 | 125.000,00 | 124.331,28 | 99 |
| R316 | 38119 | LIBRI PER GLI ALUNNI DELLE OTTAVE - SEC | 8.500,00 | 0,00 | 8.500,00 | 8.500,00 | 100 |
| R317 | 38119 | SOGGIORNO PROLUNGATO NELLA SEC | 180.000,00 | 0,00 | 180.000,00 | 177.750,25 | 99 |
| R582 | 36319 | SCUOLA DI INGLESE ASILO ITALIANO | | 10.842,00 | 10.842,00 | 10.842,00 | 100 |
| R583 | 36319 | ALTRE SPESE PER I DIPENDENTI E ESAME MED. | | 18.810,00 | 18.810,00 | 15.890,00 | 84 |
| R640 | 36319 | RIP. PAVIMENTO PALESTRA SCOLASTICA | | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100 |
| Programma generale NECESSITA' DEI BAMBINI E DEI GIOVANI | | | 378.500,00 | 241.383,00 | 619.883,00 | 605.189,11 | 98 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|---|-------|---|---------------------|-------------------|---------------------|---------------------|-----------|
| Programma FINANZIAMENTO DELLE ULTERIORI NECESSITA' DEI BAMBIBI E DEI GIOVANI | | | 378.500,00 | 241.383,00 | 619.883,00 | 605.189,11 | 98 |
| Attività ULTERIORI AIUTI AI BAMBINI E AI GIOVANI | | | 378.500,00 | 241.383,00 | 619.883,00 | 605.189,11 | 98 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 09 | | | 378.500,00 | 241.383,00 | 619.883,00 | 605.189,11 | 98 |
| R318 | 36319 | SCUOLA TUR. ALBERGIERA A.ŠTIFANIĆ PARENZO | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R319 | 36319 | SCUOLA COMMERCIALE BUIE | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R320 | 36319 | SCUOLA MEDIA MATE BALOTA PARENZO | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R321 | 36319 | SCUOLA MEDIA LEONARDO DA VINCI BUIE | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R322 | 36319 | SCUOLA TECNICA SUPERIORE POLA | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 100 |
| R323 | 36319 | SCUOLA MEDIA VLADIMIR GORTAN | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R324 | 37215 | BORSE DI STUDIO AD ALUNNI E STUDENTI | 230.000,00 | 0,00 | 230.000,00 | 229.380,00 | 100 |
| R325 | 37215 | AIUTI STUDI POST LAUREA | 15.000,00 | 0,00 | 15.000,00 | 10.000,00 | 67 |
| R326 | 38119 | PRIMAVERA CITTANOVESE | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 100 |
| R327 | 38119 | ALTRE DONAZIONI CORRENTI | 3.500,00 | 0,00 | 3.500,00 | 3.500,00 | 100 |
| R328 | 38119 | PREMI PER L'OTTIMO PROFITTO | 20.000,00 | 1.150,00 | 21.150,00 | 21.150,00 | 100 |
| R329 | 38119 | SUFF. LIBRI SE | 20.000,00 | 31.300,00 | 51.300,00 | 49.353,87 | 96 |
| R330 | 38119 | CENTRO ED.SIEN. VISIGNANO | 15.000,00 | 0,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 100 |
| R552 | 38119 | CENTRO BUIE IN. | 20.000,00 | 25.783,00 | 45.783,00 | 45.783,00 | 100 |
| R584 | 36315 | FINANZIAMENTO ASILI ALTRI COMUNI | | 183.150,00 | 183.150,00 | 176.022,24 | 96 |
| FRUITORE DEL BILANCIO 35476 SCUOLA MATERNA "TIČIĆI" | | | 2.788.076,00 | 123.469,00 | 2.911.545,00 | 2.838.214,23 | 97 |
| Programma generale ATTIVITA' REGOLARE | | | 2.769.422,00 | 123.469,00 | 2.892.891,00 | 2.830.118,23 | 98 |
| Programma ATTIVITA' REGORALE | | | 2.769.422,00 | 123.469,00 | 2.892.891,00 | 2.830.118,23 | 98 |
| Attività SPESE PER I DIPENDENTI | | | 2.527.003,00 | 83.135,00 | 2.610.138,00 | 2.584.876,09 | 99 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 09 | | | 2.527.003,00 | 83.135,00 | 2.610.138,00 | 2.584.876,09 | 99 |
| R331 | 31111 | STIPENDI PER I DIPENDENTI | 2.114.180,00 | 22.013,00 | 2.136.193,00 | 2.114.809,18 | 99 |
| R332 | 31212 | PREMI GIUBILARI | 35.504,00 | -3.964,00 | 31.540,00 | 31.539,71 | 100 |
| R333 | 31213 | STIPENDI IN NATURA | 9.480,00 | 200,00 | 9.680,00 | 9.480,00 | 98 |
| R334 | 31213 | BUONI DONO PER I BAMBINI | 4.200,00 | 600,00 | 4.800,00 | 4.800,00 | 100 |
| R335 | 31321 | CONTRIBUTI ASSICURAZIONE SANITARIA OBBLIGATORIA | 327.698,00 | 3.412,00 | 331.110,00 | 327.795,41 | 99 |
| R336 | 31331 | CONTRIBUTI PER L'ASSUNZIONE | 35.941,00 | 374,00 | 36.315,00 | 35.951,79 | 99 |
| R585 | 31219 | ALTRE SPESE PER I DIPENDENTI | | 60.500,00 | 60.500,00 | 60.500,00 | 100 |
| Attività SPESE MATERIALI | | | 232.419,00 | 26.829,00 | 259.248,00 | 229.813,82 | 89 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 232.419,00 | 26.829,00 | 259.248,00 | 229.813,82 | 89 |
| R337 | 32121 | INDENNITA' SPESE DI TRASPORTO DIPENDENTI | 47.740,00 | 6.260,00 | 54.000,00 | 52.848,00 | 98 |
| R338 | 32131 | SEMINARI, AGG. PROFESSIONALI E SIMPOSI | 6.300,00 | 0,00 | 6.300,00 | 4.429,02 | 70 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|---|-------|---|------------------|------------------|------------------|------------------|-----------|
| R339 | 32132 | CORSI ED ESAMI PROFESSIONALI | 1.980,00 | 520,00 | 2.500,00 | 1.558,93 | 62 |
| R340 | 32271 | ABITI E CALZATURE PROFESSIONALI, DA LAVORO E DI PROTEZIONE | 6.684,00 | 3.316,00 | 10.000,00 | 9.964,35 | 100 |
| R341 | 32219 | ALTRO MATERIALE PER LE NECESSITA' DELLA CORRENTE ATTIVITA' | 18.000,00 | 0,00 | 18.000,00 | 14.280,30 | 79 |
| R342 | 32239 | GASOLIO | 45.000,00 | 13.583,00 | 58.583,00 | 58.583,00 | 100 |
| R343 | 32241 | MATERIALE PER LA MANUTENZIONE CORRENTE E D'INVESTIMENTO DEGLI EDIFICI | 12.000,00 | 0,00 | 12.000,00 | 6.745,27 | 56 |
| R344 | 32242 | MATERIALE E RICAMBI PER LA MANUTENZ. CORRENTE E DI INVESTIMENTO DELL'EQUIP. | 2.700,00 | 0,00 | 2.700,00 | 0,00 | 0 |
| R345 | 32251 | INVENTARIO SPICCIOLO | 4.500,00 | 0,00 | 4.500,00 | 0,00 | 0 |
| R346 | 32319 | ALTRI SERVIZI DI TRASPORTO | 5.784,00 | 0,00 | 5.784,00 | 5.650,01 | 98 |
| R347 | 32321 | SERVIZI DI MANUTENZ.CORRENTE E D'INVEST. DEGLI EDIFICI | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 9.167,93 | 92 |
| R348 | 32322 | SERVIZI DI MANUT. CORRENTE EQUIPAGGIAMENTO ED ATTREZZATURA | 9.000,00 | 0,00 | 9.000,00 | 8.216,97 | 91 |
| R349 | 32361 | CONTROLLI DI PREV.SANITARIA OBBLIGATORIA DEI DIPENDENTI | 6.300,00 | 21.500,00 | 27.800,00 | 24.032,00 | 86 |
| R350 | 32363 | SERVIZI DI LABORATORIO | 13.000,00 | 0,00 | 13.000,00 | 10.280,03 | 79 |
| R351 | 32372 | CONTRATTO TEMPORANEO | 9.000,00 | -9.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R352 | 32373 | SERVIZI LEGALI E CONSULENZE | 1.080,00 | 0,00 | 1.080,00 | 1.080,00 | 100 |
| R353 | 32911 | PREMI ASSICURATIVI DELLE RIMANENTI PROPRIETA' | 9.056,00 | 745,00 | 9.801,00 | 8.942,35 | 91 |
| R354 | 32911 | INDENNITA' AI MEMBRI DEGLI ORGANI RAPPRESENTATIVI ED ESECUTIVI | 7.200,00 | 0,00 | 7.200,00 | 7.200,00 | 100 |
| R355 | 32923 | PREMI ASSICURATIVI DEI DIPENDENTI | 5.590,00 | -5.590,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R356 | 32999 | ALTRE SPESE NON CONTEMPLATE | 11.505,00 | -4.505,00 | 7.000,00 | 6.835,66 | 98 |
| Progetto in corso ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTO | | | 10.000,00 | 13.505,00 | 23.505,00 | 15.428,32 | 66 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 10.000,00 | 13.505,00 | 23.505,00 | 15.428,32 | 66 |
| R357 | 42212 | MOBILI | 10.000,00 | 13.505,00 | 23.505,00 | 15.428,32 | 66 |
| Programma generale SCUOLA MATERNA | | | 18.654,00 | 0,00 | 18.654,00 | 8.096,00 | 43 |
| Programma ATTIVITA` SCUOLA MATERNA | | | 18.654,00 | 0,00 | 18.654,00 | 8.096,00 | 43 |
| Progetto in corso STUDIO LINGUA INGLESE | | | 10.842,00 | 0,00 | 10.842,00 | 8.096,00 | 75 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 09 | | | 10.842,00 | 0,00 | 10.842,00 | 8.096,00 | 75 |
| R358 | 32372 | CONTRATTO TEMPORANEO | 10.842,00 | 0,00 | 10.842,00 | 8.096,00 | 75 |
| Progetto in corso SALA GIOCHI | | | 7.812,00 | 0,00 | 7.812,00 | 0,00 | 0 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 09 | | | 7.812,00 | 0,00 | 7.812,00 | 0,00 | 0 |
| R359 | 32372 | CONTRATTO TEMPORANEO | 7.812,00 | 0,00 | 7.812,00 | 0,00 | 0 |

| | | | | | | | |
|---|-------|--|---------------------|--------------------|---------------------|---------------------|-----------|
| CAPITOLO 04 PREVIDENZA SOCIALE, SANITA' E ASS. DEI CITTADINI | | | 2.054.500,00 | 74.117,00 | 2.128.617,00 | 1.994.135,30 | 94 |
| Programma generale SANITA' | | | 358.500,00 | -110.000,00 | 248.500,00 | 225.824,00 | 91 |
| Programma SANITA' | | | 358.500,00 | -110.000,00 | 248.500,00 | 225.824,00 | 91 |
| Attivita' ULTERIORI SERVIZI NELLA SANITA' | | | 358.500,00 | -110.000,00 | 248.500,00 | 225.824,00 | 91 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 07 | | | 358.500,00 | -110.000,00 | 248.500,00 | 225.824,00 | 91 |
| R364 | 38111 | COFINANZIAMENTO ASSISTENZA MEDICA | 50.000,00 | -18.400,00 | 31.600,00 | 24.704,00 | 78 |
| R365 | 38111 | TRASPORTO SANITARIO | 60.000,00 | -7.000,00 | 53.000,00 | 37.220,00 | 70 |
| R360 | 32379 | PROGRAMMA LOTTA CONTRO LA DIPENDENZA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R361 | 32999 | PRONTO SOCCORSO NELLA STAGIONE ESTIVA | 100.000,00 | -100.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R362 | 32999 | CASA DELL' ANZIANO CITTANOVA | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 100 |
| R363 | 38111 | LABORATORIO DI BIOCHIMICA | 70.400,00 | 0,00 | 70.400,00 | 70.400,00 | 100 |
| R366 | 38114 | "CITTA' SANA" PARENZO | 15.000,00 | 0,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 100 |
| R367 | 38114 | UNA CASA SICURA | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 100 |
| R368 | 38114 | CENTRO DI RIABILITAZIONE POLA | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R369 | 38114 | CASA PER I BAMBINI, GIOVANI E ADULTI AFFETTI DA PAR.CEREBRALE POLA | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 100 |
| R370 | 38119 | ISTITUTO - MALATIE MENTALI DEGLI ADULTI MONTONA | 2.100,00 | 0,00 | 2.100,00 | 2.100,00 | 100 |
| R371 | 38119 | CAS PER MALATI PSICHICI VILA MARIA | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 100 |
| R586 | 38119 | CONSULTORIO PER FAMIGLIE | | 15.400,00 | 15.400,00 | 15.400,00 | 100 |
| Programma generale SOCIALE | | | 1.315.000,00 | 41.910,00 | 1.356.910,00 | 1.287.399,35 | 95 |
| Programma PREVIDENZA SOCIALE | | | 1.315.000,00 | 41.910,00 | 1.356.910,00 | 1.287.399,35 | 95 |
| Attivita' PREVIDENZA SOCIALE | | | 1.315.000,00 | 41.910,00 | 1.356.910,00 | 1.287.399,35 | 95 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 10 | | | 1.315.000,00 | 41.910,00 | 1.356.910,00 | 1.287.399,35 | 95 |
| R375 | 37217 | EQUIPAGGIAMENTO NEONATI | 80.000,00 | -10.000,00 | 70.000,00 | 58.000,00 | 83 |
| R378 | 37219 | ALIMENTI NEONATI | 3.000,00 | 0,00 | 3.000,00 | 0,00 | 0 |
| R372 | 37212 | SOVVENZIONE PER IL SECONDO FIGLIO ALL'ASILO | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 26.387,38 | 88 |
| R373 | 37212 | AIUTI UNATANTUM ALLE FAMIGLIE | 200.000,00 | -40.000,00 | 160.000,00 | 156.917,54 | 98 |
| R374 | 37215 | BORSE DI STUDIO E SPESE SCOLASTICHE | 80.000,00 | 0,00 | 80.000,00 | 68.320,00 | 85 |
| R376 | 37219 | ALTRE INDENNITA' IN DENARO DAL BILANCIO | 25.000,00 | -15.000,00 | 10.000,00 | 4.510,50 | 45 |
| R377 | 37219 | AIUTI IN ALIMENTARI | 53.000,00 | -18.000,00 | 35.000,00 | 31.256,00 | 89 |
| R379 | 37219 | SPESE RISCALDAMENTO | 30.000,00 | 10.000,00 | 40.000,00 | 38.950,00 | 97 |
| R380 | 37219 | SPESE DI SISTEMAZIONE IN ISTIT. SOC. E SANITARIE | 30.000,00 | -10.000,00 | 20.000,00 | 12.000,00 | 60 |
| R381 | 37219 | AIUTI MENSILI AI PENSIONATI | 180.000,00 | 20.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 100 |
| R382 | 37221 | COOFINANZIAMENTO DEL TRASPORTO ALUNNI | 30.000,00 | -6.250,00 | 23.750,00 | 20.023,40 | 84 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|---|-------|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-----------|
| R383 | 37221 | COFIN.SPESE DI TRASPORTO SCUOLE SUPERIORI - 30% | 200.000,00 | 26.560,00 | 226.560,00 | 226.558,46 | 100 |
| R384 | 37223 | COOFINANZIAMENTO DELLE SPESE ABITATIVE | 85.000,00 | 50.000,00 | 135.000,00 | 134.680,57 | 100 |
| R385 | 37229 | PARTECIPAZIONE NELLE SPESE DELL'ASILO | 30.000,00 | 40.000,00 | 70.000,00 | 64.406,42 | 92 |
| R386 | 37229 | PARTECIPAZIONE NELLE SPESE DEL PASTO CALDO-S.E. | 20.000,00 | 2.000,00 | 22.000,00 | 21.737,00 | 99 |
| R387 | 37229 | PARTECIPAZIONE NEL PAGAMENTO DEI MEDICINALI | 12.000,00 | -2.000,00 | 10.000,00 | 6.293,88 | 63 |
| R388 | 37229 | PACCHI DONO | 60.000,00 | 10.000,00 | 70.000,00 | 69.581,40 | 99 |
| R389 | 37229 | PACCHI UMANITARI - PENSIONATI | 57.000,00 | 0,00 | 57.000,00 | 57.000,00 | 100 |
| R390 | 37229 | CASA DEL PENSIONATO CITT. - PACCHETTI | 7.000,00 | 0,00 | 7.000,00 | 3.200,00 | 46 |
| R391 | 38117 | TUTELA AGGIUNTIVA-PARTECIPANTI ALLA LPL | 13.000,00 | -5.400,00 | 7.600,00 | 7.576,80 | 100 |
| R392 | 38117 | SOVENZIONAMENTO PREZZO DELL' ACQUA PENSIONATI | 90.000,00 | -10.000,00 | 80.000,00 | 80.000,00 | 100 |
| | | | | | | | |
| Programma generale ASSOCIAZIONI | | | 381.000,00 | 142.207,00 | 523.207,00 | 480.911,95 | 92 |
| Programma ASSOCIAZIONI DEI CITTADINI | | | 381.000,00 | 142.207,00 | 523.207,00 | 480.911,95 | 92 |
| Attività DONAZIONI CORRENTI | | | 381.000,00 | 142.207,00 | 523.207,00 | 480.911,95 | 92 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 381.000,00 | 142.207,00 | 523.207,00 | 480.911,95 | 92 |
| R393 | 38114 | ASSOCIAZIONE DIFENSORI CROATI GUERRA PATRIOTTICA-154. UMAGO | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R394 | 38114 | FANGANEL | 2.000,00 | 0,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | 100 |
| R395 | 38114 | SOCIETA' MICOLOGICA "BOLETUS" | 6.000,00 | 0,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 100 |
| R396 | 38114 | SOCIETA' SCLEROSI MULTIPLA POLA | 4.000,00 | 0,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 100 |
| R397 | 38114 | ASSOCIAZIONE DEI GIOVANI "SIDRO" CITTANOVA | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 100 |
| R398 | 38114 | ASSOCIAZIONE INVALIDI DELLA GUERRA PATRIOTTICA UMAGO | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R399 | 38114 | ASSOCIAZIONE COMBATTENTI ANTIFASCISTI DEL BUIESE-UMAGO | 14.000,00 | 0,00 | 14.000,00 | 14.000,00 | 100 |
| R400 | 38114 | SOCIETA' CITTADINA DELLA CROCE ROSSA BUIE | 40.000,00 | 88.546,00 | 128.546,00 | 112.558,65 | 88 |
| R401 | 38114 | SOCIETA' INVALIDI FISICI | 15.000,00 | 0,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 100 |
| R402 | 38114 | ASSOCIAZIONE GENITORI DI BAMBINI CON DISTURBI COMBINATI POLA | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 100 |
| R403 | 38115 | SAC PLANIK UMAGO | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 100 |
| R404 | 38116 | FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOCIETA CIVILIZATA | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 100 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|--|-------|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-----------|
| R405 | 38119 | CORO FEMMINILE CITTANOVA | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 100 |
| R406 | 38119 | SOCIETA' VENATORIA PATKA | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 100 |
| R407 | 38119 | ALTRE DONAZIONI CORRENTI | 20.000,00 | -20.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R408 | 38119 | COMUNITA' DELLE DONNE DEL BUIESE | 1.500,00 | 0,00 | 1.500,00 | 1.500,00 | 100 |
| R409 | 38119 | MOTO-CLUB PIRATES, CITTANOVA | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 4.374,97 | 87 |
| R410 | 38119 | SOCIETA' LA NOSTRA INFANZIA CITTANOVA | 90.000,00 | -4.500,00 | 85.500,00 | 60.873,13 | 71 |
| R411 | 38119 | CATTEDRA SABOR CIACAVO PER LA MUSICA CITTANOVA | 10.000,00 | 12.800,00 | 22.800,00 | 22.800,00 | 100 |
| R412 | 38119 | SINDICATO PENSIONATI DELLA CROAZIA | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 100 |
| R413 | 38119 | KUD CITTANOVA | 35.000,00 | 286,00 | 35.286,00 | 35.285,19 | 100 |
| R414 | 38119 | ASSOC. NON VEDENTI RI | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 100 |
| R415 | 38119 | ALTRE NECESSITA ASSOC. | 2.500,00 | 53.075,00 | 55.575,00 | 54.520,01 | 98 |
| R587 | 38119 | ASSOCIAZIONE PENSIONATI | | 12.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 100 |
| SEZIONE 004 ASS.SISTEMA COM., L'ASSETTO TERR., E LA TUTELA AMBIENTALE | | | 21.316.127,00 | 17.995.900,00 | 39.312.027,00 | 37.667.996,19 | 96 |
| Programma generale ATTIVITA` REGOLARE | | | 1.559.868,00 | 51.785,00 | 1.611.653,00 | 1.563.230,19 | 97 |
| Programma ATTIVITA` REGORALE | | | 1.559.868,00 | 51.785,00 | 1.611.653,00 | 1.563.230,19 | 97 |
| Attivita` SPESE PER I DIPENDENTI | | | 1.349.368,00 | -28.565,00 | 1.320.803,00 | 1.307.031,80 | 99 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 1.349.368,00 | -28.565,00 | 1.320.803,00 | 1.307.031,80 | 99 |
| R416 | 31111 | STIPENDI PER I DIPENDENTI | 1.120.621,00 | -61.000,00 | 1.059.621,00 | 1.059.621,00 | 100 |
| R417 | 31129 | STIPENDI IN NATURA | 4.000,00 | -180,00 | 3.820,00 | 3.820,00 | 100 |
| R418 | 31212 | PREMI GIUBILARI | 26.000,00 | 4.595,00 | 30.595,00 | 30.594,03 | 100 |
| R419 | 31213 | BUONO DONO PER I BAMBINI | 6.000,00 | 0,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 100 |
| R420 | 31321 | CONTRIBUTI ASSICURAZIONE SANITARIA OBBLIGATORIA | 173.696,00 | 2.105,00 | 175.801,00 | 166.261,64 | 95 |
| R421 | 31331 | CONTRIBUTO PER L'ASSUNZIONE | 19.051,00 | 915,00 | 19.966,00 | 18.235,13 | 91 |
| R588 | 31219 | ALTRE SPESE PER I DIPENDENTI | | 25.000,00 | 25.000,00 | 22.500,00 | 90 |
| Attivita` SPESE MATERIALI | | | 210.500,00 | 80.350,00 | 290.850,00 | 256.198,39 | 88 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 01 | | | 210.500,00 | 80.350,00 | 290.850,00 | 256.198,39 | 88 |
| R422 | 32111 | DIARIE PER VIAGGI DI LAVORO NEL PAESE | 3.500,00 | 0,00 | 3.500,00 | 2.210,00 | 63 |
| R423 | 32112 | DIARIE PER VIAGGI DI LAVORO ALL'ESTERO | 2.000,00 | 1.000,00 | 3.000,00 | 2.670,21 | 89 |
| R424 | 32115 | INDENNITA' SPESE DI TRASPORTO PER VIAGGI DI LAVORO | 4.500,00 | 0,00 | 4.500,00 | 1.647,00 | 37 |
| R425 | 32121 | INDENNITA' SPESE TRASPORTO DEI DIPENDENTI | 38.000,00 | 4.850,00 | 42.850,00 | 42.686,00 | 100 |
| R426 | 32131 | SEMINARI, AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI | 10.000,00 | 3.000,00 | 13.000,00 | 10.623,85 | 82 |
| R427 | 32211 | MATERIALE DI CANCELLERIA | 6.000,00 | -2.000,00 | 4.000,00 | 3.530,57 | 88 |
| R428 | 32212 | LETTERATURA E RIVISTE | 1.000,00 | 3.000,00 | 4.000,00 | 3.258,22 | 81 |
| R429 | 32271 | ABITI E CALZATURE DA LAVORO | 7.500,00 | 0,00 | 7.500,00 | 7.263,15 | 97 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|--|-------|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-----------|
| R430 | 32234 | BENZINA E CARBURANTE DIESEL | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 9.717,56 | 97 |
| R431 | 32244 | MATERIALE E RICAMBI PER LA MANUTENZIONE | 1.000,00 | 0,00 | 1.000,00 | 742,85 | 74 |
| R432 | 32311 | SERVIZIO TELEFONINI | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 19.651,00 | 98 |
| R433 | 32339 | CONCORSI E BANDI | 25.000,00 | 30.000,00 | 55.000,00 | 54.242,20 | 99 |
| R434 | 32351 | AFFITTO TERRENO | 22.000,00 | 0,00 | 22.000,00 | 21.745,72 | 99 |
| R435 | 32372 | CONTRATTO TEMPORANEO | 5.000,00 | 25.000,00 | 30.000,00 | 8.607,99 | 29 |
| R436 | 32931 | SPESE DI RAPPRESENTANZA | 5.000,00 | 2.000,00 | 7.000,00 | 6.095,97 | 87 |
| R437 | 32999 | ALTRE SPESE NON CONTEMPLATE | 50.000,00 | 3.000,00 | 53.000,00 | 50.170,59 | 95 |
| R589 | 32122 | INDENIZZO LAVORO SUL CAMPO | | 2.500,00 | 2.500,00 | 1.420,00 | 57 |
| R590 | 32361 | CONTROLLO MEDICO DIPENDENTI | | 8.000,00 | 8.000,00 | 9.915,51 | 124 |
| Programma generale SISTEMA COMUNALE E PIANIFICAZIONE TERROTORIALE | | | 15.142.044,00 | 10.457.231,00 | 25.599.275,00 | 24.075.711,62 | 94 |
| Programma MANUTENZIONE DELL' INFRASTRUTTURA COMUNALE | | | 6.322.610,00 | 1.422.705,00 | 7.745.315,00 | 7.518.152,64 | 97 |
| Attività ILLUMINAZIONE PUBBLICA | | | 903.250,00 | 516.147,00 | 1.419.397,00 | 1.246.217,58 | 88 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 06 | | | 903.250,00 | 516.147,00 | 1.419.397,00 | 1.246.217,58 | 88 |
| R438 | 32231 | CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA | 600.000,00 | 103.647,00 | 703.647,00 | 703.646,58 | 100 |
| R439 | 32231 | ALLACCIAMENTI ALLA RETE A BASSA TENS. | 20.000,00 | 15.000,00 | 35.000,00 | 33.291,95 | 95 |
| R440 | 32322 | MANUTENZIONE CORRENTE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA | 105.000,00 | -105.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R441 | 32322 | INDENNITA' ILL. PUBBLICA | 50.000,00 | 55.500,00 | 105.500,00 | 74.287,45 | 70 |
| R442 | 32322 | MANUTENZIONE INTENSIVA DELL'ILLUM.PUBBLICA-ECCEZIONALE | 128.250,00 | -128.250,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R591 | 32231 | ALLACCIAMENTI ALLA RETE BASS. TENS. | | 162.000,00 | 162.000,00 | 126.979,29 | 78 |
| R592 | 32322 | MANUTENZIONE I. P. | | 293.250,00 | 293.250,00 | 254.725,85 | 87 |
| R593 | 32322 | MANUTENZIONE DELL' ATTREZZ. DI REGOLAZIONE E MISURAZIONE | | 80.000,00 | 80.000,00 | 13.286,46 | 17 |
| R634 | 32322 | ILL. ANTENALE | | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 | 100 |
| Attività STRADE, ACCESSI, MARCIAPIEDI | | | 1.161.500,00 | 58.082,00 | 1.219.582,00 | 1.208.429,18 | 99 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 06 | | | 1.161.500,00 | 58.082,00 | 1.219.582,00 | 1.208.429,18 | 99 |
| R443 | 32322 | MANUTENZIONE DELL'ARREDO URBANO | 63.500,00 | 0,00 | 63.500,00 | 63.477,21 | 100 |
| R444 | 32329 | MANUTENZIONE INVERNALE DELLE STRADE | 5.000,00 | 5.000,00 | 10.000,00 | 9.983,17 | 100 |
| R445 | 32329 | MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE | 150.000,00 | -20.000,00 | 130.000,00 | 129.863,48 | 100 |
| R446 | 32329 | MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA VERTICALE | 100.000,00 | 80.000,00 | 180.000,00 | 179.225,64 | 100 |
| R447 | 32329 | MANUTENZIONE DELLE VIE D'ACCESSO IN MASSICCIATA | 200.000,00 | -40.000,00 | 160.000,00 | 159.795,86 | 100 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|---|-------|--|---------------------|-------------------|---------------------|---------------------|------------|
| R448 | 32329 | INVESTIMENTI DI MANUTENZIONE DI STRADE, VIE E PIAZZE | 400.000,00 | 45.000,00 | 445.000,00 | 442.867,44 | 100 |
| R449 | 32349 | POTATURA DEI RAMI E TOSATURA DELL'ERBA LUNGO LE STRADE | 113.000,00 | 0,00 | 113.000,00 | 112.854,90 | 100 |
| R450 | 32399 | ALTRI SERVIZI NON CONTEMPLATI | 50.000,00 | 8.082,00 | 58.082,00 | 50.378,94 | 87 |
| R451 | 32399 | MANUTENZIONE DURANTE LE MANIFESTAZIONI | 80.000,00 | -20.000,00 | 60.000,00 | 59.982,54 | 100 |
| Attività PULIZIA E SPAZZATURA DELLE STRADE | | | 1.099.160,00 | 209.482,00 | 1.308.642,00 | 1.279.093,95 | 98 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 06 | | | 1.099.160,00 | 209.482,00 | 1.308.642,00 | 1.279.093,95 | 98 |
| R452 | 32342 | MANUTENZIONE DELLA DISCARICA DI MAT. EDILE DI SALVELLA | 210.000,00 | 70.000,00 | 280.000,00 | 279.991,54 | 100 |
| R453 | 32342 | RITIRO DEI RIFIUTI IN MAT. PLASTICO E SIM DAGLI APPOSITI CONTENITORI | 90.000,00 | -12.167,00 | 77.833,00 | 77.344,40 | 99 |
| R454 | 32343 | DERATIZZAZIONE, DISINFEZIONE E DISINSEZIONE PREVENTIVE | 75.900,00 | 0,00 | 75.900,00 | 54.733,76 | 72 |
| R455 | 32395 | ALTRE PULIZIE E ASSETTI DELLE AREE | 100.860,00 | 35.000,00 | 135.860,00 | 135.762,10 | 100 |
| R456 | 32395 | SPAZZATURA E LAVAGGIO DELLE VIE | 580.000,00 | 50.000,00 | 630.000,00 | 629.849,56 | 100 |
| R457 | 32362 | LAVORI IGIENICO-VETERINARI | 42.400,00 | 0,00 | 42.400,00 | 34.764,52 | 82 |
| R594 | 32342 | RIMOZIONE E TRASPORTO DELL'IMMONDIZIA | | 66.649,00 | 66.649,00 | 66.648,07 | 100 |
| Attività PARCHI E ALTRE AREE VERDI | | | 1.693.700,00 | 429.004,00 | 2.122.704,00 | 2.117.573,65 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 06 | | | 1.693.700,00 | 429.004,00 | 2.122.704,00 | 2.117.573,65 | 100 |
| R458 | 32349 | ALTRI LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 29.756,55 | 99 |
| R459 | 32349 | INERBIMENTO DEI PRATI NEI PARCHI | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 9.795,72 | 98 |
| R460 | 32349 | MANUTENZIONE E PULIZIE DELLE AREE BOSCHIVE | 40.000,00 | 0,00 | 40.000,00 | 39.796,65 | 99 |
| R461 | 32349 | MANUTENZIONE DEL SISTEMA DI IRRIGAZIONE | 10.000,00 | 15.000,00 | 25.000,00 | 24.741,61 | 99 |
| R462 | 32349 | TOSATURA DELLE AREE VERDI - MECCANICA E MANUALE | 790.000,00 | 50.000,00 | 840.000,00 | 839.900,46 | 100 |
| R463 | 32349 | PROTEZIONE DELLE PIANTE-TRATTAMENTO CON ERBICIDI DI AREE E PIANTE | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 19.563,53 | 98 |
| R464 | 32349 | MANUTENZIONE DELLE AREE, RASTRELLATURA E RACCOLTA DELLE FOGLIE | 315.000,00 | 30.000,00 | 345.000,00 | 344.958,99 | 100 |
| R465 | 32349 | SARCHIATURA DELLE AREE VERDI | 35.000,00 | 12.000,00 | 47.000,00 | 46.997,80 | 100 |
| R466 | 32349 | SENTIERI PEDONALI NEI PARCHI-MANUTENZIONE | 10.400,00 | 0,00 | 10.400,00 | 10.391,06 | 100 |
| R467 | 32349 | MANUTENZIONE DEI PARCHI GIOCO | 40.000,00 | 25.000,00 | 65.000,00 | 64.065,74 | 99 |
| R468 | 32349 | POTATURA DEGLI ARBUSTI | 103.300,00 | 0,00 | 103.300,00 | 103.274,63 | 100 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|--|-------|--|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|------------|
| R469 | 32349 | ACQUISTO DI PIANTINE | 230.000,00 | 0,00 | 230.000,00 | 229.496,32 | 100 |
| R470 | 32349 | CONSUMI DELL'ACQUA - IRRIGAZIONE PIANTE E ARBUSTI | 60.000,00 | 69.956,00 | 129.956,00 | 129.178,79 | 99 |
| R595 | 32349 | TRASPORTO E PIANAGGIO TERRENO | | 150.000,00 | 150.000,00 | 148.608,60 | 99 |
| R635 | 32349 | REG. PAESAGGIO MARKETI | | 77.048,00 | 77.048,00 | 77.047,20 | 100 |
| Attività PULIZIA DELLE SPIAGGE | | | 450.000,00 | 94.599,00 | 544.599,00 | 544.496,44 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 06 | | | 450.000,00 | 94.599,00 | 544.599,00 | 544.496,44 | 100 |
| R471 | 32341 | CONSUMI D'ACQUA DELLE DOCCE | 100.000,00 | -851,00 | 99.149,00 | 99.148,39 | 100 |
| R472 | 32395 | MANUTENZIONE DELLE SPIAGGE E DEGLI ACCESSI IN ACQUA | 270.000,00 | 67.810,00 | 337.810,00 | 337.806,69 | 100 |
| R473 | 32395 | PULIZIA DELLA COSTA | 15.000,00 | 0,00 | 15.000,00 | 14.944,50 | 100 |
| R474 | 32353 | POSA IN OPERA E PULIZIA DEI WC CHIMICI | 60.000,00 | 10.500,00 | 70.500,00 | 70.456,86 | 100 |
| R475 | 32363 | CONTROLLO DELLA QUALITA' DELL'ACQUA IN PROSSIMITA' DELLE SPIAGGE | 5.000,00 | 17.140,00 | 22.140,00 | 22.140,00 | 100 |
| Attività CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE PIOVANE | | | 85.000,00 | 23.000,00 | 108.000,00 | 106.628,82 | 99 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 05 | | | 85.000,00 | 23.000,00 | 108.000,00 | 106.628,82 | 99 |
| R476 | 32322 | COLLETTORE DELLA CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE PIOVANE | 35.000,00 | 23.000,00 | 58.000,00 | 56.769,37 | 98 |
| R477 | 32329 | CANALI APERTI DELLA CANALIZZ.DELLE ACQUE PIOVANE | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 49.859,45 | 100 |
| Attività EDIFICI DI PROPRIETA' O COMPROPRIETA' DELLA CITTA' | | | 720.000,00 | 67.391,00 | 787.391,00 | 783.872,06 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 06 | | | 720.000,00 | 67.391,00 | 787.391,00 | 783.872,06 | 100 |
| R478 | 32321 | RISERVA-MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' E COMPROPRIETA' | 180.000,00 | 11.427,00 | 191.427,00 | 191.426,51 | 100 |
| R479 | 32321 | MANUTENZIONE DI INVESTIMENTO DEI VANI D'ESERCIZIO | 400.000,00 | 27.300,00 | 427.300,00 | 423.996,97 | 99 |
| R480 | 32321 | MANUTENZIONE D'INVESTIMENTO DEGLI APPARTAMENTI CITTADINI | 10.000,00 | 22.764,00 | 32.764,00 | 32.763,59 | 100 |
| R481 | 32321 | RISANAMENTO TETTI E FACCIATE CENTRO STORICO | 100.000,00 | 3.900,00 | 103.900,00 | 103.882,19 | 100 |
| R482 | 32349 | INTERVENTI URGENTI | 30.000,00 | 2.000,00 | 32.000,00 | 31.802,80 | 99 |
| Attività MANUTENZIONE ALTRO | | | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 7.034,32 | 70 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 06 | | | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 7.034,32 | 70 |
| R483 | 32399 | MANUTENZIONE DEI MONUMENTI | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 7.034,32 | 70 |
| Progetto in corso ACQUISTO EQUIPAGGIAMENTO COMUNALE | | | 200.000,00 | 25.000,00 | 225.000,00 | 224.806,64 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 06 | | | 200.000,00 | 25.000,00 | 225.000,00 | 224.806,64 | 100 |
| R484 | 32349 | DECORAZIONE DELLA CITTA' | 100.000,00 | 20.000,00 | 120.000,00 | 119.818,00 | 100 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|--|-------|---|---------------------|--------------------|---------------------|---------------------|-----------|
| R485 | 42273 | ACQUISTO E POSA IN OPERA DELL'EQUIPAGGIAMENTO COMUNALE | 100.000,00 | 5.000,00 | 105.000,00 | 104.988,64 | 100 |
| Programma ESECUZIONE DEI PIANI TERRITORIALI E DEGLI STUDI D' IMPATTO AMBIENTALE | | | 2.625.434,00 | -652.000,00 | 1.973.434,00 | 1.581.902,35 | 80 |
| Progetto in corso INFRASTRUTTURA STRADALE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA | | | 150.000,00 | 148.295,00 | 298.295,00 | 267.290,70 | 90 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 04 | | | 150.000,00 | 148.295,00 | 298.295,00 | 267.290,70 | 90 |
| R486 | 32379 | ESECUZIONE DEL PREVENTIVO | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 100 |
| R487 | 42139 | PROGETTO RICOSTR. STRADE | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 17.958,00 | 90 |
| R488 | 42149 | PROG. ATTRE. ZONA LAVORATIVA | 50.000,00 | -19.250,00 | 30.750,00 | 30.750,00 | 100 |
| R489 | 42149 | PROG. STRADA ST. CONTESSA | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 30.504,00 | 61 |
| R596 | 42149 | PROGETTO IP MANDRACHIO | | 15.000,00 | 15.000,00 | 5.535,00 | 37 |
| R597 | 42139 | PROGETTI STRADE | | 44.588,00 | 44.588,00 | 44.587,50 | 100 |
| R598 | 42139 | PROGETTO STRADE E ACQUE MET. | | 64.071,00 | 64.071,00 | 64.070,70 | 100 |
| R599 | 32329 | SERVIZIO STRADALE - PAZIGRAD PROG. MANUTENZIONE | | 43.886,00 | 43.886,00 | 43.885,50 | 100 |
| Progetto in corso AREE A DESTINAZIONE PUBBLICA | | | 275.000,00 | 80.000,00 | 355.000,00 | 290.334,43 | 82 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 04 | | | 275.000,00 | 80.000,00 | 355.000,00 | 290.334,43 | 82 |
| R490 | 32379 | PROGETTI IN GENERALE | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 13.714,50 | 46 |
| R491 | 42149 | PROG. UNIONE EUROPEA | 100.000,00 | -30.000,00 | 70.000,00 | 66.504,93 | 95 |
| R492 | 42149 | PROGETTO EDILIZIA AGEVOLATA | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 49.815,00 | 100 |
| R493 | 42149 | CENTRO RICICLO SALVELA | 25.000,00 | 0,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 100 |
| R494 | 42149 | PROGETTO RICOSTRUZIONE CINEMA | 70.000,00 | 40.000,00 | 110.000,00 | 104.550,00 | 95 |
| R600 | 42149 | PROGETTO ZONA SPORTIVA CARPIGNANO | | 70.000,00 | 70.000,00 | 30.750,00 | 44 |
| Progetto in corso DOCUMENTAZIONE TERRITORIALE | | | 1.661.334,00 | -936.911,00 | 724.423,00 | 472.943,91 | 65 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 04 | | | 1.661.334,00 | -936.911,00 | 724.423,00 | 472.943,91 | 65 |
| R495 | 42641 | CENTRO STORICO CONSERVAZIONE BASE | 58.550,00 | 0,00 | 58.550,00 | 58.548,00 | 100 |
| R496 | 42641 | PUA KARPIGNANO | 115.140,00 | -43.140,00 | 72.000,00 | 63.898,50 | 89 |
| R497 | 42641 | CONCORSO RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO | 200.000,00 | -200.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R498 | 42641 | PUA PRASCARIA - GOLF | 162.260,00 | -162.260,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R499 | 42641 | PIANO TERRITORIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA | 150.000,00 | -26.215,00 | 123.785,00 | 110.700,00 | 89 |
| R500 | 42641 | MODIFICHE ED INTEGRAZIONI PIANI | 110.000,00 | 4.144,00 | 114.144,00 | 65.469,41 | 57 |
| R501 | 42641 | PDA BELVEDERE DAILA | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 39.360,00 | 79 |
| R502 | 42641 | PUA DAILA | 150.000,00 | -150.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R503 | 42641 | PUA EMONIA | 45.384,00 | -25.000,00 | 20.384,00 | 2.460,00 | 12 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|---|-------|--|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------|------------|
| R504 | 42641 | PUA BUSINIA | 120.000,00 | -120.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R505 | 42641 | PUA SAINI SUD | 250.000,00 | -250.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R506 | 42641 | PUA BICOCHERE | 160.000,00 | -8.000,00 | 152.000,00 | 0,00 | 0 |
| R507 | 42641 | PUA ANTENAL | 90.000,00 | -45.000,00 | 45.000,00 | 43.948,00 | 98 |
| R601 | 42641 | ANALISI DINAMICA DELLA COSTA | | 61.500,00 | 61.500,00 | 61.500,00 | 100 |
| R602 | 42641 | ANALISI CADUTA ACQUE MET. | | 27.060,00 | 27.060,00 | 27.060,00 | 100 |
| Progetto in corso MISURAZIONI ED ELABORATI GEODETTICI | | | 240.000,00 | -80.000,00 | 160.000,00 | 149.256,10 | 93 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 04 | | | 240.000,00 | -80.000,00 | 160.000,00 | 149.256,10 | 93 |
| R508 | 32379 | ELABORATO DI LOTTIZZAZIONE PER LE AREE VIABILI | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 28.536,00 | 95 |
| R509 | 32379 | SERVIZI GEODETTICI GENERALI | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 46.294,50 | 93 |
| R510 | 32379 | BASI GEODETTICHE PIANI | 100.000,00 | -50.000,00 | 50.000,00 | 45.288,60 | 91 |
| R511 | 32379 | ELABORATO DI LOTTIZZAZIONE PER I LOTTI EDIFICABILI | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 29.137,00 | 97 |
| R551 | 32379 | VALORIZZAZIONE CASTANIA TURISMO | 30.000,00 | -30.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Progetto in corso CANALIZZAZIONE ACQUE PIOVANE ED METEORICHE | | | 271.100,00 | 136.326,00 | 407.426,00 | 373.787,21 | 92 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 05 | | | 271.100,00 | 136.326,00 | 407.426,00 | 373.787,21 | 92 |
| R512 | 42141 | PROG. TOR. ACQ. METE. | 70.000,00 | 23.580,00 | 93.580,00 | 93.581,03 | 100 |
| R513 | 42141 | ACQUE FOGNARIE BUSINIA - CARSINO | 109.500,00 | 53.235,00 | 162.735,00 | 161.387,16 | 99 |
| R514 | 42141 | ACQUE FOGNARIE PAOLIA | 63.300,00 | 60,00 | 63.360,00 | 63.360,00 | 100 |
| R515 | 42141 | ACQUE METEORICHE BUSINIA | 28.300,00 | -10.549,00 | 17.751,00 | 15.484,02 | 87 |
| R603 | 42141 | ACQUE FOGNARIE FERMICI | | 30.000,00 | 30.000,00 | 0,00 | 0 |
| R604 | 42141 | ACQUE FOGNARIE ST. BRUSATA | | 40.000,00 | 40.000,00 | 39.975,00 | 100 |
| R605 | 42141 | ACQUE FOGNARIE CONVENTO DAILA | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R606 | 42141 | ACQUE FOGNARIE POLICLINICA | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Progetto in corso RETE IDRICA | | | 28.000,00 | 290,00 | 28.290,00 | 28.290,00 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 06 | | | 28.000,00 | 290,00 | 28.290,00 | 28.290,00 | 100 |
| R516 | 42141 | S.I. MARKETI | 28.000,00 | 290,00 | 28.290,00 | 28.290,00 | 100 |
| Programma COSTRUZIONE DELL' INFRASTRUTTURA COMUNALE E DEGLI EDIF. PUBBL. | | | 6.194.000,00 | 9.686.526,00 | 15.880.526,00 | 14.975.656,63 | 94 |
| Progetto capitale COSTRUZIONE DELL' ILLUMINAZIONE PUBBLICA | | | 635.000,00 | 178.835,00 | 813.835,00 | 803.917,09 | 99 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 06 | | | 635.000,00 | 178.835,00 | 813.835,00 | 803.917,09 | 99 |
| R517 | 42144 | ILL. PUBBLICA CENTRO CITTA' | 200.000,00 | 35.837,00 | 235.837,00 | 235.837,00 | 100 |
| R518 | 42144 | IP. MARKETI | 284.000,00 | -198.287,00 | 85.713,00 | 85.712,55 | 100 |
| R519 | 42144 | I.P. ZONA 13 | 50.000,00 | 36.000,00 | 86.000,00 | 82.759,32 | 96 |
| R520 | 42144 | I.R. PULIERE | 51.000,00 | -2.000,00 | 49.000,00 | 48.925,71 | 100 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|--|-------|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|------------|
| R521 | 42144 | I.R. PINETA | 50.000,00 | -50.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R607 | 42144 | IP VIDAL | | 225.557,00 | 225.557,00 | 225.556,48 | 100 |
| R608 | 42144 | IP FACHINIA | | 115.000,00 | 115.000,00 | 108.398,03 | 94 |
| R609 | 42144 | IP ST. BRUSATA | | 16.728,00 | 16.728,00 | 16.728,00 | 100 |
| Progetto capitale COSTRUZIONE DELL' INFRASTRUTTURA STRADALE | | | 1.302.000,00 | 1.761.166,00 | 3.063.166,00 | 3.028.792,07 | 99 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 04 | | | 1.302.000,00 | 1.761.166,00 | 3.063.166,00 | 3.028.792,07 | 99 |
| R522 | 42131 | ATTREZ. ZONA LAVORATIVA | 200.000,00 | 465.000,00 | 665.000,00 | 659.870,76 | 99 |
| R523 | 42131 | STRADA MARKETI | 400.000,00 | -80.000,00 | 320.000,00 | 312.004,39 | 98 |
| R524 | 42131 | STRADA ST. KONTESA E FACCHINIA | 400.000,00 | 287.200,00 | 687.200,00 | 687.197,05 | 100 |
| R525 | 42131 | STRADA D' ACESSO E PARCHEGGIO MARKETI | 302.000,00 | 1.088.966,00 | 1.390.966,00 | 1.369.719,87 | 98 |
| Progetto capitale COSTRUZIONE DEL SISTEMA DI CAN. ACQUE PIOVANE | | | 637.000,00 | 2.737.430,00 | 3.374.430,00 | 2.709.567,37 | 80 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 05 | | | 637.000,00 | 2.737.430,00 | 3.374.430,00 | 2.709.567,37 | 80 |
| R526 | 42141 | ACQUE MET. CITTANOVA E BUSINIA | 600.000,00 | -62.570,00 | 537.430,00 | 537.427,92 | 100 |
| R527 | 42141 | ACQUE MET. ZONA MARKETI | 37.000,00 | 900.000,00 | 937.000,00 | 936.995,22 | 100 |
| R636 | 42141 | LACO FASE 2 | | 1.900.000,00 | 1.900.000,00 | 1.235.144,23 | 65 |
| Progetto capitale COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI A DESTINAZIONE PUBBLICA | | | 1.800.000,00 | 1.923.350,00 | 3.723.350,00 | 3.665.505,52 | 98 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 08 | | | 1.800.000,00 | 1.923.350,00 | 3.723.350,00 | 3.665.505,52 | 98 |
| R528 | 42141 | AMPLIAMENTO ASILO TIČIĆI | 1.800.000,00 | 1.771.500,00 | 3.571.500,00 | 3.514.903,58 | 98 |
| R610 | 42212 | ATTREZZATURE ASILO | | 151.850,00 | 151.850,00 | 150.601,94 | 99 |
| Progetto capitale AIUTO CAPITALE COSTR. SISTEMA DI EROGAZIONE | | | 110.000,00 | 385.000,00 | 495.000,00 | 490.554,92 | 99 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 06 | | | 110.000,00 | 385.000,00 | 495.000,00 | 490.554,92 | 99 |
| R529 | 38622 | S.I. MARCHETI | 60.000,00 | -50.000,00 | 10.000,00 | 5.635,99 | 56 |
| R530 | 38622 | SISTEMA IDRICO - ALTRI CONTATORI | 50.000,00 | 35.000,00 | 85.000,00 | 84.918,93 | 100 |
| R637 | 38622 | R.I. STRADA CONTESSA PINETA | | 400.000,00 | 400.000,00 | 400.000,00 | 100 |
| Progetto capitale AIUTO CAPITALE COST. CANALIZZAZIONE | | | 1.000.000,00 | 2.296.657,00 | 3.296.657,00 | 3.258.486,17 | 99 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 05 | | | 1.000.000,00 | 2.296.657,00 | 3.296.657,00 | 3.258.486,17 | 99 |
| R531 | 38622 | COLLETTORI SECONDARI | 250.000,00 | 861.000,00 | 1.111.000,00 | 1.096.964,22 | 99 |
| R532 | 38622 | PAGAMENTO CREDITO E COSTR. | 250.000,00 | -19.000,00 | 231.000,00 | 230.327,55 | 100 |
| R533 | 38622 | CANALIZZAZIONE BUSINIA | 500.000,00 | -500.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R611 | 38622 | ACQUE FOGNARIE MARKETI | | 60.000,00 | 60.000,00 | 36.537,40 | 61 |
| R612 | 38622 | ACQUE FOGNARIE MAREDA | | 1.894.657,00 | 1.894.657,00 | 1.894.657,00 | 100 |
| Progetto capitale AIUTO CAPITALE COST. AREE PUBBLICHE | | | 400.000,00 | 432.000,00 | 832.000,00 | 831.880,69 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 06 | | | 400.000,00 | 432.000,00 | 832.000,00 | 831.880,69 | 100 |
| R534 | 38622 | TRATTO PEDONALE CAMPO DI CALCIO CITT. | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 49.991,23 | 100 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|--|-------|--|---------------------|--------------------|---------------------|---------------------|------------|
| R535 | 38622 | PARCHEGGI E MARCIAPIEDI | 50.000,00 | 432.000,00 | 482.000,00 | 481.962,21 | 100 |
| R536 | 38622 | ASSETTO SPIAGGIA | 200.000,00 | 0,00 | 200.000,00 | 199.959,37 | 100 |
| R537 | 38622 | ASSETTO GIARDINI CITTADINI | 100.000,00 | 0,00 | 100.000,00 | 99.967,88 | 100 |
| Progetto capitale AIUTO CAPITALE COST. EDIFICI PUBBLICI | | | 60.000,00 | 9.900,00 | 69.900,00 | 69.900,00 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 06 | | | 60.000,00 | 9.900,00 | 69.900,00 | 69.900,00 | 100 |
| R538 | 38211 | RISANAMENTO CAMINO ANTENAL | 60.000,00 | 9.900,00 | 69.900,00 | 69.900,00 | 100 |
| Progetto capitale AIUTO CAPITALE COST. UFS | | | 200.000,00 | -200.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 06 | | | 200.000,00 | -200.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R539 | 36329 | ROTATORIA MARKETI - PALESTRA | 200.000,00 | -200.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Progetto capitale EU ADRIA MOVE IT | | | | 84.138,00 | 84.138,00 | 4.264,60 | 5 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 06 | | | | 84.138,00 | 84.138,00 | 4.264,60 | 5 |
| R613 | 32399 | APESE DIPENDENTI | | 33.411,00 | 33.411,00 | 0,00 | 0 |
| R613 A | 32399 | APESE DIPENDENTI 15% | | 5.897,00 | 5.897,00 | 0,00 | 0 |
| R614 | 32399 | SPESE DI VIAGGIO | | 5.355,00 | 5.355,00 | 3.624,91 | 68 |
| R614 A | 32399 | SPESE DI VIAGGIO 15% | | 945,00 | 945,00 | 639,69 | 68 |
| R615 | 32379 | SERVIZI INTELLETTUALI | | 15.640,00 | 15.640,00 | 0,00 | 0 |
| R615 A | 32379 | SERVIZI INTELLETTUALI 15% | | 2.760,00 | 2.760,00 | 0,00 | 0 |
| R616 | 32339 | SERVIZI DI PROMOZIONE | | 12.784,00 | 12.784,00 | 0,00 | 0 |
| R616 A | 32339 | SERVIZI DI PROMOZIONE 15% | | 2.256,00 | 2.256,00 | 0,00 | 0 |
| R617 | 42149 | COST. PERCORSO BICICLETTA | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R618 | 32379 | ALTRI SERVIZI INTELLETTUALI | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| R638 | 32211 | MAT. DI CANCELLERIA | | 1.275,00 | 1.275,00 | 0,00 | 0 |
| R638 A | 32211 | MAT. DI CANCELLERIA 15% | | 225,00 | 225,00 | 0,00 | 0 |
| R639 | 32411 | SPESE DI VIAGGIO - PERSONE NON DIPENDENTI | | 3.051,00 | 3.051,00 | 0,00 | 0 |
| R639 A | 32411 | SPESE DI VIAGGIO - PERSONE NON DIPENDENTI 15% | | 539,00 | 539,00 | 0,00 | 0 |
| Progetto in corso DIREZIONE CANTIERE EDILE | | | 50.000,00 | 78.050,00 | 128.050,00 | 112.788,20 | 88 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 04 | | | 50.000,00 | 78.050,00 | 128.050,00 | 112.788,20 | 88 |
| R540 | 42149 | COSTRUZIONE INFRASTRUTTURA COMUNALE | 50.000,00 | 78.050,00 | 128.050,00 | 112.788,20 | 88 |
| Programma generale TUTELA ANTINCENDIO E PROTEZIONE CIVILE | | | 1.236.215,00 | 146.349,00 | 1.382.564,00 | 1.362.547,60 | 99 |
| Programma TUTELA ANTINCENDIO E PROTEZIONE CIVILE | | | 1.236.215,00 | 146.349,00 | 1.382.564,00 | 1.362.547,60 | 99 |
| Attività TUTELA ANTINCENDIO | | | 1.221.215,00 | 140.439,00 | 1.361.654,00 | 1.341.637,60 | 99 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 03 | | | 1.221.215,00 | 140.439,00 | 1.361.654,00 | 1.341.637,60 | 99 |
| R541 | 36319 | COMUNITA' DEI VIGILI DEL FUOCO- REGIONE ISTRIANA | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 100 |
| R542 | 36319 | SISTACCAMENTO PUBBLICO DEI POMPIERI | 298.780,00 | 106.469,00 | 405.249,00 | 398.358,03 | 98 |
| R543 | 36319 | AIUTI CORRENTI DI LIVELLAMENTO UPVF | 528.560,00 | -18.560,00 | 510.000,00 | 496.874,57 | 97 |
| R544 | 38119 | SOCIETA' VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI | 20.000,00 | 5.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 | 100 |

SLUŽBENE NOVINE GRADA NOVIGRADA-BOLLETTINO UFFICIALE DELLA CITTA' DI CITTANOVA

| | | | | | | | |
|--|-------|---|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------|------------|
| R545 | 38119 | COMUNITA' TERRITORIALE DEI POMPIERI | 343.875,00 | 47.530,00 | 391.405,00 | 391.405,00 | 100 |
| Attività PROTEZIONE CIVILE | | | 15.000,00 | 5.910,00 | 20.910,00 | 20.910,00 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 03 | | | 15.000,00 | 5.910,00 | 20.910,00 | 20.910,00 | 100 |
| R546 | 32396 | SPESE PROTEZIONE CIVILE | 15.000,00 | 5.910,00 | 20.910,00 | 20.910,00 | 100 |
| Programma generale ACQUISTO BENI IMMOBILI | | | 3.378.000,00 | 7.340.535,00 | 10.718.535,00 | 10.666.506,78 | 100 |
| Programma ACQUISTO BENI IMMOBILI | | | 3.378.000,00 | 7.340.535,00 | 10.718.535,00 | 10.666.506,78 | 100 |
| Progetto capitale ACQUISTO DI TERRENI | | | 3.378.000,00 | 7.340.535,00 | 10.718.535,00 | 10.666.506,78 | 100 |
| CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE 04 | | | 3.378.000,00 | 7.340.535,00 | 10.718.535,00 | 10.666.506,78 | 100 |
| R547 | 41112 | ACQUISTO TERRENO EDIFICABILE (SCHAMBIO) | 2.598.000,00 | 6.547.130,00 | 9.145.130,00 | 9.108.372,22 | 100 |
| R548 | 41119 | ACQUISTO TERRENO PER LE STRADE | 780.000,00 | 793.405,00 | 1.573.405,00 | 1.558.134,56 | 99 |

III – DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Articolo 5

Le relazioni finanziarie comprese di motivazioni e delucidazioni costituiscono parte integrante al presente Conto consuntivo del Bilancio della Città' di Novigrad-Cittanova per il periodo gennaio – dicembre 2011.

Articolo 6

Il presente Conto consuntivo viene pubblicato nel "Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova".

Classe: 400-06/12-01/3
N.protocollo: 2105/03-02-12-7
Cittanova, 19 giugno 2012

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD- CITTANOVA
LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

29.

Ai sensi dell'articolo 6 comma (1) della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", nro. 96/03) e dell'articolo 102 dello Statuto della Citta' di Cittanova ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova" nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Citta' di Cittanova nella seduta del 19 giugno 2012 emana la seguente

**MODIFICA NRO. 1 DELLA DELIBERA
DI REALIZZAZIONE DEL BILANCIO DELLA CITTA' DI CITTANOVA PER IL 2012**

Nella Delibera di realizzazione del bilancio della Citta' di Cittanova per il 2012 (CLASSE :400-06/11-01/11 PROTOCOLLO:2105/03-02-11-2, Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova nro. 06/11) l'articolo 11 si modifica come segue:

1. Spesa dei mezzi del bilancio

Articolo 1

Il sindaco, in conformita' all'articolo 48 comma 5 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) (GU 33/01, 60/01-interpretazione autentica,129/08,109/07,125/08 e 36/09) decide autonomamente dell'acquisizione e dell'alienazione di beni mobili e immobili dell'unita' d'autogoverno locale quando il valore singolo degli stessi non supera lo 0,5% delle entrate senza proventi realizzate nell'anno precedente, che per l'anno 2012 in base al Conto consuntivo annuale per il 2011 ammonta a 311.799,16 kn.

VI. DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 2

La presente delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel „Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova“ .

CLASSE: 400-06/11-01/11
PROTOCOLLO: 2105/03-02-12-4
Cittanova, 19 giugno 2012

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI CITTANOVA
LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

30.

Ai sensi dell'articolo 35 comma 1 punto 2 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ nro, 33/01, 60/01-interpretazione autentica, 125/05, 109/07, 125/08 e 36/09) e dell'articolo 35 comma 2 della Legge sulla proprieta' e gli altri diritti reali («Gazzetta ufficiale»nr. 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 114/01, 79/06, 141/06 e 146/08), dell'articolo 457 della Legge sulle societa' commerciali («Gazzetta ufficiale» nro. 111/93, 34/99, 121/99 – interpretazione autentica, 52/00 – Delibera USRH, 118/03, 107/07, 146/08 e 137/09) nonche' dell'articolo 101 dello Statuto della Citta' di Cittanova (“Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova”, nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Citta' di Cittanova nella seduta del 19 luglio 2012 emana la seguente:

**Modifica alla Delibera
sull'aumento del capitale di base
della societa' commerciale NEAPOLIS SPORT s.r.l.**

I.

Nella delibera sull'aumento del capitale di base della societa' commerciale NEAPOLIS SPORT s.r.l. del 29 novembre 2011 , CLASSE:007-02/10-01/4, PROTOCOLLO:2105/03-02/01-11-6 pubblicata nel Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova nro. 9/11, il punto II si modifica come segue:

„L'aumento del capitale di base della Societa' si effettua mediante l'aumento della quota di partecipazione esistente da parte del socio unico della Societa' con versamento in denaro secondo la modalita' per cui la Citta' di Cittanova in qualita' di socio unico della Societa' versera' sul conto della Societa' l'ammontare complessivo di 2.100.000,00 (duemilioni e centomila) kune, e precisamente 1.500.000,00 (un milione e cinquecento mila) kune nel 2011 e 600.000 (seicento mila) kn nel 2012.

II

Si autorizza il Sindaco della Citta' di Cittanova a emanare in Assemblea della Societa' la Delibera sull'aumento del capitale di base in conformita' al punto I della presente delibera e alle delibere emanate fino a ora, alla Delibera di modifica della dichiarazione di fondazione e a tutti gli altri atti necessari.

III

La presente Modifica entra in vigore in data di emanazione e verra' pubblicata nel Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova.

CLASSE:007-02/10-01/4
PROTOCOLLO:2105/03-02/01-12-14
Cittanova, 19 luglio 2012

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI CITTANOVA
LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

31.

Ai sensi dell'articolo 35 comma 1 punto 2 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ nro. 33/01, 60/01-interpretazione autentica, 125/05, 109/07, 125/08 e 36/09) e dell'articolo 35 comma 2 della Legge sulla proprieta' e gli altri diritti reali («Gazzetta ufficiale»nr. 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 114/01, 79/06, 141/06 e 146/08), dell'articolo 390 commi 3 e 4 e dell'articolo 457 della Legge sulle societa' commerciali («Gazzetta ufficiale» nro. 152/11-testo emendato) nonche' dell'articolo 101 dello Statuto della Citta' di Cittanova („Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova“, nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Citta' di Cittanova nella seduta del 19 luglio 2012 emana la seguente:

**DELIBERA SULL'AUMENTO DEL CAPITALE DI BASE
MEDIANTE LA TRASFORMAZIONE DELLE RISERVE E L'INTRODUZIONE DEGLI IMMOBILI**

I

La Citta' di Cittanova, Cittanova, Piazza grande 1, NIP: 53785741678, come socio unico della Societa' commerciale NEAPOLIS SPORT s.r.l. Cittanova, Piazza grande 1, NIP: 22290163994 (in seguito: Societa'), emana la delibera sull'aumento del capitale di base della Societa' mediante l'introduzione delle riserve e l'introduzione degli immobili.

II

L'aumento del capitale di base si effettua con l'aumento della quota di partecipazione esistente da parte del socio unico e precisamente con l'introduzione delle riserve dell'ammontare di 7.440.000,00 kune (settemilioni quattrocentoquaranta mila) e l'introduzione dell'immobile del valore di 5.713.000,00 kune (cinquemilioni settecentotredici mila).

In base a quanto succitato il socio unico della Societa' ha deciso di aumentare il capitale di base dall'ammontare di 20.000,00 kune (venti mila kune) con l'ammontare di 13.153.000,00 kuna (tredicimilioni centocinquantatre' mila kune) fino all'ammontare complessivo di 13.173.000,00 kuna (tredici milioni centosettantatre mila kune).

III

Si autorizza il Sindaco della Citta' di Cittanova a emanare in Assemblea della Societa' la delibera di aumento del capitale di base in conformita' al punto II della presente delibera e a stipulare il Contratto sull'introduzione dell'immobile nella societa', il contratto sull'investimento dei diritti nella societa', la Delibera di modifica della Dichiarazione di fondazione della s.r.l. e la Dichiarazione di fondazione della s.r.l. (testo integrato) e tutti gli altri atti necessari.

IV

La presente Delibera entra in vigore in data di emanazione e verra' pubblicata nel Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova.

CLASSE:007-02/10-01/4
PROTOCOLLO:2105/03-02/01-12-13
Cittanova, 19 giugno 2012

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI CITTANOVA
LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

32.

Ai sensi degli articoli 7, 12 e 13 della Legge sulle istituzioni (Gazzetta ufficiale 76/93, 29/97, 47/99 e 35/08), dell'articolo 8 della Legge sull'educazione e istruzione prescolare (Gazzetta ufficiale 10/97 e 107/07) e dell'articolo 101 dello Statuto della Citta' di Cittanova ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova" nro. 5/09) il Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 19 giugno 2012 emana la seguente

DELIBERA
di fondazione della Scuola dell' infanzia Girasole – Dječji vrtić Suncokret

Articolo 1

Si fonda l'istituzione pubblica per l'educazione e istruzione prescolare nonche' per la cura dei bambini in eta' prescolare dal nome: Dječji vrtić Suncokret – Scuola dell' infanzia Girasole (in seguito: Scuola materna).

La sede della Scuola materna e' a Novigrad-Cittanova, Via Emonia 6.

Articolo 2

Il fondatore della Scuola materna e' la Citta' di Novigrad-Cittanova (in seguito: Fondatore) con sede a Novigrad-Cittanova, Piazza grande 1.

Articolo 3

L'attivita' della Scuola materna e' l'educazione e l'istruzione prescolare in lingua italiana, nonche' la cura dei bambini di eta' prescolare dai 6 mesi compiuti di vita fino al momento della frequentazione della scuola elementare, dove il lavoro educativo-istruttivo verra' svolto in lingua italiana.

La Scuola materna basa la propria attivita' in base al piano e programma annuale che viene emanato per ogni singolo anno pedagogica.

Articolo 4

Nell'ambito della propria attivita' la Scuola elementare realizzerà:

- i programmi regolari di cura, di educazione, di istruzione, di tutela sanitaria, alimentazione e previdenza sociale dei bambini di eta' prescolare che sono adeguati alle necessita' e alle loro possibilita' e capacita'
- i programmi per i bambini di eta' prescolare con esigenze particolari (bambini con difficolta' nello sviluppo e bambini dotati),
- i programmi per i bambini appartenenti alle minoranze nazionali,
- i programmi di prescuola,
- i programmi di studio precoce delle lingue straniere e altri programmi con contenuti artistici, culturali e sportivi.

La Scuola materna ha la facolta' di attuare pure altri programmi in conformita' alle necessita' dei bambini e alle richieste dei genitori.

In merito ai programmi di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo il nullaosta viene rilasciato dal Ministero preposto all'istruzione.

Articolo 5

Per lo svolgimento dell'attivita' della Scuola materna il Fondatore assicura gli spazi, l'attrezzatura, i mezzi didattici e gli altri mezzi ausiliari necessari per la realizzazione del programma in conformita' agli standard e ai normativi predefiniti, tutto di proprieta' del fondatore.

Articolo 6

I mezzi necessari per l'inizio del lavoro della scuola materna dell'ammontare di 67.000,00 kune e i mezzi per il lavoro a lungo termine dell'attivita' della Scuola materna verranno assicurati dal Bilancio della Citta' di Novigrad-Cittanova, dal contributo dei genitori nel prezzo del programma e da altre fonti in conformita' alla legge.

Articolo 7

La Scuola materna e' un'istituzione e non ha come scopo di realizzare profitti bensì lo svolgimento dell'attività educativa istruttiva. Se nello svolgimento della propria attività la Scuola materna realizza dei profitti, questi verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento lo sviluppo dell'attività della Scuola materna.

Articolo 8

La Scuola materna risponde dei propri obblighi legali con l'intera proprietà.
Il Fondatore risponde in modo solidale e illimitato per gli obblighi della Scuola materna.
Se alla fine dell'anno finanziario la Scuola materna registra un deficit nella gestione regolare, il Fondatore si impegna a coprire il deficit della Scuola materna.

Articolo 9

Senza il benessere del Fondatore, rispettivamente dell'organo designato dal medesimo, la Scuola materna non può acquisire, aggravare oppure alienare un bene immobile o di altro genere di valore superiore all'ammontare di 10.000,00 kune.

Articolo 10

La Scuola materna viene iscritta nel Registro giudiziario del Tribunale commerciale di Fiume, Servizio permanente di Pisino.

Con la registrazione nel registro giudiziario la Scuola materna acquisisce lo status di persona giuridica.

Articolo 11

La Scuola materna viene amministrata dal Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo conta 5 (cinque) membri, il presidente e 4 (quattro) membri:

- 3 (tre) membri sono nominati dal Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova tra le fila dei dipendenti pubblici,
- 1 (uno) membro viene eletto dai genitori dei bambini fruitori dei servizi della Scuola materna,
- 1 (uno) membro viene eletto mediante votazione segreta tra gli educatori e gli operatori professionali della Scuola materna.

Il mandato dei membri del Consiglio direttivo dura 4 (quattro) anni, e le stesse persone hanno la facoltà di essere elette nuovamente.

Le modalità di elezione dei membri del Consiglio direttivo e le modalità lavorative e decisionali del Consiglio direttivo verranno definite nello Statuto della Scuola materna.

Articolo 12

Il Consiglio direttivo oltre ai diritti e doveri definiti dalla Legge sulle istituzioni:

- decide dell'acquisizione, l'aggravio e l'alienazione degli immobili della Scuola materna in base alle condizioni definite dall'atto di fondazione e dallo Statuto della Scuola materna, dietro benessere del Fondatore della Scuola materna,
- propone al Fondatore le modifiche di status della scuola materna,
- propone al Fondatore la modifica del nome della Scuola materna
- decide dell'iscrizione e delle misure di iscrizione dei bambini alla scuola materna dietro benessere del Fondatore,
- decide della stipulazione e della cessazione del rapporto di lavoro degli educatori e degli operatori professionali, dietro proposta del direttore e ai sensi delle prescrizioni della Legge,
- svolge altre attività definite dall'atto di fondazione e dallo Statuto della Scuola materna.

Articolo 13

Il direttore e' il dirigente dirigente operativo e professionale della Scuola materna.

Alla funzione di direttore può essere eletta la persona che adempie ai requisiti di educatore o operatore professionale con un minimo di 5 anni di esperienza lavorativa nel settore dell'educazione prescolare.

Il direttore si elegge in base a bando di concorso pubblicato dal Consiglio direttivo della Scuola materna in conformità alla legge e allo statuto.

Il direttore viene nominato e destituito dal Consiglio cittadino della Città di Novigrad-Cittanova su proposta del Consiglio direttivo. La stessa persona può essere rinominata.

Articolo 14

Accanto ai lavori definiti dalla Legge sulle istituzioni il Direttore:

- propone il piano e programma annuale di lavoro,
- si occupa dell'applicazione delle decisioni del Consiglio direttivo, del consiglio degli educatori e degli altri organi operativi,
- svolge le altre attività definite dall'atto di fondazione e dallo Statuto.

Articolo 15

I lavori di cura, di educazione e istruzione, di tutela sociale e sanitaria dei bambini di età prescolare nella Scuola materna saranno svolti da operatori professionali che hanno il grado di istruzione e la preparazione professionale definite dalla Legge sull'educazione e istruzione prescolare e dalle prescrizioni emanate in base alla legge, che hanno assolto l'esame professionale di stato e con le abilità sanitarie prestabilite per lo svolgimento dei lavori in questione.

Sono operatori professionali della Scuola materna:

- gli educatori dei bambini di età dai compiuti sei mesi fino alla frequentazione della scuola elementare con titolo di laurea breve,
- l'infermiera con titolo di laurea breve,
- il pedagogo, lo psicologo e il difettologo con titolo di laurea
- il maestro e l'educatore per i programmi brevi con titolo di laurea breve oppure laurea.

La tipologia del titolo di studio di cui al comma 2 del presente articolo e il grado e la tipologia del titolo di studio degli altri dipendenti della Scuola materna sono definiti dal ministro preposto all'istruzione.

Articolo 16

L'organo professionale della Scuola materna è il Consiglio degli educatori.

Il Consiglio degli educatori è composto da tutti gli educatori, gli operatori professionali e sanitari che realizzano il programma dell'educazione e istruzione prescolare e di tutela dei bambini di età prescolare nella Scuola materna.

Il Consiglio degli educatori partecipa alla definizione del piano e programma della Scuola materna, ne controlla l'attuazione, discute e decide di tutte le questioni professionali di lavoro, promuove il lavoro professionale e svolge le altre attività professionali definite dalla legge, dalla presente delibera, dallo statuto e dagli altri atti generali della Scuola materna.

L'ambito di competenza e le modalità lavorative del Consiglio degli educatori sono regolati più dettagliatamente dallo statuto della Scuola materna.

Articolo 17

In merito ai diritti e doveri reciproci tra il Fondatore e la Scuola materna che non sono definite dalla presente delibera, si applicano le disposizioni della Legge sulle istituzioni, della Legge sull'educazione e istruzione prescolare e delle altre disposizioni che regolano l'attività della Scuola materna.

Articolo 18

La Scuola materna ha lo statuto e gli altri atti normativi generali.

Lo statuto della Scuola materna regola in modo dettagliato l'ordinamento, le competenze e le modalità decisionali dei singoli organi, la tipologia e la durata dei singoli programmi, le condizioni e le modalità di prestazione dei servizi, l'orario di lavoro della scuola materna, la pubblicità di operato e le altre questioni importanti per lo svolgimento dell'attività e della gestione della scuola materna.

Il Regolamento sull'ordinamento interno e le modalità lavorative della scuola materna regola in modo dettagliato l'ordinamento interno e le modalità di svolgimento delle attività della scuola materna in qualità di istituzione pubblica.

Lo Statuto e il Regolamento sull'ordinamento interno vengono emanati dal Consiglio direttivo dietro precedente benessere del Fondatore.

Gli altri atti normativi vengono emanati in base alle modalità definite dallo Statuto.

Articolo 19

Il Consiglio direttivo della scuola materna ha l'obbligo di emanare lo statuto entro la scadenza di 60 giorni dall'ottenimento del decreto sull'avvenuta iscrizione della scuola materna nel registro giudiziario.

Članak 20.

La Scuola materna viene fondata per un periodo indeterminato.

La Scuola materna inizia a operare con l'acquisizione delle condizioni per l'istituzione e l'inizio del lavoro e con la sua iscrizione nel registro giudiziario, in conformita' alla legge.

La scuola materna puo' cessare il proprio operato alle condizioni e secondo le modalita' definite dalla legge.

Articolo 21

Alla funzione di direttore temporaneo della Scuola materna si nomina Ružica Mitrović Maurović, Umago Olga Ban 11, che dietro il controllo del Fondatore e' autorizzata a intraprendere tutte le attivita' preliminari per l'inizio del lavoro della Scuola materna, riguardanti in particolare l'ottenimento dei permessi necessari per l'inizio dei lavori e per effettuare la notifica di iscrizione nel registro giudiziario.

Articolo 22

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova. Con l'entrata in vigore della presente Delibera cessa di valere la Delibera sulla fondazione della Scuola dell'infanzia Novigrad-Cittanova – Dječji vrtić Novigrad-Cittanova (Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova, nro. 1/12).

Il Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova

La Presidente:

Sonja Jurcan, f.a.

KLASA:601-01/11-01/13

URBROJ: 2105/03-02-12-01

Novigrad-Cittanova, 19 giugno 2012

33.

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto della Città' di Novigrad-Cittanova (Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova nero. 5/09), il Consiglio cittadino della Città' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 19 giugno 2012 emana la seguente

**DELIBERA
SUL CONTENUTO, LA FORMA E LA PROCEDURA DI CONFERIMENTO
DEI RICONOSCIMENTI PUBBLICI DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA**

I. DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

La presente delibera definisce il contenuto, la forma e la procedura di conferimento dei riconoscimenti pubblici della Città' di Novigrad-Cittanova.

Articolo 2

Ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 14 dello Statuto della Città' di Novigrad-Cittanova, i riconoscimenti pubblici della Città' di Novigrad-Cittanova sono:

- Il Premio della Città' di Novigrad-Cittanova,
- La Targa della Città' di Novigrad-Cittanova,
- Lo Stemma della della Città' di Novigrad-Cittanova,
- Il riconoscimento di cittadino onorario della Città' di Novigrad-Cittanova.

I riconoscimenti pubblici della Città' di Novigrad-Cittanova si assegnano come riconoscimento per i risultati conseguiti in tutti i campi della creatività' umana e per l'affermazione di Novigrad-Cittanova, rispettivamente per la realizzazione e lo sviluppo generale della democratizzazione, della pace nel mondo e lo sviluppo della civiltà'.

Articolo 3

I riconoscimenti pubblici della Città' di Novigrad-Cittanova vengono conferiti in occasione della Giornata della Città' durante la seduta solenne del Consiglio cittadino della Città' di Novigrad-Cittanova.

II. PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI RICONOSCIMENTI PUBBLICI

Articolo 4

La procedura per l'assegnazione dei riconoscimenti pubblici viene indetta mediante avviso pubblico pubblicato ogni anno entro il 15 giugno sull'albo pretorio cittadino, nel sito web ufficiale della Città' e nei media.

Mediante l'Avviso pubblico si definiscono le condizioni e i termini di consegna delle proposte.

Articolo 5

La Commissione composta dal presidente e altri quattro membri e dei rispettivi sostituti, nominata dal Consiglio cittadino, pubblica l'Avviso pubblico per la consegna delle proposte per l'assegnazione dei riconoscimenti pubblici della Città' di Novigrad-Cittanova.

Le proposte motivate per l'assegnazione dei riconoscimenti pubblici della Città' di Novigrad-Cittanova vengono consegnate dalle persone fisiche e giuridiche singolarmente per ogni soggetto alla Commissione per i riconoscimenti pubblici della Città' di Novigrad-Cittanova (in seguito: Commissione) Obrazložene prijedloge za dodjelu javnih priznanja Grada Novigrada podnose fizičke i pravne osobe pojedinačno Komisiji za priznanja Grada Novigrada-Cittanova (u daljnjem tekstu Komisija), al piu' tardi entro il 10 luglio dell'anno in corso.

La Commissione disamina le proposte pervenute e definisce la proposta definitiva della delibera che inoltra al Consiglio cittadino.

Articolo 6

Nella stesura delle proposte hanno la precedenza le persone che hanno compiuto un'opera sociale particolarmente importante oppure un'opera lavorativa che contribuisce ad affermare la Città' di Novigrad-Cittanova.

Nella stesura delle proposte nel campo dell'economia e delle attività' sociali hanno la precedenza i soggetti che realizzano risultati sopra la media e in questo modo contribuiscono ad affermare la Città' di Novigrad-Cittanova.

Articolo 7

La Targa della Citta' di Novigrad-Cittanova si puo' conferire agli operatori pubblici di rilievo comunali, cittadini, regionali e statali in occasione della loro visita alla Citta' di Novigrad-Cittanova.

La Targa della Citta' di Novigrad-Cittanova si puo' conferire in occasione delle visite ai comuni e alle citta' nonche' a istituzioni di rilievo nel paese e all'estero con i quali si coltivano rapporti di amicizia.

La Targa della Citta' di Novigrad-Cittanova si puo' conferire negli altri casi giustificati.

Articolo 8

La delibera sul conferimento della Targa in base alle condizioni di cui all'articolo 7 della presente Delibera, viene emanata dal Sindaco della Citta' di Novigrad-Cittanova.

Articolo 9

In merito al conferimento dei riconoscimenti pubblici viene redatta un'evidenza.

L'Evidenza viene redatta dall'Assessorato per l'amministrazione generale, gli affari legali e le attivita' sociali.

III. FORMA E CONTENUTO DEI RICONOSCIMENTI PUBBLICI DELLA CITTA' DI CITTANOVA

Articolo 10

Il Premio della Citta' di Novigrad-Cittanova e' realizzato in bronzo e rappresenta una parte del Ciborio di Maurizio. Nella parte posteriore e' impresso lo stemma della Citta' della Citta' di Novigrad-Cittanova. La Targa della Citta' di Novigrad-Cittanova e' realizzata su carta di qualita' con il testo idoneo.

Lo Stemma della Citta' di Novigrad-Cittanova e' realizzato in metallo, a forma di stemma, dove su un campo color argento e' riportata la croce di S.Andrea di colore rosso.

Il Riconoscimento di cittadino onorario della Citta' di Novigrad-Cittanova e' realizzato su carta di qualita' con testo idoneo.

IV. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Articolo 11

Con l'entrata in vigore della presente Delibera cessa di valere la Delibera sul contenuto, la forma e la procedura di assegnazione dei riconoscimenti pubblici della Citta' di Cittanova (Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova, nro. 4/02 e 5/03).

Articolo 12

La presente delibera entra in vigore in data di emanazione e verra' pubblicata nel Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova.

Classe: 061-02/12-01/2

Protocollo: 2105/03-02-12-01

Cittanova, 19 giugno 2012.

**IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA
LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO**

Sonja Jurcan, f.a.

34.

Ai sensi dell'articolo 38 comma 2 della Legge sulle istituzioni (Gazzetta ufficiale nro. 76/93, 29/97, 47/99 e 35/08), delle disposizioni degli articoli 26 e 27 della Legge sulle biblioteche (Gazzetta ufficiale nro. 105/97, 5/98, 104/00, 87/08 e 69/09), e delle disposizioni di cui all'articolo 101 dello Statuto della Citta' di Cittanova („Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova” 5/09), il Consiglio cittadino della Citta' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 19 giugno 2012 emana la seguente

DELIBERA
di nomina della facente funzione della direttrice della
Gradska knjižnica Novigrad - Cittanova – Biblioteca civica Novigrad - Cittanova

I.

LJILJANA KOSTIĆ, laurea breve, baccalaureata/bachelor di letteratura comparativa e attività bibliotecaria viene nominata alla funzione di facente funzione di direttrice della Gradska knjižnica Novigrad - Cittanova – Biblioteca civica Novigrad - Cittanova a tempo determinato fino al ritorno della direttrice Morena Moferdin dalla licenza di maternità.

II.

In base alla presente Delibera la facente funzione di direttrice della Gradska knjižnica Novigrad - Cittanova – Biblioteca civica Novigrad - Cittanova stipula il contratto di lavoro a tempo determinato con la Gradska knjižnica Novigrad - Cittanova – Biblioteca civica Novigrad – Cittanova.

III.

La presente Delibera entra in vigore in data di emanazione e verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova.

CLASSE: 612-01/11-01/4
PROTOCOLLO: 2105/03-02-11-10
Novigrad-Cittanova, 19 giugno 2012

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD-CITTANOVA
LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

35.

Ai sensi dell'articolo 14 comma 4 della Legge sul conflitto di interessi («Gazzetta ufficiale» 26/11 e 12/12) e dell'articolo 101 dello Statuto della Città' di Novigrad - Cittanova ("Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova", nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Città' di Novigrad-Cittanova nella seduta del 19 luglio 2012 emana la seguente

DELIBERA
sull'elenco delle persone giuridiche di particolare interesse per la Città' di Novigrad - Cittanova

I.

La presente delibera definisce l'Elenco delle persone giuridiche di particolare interesse per la Città' di Novigrad - Cittanova.

II.

Sono persone giuridiche ai sensi della presente delibera le società' commerciali nella quali la Città' di Novigrad – Cittanova ha le proprie quote di partecipazione e le persone giuridiche di cui la Città' ne è il fondatore e che sono di particolare interesse per la Città' di Novigrad - Cittanova.

III.

(1) Le società' commerciali di cui al punto II della presente Delibera sono:

1. NEAPOLIS s.r.l. Cittanova
2. NEAPOLIS SPORT s.r.l. Cittanova
3. 6. maj s.r.l. Umago
4. ISTARSKI VODOVOD s.r.l. Pinguente
5. VSI - VODOVOD BUTONIGA s.r.l. Pinguente
6. IVS-ISTARSKI VODOZAŠTITNI SUSTAV s.r.l. - Pinguente

(2) Le istituzioni di cui al punto II della presente Delibera sono:

1. La Scuola materna Tičići
2. La Biblioteca civica Novigrad - Cittanova
3. Il Muzej – Museo Lapidarium
4. l'Unita' pubblica dei vigili del fuoco Umago

IV.

La presente delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel «Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad - Cittanova».

CLASSE:005-03/12-01/2
PROTOCOLLO:2105/03-02-12-02
Novigrad – Cittanova, 19 giugno 2012

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD - CITTANOVA

LA PRESIDENTE

Sonja Jurcan, f.a.

36.

Ai sensi dell'articolo 30 della Legge sul terreno agricolo («Gazzetta ufficiale» nro. 152/08, 21/10 e 63/11) e dell'articolo 101 dello Statuto della Citta' di Novigrad-Cittanova («Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova» nro. 05/09) il Consiglio cittadino della Citta' di Cittanova nella seduta del 19 giugno 2012 emana la seguente

DELIBERA
di esecuzione delle II Modifiche e integrazioni del Programma di gestione del terreno agricolo di proprieta' statale nel comprensorio della Citta' di Cittanova

Articolo 1

Si emana la Delibera di esecuzione delle II. Modifiche e integrazioni del Programma di gestione del terreno agricolo di proprieta' statale nel comprensorio della Citta' di Cittanova, in seguito: Delibera.
L'esecuzione e l'emanazione delle II. Modifiche e integrazioni del Programma di gestione del terreno agricolo di proprieta' statale nel comprensorio della Citta' di Cittanova si basano sulle disposizioni degli articoli 30 e 31 della Legge sul terreno agricolo / «Gazzetta ufficiale» nro. 152/08, 21/10 i 63/11 – in seguito: Legge/.

Articolo 2

Il Programma di gestione del terreno agricolo di proprieta' statale nel comprensorio della Citta' di Cittanova, in seguito: Programma e' stato emanato nella riunione del Consiglio cittadino della Citta' di Cittanova in data 1 giugno 2004 ed e' stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova nro. 4/04 , mentre le prime modifiche sono state emanate nella seduta del Consiglio cittadino della Citta' di Cittanova del 28 settembre 2006 e sono state pubblicate nel Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova nro. 8/06.

Articolo 3

Il portatore dell'esecuzione e responsabile dell'esecuzione delle seconde Modifiche e integrazioni del Programma di gestione del terreno agricolo di proprieta' statale nel comprensorio della Citta' di Cittanova e' la Citta' nonche' dell'emanazione delle stesse e' la Citta' di Cittanova. La procedura di esecuzione e di emanazione delle II. Modifiche e integrazioni del Programma verra' svolta dall'Assessorato per il bilancio e l'economia, in seguito: Assessorato.

Articolo 4

Le presenti Modifiche e integrazioni del Programma si riferiscono alla ridefinizione delle modalita' di gestione del terreno agricolo di proprieta' statale.

Articolo 5

La presente delibera verra' pubblicata nel Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova e entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione.

CLASSE: 945-01/02-01/4
PROTOCOLLO: 2105/03-02-12-43
Cittanova, 19 giugno 2012

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI CITTANOVA
LA PRESIDENTE

Sonja Jurcan, f.a.

37.

Ai sensi degli articoli 101 e 111 dello Statuto della Città' di Novigrad – Cittanova («Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova» nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Città' di Novigrad – Cittanova nella seduta del 19 giugno 2012 emana la seguente

Delibera di fondazione dell'associazione Gruppo di azione locale – GAL „Istria settentrionale“ e di nomina del rappresentante della Città' di Novigrad – Cittanova nell'associazione

Articolo 1

In conformita' al Programma strategico dello sviluppo rurale della Regione istriana per il periodo 2008-2013 che definisce la fondazione dei Gruppi di azione locale, la Città' di Novigrad – Cittanova sarà membro del Gruppo di azione locale „Istria settentrionale“ (in seguito GAL).

L'Associazione è composta dai rappresentanti dei governi locali, del settore privato e della società civile che definiranno assieme le strategie locali di sviluppo e prepareranno le proposte dei progetti per lo sviluppo sostenibile delle aree rurali, per il quale verranno richiesti i fondi di preaccesso prima, strutturali poi dell'Unione europea.

Articolo 2

Come rappresentante di rappresentante della Città' di Novigrad-Cittanova nel GAL viene nominato il Sindaco della Città' di Novigrad - Cittanova oppure la persona da lui designata a rappresentare la Città'.

Si autorizza il sindaco a stipulare tutti gli atti e a intraprendere le altre attività necessarie al fine della fondazione del GAL di cui all'articolo 1 della presente Delibera.

I lavori professionali per la fondazione e l'attività del GAL (Proposizione e realizzazione del programma di educazione, aiuto nel definire il concetto dell'azione futura, le misure preliminari per l'iscrizione del GAL, l'aiuto nella candidatura ai Concorsi, ecc...), il tutto al fine dell'incremento della qualità e dello standard della vita nelle aree rurali, verranno svolti da Vanja Gorički.

Articolo 3

Con l'entrata in vigore della presente Delibera cessa di valere la Delibera di fondazione dell'associazione Gruppo locale di azione – GAL e di nomina del rappresentante della Città' di Novigrad – Cittanova nell'associazione («Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad - Cittanova» nro. 9/10).

Articolo 4

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel „Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad - Cittanova“.

CLASSE: 130-01/10-01/2
 PROTOCOLLO: 2105/03-02-12-22
 Cittanova, 19 giugno 2012

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI NOVIGRAD - CITTANOVA
 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan, f.a.

38.

Ai sensi dell'articolo 101 dello Statuto della Citta' di Cittanova ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova", nro. 5/09), il Consiglio cittadino della Citta' di Cittanova nella seduta del 19 giugno 2012 emana il seguente:

DECRETO
di nomina della Commissione per la definizione e la cancellazione degli oneri
nei confronti della Citta' di Novigrada-Cittanova

1. Alla funzione di membro della commissione per la definizione e la cancellazione degli oneri nei confronti della Citta' di Novigrad-Cittanova vengono nominati:

1. Sonja Jurcan- presidente
2. Aleksandar Carlin-membro
3. Divna Košeto-membro
4. Davor Renić-membro
5. Reuf Šerbečić-membro

1. La Commissione di cui al punto 1 definirà in base alla documentazione dell'Assessorato per il bilancio e l'economia la possibilità riscossione dei crediti della Citta' di Cittanova e darà la proposta in merito alla riscossione, rispettivamente alla cancellazione degli stessi.
2. Il presidente della Commissione a nome della stessa inoltrerà la proposta di cancellazione all'approvazione del Consiglio cittadino.
3. La Commissione viene nominata per un tempo indeterminato.
4. Il presente Decreto entra in vigore e si applica dalla data di emanazione.
5. Con l'entrata in vigore del presente Decreto cessa di valere il Decreto di nomina della Commissione per la definizione e la cancellazione degli oneri della Citta' di Cittanova CLASSE:401-05/03-01/7, PROTOCOLLO:2105-03-03-03-2 del 30 aprile 2003.

Il presente Decreto entra in vigore in data di emanazione e verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova.

CLASSE:401-05/03-01/4
PROTOCOLLO:2105/03-02-12-3
Cittanova 19 giugno 2012

IL CONSIGLIO CITTADINO DELLA CITTA' DI CITTANOVA
LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CITTADINO

Sonja Jurcan , f.a.

39.

Ai sensi dell'articolo 101 dello Statuto della Citta' di Cittanova („Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova“, nro. 5/09) il Consiglio cittadino della Citta' di Cittanova nella seduta del 19 giugno 2012 emana la seguente

**DELIBERA
DI FONDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE FORESTA MODELLO
„BACINO DEL FIUME QUIETO“**

Articolo 1

La Citta' di Cittanova (in seguito: Citta') assieme alle citta' di Pisino, Pinguente, Umago, Buie e i comuni di Montona, Verteneglio, Cerovlje, Tinjan, Caroiba, Lupoglav, Buzet, Umag, Buje, te Općinama Motuvun, Brtonigla, Cerovlje, Tinjan, Karolja, Lupoglav, Portole, Grisignana, Visinada, Castellier-Santa Domenica, Torre-Abriga e Lanischie accede alla fondazione dell'Associazione Foresta modello „Bacino del fiume Quietò“ (in seguito: FM).

La FM viene fondata al fine di una gestione completa del paesaggio, della gestione sostenibile delle risorse forestali e delle altre risorse naturali, il miglioramento della qualità della vita nel comprensorio della FM, la partecipazione dei soggetti locali mediante una comunicazione organizzata e una collaborazione reciproca tra i partner di settori diversi e un collegamento a livello locale, nazionale e internazionale nel sistema della rete mediterranea e Internazionale della Foresta modello, lo scorrimento delle informazioni e il trasferimento del sapere per lo sviluppo rurale, sociale e economico delle comunità locali.

Articolo 2

La Citta' acquisisce tutti i diritti e doveri di membro della FM in data di fondazione della FM.

Articolo 3

La Citta', in qualità di membro della FM ha il diritto di eleggere e di essere eletta in tutti gli organi della FM, di partecipare nella definizione della politica comune e del programma della FM, di decidere dei mezzi e delle proprietà della FM, nonché di partecipare alle attività di interesse comune in conformità agli atti generali della FM.

Articolo 4

La Citta' ha l'obbligo di pagare regolarmente la quota di associazione, di supportare il lavoro della FM mediante dotazioni del Bilancio secondo le necessità, nonché gli altri obblighi derivanti dagli atti generali della FM.

Articolo 5

Il rappresentante della Citta' nella FM è il Sindaco, oppure la persona da lui designata mediante Decisione. Il Sindaco oppure la persona di cui al comma 1 del presente articolo rappresentano l'interesse della Citta'.

Articolo 6

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Citta' di Novigrad-Cittanova.

La presidente del Consiglio cittadino
Sonja Jurcan, f.a.

CLASSE: 321-02/10-01/1
PROTOCOLLO: 2105/03-02-12-7
Cittanova, 19. giugno 2012

40.

Ai sensi dell'articolo 14 dell'Ordinanza sulla procedura per l'assegnazione delle concessioni sul bene marittimo ("Gazzetta ufficiale", nro. 36/04), dell'articolo 102 dello Statuto della Citta' di Cittanova ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova" nro. 5/09"), il sindaco della Citta' di Cittanova, in data 3 aprile 2012 emana le seguenti

**MODIFICHE DEL PIANO DI GESTIONE
DEL BENE MARITTIMO PER IL 2009, 2010, 2011, 2012 E 2013 nro. 10**

I.

Si integra e modifica il Piano di gestione del bene marittimo per il 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 («Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova», nro. 9/06, 3/07, 5/07, 1/08 e 3/09,3/10,3/11) confermato per il 2011 dalla Regione istriana, Assessorato per lo sviluppo sostenibile, Sezione per la marina, il traffico e i collegamenti, in data 11 giugno 2011 con il numero CLASSE: 342-01/10-01/135, nel modo seguente:

Si aggiunge:

il microsito nro. 26, attivita' – affitto attrezzatura -, mezzo – pedalo' e sandolini - unita' di computo – pezzo – indennita' annuale 500,00 kn/a pezzo -, ubicazione –p.cat. 331-, descrizione del microsito – spiaggia davanti all'albergo Rotonda - Rivarella.

II.

La presente Integrazione verra' pubblicata nel «Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova».

CLASSE:342-01/06-01/4
PROTOCOLLO: 2105/03-01-11/65
Cittanova, 3 aprile 2012

Il Sindaco
Anteo Milos, f.a.

41.

Ai sensi dell'articolo 14 dell'Ordinanza sulla procedura per l'assegnazione delle concessioni sul bene marittimo ("Gazzetta ufficiale", nro. 36/04), dell'articolo 102 dello Statuto della Citta' di Cittanova ("Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova" nro. 5/09"), il sindaco della Citta' di Cittanova, in data 16 maggio 2012 emana le seguenti

**MODIFICHE DEL PIANO DI GESTIONE
DEL BENE MARITTIMO PER IL 2009, 2010, 2011, 2012 E 2013 nro. 11**

I.

Si integra e modifica il Piano di gestione del bene marittimo per il 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 («Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova», nro. 9/06, 3/07, 5/07, 1/08 e 3/09,3/10,3/11) confermato per il 2012 dalla Regione istriana, Assessorato per lo sviluppo sostenibile, Sezione per la marina, il traffico e i collegamenti, in data 5 aprile 2012 con il numero CLASSE: 342-01/11-01/178, nel modo seguente:

Si aggiunge:

il microsito nro. 27, attivita' – contenuto commerciale-ricreativo -, mezzo – ombrelloni e brandine- unita' di computo – pezzo – indennita' annuale 40,00 kn/a pezzo -, ubicazione –p.cat. 2830/1-, descrizione del microsito – spiaggia vicino al campeggio Sirena.

II.

La presente Integrazione verra' pubblicata nel «Bollettino ufficiale della Citta' di Cittanova».

CLASSE: 342-01/06-01/4
PROTOCOLLO: 2105/03-01-11/71
Cittanova, 16 maggio 2012

Il Sindaco
Anteo Milos, f.a.

42.

Ai sensi dell'articolo 51 della Legge sull'affitto degli alloggi («Gazzetta ufficiale» nro. 91/96, 48/98, 66/98, 22/06) e dell'articolo 102 dello Statuto della Città' di Novigrad-Cittanova («Bollettino ufficiale della città' di Novigrad-Cittanova», nro. 5/09) il Sindaco della Città' di Novigrad-Cittanova, emana la seguente

**Delibera di integrazione della Delibera
sull'affitto degli alloggi**

Articolo 1

Nella Delibera sull'affitto degli alloggi (Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad- Cittanova nro. 1/98 e 7/10) dopo l'articolo 6 si aggiunge un nuovo articolo 6a che recita:

Alle persone di cui all'articolo 6 che si trovano in situazioni di vita eccezionalmente difficili, in situazioni sociali oppure di salute particolarmente gravi (grave malattia, perdita inaspettata dell'abitazione, assenza di un luogo dove abitare) e non hanno la possibilità' di risolvere la propria situazione abitativa in nessun altro modo e soddisfano le condizioni di cui all'articolo 2 della presente Delibera, possono ricevere dalla Città' di Cittanova un alloggio di emergenza di proprietà' della Città' di Novigrad-Cittanova, fuori dalla regolare procedura di assegnazione in base alla lista prioritaria definita mediante concorso.

Il contratto di assegnazione dell'alloggio di emergenza viene stipulato per un periodo determinato, al massimo per un anno, in base alla decisione del Sindaco dietro precedente approvazione del Consiglio sociale.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore in data di emanazione e verrà' pubblicata nel «Bollettino ufficiale della Città' di Novigrad-Cittanova».

Classe: 371-02/12-01/7

Protocollo: 2105/03-01-12-01

Novigrad-Cittanova, 20 marzo 2012

IL SINDACO

Anteo Milos, f.a.

“Službene novine Grada Novigrada”-Službeno glasilo Grada Novigrada – Izdavač: Grad Novigrad
“Bollettino ufficiale della Città' di Cittanova”-Gazzetta ufficiale della Città' di Cittanova-Editore:Città' di Cittanova
Uredništvo/Redazione: Ured gradonačelnika /Ufficioficio del sindaco 52466 Veliki trg 1, Novigrad-Piazza grande 1,
Cittanova, tel.757 446 fax. 758 260
Izlazi po potrebi/Esce al bisogno
god.pretplata/Abbonamento ann. 250 KN
pojedinačna prodaja: 20 KN (posebno za hrvatski odn.talijanski tekst)
prezzo copia singola: 20 KN (singolarmente per il testo in lingua croata, rispett. per quello in lingua italiana)
